

- VERBALE DI ASSEMBLEA -

- Repubblica Italiana -

L'anno 2016 (duemilasedici) questo giorno di mercoledì 25 (venticinque) del mese di Maggio alle ore 9,00 (nove e minuti zero).

25/05/2016

in Venezia-Mestre presso l'Hotel BEST WESTERN PLUS Quid Hotel Venice Airport, in via Terraglio n. 15.

A richiesta della Società

OVS S.p.A.

con sede legale in Venezia Mestre, via Terraglio 17, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia, codice fiscale e partita IVA 04240010274, Capitale sociale Euro 227.000.000,00 i.v.

ed allo scopo di ricevere nei miei atti il verbale dell'assemblea della predetta Società, fissata in unica convocazione in questo luogo ed alle ore 9, io dott. CARLO CANDIANI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia, residente a Venezia, mi sono trasferito in questa sala, dove si raduna l'assemblea. Il dr. Nicholas Stathopoulos, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà il benvenuto agli azionisti, ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e a tutti coloro che intervengono a questa Assemblea di OVS S.p.A..

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara di non conoscere perfettamente la lingua italiana e pertanto, propone che l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di OVS S.p.A., Stefano Beraldo, assuma la presidenza dell'Assemblea per illustrare ai presenti gli argomenti posti all'ordine del giorno e, più in generale, rispondere adeguatamente a ogni possibile domanda connessa a specifici argomenti, così da migliorare lo svolgimento dell'Assemblea.

Viene quindi posta ai voti la nomina del dr. Stefano Beraldo quale Presidente dell'odierna assemblea e con il voto unanime degli intervenuti lo stesso viene nominato.

Quindi il comparente

dr. **BERALDO STEFANO**, nato a Venezia il 22 marzo 1957, domiciliato per la carica a Venezia (VE), Via Terraglio n. 17 della cui identità personale io Notaio sono certo da inizio ai lavori assembleari.

Il comparente dà il benvenuto agli intervenuti ricordando che il 31 gennaio 2016 si è chiuso un esercizio di particolare importanza per OVS S.p.A..

Da un lato per il successo della quotazione avvenuta nel marzo 2015, che ha dimostrato la solidità e l'interesse per la strategia di crescita della società, e dall'altro per gli ottimi risultati conseguiti, che ci consentono di remunerare con un dividendo i nostri azionisti sin dal primo anno di quotazione.

REGISTRATO A VENEZIA

9 GIU 2016

N. 2160/1T

ATI PUBBLICA

Con Euro 356,00

Desidero innanzitutto ringraziare tutti coloro che hanno avuto fiducia in noi, sottoscrivendo le azioni di OVS o, più semplicemente, entrando nei nostri negozi per acquistare i nostri prodotti. Ringrazio anche tutti i nostri dipendenti che con il loro impegno ed entusiasmo ci hanno consentito di ottenere questi risultati.

Le strategie di sviluppo annunciate in sede di IPO sono state eseguite nei modi e tempi previsti.

Nonostante il 2016 si sia aperto con condizioni climatiche sfavorevoli, continua il trend di crescita delle vendite con una solida stabilità dei margini. In tale contesto il management guarda con fiducia al nuovo esercizio, confidente che la validità della strategia e la capacità di implementarla consentono di prospettare anche per il 2016 una crescita sostenibile e remunerativa per i nostri azionisti.

Il Presidente invita me Notaio Carlo Candiani a fungere da segretario della presente riunione, nessuno si oppone.

Prima di avviare le comunicazioni di rito, il Presidente richiama l'attenzione sul fascicolo a disposizione dei partecipanti, nel quale si trovano copia dei seguenti documenti:

- (i) avviso di convocazione;
- (ii) Statuto sociale e Regolamento Assembleare;
- (iii) Relazione sulla Remunerazione e Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea;
- (iv) Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- (v) estratto del Patto parasociale in essere quale pubblicato sul sito della CONSOB;
- (vi) informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) oltre alla Relazione finanziaria annuale, comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, delle relazioni degli amministratori sulla gestione, dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione.

Il dr. Stefano Beraldo - quale presidente dell'odierna assemblea - constata che sono presenti, oltre ad egli stesso:

- per il Consiglio di Amministrazione:

il Presidente Nicholas Stathopoulos e i consiglieri Stefano Ferraresi e Heinz Jürgen Krogner Kornalik.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Jérôme Pierre Losson, Marvin Teubner e Gabriele Del Torchio.

- per il Collegio sindacale, sono presenti:

il Presidente Giuseppe Moretti ed i sindaci effettivi Roberto Cortellazzo Wiel e Lucio Giulio Ricci.

È inoltre presente il Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di OVS, dottor Nicola Perin.

Prosegue ricordando inoltre che, secondo quanto previsto dal

Regolamento Assembleare, possono assistere all'Assemblea dirigenti o dipendenti della Società o delle società del Gruppo, rappresentanti della società di revisione, nonché, con il consenso del Presidente, professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la singola Assemblea.

Il Presidente dell'assemblea comunica che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 22 aprile 2016 sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore del 22 aprile 2016, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- il capitale sociale è oggi pari a Euro 227.000.000,00, rappresentato da n. 227.000.000 di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la Società, alla data della presente Assemblea, non possiede azioni proprie;
- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del D.Lgs. n. 58/1998.

In base alle risultanze dell'ufficio di accoglienza soci, vengono forniti i dati aggiornati sulle presenze e viene comunicato che gli intervenuti risultano essere attualmente:

n. 184 (centoottantaquattro) azionisti, di cui 2 (due) in proprio e 182 (centoottantadue) rappresentati per delega, portatori complessivamente di n. 160.165.107 (centosessanta milioni centosessantacinquemila centosette) azioni ordinarie rappresentanti il 70,557316% (settanta virgola cinquecentocinquanta-settemila trecentosedici per cento) del capitale sociale; le deleghe saranno conservate tra gli atti sociali.

L'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari è a disposizione e completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea.

Sono le ore 9,05 e il Presidente dichiara pertanto la presente Assemblea regolarmente costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 gennaio 2016, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione

sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2016.

2. Destinazione dell'utile di esercizio 2015 di OVS S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999. Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione.

4. Proposta di conferma di un Consigliere ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile e dell'articolo 13 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

oooOooo

Il Presidente dell'assemblea comunica che:

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale ordinario:

Dichiarante: CIE MANAGEMENT II LIMITED (in qualità di general partner dei fondi BC European Capital che controllano indirettamente Gruppo Coin SpA)

Azionista diretto: GRUPPO COIN SPA

Numero azioni: 95.607.299

Totale quota percentuale sul capitale ordinario: 42,117%

Totale quota percentuale sul capitale votante: 42,117%

oooOooo

Per quanto concerne l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, segnala l'esistenza di un patto parasociale relativo a OVS vigente tra i soci della società lussemburghese Icon1 S.A., che controlla indirettamente - per il tramite di Icon 2 S.a.r.l. e Gruppo Coin S.p.A. - OVS.

Per ogni ulteriore dettaglio, rinvia all'estratto del predetto patto parasociale comunicato alla CONSOB ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, consultabile nella Sezione "Emitenti" del sito internet della CONSOB www.consob.it.

Il Presidente ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del D.Lgs. n. 58/1998, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 3% ed i patti parasociali. Con riferimento agli obblighi di comunicazione di

cui all'art. 120 citato, ricorda inoltre che sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Invita gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 o di altra disposizione vigente a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

Fa presente che è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione.

Inoltre informa i presenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione sono trattati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per l'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori, come specificato nell'informativa consegnata a tutti gli intervenuti.

Dal momento che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, il Presidente dell'Assemblea propone sin d'ora, a valere su tutti i punti all'ordine del giorno, di ometterne la lettura, fermo restando l'opportuna illustrazione dei principali temi relativi al bilancio, limitando la lettura alle proposte di delibera contenute nelle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 5 del Regolamento Assembleare di OVS.

L'assemblea all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano, approva.

Il Presidente dell'Assemblea comunica che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998.

Lo svolgimento della votazione per le deliberazioni all'ordine del giorno avverrà per alzata di mano o per appello nominale - in quest'ultimo caso i contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo, il nominativo dell'eventuale delegante ed il numero delle azioni rappresentate in proprio e/o per delega e i votanti potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita postazione - e che l'avvio, così come la chiusura, delle operazioni di voto sarà comunicato dalla Presidenza. All'apertura della votazione, il votante dovrà esprimere il proprio voto mediante alzata di mano.

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

cccOoco

Quindi il Presidente prosegue invitando coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita al personale addetto.

Informa che il voto non può essere validamente espresso prima dell'apertura della votazione e che la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso. I partecipanti all'Assemblea vengono pregati di non lasciare la sala fino a quando le operazioni di votazione non saranno terminate e la dichiarazione dell'esito della votazione non sarà stata comunicata. Per ulteriori informazioni i partecipanti vengono invitati a rivolgersi al personale addetto, presso l'apposita postazione.

Il Presidente dell'Assemblea prosegue chiedendo la cortese collaborazione dei partecipanti affinché si possano rilevare dall'elenco degli stessi, allegato al presente verbale, i nominativi dei soggetti che si saranno allontanati prima di ogni votazione e precisa che quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate.

oooOooo

Il Presidente dell'Assemblea propone di trattare congiuntamente il primo e il secondo argomento posti all'ordine del giorno, relativi, rispettivamente, all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 gennaio 2016 e alla presentazione del Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2016 e alla distribuzione dell'utile di esercizio.

Preliminarmente si procede a fornire indicazione, in ossequio a quanto richiesto dalla CONSOB, del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla società di revisione di OVS - PricewaterhouseCoopers S.p.A. - per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 gennaio 2016 e per le altre attività ricomprese nell'incarico:

Revisione contabile del bilancio separato della OVS S.p.A. al 31.01.2016, inclusiva dell'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Ore impiegate (numero) 3.650

Corrispettivi (euro) 170.000

Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31.01.2016

Ore impiegate (numero) 150

Corrispettivi (euro) 5.000

Revisione contabile limitata della relazione semestrale di Gruppo

Ore impiegate (numero) 895

Corrispettivi (euro) 65.000

Totale

Ore impiegate (numero) 4.695

Corrispettivi (euro) 240.000

Il Presidente passa quindi all'esposizione e commento dei risultati e dei principali dati del bilancio di esercizio di OVS e del bilancio consolidato di gruppo OVS al 31 gennaio 2016.

"Nel 2015 gli indicatori relativi all'attività economica in Italia e al reddito disponibile delle famiglie risultano in crescita, ma gli effetti sui consumi sono ancora modesti, perché parte del reddito delle famiglie è destinato al risparmio o alla sostituzione di beni strumentali.

Il mercato dell'abbigliamento appare in ritardo rispetto ad altri settori ed anche nel 2015 ha subito una contrazione di circa il 2%.

Si evidenziano comunque i primi segnali di ripresa e continua il trend di consolidamento della distribuzione moderna, organizzata, che vede OVS SpA come il player che più di ogni altro riesce a trarre beneficio da questa tendenza, con una quota di mercato in costante crescita che ha raggiunto il 7%.

In questo contesto risulta di particolare rilievo la crescita delle vendite di OVS SpA, pari a 1.319,5 milioni di Euro e in crescita del +7,5%, grazie sia alla parità positiva sia al piano di sviluppo della rete.

Siamo molto soddisfatti dell'andamento dei 35 negozi full format a gestione diretta aperti durante l'anno e in particolare del buon andamento dei flagship stores di Milano Corso Buenos Aires e di Napoli, che confermano la collaudata capacità dell'azienda di ottenere performance positive anche in negozi di dimensioni elevate.

Continua l'ottimo percorso di crescita di UPIM, con vendite ed EBITDA incrementati del 13% e del 80% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è il frutto delle attività di riposizionamento del marchio con una focalizzazione dell'offerta nel segmento family value e l'introduzione di un format di negozio più attraente e coerente con tale offerta.

Prosegue il roll-out delle attività di innovazione delle operations con un positivo impatto sulle vendite, sulla riduzione del markdown e sulla rotazione del magazzino.

Significativi investimenti sono stati fatti a sostegno della brand awareness, con campagne di marketing e advertising dedicate (ad esempio quella che si vede sulla stampa in questi giorni che riguarda "Arts of Italy"). Inoltre importanti risultati sono stati ottenuti nel canale e-commerce dove la società ha visto migliorare tutti gli indicatori di traffico e conversione nel proprio sito.

Sul fronte internazionale, si segnala un rafforzamento organizzativo con l'inserimento di un nuovo responsabile con comprovate competenze allo scopo di perseguire le opportunità che in questo momento il mercato internazionale ci sta facendo intravedere. Inoltre, si è iniziato a penetrare il mercato este-

ro anche attraverso l' e-commerce con l'avvio del canale diretto in Spagna e con un accordo con Zalando per la vendita di prodotti a marchio OVS in 14 paesi europei.

Sempre maggiore attenzione viene data alla corporate social responsibility, con l'avvio di un importante progetto volto ad identificare elementi di innovazione nei processi aziendali finalizzati a renderli sempre più sostenibili. Varie iniziative sono state introdotte a beneficio dei dipendenti del gruppo, tra cui la decisione di trasferire presso la nostra sede la struttura realizzata per il temporary store OVS in Expo a Milano, al fine di adibirla ad asilo non solo aziendale, ma anche della comunità limitrofa.

Sebbene il 2016 si sia aperto con condizioni climatiche piuttosto sfavorevoli, OVS SpA continua a crescere in termini di vendite con una solida stabilità dei margini.

Guardando ai risultati economici consolidati, vediamo che le vendite totali realizzate nell'esercizio appena trascorso, sono aumentate di 92,1 milioni di Euro, ovvero il +7,5%, rispetto allo corso anno, con un positivo contributo di entrambe le divisioni e con vendite a parità in crescita del 1,8%.

Il gross margin è rimasto sostanzialmente stabile in ciascun canale di vendita nonostante il rafforzamento del dollaro.

L'EBITDA si attesta a 179,6 milioni di Euro (pari al 13,6% sulle vendite nette) ed in incremento del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Entrambe le divisioni hanno contribuito positivamente al raggiungimento di questo risultato, che a livello ante imposte ammonta a 114,9 milioni di Euro migliorando di 69,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La struttura patrimoniale di OVS SpA è uscita rafforzata dall'IPO, con una sostanziale riduzione dell'indebitamento e tassi di interesse più favorevoli; ne consegue un calo rilevante degli oneri finanziari.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è pari a 235 milioni di Euro con un rapporto fra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA di 1,3 volte; il tasso di interesse medio è il 3,4%, notevolmente ridotto rispetto a quanto veniva pagato in precedenza.

Il flusso di cassa operativo dell'esercizio ammonta a 119,0 milioni di Euro. Si evidenzia una variazione contenuta del capitale circolante operativo, grazie ad un attenta politica di acquisto e gestione del magazzino, mentre le altre variazioni di capitale circolante sono legate prevalentemente all'espansione del network.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di dividendi relativi all'esercizio 2015 per Euro 34,05 milioni, pari ad Euro 0,15 per azione, con un pay-out ratio del 42,0% sull'utile netto consolidato.

Il dividendo, se approvato dall'assemblea, verrà posto in pa-

gamento in data 8 giugno 2016.

Nell'esercizio 2015 sono stati realizzati investimenti lordi per 73,5 milioni di Euro, in gran parte dedicati alla crescita del Gruppo.

A livello globale la rete di vendita del Gruppo è composta da 1.273 negozi, di cui 672 diretti, 530 affiliati e 71 somministrati.

Nell'esercizio 2015 la rete è cresciuta di 189 unità, di cui 45 diretti, ed il resto in franchising.

L'organico è composto da 6.478 persone (di cui 359 all'estero)."

A questo punto, il Presidente dell'Assemblea dà lettura all'Assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

"Con riferimento al primo e al secondo punto all'ordine del giorno l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2016 che evidenzia un utile di esercizio di Euro 81.838.100,00 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione,

delibera

1. di approvare il Bilancio di Esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2016;

2. di approvare la distribuzione dell'utile di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2016 pari ad Euro 81.838.100,00 come segue:

- Euro 4.091.905,00 a riserva legale;

- Euro 10.536.472,00 a integrale copertura della perdita maturata al 31 gennaio 2015;

- Euro 34.050.000,00 da distribuire come dividendi, pari ad Euro 0,15 per azione;

- Euro 33.159.723,00 a utili portati a nuovo.

3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro - anche per il tramite di procuratori speciali - mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2)".

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione e invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono; invita inoltre a contenere temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

oooOooo

Chiede ed ottiene la parola il signor Alessandro Giordano, il quale chiede informazioni generali relativamente ai processi

sostenibili.

Il Presidente risponde che è iniziato, ormai da più di un anno, un lavoro, anche con l'intervento di una società internazionale di consulenza che si chiama The Natural Step e che assiste gruppi come Nike oltre a OVS, volto a fare una ricognizione complessiva su tutte le aree di sviluppo prodotto, sourcing, gestione del negozio e sulla sostenibilità dei processi relativi a ciascuna di queste aree, allo scopo di ottenere un ranking che consenta a OVS a comunicare in modo più efficace in merito a tale tema.

A seguito di questo esame, che si può definire un "pre audit", si può affermare che l'azienda si trova già in una situazione di compliance rispetto alla gran parte delle tematiche di sostenibilità, precisando che la compliance non è rispetto delle norme ma rispetto delle best practices internazionali.

E' stata avviata una serie di iniziative volte soprattutto a rendere più sistematiche e incisive certe aree di processo che consentano di portare alla luce e di rendere evidente quello che oggi già avviene.

Il tema della sostenibilità è assai delicato e OVS lo sta affrontando non tanto in modo legato all'aspetto comunicazionale e di marketing, ma lo sta affrontando soprattutto con un approccio vero, sostanziale; si calcola che il 15% dei moderni consumatori quando fanno una scelta circa l'acquisto di un prodotto si informano in merito al ciclo di produzione e alla sostenibilità del prodotto che comprano. Viene ricordata, nel contesto delle iniziative sostenibili, la certificazione "Breem" ottenuta dal flagship store di Milano Corso Buenos Aires. Il signor Giordano ringrazia.

- Chiede ed ottiene la parola il signor Gregorio Visentin che innanzitutto si congratula con il management della società per l'incremento delle vendite del 7% rispetto all'anno precedente e all'andamento positivo del titolo in borsa e chiede informazioni circa le beneficenze effettuate dalla società.

Il Presidente risponde che non c'è una vera e propria destinazione di fondi; vero è che all'interno della policy dell'azienda c'è la devoluzione di somme, ma l'approccio di OVS è diverso, puntando non tanto alla beneficenza, bensì alla sostenibilità-beneficenza attraverso operazioni di ben maggior respiro e che, piuttosto di prevedere l'utilizzo di fondi, prevedono l'elaborazione di contenuti e di attività commerciali che sono anche in parte devolute a finalità benefiche; per esempio OVS è il secondo partner dopo una banca per importanza come contributore aziendale alla campagna di "Save the Children".

Tutto ciò, quindi, non avviene attraverso la sottrazione di fondi che vengono poi destinati a finanziare determinate opere, ma avviene attraverso operazioni di attività commerciali in cui, una volta identificato un contenuto - che può essere il sostegno ad una attività di rilascio o di recupero o di un

intervento a sostegno del disagio - viene lanciata una campagna che passa sempre attraverso la raccolta di fondi di nostri clienti abbinata alla vendita di prodotti, per cui una certa percentuale del raccolto dei prodotti viene destinata a quella campagna, il che porta ad una grande visibilità. Ad esempio l'operazione in corso in questo momento che si chiama "Arts of Italy" un'operazione di contenuto, laddove si è deciso di abbinare il marchio OVS all'idea di recuperare monumenti importanti, ma meno valorizzati e meno noti del patrimonio culturale italiano; un'operazione commerciale con cui si sono individuati alcuni monumenti e si è chiesto ad una direzione artistica di fare da garante qualitativo, intervenendo poi con dei testimonial molto noti, come l'attori o bloggers, che vengono fotografati assieme ai prodotti OVS. Una parte dei proventi viene raccolta per essere destinata al ripristino di questi monumenti ottenendo tra l'altro un eco di stampa di cui ha beneficiato ultimamente la reputazione del brand e ha creato sempre delle vendite addizionali. Questo è lo spirito con cui si fanno queste operazioni.

Il socio Visentin ringrazia.

oooOooo

Nessun altro chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Chiede all'Ufficio di Accoglienza Soci di fornire i dati aggiornati sulle presenze; comunica quindi che gli intervenuti risultano essere 185 (centoottantacinque) di cui 3 (tre) in proprio e 182 (centoottantadue) per delega, portatori complessivamente di n. 160.169.107 (centosessanta milioni centosessantannovemila centosette) azioni ordinarie pari al 70,559078% (settanta virgola cinquecentocinquantanovemila settantotto per cento).

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Alle ore 9,40 viene aperta la votazione per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- favorevoli: azionisti titolari complessivamente di n. 160.167.184 (centosessanta milioni centosessantasettemila centottantaquattro) azioni pari a circa il 99,998799% (novantanove virgola novecentonovantottomila settecentonovantanove per cento) del capitale presente e al 70,558231% (settanta virgola cinquecentocinquantottomila duecentotrentuno per cento) del capitale sociale;
- contrario nessun azionista;
- astenuti: azionisti titolari complessivamente di n. 1.923 (millenovecentoventitre) azioni pari a circa lo 0,001201% (ze-

ro virgola zero zero milleduecentouno per cento) del capitale presente e allo 0,000847% (zero virgola zero zero zero ottocentoquarantasette per cento) del capitale sociale.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a larghissima maggioranza, la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente dell'assemblea passa quindi alla trattazione del terzo argomento posto all'ordine del giorno, attinente alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998, e dell'art. 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, nonché in coerenza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina per le società quotate promosso dal Comitato per la Corporate Governance istituito presso Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente dell'assemblea ricorda ai presenti che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998, l'Assemblea è chiamata a esprimersi (con deliberazione non vincolante) sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, la quale è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dalla normativa anche regolamentare vigente ed è a disposizione di tutti gli intervenuti.

La Relazione sulla Remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente nonché presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti".

Il Presidente dell'assemblea passa a dare lettura della proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,

- visti gli artt. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;

- preso atto della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

(1) di esprimere parere favorevole sulla politica in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, ciascuna illustrata nella prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

oooOooo

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione e invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono; invita inoltre a contenere temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti

coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

oooOooo

Nessun chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Chiede all'Ufficio di Accoglienza Soci di fornire i dati aggiornati sulle presenze; comunica non essere variati e quindi gli intervenuti risultano essere 185 (centoottantacinque) di cui 3 (tre) in proprio e 182 (centoottantadue) per delega, portatori complessivamente di n. 160.169.107 (centosessanta milioni centosessantannovemila centosette) azioni ordinarie pari al 70,559078% (settanta virgola cinquecentocinquantanovemila settantotto per cento).

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Alle ore 9,45 viene aperta la votazione per alzata di mano, che da' il seguente risultato:

- favorevoli: azionisti titolari complessivamente di n. 124.168.652 (centoventiquattro milioni centosessantottomila seicentocinquantadue) azioni pari a circa il 77,523471% (settantasette virgola cinquecentoventitremila quattrocentosettantuno per cento) del capitale presente e al 54,699847% (cinquantaquattro virgola seicentonovantanovemila ottocentoquarantasette per cento) del capitale sociale;

- contrari: azionisti titolari complessivamente di n. 35.270.360 (trentacinque milioni duecentosettantamila trecentosessanta) azioni pari a circa il 22,020701% (ventidue virgola zero ventimilasettecentouno per cento) del capitale presente e al 15,537604% (quindici virgola cinquecentotrentasettemila seicentoquattro per cento) del capitale sociale;

- astenuti: azionisti titolari complessivamente di n. 730.095 (settecentotrentamila novantacinque) azioni pari a circa lo 0,455828% (zero virgola quattrocentocinquantacinquemila ottocentoventotto per cento) del capitale presente e allo 0,321628% (zero virgola trecentoventunomila seicentoventotto per cento) del capitale sociale.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a larga maggioranza, la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto argomento posto all'ordine del giorno, relativo alla conferma di un Consigliere di Amministrazione per l'integrazione

dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

Gli azionisti vengono invitati, pertanto, a integrare la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di 7 Consiglieri, così come previsto dallo Statuto Sociale e deliberato dall'Assemblea del 27 ottobre 2014, confermando il consigliere cooptato Marvin Teubner.

Viene ricordato (i) che l'organo amministrativo attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 ottobre 2014, con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società - avvenuta in data 2 marzo 2015 - senza applicazione del voto di lista; (ii) che in forza delle disposizioni contenute nell'articolo 13 dello Statuto Sociale vigente, per la nomina di un Amministratore, necessaria al fine di integrare l'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, l'Assemblea delibererà a maggioranza, senza applicazione del voto di lista; (iii) che il Consigliere così nominato, ai sensi dell'articolo 2386 codice civile, resterà in carica per la durata dell'intero mandato dell'attuale Consiglio e quindi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 gennaio 2017; (iv) che nel Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono già presenti n. 2 Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 147-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 "TUF" e dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance.

Il curriculum vitae e la dichiarazione di accettazione della candidatura e relative attestazioni di Marvin Teubner sono state allegare alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta deliberativa contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

ccc0ccc

Proposta di delibera

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,

- visto quanto sopra illustrato

delibera

ai sensi dell'articolo 2386 c.c. e dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, di esprimere voto favorevole alla conferma di Marvin Teubner quale Consigliere, in sostituzione di Lori Hall-Kimm, per il restante periodo di vigenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 gennaio 2017"

ccc0ccc

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione e invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono; invita inoltre a contenere

temporalmente gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

oooOooo

Nessun chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Chiede all'Ufficio di Accoglienza Soci di fornire i dati aggiornati sulle presenze; comunica non essere variati e quindi gli intervenuti risultano essere 185 (centoottantacinque) di cui 3 (tre) in proprio e 182 (centoottantadue) per delega, portatori complessivamente di n. 160.169.107 (centosessanta milioni centosessantanovecento e sette) azioni ordinarie pari al 70,559078% (settanta virgola cinquecentocinquantanovecento e sette per cento).

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, vengono invitati gli aventi diritto ad esprimere il proprio voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Alle ore 9,50 viene aperta la votazione per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- favorevoli: azionisti titolari complessivamente di n. 119.117.637 (centodiciannove milioni centodiciasettemila seicentotrentasette) azioni pari a circa il 74,369920% (settantaquattro virgola trecentosessantanovecento e ventotto per cento) del capitale presente e al 52,474730% (cinquantadue virgola quattrocentosettantaquattromila settecentotrenta e due per cento) del capitale sociale;

- contrari: azionisti titolari complessivamente di n. 40.321.375 (quaranta milioni trecentoventunomila trecentosettantacinque) azioni pari a circa il 25,174252% (venticinque virgola centosettantaquattromila duecentocinquanta e due per cento) del capitale presente e al 17,762720% (diciassette virgola settecentosessantaduecento e ventotto per cento) del capitale sociale;

- astenuti: azionisti titolari complessivamente di n. 730.095 (settecentotrentamila novantacinque) azioni pari a circa lo 0,455828% (zero virgola quattrocentocinquanta e cinquecento e ventotto per cento) del capitale presente e allo 0,321628% (zero virgola trecentoventunomila seicentoventotto per cento) del capitale sociale.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a larga maggioranza, la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Così esaurita la trattazione dell'ordine del giorno,

L'Amministratore Delegato e il Presidente del Consiglio di Amministrazione ringraziano gli intervenuti.

La riunione viene dichiarata chiusa alle ore 9,51 (nove e minuti cinquantuno).

Si allegano al presente verbale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal componente:

- sotto la lettera "A" l'elenco dei partecipanti all'assemblea all'apertura
- sotto la lettera "B" il bilancio di esercizio e consolidato
- sotto la lettera "C" l'esito della votazione del bilancio e distribuzione utile
- sotto la lettera "D" l'esito della votazione sulla relazione sulla remunerazione
- sotto la lettera "E" l'esito della votazione sulla conferma del consigliere
- sotto la lettera "F" l'indicazione puntuale delle votazioni

Richiesto io Notaio ho ricevuto l'atto presente e ne ho dato lettura al comparso che lo approva.

Scritto da persona di mia fiducia e da me stesso su di quattro fogli per quindici intere facciate e fin qui della sedicesima e viene sottoscritto alle ore 14,00.

F.to Stefano BERALDO

F.to Carlo CANDIANI - Notaio (L.S.)

OVS S.p.A.

25/05/2016 09:56:55

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1	MONGINO VITTORIO MARIO RICCARDO			2.500
2	GARBUIO ROBERTA			0,001101%
1	D STAR FUND			0
2	D ODDO ET CIE			1.500.000
3	D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND			907.925
4	D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND			286.209
5	D FIDELITY FUNDS SICAV			309.487
6	D BBH LUX FOR FIDELITY FUNDS FUTURES OVERLAY POOL			2.831.491
7	D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND			206.731
8	D VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU			21.970
9	D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC			205.138
10	D WBL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND			13.304
11	D FONDS RESERVE RETRAITES			416.204
12	D BAYVK A3 LAZARD			656.137
13	D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND			710.046
14	D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I			1.220.044
15	D UBS (US) GROUP TRUST			5.278
16	D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX			3.028
17	D WESTMINSTER ATF ARTEMIS GLOBAL GROWTH F			4.422
18	D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND			471.172
19	D SBC MASTER PENSION TRUST			3.402
20	D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH			31.490
21	D STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI			46.342
22	D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			419.288
23	D VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND			1.380.422
24	D STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST			2.891.793
25	D FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER			47.606
26	D KAPITALFORENINGEN ISTITUTIONEL INVESTOR EUROPAELSKA AKTIER			3.316.500
27	D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN			866.613
28	D INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST EUROPA			11.605
29	D SCHRODER CAPITAL MANAGEMENT COLLECTIVE T			193.596
30	D HENDERS.EURO.SMALLER COMPANIES FUND			175.000
31	D HENDERSON HORIZON FUND SICAV			212.158
32	D HENDERSON GARTMORE FUND			1.148.990
33	D JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC			312.692
34	D JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND			2.023.049
35	D JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST			985.442
36	D JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST			3.326.866
37	D JTSB LTD. AS TRUSTEE FOR SUMITOMO			7.092
38	D JPMORGAN INTERNATIONAL DISCOVERY FUND			42.771
39	D TR EUROPEN GROWTH TRUST PLC			8.987
40	D BBH TRUSTEE SERVICES (IE) LIM.			1.025.788
41	D SOGECAP ACTIONS SMALL CAP			320.036
42	D ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND			456.125
43	D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND			90.741
44	D TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC			61.812
45	D NUMERIC INVESTORS LLC			134.621
46	D GOVERNMENT OF NORWAY			23.400
				2.490.735

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)

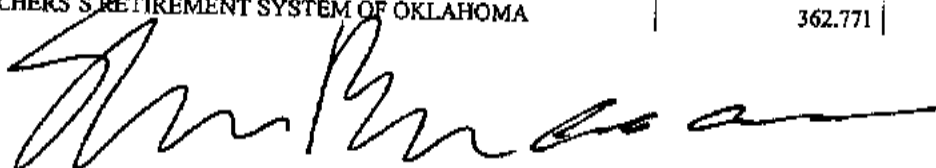
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
47	D		UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	18.788
48	D		CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	3.318
49	D		ALPHA EXTENSION FUND	27.081
50	D		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	10.075
51	D		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	125.479
52	D		STICHTING PGGM DEPOSITARY	175.000
53	D		CANADIAN BROADCASTING CORPORATION	104.574
54	D		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	2.161
55	D		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	45.000
56	D		SLIC ER EX UK SM CM FD XESC	87.900
57	D		HCM CLINTON EQUITY STRATEGIES LTD.	636
58	D		THE LUCERNE CAPITAL MASTER FUND LP CO LUCERNE CAPITAL MANAGEMENT LP	3.937.025
59	D		ROBECO INVESTMENT MANAGEMENT INC (DBA BOSTON PARTNERS)	3.449
60	D		TEAMSTERS PENSION TRUST FUND OF PHILADELPHIA AND VICINITY	1.287
61	D		LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	357.750
62	D		SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	44.901
63	D		JOHN HANCOCK DISCIPLINED VALUE INTERNATIONAL FUND	150.987
64	D		INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.097
65	D		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. INTL OPPORTUNITIES	123.080
66	D		AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	9.520
67	D		ARROWSTREET MULTI-STRATEGY UMBRELLA PLC	126.380
68	D		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	150.000
69	D		TIAA-CREF INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	1.319.730
70	D		FIDUCIE GLOB DES REGIMES DE RETR DE LA SOC TRANSPORT MONTREAL	143.136
71	D		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	16.551
72	D		HARBOR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	23.955
73	D		THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	755.429
74	D		TCW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	24.550
75	D		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	42.928
76	D		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	39.569
77	D		MGI FUNDS PLC	151.519
78	D		MERCER QIF CCF	791.570
79	D		MERCER QIF CCF	616.927
80	D		STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	8.396
81	D		TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	419.635
82	D		STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	86.335
83	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	24.738
84	D		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	10.051
85	D		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	371.426
86	D		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	106.197
87	D		TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	306.720
88	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT	294.394
89	D		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	922

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rep.	Deleganti / Rappresentati legittimati	Ordinaria
90	D		VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	343
91	D		VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	208
92	D		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	6.665
93	D		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	281.968
94	D		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	39.594
95	D		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	1.727
96	D		WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	1.293.264
97	D		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	156.717
98	D		GOLDMAN SACHS FUNDS	3.497
99	D		GOLDMAN SACHS FUNDS II	233.238
100	D		UBS ETF	7.941
101	D		ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	210.267
102	D		ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	5.886
103	D		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	452.394
104	D		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	99.624
105	D		BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	35.548
106	D		BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B	1.436
107	D		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	273.113
108	D		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	2.064.344
109	D		TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP	250.000
110	D		SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	17.791
111	D		PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	407.366
112	D		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	207.800
113	D		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	461.360
114	D		MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	25.092
115	D		ISHARES VII PLC	133.278
116	D		MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	41.422
117	D		THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	1.550.000
118	D		STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	259.863
119	D		STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	17.406
120	D		NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	4.356
121	D		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	11.069
122	D		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	17.218
123	D		BARING INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	81.642
124	D		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	9.729
125	D		MICROSOFT GLOBAL FINANCE	120.000
126	D		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	86.070
127	D		ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	116.925
128	D		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	9.377
129	D		TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	362.771



Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)



Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
130	D		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC PLC AS TR OF BARING EUR SEL TR	2.642.900
131	D		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	9.880
132	D		STRATHCLYDE PENSION FUND	946.577
133	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	19.295
134	D		MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	11.485
135	D		BARING INVESTMENT FUNDS PLC	170.503
136	D		TT INTERNATIONAL FUNDS PLC	419.587
137	D		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	13.737
138	D		UNIVEST	238.584
139	D		AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	704.429
140	D		AMUNDI LUXEMBOURG SA	404.019
141	D		FCP GROUPAMA EUROPE STOCK	6.500
142	D		FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EUROPEMIDCAPS	540.000
143	D		FCP GROUPAMA PHARMA DIVERSIFIE	68.000
144	D		FCP CONTI GESTION	46.000
145	D		FCP NATIXIS ACTIONS SMALL MID CAP EURO	293.000
146	D		FCP QUADRATOR	338.295
147	D		KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.290
148	D		RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	133.000
149	D		CHARITABLE INTERNATIONAL EQUITYFUND	5.072
150	D		BROWN ADVISORY STRATEGIC EUROPEAN EQUITY FUND	1.610.404
151	D		VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	143.778
152	D		NYKREDIT BANK A/S	579.057
153	D		EAGLE INTERNATIONAL STOCK FUND	9.908
154	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	147.477
155	D		STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	6.758
156	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	45.245
157	D		STANDARD LIFE INVESTMENTS GLOBAL SICAV	668.400
158	D		ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	257.000
159	D		POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	7.423
160	D		STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS	97.796
161	D		PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	30.400
162	D		LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC - LAZARD PAN EUROPEAN SMALL CAPFND	38.881
163	D		CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	1.037
164	D		ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY	85.518
165	D		ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	115.586
166	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	14.461
167	D		ALABAMA TRUST FUND	29.896
168	D		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	270.000
169	D		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	3.522
170	D		MINISTERS & MISSIONARIES BENEFIT BOARD AMERICAN BAPTIST CHURCH	14.020
171	D		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	32.903

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

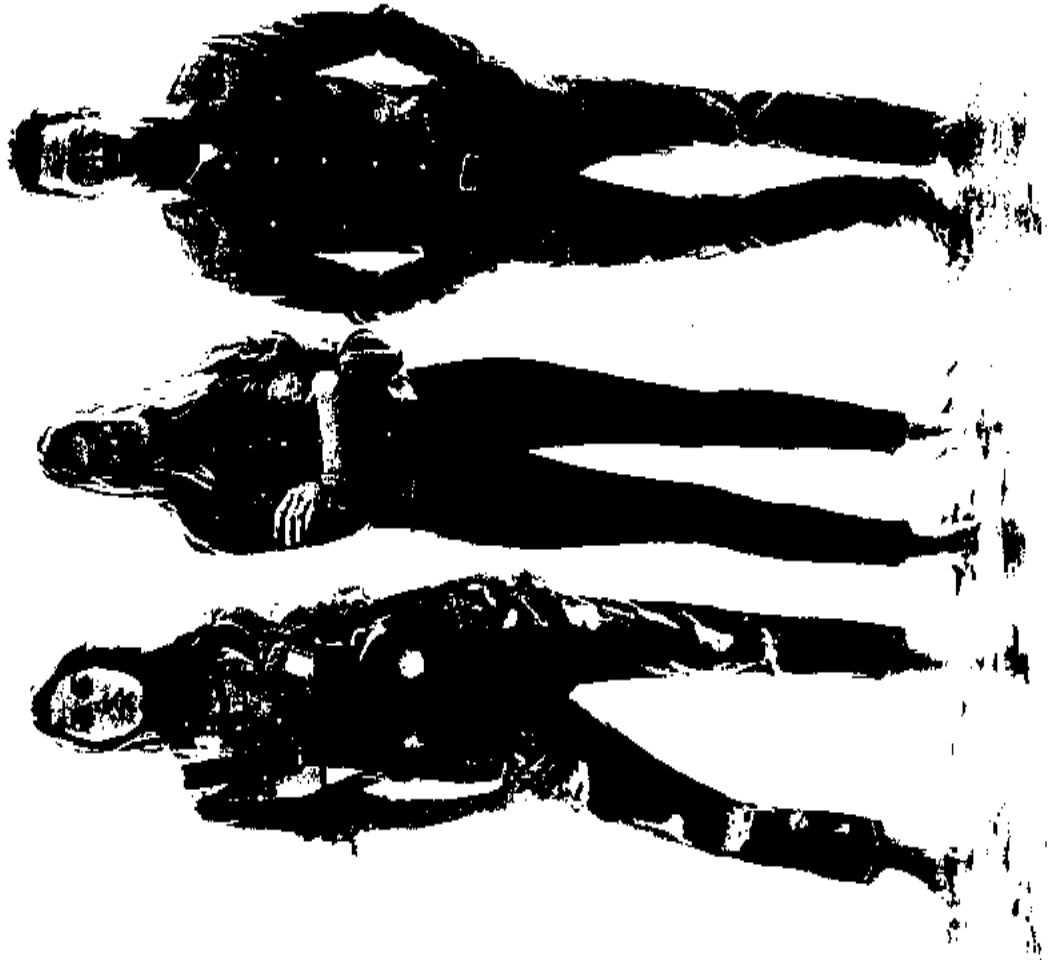
Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
172	D		INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	6.488
173	D		RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	184.690
174	D		TRUST FUND ADVISORS INTERNATIONAL GROUP	9.606
175	D		TELUS PENSIONS MASTER TRUST	66.249
176	D		CURATORS OF UNIVERSITY OF MISSOURI AS TTE UNV MO RET, DISABILITY	15.119
177	D		CURATORS OF UNIVERSITY OF MISSOURI	7.569
178	D		CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	1
179	D		RENAISSANCE GLOBAL SMALL-CAP FUND	1
180	D		LAZARD INVESTMENT FUNDS - LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	793.405
181	D		BOSTON PARTNERS INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.534
Totale azioni				64.554.408
				28,438065%
3			TELLINI ELENA	
1	D		GRUPPO COIN SOCIETA' PER AZIONI <i>di cui 95.607.299 azioni in garanzia a UNICREDIT BANCA SPA;</i>	0
Totale azioni				95.607.299
				42,117753%
4			GIORDANO ALESSANDRO	900
				0,000396%
5			VISENTIN GREGORIO	4.000
				0,001762%
Totale azioni in proprio				7.400
Totale azioni in delega				160.161.707
Totale azioni in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONI				160.169.107
				70,559078%
Totale azionisti in proprio				3
Totale azionisti in delega				182
Totale azionisti in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONISTI				185
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				5

Legenda:
 D: Delegante
 R: Rappresentato legalmente

OVS

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
ESERCIZIO 2015



DELEGATO.....B..... al
n. 109.341 di Rep.
28.172..... d'Origine.

OVS SpA

DATI SOCIETARI

Sede legale della Compagnia
OVS S.p.A.
Via Terogio n. 17 - 38174
Verona - Mestre

Obbl. legal. della Compagnia
Capitale sociale deliberato Euro 227.000.000,00
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 227.000.000,00
Registro Imprese di Venezia n. 0424000274
Codice fiscale e partita IVA 0424000274
Sito istituzionale: www.ovscorp.net





LETTERA AGLI AZIONISTI

Gentili Azionisti,

con il 31 gennaio 2018 si è chiuso un esercizio di particolare importanza per OVS S.p.A.

Da un lato con il successo della quotazione avvenuta nel marzo 2016, che ha dimostrato la solidità e l'interesse per la strategia di crescita della società, dall'altro per gli ottimi risultati conseguiti che ci consentono di remunerare con un dividendo i nostri collaboristi sin dal primo anno di quotazione.

Desidero quindi innanzitutto ringraziare tutti coloro che hanno avuto fiducia in noi, sottoscrivendo le azioni di OVS o, più semplicemente, entrando nei nostri negozi per acquistare i nostri prodotti.

Ringrazio anche tutti i nostri dipendenti che con il loro impegno ed entusiasmo ci hanno consentito di ottenere questi risultati.

La strategia di sviluppo annunciata in sede di IPO sono state eseguite nei modi e tempi previsti.

Grazie ad una crescita dei ricavi pari al 7,5% in un mercato ancora in contrazione (- 2%), la quota di mercato delle insegne OVS e Upim è giunta al 7%.

I preventi della quotazione hanno consentito di rafforzare la struttura patrimoniale, liberando risorse per investimenti in sviluppo che si sono tradotti nell'apertura di 35 nuovi negozi full format a gestione diretta, fra i quali il flagship store di Milano Corso Buenos Aires e di Napoli.

Il positivo andamento di questi negozi sottolinea la capacità dell'azienda di ottenere performance positive anche su superfici elevate, considerate strategiche per affermare il valore del brand.

Alla luce di queste conferme proseguiremo anche nel 2018 i piani di crescita in Italia e in alcuni mercati esteri.

Mertiamo in luce l'aumento della brand awareness anche grazie al presidio della multicanalità, dei social network, della digital experience e alle più appropriate strategie di e-commerce, fra le quali un ruolo importante riveste l'accordo siglato con Zalando per la vendita di prodotti a marchio OVS in 14 paesi europei.

L'azienda conferma anche l'impegno sociale, in particolare rivolto ai mondo dei più piccoli grazie all'iniziativa Kids Creative Lab che nel corso del 2016 è arrivata a coinvolgere il milione di bambini delle scuole italiane; nuove iniziative sono state intraprese anche a beneficio dei dipendenti del gruppo, come la decisione, ora in corso di realizzazione, di trasferire presso la sede centrale la struttura utilizzata come temporary store OVS durante l'Esposizione di Milano, al fine di adibirlo ad store aziendale.

Nonostante il 2016 si sia aperto con condizioni dinamiche piuttosto sfavorevoli, continua il trend di crescita delle vendite con uno solido stabilito dei margini. In tale contesto il management guarda con fiducia al nuovo esercizio, confidando che la validità della strategia e la capacità di implementarla consentano di prospettare anche per il 2018 una crescita sostenibile e remunerativa per i nostri azionisti.

Stefano Berardo
L'Amministratore Delegato

59.1



Il Sole 24 ORE
L'Espresso
L'Espresso
L'Espresso
L'Espresso

Grazie all'IPO siamo diventati un'azienda

Ipo/1. L'ad. Berardo: Fiducia sulla redditività anche nel 2015

Ovs arriva in Borsa col ritorno all'utile Via al collocamento

Il Sole **24 ORE**

**ARCHITETTURA
SHOPPING**

INTERNI

I NUMERI

€ 1.319,5 MLN VENDITE, **+ 7,5%** CRESCITA
€ 179,6 MLN EBITDA, **+ 14,3%** CRESCITA
€ 81,1 MLN RISULTATO NETTO

1.273 NEGOZI
779.000 SUPERFICIE DI VENDITA
6.478 DIPENDENTI

Apertura
ME
DASHING

**EXPO, BATTESIMO
RETAIL PER OVS
ED EXCELSIOR**

Le due insegne del gruppo veneto hanno tagliato ieri il nastro al loro store nei padiglioni di Rho

Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 ORE

IO
DONNA

DA SAN FRANCESCO
ALLA SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE. TUTTO
IN UNA T-SHIRT

La "partidina" di Ovs
ed Excelsior Atilano per
celebrare l'apertura
di Expo. Da sinistra:
Atilano

WWD

OVS Readies for \$620.4 Million IPO

WWD
WWD
WWD

SK



GORRIERE ECONOMIA

Ovs Gli occhi sono puntati su Europa e Medio Oriente

Sigla un accordo a Dubai l'amministratore delegato Beraldo sta lavorando al primo flagship a Londra o Madrid

Italia Oggi

Le notizie del giorno. Con i report e l'ultimo film movimento. 28 euro al giorno. In abbonamento.

Ovs, il digitale entra negli store

Google Glass per lo shopping e per il film-spot di Solidini

GORRIERE DELLA SERA

I cacciatori di tendenze

«In arrivo il **bomber nero**»

Moda democratica. Ovs in Italia cresce più di H&M e Zara
L'ad Stefano Beraldo: «L'arte è la nostra nuova frontiera»

CONFRONTO: Ovs vs Zara
Ovs al colosso

Ovs ritorna in Borsa
debutto il 2 marzo

la Repubblica

Ovs al prezzo di 4,1 euro

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nicholas Stathopoulos ⁽¹⁾

Stefano Benito

Gabriele Dal Tonchio ⁽²⁾ (4)

Stefano Ferraresi ⁽³⁾

Lori Hui-Kim ⁽⁵⁾

Heinz Jürgen Krogher-Karmalk ⁽¹⁾ (6)

Jérôme Pierre Lösson

Manyn Teubner ⁽⁷⁾

Presidente

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Collegio Sindacale

Giuseppe Moriatti

Roberto Corticazzo Vini

Luca Giulio Roci

Lenzo Boer

Stefano Lemoa

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

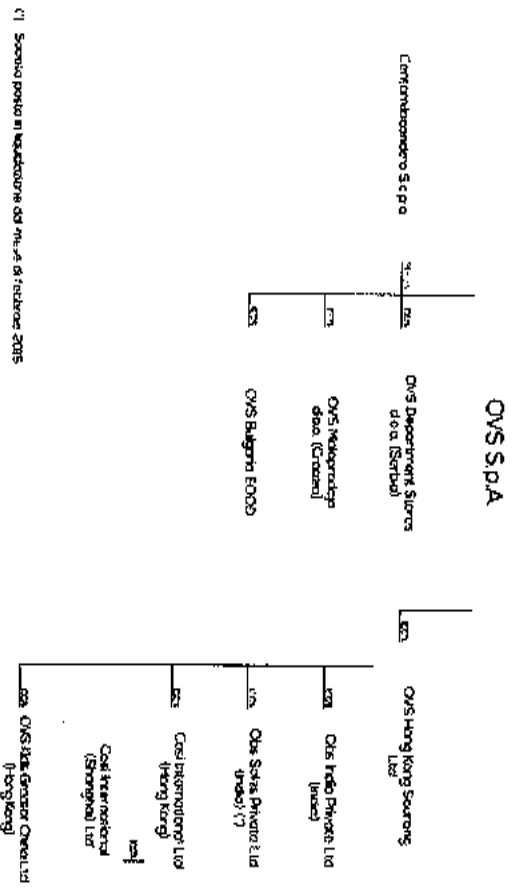
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Nicola Penn

(1) Componente del Comitato Controllo e Risk
(2) Componente del Comitato Nomine e Remunerazione
(3) Amministratore fino al 17 dicembre 2015
(4) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione dal 14 aprile 2016

STRUTTURA DEL GRUPPO

La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del gruppo con l'indicazione delle relative percentuali di partecipazione:



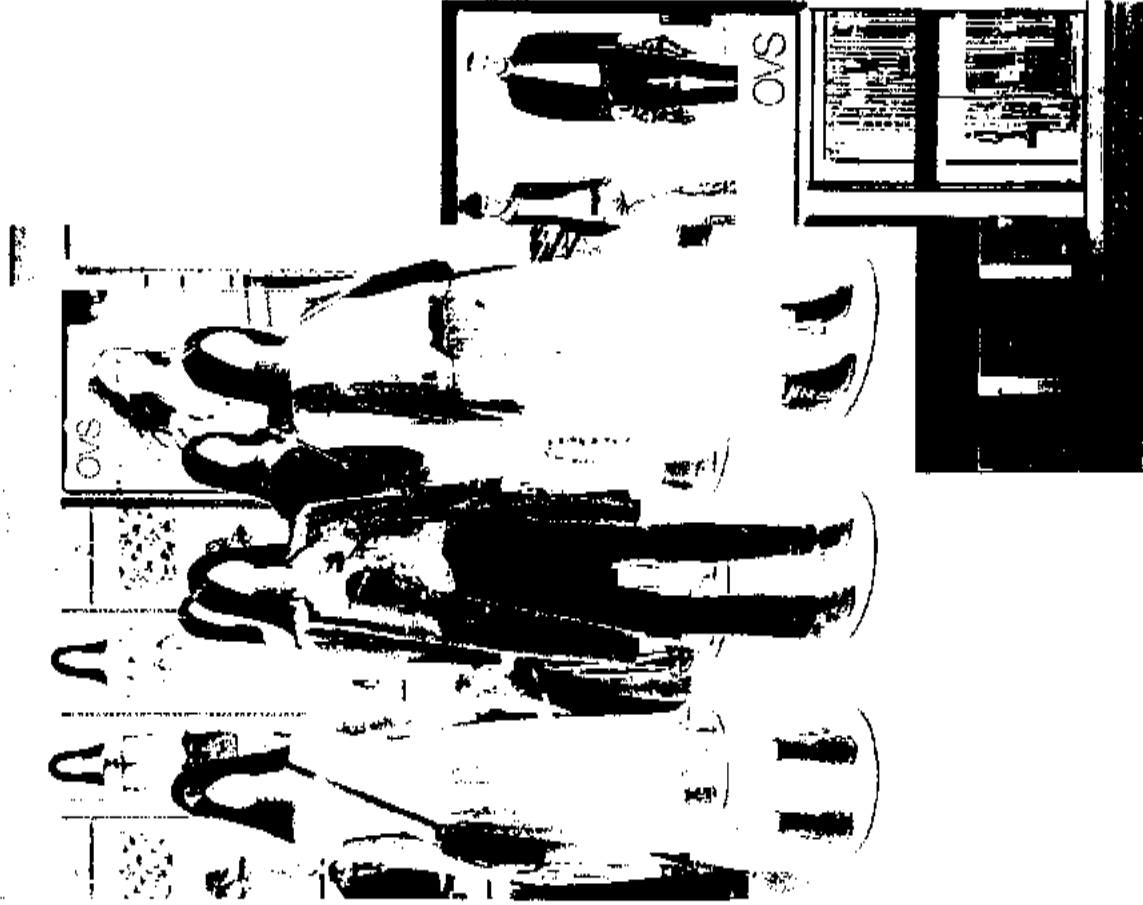
(*) Società posta in liquidazione dal mese di febbraio 2015

Handwritten signature or initials.

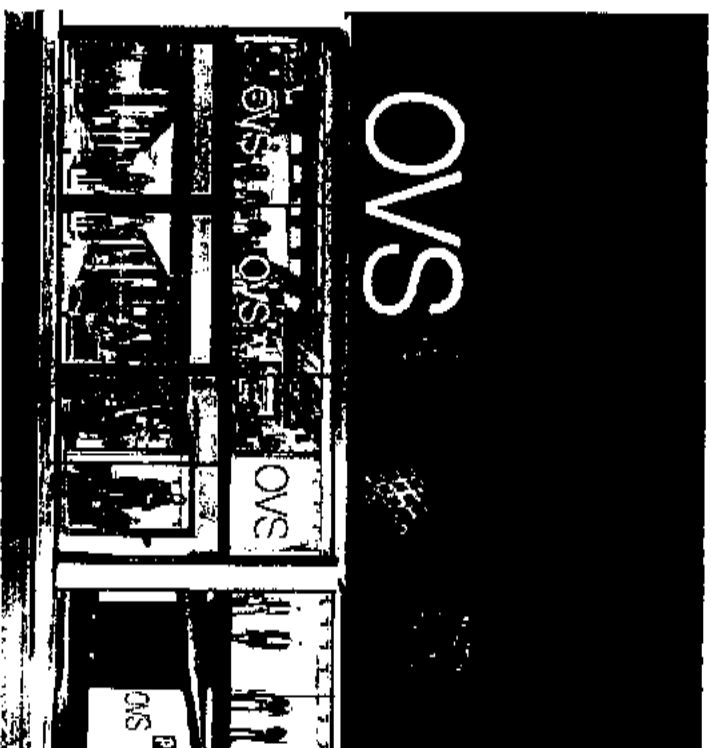


INDICE

Relazione sulla Gestione	p.03
Bilancio consolidato al 31 gennaio 2016	p.29
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	p.61
Note al conto economico consolidato	p.63
Rapporti con parti correlate	p.93
Allegati al Bilancio consolidato	p.101
Relazione della Società di revisione al Bilancio consolidato	p.109
Bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2016	p.113
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria	p.143
Note al conto economico	p.165
Rapporti con parti correlate	p.177
Allegati al Bilancio separato	p.185
Relazione della Società di revisione al Bilancio separato	p.197



RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nota metodologica

La Società OVS S.p.A. è stata costituita in data 14 maggio 2014 ed è operativa dall'11 aprile del 31 luglio 2014. Di conseguenza, le informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio 2014 sono informazioni pro-forma che per la prima parte dell'esercizio si basano sui dati di carry-out, come riportati nel presente informativo di qualificazione, al fine di dare una rappresentazione più chiara dell'andamento economico della Società, le informazioni di conto economico riportate per l'esercizio 2015 sono separate: 1) dei proventi netti non ricorrenti pari a €9.5M (€25.7m) nello stesso periodo dell'esercizio precedente) derivanti prevalentemente da poste di natura fiscale (€19.7m) legati all'impatto non-cash del ribasso di imposta differita possibile a fronte dell'annullata riduzione di aliquota IRPEF nel 2017) in parte compensati dai costi relativi al IPO (€3.3m) e al contestuale rifinanziamento della società (€6.5m di oneri finanziari) e 2) di altri elementi di normalizzazione legati al riallignment correlabile della stock option (onere "non-costi" di €1.4m) dei debitori su conti per i quali è richiesta una contabilizzazione legata al merito-morale e al conseguimento delle vendite (ricavo per €7.2m), e relativo impatto fiscale (€1.5m) e sul deloncoramento di benifici agli agenti a PPA (€9.5m, come nel 2014). Il risultato netto dell'esercizio 2015 non raffica per gli elementi di cui sopra è pari a €95.5m.

Lo crescita delle vendite a portici e le nuove aperture hanno portato ad un forte aumento dei ricavi e dell'EBITDA, oltre che una sostanziale riduzione del debito. Il CDA propone un dividendo di 0,15 Euro per azione.

- Venite nelle portici 1.319,5 milioni di Euro, in crescita del 7,5% rispetto all'esercizio precedente, grazie ad una portici in crescita del 18% e al contributo delle nuove aperture.
- Quota di mercato ora raggiunge il 7,0% a dicembre 2015 (€60 bus rispetto a dicembre 2014), confermando le leadership di OVS nel mercato italiano.
- Il Gross margin (57,2%) si è mantenuto stabile all'interno dei singoli canali di vendita. In calo complessivo di circa 30 bps rispetto al 2014 solamente per effetto di uno leggero crescita del franchising nel mix di vendita.
- EBITDA a 179,5 milioni di Euro con un'incidenza del 13,6% sulle vendite nette. In miglioramento di 22,5 milioni di Euro ovvero del +14,3% e di c. 80 bps in termini di incidenza sulle vendite rispetto allo scorso esercizio.
- Risultato netto positivo per 81,1 milioni di Euro, in crescita di 55,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, beneficiando di un rilevante miglioramento del risultato operativo, di uno significativo riduzione di oneri finanziari e del miglioramento di tax rate.
- Posizione finanziaria netta in miglioramento da €24,4 a €235,0 milioni di Euro, grazie ai positivi risultati operativi oltre che al processo di quotazione concluso con successo il 2 marzo 2015 che ha comportato un aumento del capitale netto di 349,1 milioni di Euro.
- Proposta pagamento dividendi pari a 34,05 milioni di Euro (0,15 Euro per azione).

Dati consolidati di sintesi

	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
Utile	1.389,5	1.227,4	1.227,4
Vendite Netas	784,5	705,6	705,6
Gross Profit	57,5	57,5	57,5
% su vendite nette	7,3%	8,2%	8,1%
Margine operativo lordo - EBITDA	13,6	12,6	12,6
% su vendite nette	1,7%	1,8%	1,8%
Risultato Operativo - EBIT	130,0	265,8	265,8
% su vendite nette	16,7%	37,6%	37,6%
Risultato prima delle imposte	119,9	45,8	45,8
% su vendite nette	15,3%	6,5%	6,5%
Risultato netto	81,1	26,3	26,3
% su vendite nette	10,5%	3,7%	3,7%
Prodotto finanziario netto	25,0	62,4	62,4
Quota di mercato (%)	7,0	6,4	6,4

Andamento della gestione

Nell'anno 2015 gli indicatori relativi all'attività economica in Italia e al reddito disponibile delle famiglie risultano in crescita, tuttavia gli effetti sui consumi sono ancora modesti, perché parte del reddito delle famiglie è destinato al risparmio o alla sostituzione di beni strumentali quali l'automobile. In particolare, il mercato dell'abbigliamento appare in ritardo rispetto ai settori segnando anche nel 2015 una contrazione di circa il 2%. Si evidenziano tuttavia i primi segnali di ripresa soprattutto nel nord del paese. Nel settore continua inoltre il trend di consolidamento e vantaggio della distribuzione moderna organizzata e nei paesi OVS S.p.A. dimostra di essere il player che più di ogni altro è in grado di trarre beneficio da questa tendenza, con una quota di mercato in costante crescita sino a raggiungere il 7% a dicembre 2015.

In questo contesto, di particolare rilievo la crescita delle vendite di OVS S.p.A. pari a 1.319,5 milioni di Euro (+7,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), grazie sia alla portatilità positiva sia al pieno sviluppo della rete. L'EBITDA (179,6 milioni di Euro) è aumentata del 14,3% e di circa 50 basi in termini di incidenza sulle vendite nette e l'utile netto è stato pari a 81,1 milioni di Euro (155,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente). Rimanecchiabile la crescita dell'utile netto grazie al miglioramento della gestione operativa e a minori oneri finanziari.

Sono molto soddisfatti dell'andamento dei 35 negozi full format a gestione diretta aperti durante l'anno. Segnaliamo in particolare, il buon andamento dei flagship stores di Milano Corso Buenos Aires e di Napoli di recente apertura, che confermano la collaudata capacità dell'azienda di ottenere performance positive anche in negozi di dimensioni elevate, considerate strategiche per affermare il valore del brand.

Continua inoltre l'ottimo percorso di crescita di LIPM, con vendite ad EBITDA incrementate rispettivamente del 12,9% e del 80,7% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è frutto delle attività di riposizionamento del marchio con una focalizzazione dell'offerta nel segmento family value e l'introduzione di un format di negozio più attraente e coerente con tale offerta. Vantaggiatori sono ad oggi in corso sia per promuovere lo crescita sia per migliorare ulteriormente la redditività.

È proseguito inoltre il roll-out delle attività di innovazione delle operations con impatto positivo sia sulle vendite sia sulla riduzione dei mandatori e sulla rotazione del magazzino. OVS S.p.A. ha inoltre continuato a beneficiare di un miglioramento della leva operativa e degli

effetti di iniziative di risparmio che hanno interessato soprattutto costi per energia e affitti. Significative investimenti sono stati fatti a sostegno della brand awareness, con campagne di marketing e advertising inoltre, in un mercato in cui il commercio non occupa ancora un ruolo rilevante (specie nel segmento value) ma dove una sempre crescente quota dei clienti visita il sito della società (ricerca e confronto) e prova il nostro stile online. In occasione del recente sito, OVS ha visto migliorare tutti gli indicatori di traffico e conversione nel proprio sito e ha rivisto una grande attenzione al presidio di multi-canali, social network e digital experience.

Sul fronte internazionale, si segnala un rafforzamento organizzativo con l'assunzione di un nuovo responsabile con comprovate competenze allo scopo di perseguire le opportunità che in questo momento il mercato internazionale ci sta facendo intravedere. Sulla base dei positivi risultati già raggiunti, l'attuale strategia si basa su un approccio sempre più strutturato nei confronti dei paesi: ritenuto ad alto potenziale e concentrare su di essi gli sforzi di sviluppo. Inoltre, si è iniziato a penetrare il mercato estero anche sul fronte e-commerce con l'avvio del canale diretto anche in Spagna e con un accordo con Zalando per la vendita di prodotti a marchio OVS in 14 paesi europei.

Sempre crescente attenzione è data alla corporate social responsibility, con l'avvio di un importante progetto volto ad identificare elementi di innovazione nel processo aziendali finalizzati a renderli sempre più sostenibili. Nel frattempo è continuato l'impegno in attività di carattere sociale, rivolte soprattutto al mondo del bambino con iniziative Kids Creative Lab. Vantaggiatori sono inoltre state intraprese le iniziative dei dipendenti del gruppo, tra cui la decisione, ora in corso di realizzazione, di trasferire presso la nostra sede la struttura utilizzata come temporary store OVS durante l'Expo a Milano, al fine di aderire ad esiti aziendali.

La struttura patrimoniale di OVS S.p.A. è uscita rafforzata dall'11D, con una sostanziale riduzione dell'indebitamento e tassi di interesse più favorevoli: ne consegue un dato rilevante degli oneri finanziari.

La nostra strategia di consolidamento del mercato italiano e le nostre priorità rimangono invariate, con buona parte degli accordi con le proprietà relativi allo sviluppo 2016 già definiti.

Risultati economici consolidati

Descrizione	31 Dicembre 2014		31 Dicembre 2013		31 Dicembre 2012	
	Milioni di Euro	Milioni di Euro	Milioni di Euro	Milioni di Euro	Milioni di Euro	Milioni di Euro
Vendite nette	1.298,5	1.257,4	982,1	758	758	758
Costo di materie prime, di consumo e merci	556,0	531,6	434,1	-83%	-83%	-83%
Gross Margin	742,5	725,8	548,0	48,7	48,7	48,7
G&A	52,5	52,5	52,5	52,5	52,5	52,5
Costo operativo totale	574,5	546,7	486,6	-14,8%	-14,8%	-14,8%
EBITDA	178,0	179,1	161,5	14,5%	14,5%	14,5%
Accantonamenti e svalutazioni straordinarie	43,9	42,6	42,6	42,6	42,6	42,6
EBIT	134,1	136,5	118,9	11,8%	11,8%	11,8%
EBIT %	10,3%	10,8%	12,1%	12,1%	12,1%	12,1%
Provvista e (oneri) finanziari	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0
EBT	119,1	121,5	103,9	8,9%	8,9%	8,9%
Imposte	133,8	133,8	133,8	133,8	133,8	133,8
Risultato del periodo	85,3	87,7	70,1	8,2%	8,2%	8,2%

Vendite nette

Le vendite totali sono aumentate di 32,1 milioni di Euro ovvero il +2,5% con un contributo positivo di entimbiale la divisione e con vendite in portio in crescita del 1,8%. OVS ha registrato un incremento delle vendite del 7,3% (a +78,0 milioni di Euro) determinato dall'espansione del network e da un trend di crescita positivo in portio, che neghera il 5% significativo risultato realizzato nel medesimo periodo del precedente esercizio. Le vendite di UPPI sono cresciute di 23,1 milioni di Euro (+12,5%), benaltricono dell'impatto negativo delle aperture e delle conversioni effettuate nel 2014, oltre che del numero di nuovi negozi esclusi diretto e in franchising.

Gross Margin

Il gross margin è rimasto sostanzialmente stabile in ciascun canale di vendita nonostante il rafforzamento del dollaro, grazie alla favorevole dinamica del prezzo delle materie prime in valuta locale e alle azioni di delocalizzazione di parte della produzione della Cina ad altre aree del For East con risultato risparmio di costi. La diminuzione di circa 30bps in termini di incidenza sulle vendite nette è stata principalmente attribuibile alla variazione di mix delle vendite (che vede incrementare leggermente la quota del franchising (occlusivo invece a livello di EBITDA margin))

Alle condizioni attuali, anche per il prossimo esercizio non ci si attendono variazioni di rilievo.

EBITDA

L'EBITDA si attesta a 179,1 milioni di Euro (13,5% sulle vendite nette), in incremento di 22,5 milioni di Euro o del +14,2% rispetto allo stesso periodo del 2014, quando era stato pari a 157,1m (12,6% in termini di incidenza sulle vendite nette), grazie alle maggiori vendite e al conseguente miglioramento dello loro operativo, oltre che alle operazioni straordinarie di risparmio (offin ed energia con il progetto LED).

Entrambe le divisioni hanno contribuito positivamente al raggiungimento di questo risultato, il Margine Operativo Lordo dell'esercizio OVS ammonta a 13,7 milioni di Euro, mentre quello del rsegno UPPI l'incremento di 7,8 milioni di Euro.

EBIT

L'EBIT, pari a 130,0 milioni di Euro riflette integralmente la crescita registrata dall'EBITDA, con onnoramenti che si mantengono sostanzialmente stabili rispetto al 2014.

Risultato ante imposte

Il risultato ante imposte pari a 114,9 milioni di Euro migliora di 8,8 milioni di Euro. Tale miglioramento è scaturito dal risultato operativo e dalla significativa riduzione degli oneri finanziari da 81,1 a 72,3 milioni di Euro a seguito dell'IO e del rifinanziamento del debito avvenuto in data 2 marzo 2015. Si evidenzia che il periodo in esame include ancora per circa un mese oneri finanziari legati allo precedente struttura del debito.

Posizione Finanziaria Netta

Al 31 gennaio 2016, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è pari a 235 milioni di Euro e il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA degli ultimi 12 mesi è pari a 1,3 volte e il tasso di interesse medio dell'esercizio è pari a 3,4%.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è aumentato da 406,0 milioni di Euro al 31 gennaio 2015 a 825,1 milioni di Euro al 31 gennaio 2016. Tale variazione riflette i risultati dell'esercizio e l'impatto dell'aumento di capitale mediante IPO, che ha comportato un incremento del numero di azioni da 140.000.000 a 227.000.000 con un impatto sul patrimonio netto pari ad 849,1 milioni di Euro, di cui 87,0 milioni di Euro per aumento capitale sociale e 222,1 milioni di Euro allocati a riserva sovrapprezzo azioni (già di netto dei costi di quotazione).

Stato patrimoniale sintetico

	31 gennaio '15	31 gennaio '16	var
Già			
Credito Commerciali	730	730	(2,0)
Ritirovanz	288,7	287,6	2,1
Debiti Commerciali	(306,8)	(374,4)	5,6
Capitale Circolante Operativo Netto	(85,3)	(56,2)	5,9
Altre attività (debiti non finanziari a breve)	(83,3)	(65,5)	(23,8)
Capitale Circolante Netto	(168,6)	(121,3)	(47,3)
Partecipazioni nette	(16,5)	(16,5)	0,0
Incoste differenze nete	1.343,9	1.343,9	0,0
Altre attività (debiti non finanziari a lungo)	(432,7)	(468,8)	36,1
Altre attività (debiti non finanziari a lungo)	18,1	(5,9)	24,0
Riserva di disponibilità a chiavi	(46,7)	(53,2)	6,5
Capitale Investito Netto	1.080,3	1.082,4	2,1
Patrimonio Netto	925,1	825,1	100,0
Trasferimento Finanziario Netto	235,0	235,4	0,4
Totale Patrimonio Netto	1.080,1	1.088,4	8,3

Rendiconto finanziario sintetico

	31 gennaio '15	31 gennaio '16	31 gennaio '16
Variazioni Operative Libere	137,1	179,8	42,7
Variazioni Capitale Circolante Operativo	58,4	15,6	(42,8)
Altre Variazioni del Capitale Circolante	4,2	12,4	8,2
Investimenti	(23,5)	(23,5)	0,0
Cash Flow Operativo	176,2	184,3	8,1
Oni finanziari	(20,2)	(20,2)	0,0
Pagamenti IFR	(2,5)	(2,5)	0,0
Esito altre imposte	(20,5)	(20,5)	0,0
Chius. IPO	(3,6)	(3,6)	0,0
ICI	3,4	3,4	0,0
Altri	(8,9)	(8,9)	0,0
Cash Flow Netto (esclusi IFR, IFR e ammortamenti)	121,1	121,1	0,0
Variazioni IFR (debiti emessi e differenze cambio)	(24,7)	(24,7)	0,0
Cash Flow Netto	96,4	96,4	0,0

Flusso di cassa

Il flusso di cassa operativo dell'esercizio ammonta ad 112,0 milioni di Euro. Si evidenzia una variazione contenuta del capitale circolante operativo, grazie ad un prudente politico di acquisto e gestione del magazzino, mentre le altre variazioni di capitale circolante sono legate prevalentemente all'espansione del network con conseguente incremento di debiti IVA differibili, ecc.

Per quanto riguarda gli investimenti del periodo, si segnala che includono circa 12,6 milioni di Euro relativi al progetto logistico per l'automatizzazione del processo di post-distribuzione, di natura non impositiva e di cui 4,6 milioni di Euro con manifestazione nominale nel 2016. Gli esborzi per imposte si riferiscono per 10,6 milioni di Euro ad IRAP 2014 e accanto 2015 e per la parte residua di IRES 2014 (9,6 milioni di Euro). Si evidenzia che, essendo stata costituita nel corso del 2014, OVS S.p.A. non aveva in precedenza versato accenti di imposta relativi a tale esercizio.

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di dividendi relativi all'esercizio 2015 per Euro 34,05 milioni, pari ad Euro 0,15 per azione, con un pay-out ratio del 42,0% sull'utile netto consolidato. Il dividendo, se approvato dall'assemblea, verrà posto in pagamento in data 8 giugno 2016 (data stacco cedola 8 giugno 2016 e record date 7 giugno 2016).

Consiglio di Amministrazione

A seguito delle dimissioni della Consigliere Lari Huih-Kimm, come comunicate al mercato in data 17 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società, infine, ha deliberato di nominare, mediante cooptazione, Marvin Teubner quale nuovo consigliere della Società, qualificandolo come non esecutivo di serie delle applicabili disposizioni normative. L'Amministratore così nominato resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 25 maggio 2016. Il curriculum vitae del consigliere neo nominato è disponibile sul sito internet

delio Società, www.owacorporate.it, settore "Governance" - "Assemblea degli Azionisti" - Allegato di questo documento, il consigliere Martin Taubner non detiene alcuna partecipazione nel capitale della Società.

Risultati economici consolidati dell'esercizio 2015

Lo labello che segue espone i risultati economici consolidati del Gruppo relativi all'esercizio 2015, ed evidenzia l'effetto degli oneri non ricorrenti, del piano di Stock Option, degli oneri finanziari da operazioni di FPA, del for volume dei derivati di trading e della differenza cambio realizzate (contabilizzate tra i proventi finanziari per differenze cambio nette) su strumenti forward, relative al periodo considerato.

Categorie di Ricavi	31 gennaio 2015		31 gennaio 2014	
	di cui non derivati dalla FPA	di cui derivati dalla FPA	di cui non derivati dalla FPA	di cui derivati dalla FPA
Utile netto di Euro	2095	1189	225	111
Risultato netto	1380,2	0,0	1380,2	595,6
Spese e proventi	576,1	0,0	576,1	290,2
Costi del personale	280,9	0,2	280,9	290,2
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	59,2	0,0	59,2	29,8
Altre spese operative	292,0	6,6	292,0	375,4
Proventi (Oneri) finanziari netti e altri correnti	1279,2	6,8	1279,2	1280,2
Proventi (Oneri) finanziari netti e altri correnti	(2,5)	(5,8)	(2,5)	(15,0)
Risultato prima delle imposte	98,5	(2,2)	98,5	14,9
Imposte	(16,9)	2,5	(16,9)	(2,9)
Risultato netto	81,6	(4,7)	81,6	11,1

(*) l'utile netto differenziale scritto per copertura di B o termine su operazioni a meno di valore nominali da "Premia (oneri) finanziari" - "Oneri" per il minor di Euro maturato nel 2015.

Di seguito si riportano i risultati economici consolidati del Gruppo relativi all'esercizio 2014. Si ricorda che i risultati consolidati del periodo in cui la Società Capigruppo ha iniziato ad operare come entità giuridica autonoma, non permettono una lettura adeguata dell'andamento economico consolidato del Gruppo considerato, per completezza d'informazione, si riportano di seguito i risultati economici consolidati riferiti al periodo 2014 - 31 gennaio 2015.

Categorie di Ricavi	31 gennaio 2015		31 gennaio 2014	
	di cui non derivati dalla FPA	di cui derivati dalla FPA	di cui non derivati dalla FPA	di cui derivati dalla FPA
Utile netto di Euro	2095	1189	225	111
Risultato netto	1380,2	0,0	1380,2	595,6
Spese e proventi	576,1	0,0	576,1	290,2
Costi del personale	280,9	0,0	280,9	290,2
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	59,2	0,0	59,2	29,8
Altre spese operative	292,0	6,6	292,0	375,4
Proventi (Oneri) finanziari netti e altri correnti	1279,2	6,8	1279,2	1280,2
Proventi (Oneri) finanziari netti e altri correnti	(2,5)	(5,8)	(2,5)	(15,0)
Risultato prima delle imposte	98,5	(2,2)	98,5	14,9
Imposte	(16,9)	2,5	(16,9)	(2,9)
Risultato netto	81,6	(4,7)	81,6	11,1

- Ricavi, pari a 1.380,2 milioni di Euro includono principalmente le vendite di dettaglio operate dagli Oneri Operativi Lordi, dato ad differenziale tra i Ricavi ed i Costi operativi depurati dagli oneri finanziari, al netto degli oneri non ricorrenti, del piano di Stock Option, degli ammortamenti da operazioni di FPA, dei derivati di trading e relativi per l'anno corso delle differenze cambio realizzate su strumenti forward stipulati dal Gruppo con intento di copertura, a pari a 179,6 milioni di Euro, pari al 13,0% del Ricavo.
 - Il Risultato ante imposte è positivo per 98,5 milioni di Euro e pari a 14,9 milioni di Euro al netto dei costi non ricorrenti e degli altri costi di cui alla terza colonna del prospetto.
 - Le imposte nette sono pari a 11,9 milioni di Euro e beneficiano dell'effetto positivo per 18,8 milioni di Euro derivante dalla rideterminazione delle imposte differite in essere allo chiusura dell'esercizio in base alla minore aliquota IRIS del 24% (in luogo del 27,5%), come derivato dalla Legge di Stabilità 2015, che andrò in vigore dal 2017.
 - Il Risultato netto è positivo per 81,6 milioni di Euro e positivo per 81,1 milioni di Euro al netto degli oneri di cui sopra.
- Per una maggior comprensione dei dati economici, esposti in un'ottica gestionale, si riportano quale confronto con il 31 gennaio 2015, i dati comparativi dell'esercizio 2014, riferiti al periodo 1 febbraio 2014 - 31 gennaio 2015, ottenuti dall'aggiornamento dei dati consolidati di comparazione per il 1° semestre 2014 con i dati consolidati del Gruppo OVS del 2° semestre 2014.

	31.03.2016	31.03.2015	31.03.2014	31.03.2013	31.03.2012	31.03.2011
	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato
Stato						
Vendite Netis	1.200,5	1.207,4	1.207,4	1.207,4	1.207,4	1.207,4
Acquisto di materie prime, di consumo e merci	955,0	590,0	590,0	590,0	590,0	590,0
Costo del personale	754,5	6,7	6,7	6,7	6,7	6,7
CF-46	57,2	57,2	57,2	57,2	57,2	57,2
Totale costi operativi	385,2	8,9	8,9	8,9	8,9	8,9
EBITDA	171,3	148,2	148,2	148,2	148,2	148,2
EBIT	130,1	109,2	109,2	109,2	109,2	109,2
Proventi (Oneri) da partecipazioni	58,1	49,6	49,6	49,6	49,6	49,6
Proventi (Oneri) finanziari netti e di cambio	19,1	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0
Imposte	8,8	9,2	9,2	9,2	9,2	9,2
Proventi (Oneri) finanziari netti	14,6	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0
PRET	14,6	15,0	15,0	15,0	15,0	15,0
Imposte	1,9	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
Risultato del periodo	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7	12,7

I risultati di OVS S.p.A.

INCONTI ECONOMICI

Le tabelle che seguono espongono i risultati economici di OVS S.p.A. relativi all'esercizio 2015 e relativi all'esercizio 2014 (4 maggio 2014 - 31 gennaio 2015) ed evidenziando l'effetto degli oneri non ricorrenti, del piano di Stock Option, degli ammortamenti da operazioni di PPA e dei derivati di trading relativi al periodo considerato, e sono rettificati per l'effetto delle differenze di cambio realizzate su strumenti forward, stipulati dalla Società con intento di copertura (1) milioni di Euro nell'esercizio 2015).

	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	31 gennaio 2014	31 gennaio 2013	31 gennaio 2012	31 gennaio 2011
	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato
Incassi di Euro						
Ricicli e proventi	1.574,3	1.574,3	1.574,3	1.574,3	1.574,3	1.574,3
Acquisti materiali di consumo	806,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1
Costi del personale	264,2	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	57,2	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5
Altre spese operative	375,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi operativi	1.503,2	20,9	20,9	20,9	20,9	20,9
Proventi (Oneri) da partecipazioni	18,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Proventi (Oneri) finanziari netti e di cambio	65,0	65,0	65,0	65,0	65,0	65,0
Risultato prima delle imposte	141,1	108,7	108,7	108,7	108,7	108,7
Imposte	20,9	20,9	20,9	20,9	20,9	20,9
Risultato netto	120,2	87,8	87,8	87,8	87,8	87,8

	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	31 gennaio 2014	31 gennaio 2013	31 gennaio 2012	31 gennaio 2011
	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato	di cui Stock Options plan, derivati, PPA, dell'anno riservato
Incassi di Euro						
Ricicli e proventi	1.574,3	1.574,3	1.574,3	1.574,3	1.574,3	1.574,3
Acquisti materiali di consumo	806,1	11,1	11,1	11,1	11,1	11,1
Costi del personale	264,2	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	57,2	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5
Altre spese operative	375,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi operativi	1.503,2	20,9	20,9	20,9	20,9	20,9
Proventi (Oneri) da partecipazioni	18,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Proventi (Oneri) finanziari netti e di cambio	65,0	65,0	65,0	65,0	65,0	65,0
Risultato prima delle imposte	141,1	108,7	108,7	108,7	108,7	108,7
Imposte	20,9	20,9	20,9	20,9	20,9	20,9
Risultato netto	120,2	87,8	87,8	87,8	87,8	87,8

I ricavi, pari a 1.374,3 milioni di Euro, includono principalmente le vendite di dettaglio operate dal marchio OVS e UPM.

Gli ammortamenti, pari a 57,2 milioni di Euro, riguardano essenzialmente le migrazioni e gli attestamenti del negozi.

Le altre spese operative, pari a 375,7 milioni di Euro, comprendono principalmente costi per godimento beni di terzi (182,4 milioni di Euro), oneri diversi di gestione (22,5 milioni di Euro), i costi per servizi di vendita (41,0 milioni di Euro), spese per utenze (32,9 milioni di Euro), costi di manutenzione, pulizia e vigilanza (31,9 milioni di Euro), prestazioni professionali (17,4 milioni di Euro), spese di pubblicità (25,4 milioni di Euro). Al netto dei costi non ricorrenti, l'importo relativo alle "Altre spese operative" sarebbe stato pari a 359,1 milioni di Euro, gli oneri non ricorrenti riguardano principalmente servizi resi in relazione al processo di quotazione.

I proventi (oneri) da partecipazioni includono proventi per dividendi incassati dalla controllata OVS Hong Kong Sourcing Ltd per 18,1 milioni di Euro e oneri derivanti dalla svalutazione delle seguenti partecipazioni: OVS Bulgaria EOOD per 0,1 milioni di Euro, OVS Department Stores d.o.o. per 0,4 milioni di Euro e OVS Metapodopoj d.o.o. per 0,3 milioni di Euro.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 6,0 milioni di Euro e derivano da oneri finanziari per 26,8 milioni di Euro, proventi finanziari per 0,1 milioni di Euro, differenze cambio positive e fair value derivati per 20,7 milioni di Euro. Si segnala che gli oneri finanziari includono 6,8 milioni di Euro relativi a write-off dell'effetto dell'arbitrage costi sul contratto di finanziamento assistito da obbligo di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente ma integralmente rimborsato in data 2 marzo 2015, contestualmente alla quotazione delle azioni di OVS nel MTA. In assenza di quest'ultimo importo e dei derivati di trading, gli oneri finanziari sarebbero stati pari a 17,5 milioni di Euro.

Le imposte sono negative per 20,9 milioni di Euro, in assenza degli oneri evidenziati nello secondo e terzo colonna del prospetto di conto economico. Le imposte sarebbero state negative per 33,3 milioni di Euro. Si segnala che l'importo delle imposte indicato nella colonna "non ricorrente" include 19,8 milioni di Euro riferiti alla variazione dell'aliquota IRES del 27,5% al 24%, che andrà in vigore a partire dal 2017, utilizzata per il calcolo delle imposte afferite attese.

Il risultato netto è positivo per 87,8 milioni di Euro, sarebbe positivo per 78,2 milioni di Euro, nel caso in cui la Società non avesse sostenuto i costi indicati nella seconda e terza colonna del prospetto e non avesse beneficiato di minori imposte iscritte a conto economico, la cui riduzione è stata determinata dalla variazione dell'aliquota IRES.

Di seguito si evidenzia l'andamento patrimoniale e finanziario. I cui dettagli sono meglio descritti nelle successive Note illustrative al bilancio separato.

Indicatore (Euro)	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015
Capitale di Funzionamento (A)	(318)11	(329) 59
Capitale investito Netto (B)	13.693,5	13.652,0
Finanziamenti a lungo termine	2.971	2.953,8
Patrimonio Netto	2971,5	3.669,3

(A) La voce include Crediti e debiti commerciali, Alimenti per imposte, Correnti e obblighi, Altri crediti, Rimanenza Passivo per imposte correnti e differite, Altri debiti, Benefici e dipendenti e Fondi per rischi ed oneri.

(B) La voce include: Impieghi, Impieghi e mezzi finanziari, Impieghi in immobilizzazioni materiali, Acquisizioni e Posticipazioni.

LIQUIDAZIONE FINANZIARIA

L'indebitamento finanziario netto al 31 gennaio 2016 è pari a 2.971 milioni di Euro, ed pari a 625,8 milioni di Euro al 31 gennaio 2015.

Il dettaglio è il seguente (in milioni di Euro):

Indicatore (Euro)	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015
Impieghi in Equità e attività finanziarie reali	123,3	38,3
Credito / Debiti per derivati	18,3	38,2
Credito / Debiti finanziari verso controllati	0,0	59,7
Credito / Debiti finanziari verso banche	(275,2)	(763,2)
Credito / Debiti finanziari verso altri finanziari	(3,5)	(18,8)
Indebitamento finanziario netto	(237,1)	(655,8)

I debiti verso istituti bancari sono illustrati in seguito in questa Relazione.

Principali società controllate

OVS HONG KONG COMPANY LIMITED

OVS Hong Kong Sourcing Ltd, con sede a Hong Kong, opera nelle regioni dell'Estremo Oriente (principalmente Cina, Bangladesh e India) e più in generale nelle aree extra europee, con l'obiettivo di selezionare fornitori, acquistare cartelle, gestire tutto lo fase di sviluppo del prodotto fino al corretto quarto, supportare le attività di produzione e manutenzione con proprie strutture che i costi e la qualità dei prodotti sono in linea con gli standard di Gruppo. In particolare l'attività della società è stata rivolta al consolidamento dei rapporti di fornitura esistenti nell'area belata con un minor numero di fornitori e della presenza in Bangladesh attraverso un cambiamento del volume di acquisto. Allo stesso tempo si sono verificati anche nell'area India ed è continuata l'attività di Ulteriori fonti di approvvigionamento presso paesi del terzo che possono garantire gli standard qualitativi richiesti dal Gruppo in un contesto di miglior e economicità (es. Cambogia e Myanmar). Nell'esercizio 2015 la società ha conseguito un risultato netto positivo per 20,9 milioni di Euro (18,9 milioni di Euro nel 2014).

OVS MALACCA COMPANY LTD

La società opera sul mercato indiano gestendo attualmente 7 negozi a marchio OVS. Nel corso del 2015, al fine di razionalizzare la rete migliorando le redditività dello scacchiere sono stati chiusi 2 negozi OVS e 3 negozi Concorso. Lo sviluppo di OVS nel territorio proseguirà con la formula del Franchising.

OVS DEBUT VERE ETROPES LTD

La società opera sul mercato serbo gestendo attualmente 6 negozi a marchio OVS. Nel corso del 2015, al fine di razionalizzare la rete migliorando le redditività dello scacchiere è stato negoziato la chiusura di 3 negozi Concorso. Lo sviluppo di OVS nel territorio proseguirà con la formula del Franchising.

OVS ITALIA PRIV. EOOD

La società, che verrà posta in liquidazione nel corso del 2016, nell'esercizio oggetto di bilancio non ha gestito negozi, avendo chiuso le tre posizioni già nel mese di novembre 2014. Lo sviluppo di OVS nel territorio proseguirà con la formula del Franchising.

Gestione rischi finanziari e rischi operativi

Il Gruppo opera nell'ambito delle attività commerciali, in dettaglio ad oggi passiva, con esposizione ai rischi di mercato in connessione a modifiche nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi delle merci. Il rischio di variazione dei prezzi e dei flussi finanziari è connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.
Al 31 gennaio 2016 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. In quanto tale rischio è mitigato dal fatto che l'esposizione creditizia è suddivisa su un largo numero di clienti. Per ridurre il rischio generalmente il Gruppo ottiene garanzie sotto forma di Tredicesimi o fronte dei crediti concessi per forniture di merci.
Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità per cliente e considerando i dati storici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano essere difficilmente reperibili.
Allo stato attuale, il Gruppo ritiene, attraverso la disponibilità di fonti di finanziamento e di linea di credito, di avere accesso a fondi sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Rischi di mercato

I rischi di mercato includono gli effetti che cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività commerciale del Gruppo che risulta sensibile ai cambiamenti nelle scelte di spesa del consumatore.
I risultati positivi possono essere influenzati, tra l'altro, dal panorama del business, dai tassi di interesse, dalla fiscalità, dalle condizioni economiche locali, dall'incertezza sulle prospettive economiche future e dalla spostamento verso altri beni e servizi nelle scelte di spesa. Le preferenze dei consumatori e le condizioni economiche potrebbero cambiare di volta in volta in ciascun mercato nel quale si opera.
Dobbiamo essere in grado di controllare la pressione deflattiva sui prezzi derivante da aumento della concorrenza e cambiamenti nelle scelte dei consumatori, che potrebbe avere effetti negativi sulla situazione finanziaria e sui risultati economici.

RISCHIO DI VALUTAZIONE DEI PREZZI E DEI FLUSSI FINANZIARI

I margini del Gruppo sono influenzati dalle variazioni dei prezzi delle merci trattate. La riduzione dei prezzi degli articoli venduti, se non accompagnata da una corrispondente riduzione del costo d'acquisto, comporta generalmente la diminuzione dei risultati operativi. Inoltre, i flussi finanziari del Gruppo sono esposti a rischi di variazione dei tassi di cambio e di

interesse sul mercato. Più in dettaglio, l'esposizione ai tassi di cambio deriva dall'operatività del Gruppo in valute diverse dall'Euro, in ragione dello status di Gruppo con una parte rilevante dei prodotti commercializzati in che sono quotati o legati al dollaro USA.

Le oscillazioni dei tassi di interesse influenzano sul valore di mercato delle passività finanziarie del Gruppo e sull'ammontare degli oneri finanziari netti.

DEBITI FINANZIARI E VALORE A DI CREDITORE DEL GRUPPO FINANZIARIO NETTO

Il Gruppo adotta linee guida sull'attività finanziaria che prevedono la stipula di strumenti finanziari derivati al fine di ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA ed i rischi di variazione dei tassi di interesse.

CONTRATTI DERIVATI

Il Gruppo non utilizza derivati finanziari.

Per valore nominale di un contratto finanziario derivato si intende l'ammontare in quantità monetaria di ciascun contratto. Le quantità monetarie in valuta estera sono convertite in Euro di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI A VALORE A DI CREDITORE

In data 30 giugno 2011, inizialmente con sottoscrizione di alcuni contratti di finanziamento, il Gruppo aveva stipulato anche alcuni contratti di tipo "Interest Rate Swap" per gestire i rischi dei tassi di interesse, con scadenza 31 luglio 2015. A seguito dell'operazione di conferimento, di cui viene dato cenno informativo nelle Note illustrative al bilancio consolidato, uno di questi contratti è stato conferito in OVS ed estinto contemporaneamente in data 27 febbraio 2015.
In relazione alla rinnovata struttura di finanziamento definita nel corso dell'esercizio, come altresì argomentato in apposita sezione delle Note illustrative, in data 2 agosto 2015 sono stati stipulati alcuni contratti di tipo "Interest Rate Cap" con scadenza 7 settembre 2017 per gestire parzialmente il rischio in oggetto, già contemplato rispetto all'esercizio precedente in relazione alla riduzione del debito bancario intervenuto.

STRUMENTI FINANZIARI A VALORE A DI CREDITORE

Il Gruppo stipula diversi tipi di contratti su valute per la gestione del rischio di cambio correlato agli acquisti futuri in valuta.
Tali contratti vengono utilizzati principalmente per assicurarsi contro il rischio che la valuta estera (dollaro USA) si apprezzi.

Investimenti e sviluppo

Nell'esercizio 2015 sono stati realizzati investimenti lordi per 73,5 milioni di Euro (pari a 72,2 milioni di Euro al netto dei disinvestimenti e compensati da circa 3,0 milioni di Euro relativi a contributi riconosciuti dalla proprietà immobiliare per la ristrutturazione del flag ship store di Milano). Gli investimenti sono in gran parte dedicati alla crescita del Gruppo e riguardano prevalentemente: (i) l'apertura di nuovi punti vendita (circa 31,6 milioni di Euro), tra cui anche il temporary store presso Expo (circa 11 milioni); (ii) ristrutturazioni delle reti esistenti (circa 2,5 milioni); (iii) manutenzione dei punti vendita (circa 11,8 milioni); (iv) sviluppo dei sistemi informativi (circa 9,0 milioni) e (v) un'imponente potenziamento del principale deposito logistico (circa 12,8 milioni di cui 4,6 milioni con manifestazione finanziaria nel 2016) finalizzato a migliorare l'efficienza distributiva.
Gli investimenti netti realizzati nel periodo agosto 2014 - gennaio 2015 ammontavano a 32,9 milioni di Euro.

A livello di Gruppo, la rete di vendita al 31 gennaio 2016 era composta da un totale di 1.273 negozi (includendo i negozi di piccolo formato), di cui 659 attività, 530 affitti (di cui 136 off-lease), 13



negozianti del settore e 71 scartisti/aiutanti (di cui 35 assistenti).
 Nell'esercizio 2015 (1 febbraio 2015 - 31 gennaio 2016) la rete ha costituito uno circuito in termini di punti vendita (per netto delle chiusure) di 1059 unità di cui 450 attività, 102 in affiliazione e 412 in somministrazione.

Allo fine del 2014, la rete era composta da un totale di 1084 negozi (incluso il negozio di piccolo formato) di cui 615 diretti, 429 affiliati (di cui 125 di estero). Il negozio diretto di estero è 29 negozi somministrati (di cui 18 di estero).

L'organizzazione

Nel corso del 2015 il Gruppo ha attuato un piano integrato diretto alla valorizzazione del proprio capitale umano, sia agendo sul fronte delle competenze, sia intervenendo sull'organizzazione degli assetti organizzativi e di funzionamento. Lo scopo fondamentale è stato quello di assicurare la presenza di persone in grado di supportare i programmi di costante espansione in Italia e di estero e lavoro di nuovi progetti in ambito di creazione dell'offerta e di ottimizzazione delle operazioni.

Si riepilogano di seguito le principali azioni rilevanti per la crescita delle competenze e del coinvolgimento dei collaboratori:

- **Assetto e rinforzo dell'efficienza dei programmi formativi aziendali**, organizzando fortemente l'utilizzo delle opportunità offerte dall'E-learning
 - **Rinnoio dei programmi della OVS Retail School**, che rappresenta oggi lo principale scuola aziendale italiana dedicata alla formazione di nuovi Store Manager; nel corso del 2015 sono stati riservati oltre 150 giorni lavorativi che in un anno di Training migliorano le competenze necessarie per gestire in autonomia un negozio.
 - **Rafforzamento della cooperazione con il mondo universitario**, sviluppando programmi finalizzati alla integrazione fra capacità delle aziende e operatori che ricerca e altre innovazioni, in particolare per i percorsi di digitalizzazione e di e-commerce.
 - **Creazione di nuovi programmi di Talent Management** per meglio valorizzare il potenziale delle risorse interne, esponendole a progetti mirati alla crescita e rinnovando il percorso di performance management.
 - **Implementazione di figure specializzate**, per assicurare nuove competenze, in particolare nel mondo dello stile e prodotto
 - **Un particolare impegno** è sempre rivolto ai negozi di tutte le regioni, per assicurare i primi necessari di formazione e di sviluppo che mantengono forte l'attenzione al servizio al cliente, anche utilizzando le evidenze delle attività di Mystery Client. La formazione ha interessato tutte le figure specialistiche ed, in particolare, gli Store Manager, che sono stati coinvolti in progetti diretti a rafforzare le loro competenze di gestione delle operazioni e miglioramento dell'immagine e del servizio.
- Sulle varie attività organizzative le principali attività, hanno riguardato:
- il **rispetto delle attività dedicate al mondo degli affiliazioni e delle Commerce**;
 - la **formazione dei piani di Change Management** finalizzati allo Business Innovation che hanno consentito di migliorare sistemi e processi gestionali per la gestione merceologica in stagione, ottimizzazione di efficienza e distribuzione, per fornire risposte più flessibili alle diverse esigenze dei singoli mercati e dei target di clientela;

• **Testimonianze di programmi** o supporto del Sourcing internazionale per l'ottimizzare la risposta che deve essere rapida e flessibile al mutare delle condizioni di mercato.

Con riferimento alle Relazioni Industriali, il Gruppo ha concluso il proprio impegno per assicurare il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali Nazionali e di alcuni territori, oltre ad appianare la mediazione dei punti di attenzione delle risorse e di razionalizzazione delle attività, oltre la funzione delle esigenze legate all'evoluzione del network di negozi, trovando sempre soluzioni coerenti con gli obiettivi aziendali e il benessere delle persone coinvolte. Altro è stato anche la partecipazione ai contratti diretti di individuazione di un nuovo Contratto Collettivo Nazionale, specificamente dedicato alle principali aziende della distribuzione moderna organizzata operanti in Italia.

Concludono con i propri dati quantitativi complessivi:

Il fabbisogno è pari a 40 omni e 7 mesi, l'orizzonte medio al ottobre su 121 omni circa. L'occupazione femminile rappresenta il 78,8% della totale forza lavoro, mentre cresce ancora lo percentuale dei laureati e diplomati, che si porta al 77,3% degli organici impiegati. Il livello occupazionale del Gruppo OVS, al 31 gennaio 2016, è il seguente:

	31 gennaio 2015	31 gennaio 2016
Numero personale		
- di cui direttore	6.473	6.252
- di cui assistente	352	353
Numero medio personale	6.350	6.281
- di cui direttore	351	350
Numero dipendenti full time	5.633	5.475
- di cui direttore	352	351

Rischi connessi alla politica ambientale

In occasione o quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 del codice civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

La Corporate governance

La Società ha raccolto la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che descrive il sistema di governo societario adottato da OVS S.p.A. nonché le informazioni sugli assetti proprietari sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio. La Relazione - che si riferisce all'esercizio 2015 - è consultabile in versione integrale sul sito web della Società: www.ovscorporate.it, nella sezione Governance.

Attività di direzione e coordinamento

Al 31 gennaio 2016, OVS S.p.A. era partecipata da Gruppo Coin S.p.A. di 52,12%, a seguito dell'acquisto descritto OVS, nonché la partecipazione di maggioranza detenuta da Gruppo Coin, ritenere di non essere soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultimo, in quanto:

- **opera in pieno autonomia;**

- Gruppo Cohn non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore della Società;
- le principali decisioni relative alla gestione della Società e delle sue controllate sono prese dagli organi di gestione propri della Società;
- il Consiglio di Amministrazione della Società compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e del budget della Società e del Gruppo OVS, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa del Gruppo OVS, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile della Società e del Gruppo OVS.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che il Gruppo non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo nel senso delle disposizioni previste dai principi contabili. Conoscitore un certo numero di persone è costantemente impegnato nella creazione e sviluppo delle collezioni, con l'obiettivo di garantire un'offerta esclusiva e coerente con il posizionamento dei vari marchi del Gruppo.

In particolare le attività condotte da tecnici di persone dedicate sono inquadrabili nella "disciplina Comunità" Direttiva 2006/c 32/370, che in tema di ricerca industriale dell'Unione. ricerca industriale, ovvero ricerca pianificata o indirizzata, critica meranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti).

Azioni proprie

Alla data di redazione della presente relazione finanziaria annuale la società Capogruppo, OVS S.p.A., non detiene (e non ha mai detenuto nel corso dell'esercizio 2015) azioni proprie o azioni/quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente.

Operazioni con parti correlate

In conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili il Consiglio di Amministrazione della Società controllante, con delibera del 23 luglio 2014, con efficacia dal 2 marzo 2015, ha approvato il Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate" volto a disciplinare le operazioni di significato rilevante strategico, economico, patrimoniale o finanziario, ivi incluse quelle poste in essere con parti correlate, volte a definire competenze e responsabilità in materia di operazioni significative e di garantire la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

Nelle Note illustrative al bilancio consolidato ed al bilancio separato sono fornite le informazioni ed i dettagli dei rapporti intrattenuti con entità correlate, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24.

Adempimenti previsti dal Codice della Privacy

Al sensi dell'art. 28, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'organo amministrativo è atto che la Società si è adoperata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è aggiornato del responsabile del trattamento nei termini previsti dalla Legge.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

QUARTO TRIMESTRE 2015 (dal 1° al 31/12/2015)

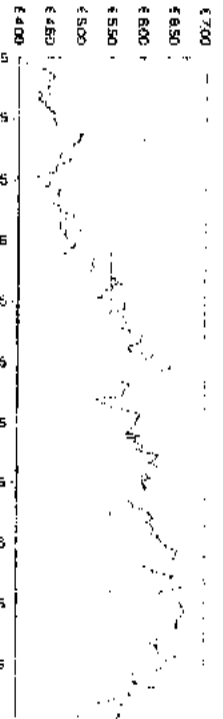
Come già indicato nella Relazione sull'andamento della gestione della Relazione Finanziaria semestrale al 31 luglio 2015, lo scorso 24 febbraio 2015, si è concluso con successo l'offerta Globale di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie di OVS S.p.A., finalizzata alla quotazione dello stesso sul MTA, con richieste per complessive n. 228.832.292 azioni da parte di n. 5.233 richiedenti una domanda che ha quindi superato di circa 2 volte il quantitativo di azioni offerte. Sulla base del Prezzo di Offerta di Euro 4,10 per azione, la capitalizzazione di borsa della Società è stata di circa 930,7 milioni di Euro. L'inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario è stato fissato con provvedimento di Borsa Italiana per il giorno lunedì 2 marzo 2015. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 930.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

PRIMO TRIMESTRE 2016 (dal 1° al 31/03/2016)

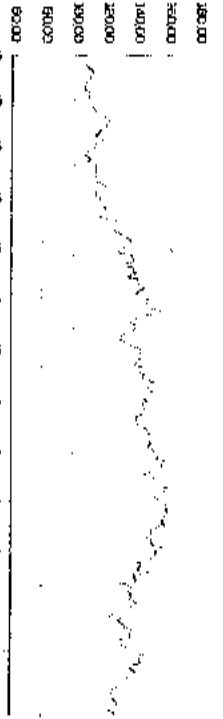
A seguito degli avvenimenti societari e dell'innalzamento quotazione, in data 23 gennaio 2015 OVS aveva stipulato un accordo, condizionato al perfezionamento dell'operazione di IPO, per un nuovo contratto di finanziamento con Banco IMI, in qualità di banca finanziaria e banca agente (la "Banca Agente"), e Uniredit S.p.A., Natixis S.A., Milan Branch, HSBC Bank plc, Milan Branch, Citibank Agricole Corporate and Investment Bank, Milan Branch, Banca Popolare Friulana S.p.A., BNP Paribas, Milan Branch, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., MPS Capital Services - Banca per le Imprese S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., Banco Popolare di Sondrio S.p.A., Banca Popolare Soc. Coop. e Banca Popolare dell'Adige S.p.A., in qualità di banche finanziatrici. Il nuovo contratto di finanziamento ha previsto la concessione di linee di credito per un importo complessivo massimo pari ad Euro 475.000.000.

L'erogazione del Finanziamento Senior è avvenuta in data 2 marzo 2015, in contestualità con l'inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA. Allo dato di inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA, la Società ha rimborsato integralmente il Vecchio Contratto di Finanziamento (che, pertanto, ha cessato di avere efficacia) utilizzando parte dei proventi derivanti dalla Offerta Globale stessa al fine di ridurre l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo OVS e il Finanziamento Senior per rimborsare la restante parte; ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, infatti, il Finanziamento Senior deve essere utilizzato al fine inter alia, del rimborso integrale dell'indebitamento derivante dal Vecchio Contratto di Finanziamento, pertanto, allo dato di inizio delle negoziazioni l'indebitamento finanziario risultava essenzialmente costituito dal Nuovo Contratto di Finanziamento.

Andamento Titolo OVS S.p.A. - FY 2015



OVS S.p.A. vs FTSE MIB



Il titolo OVS è stato quotato nell'istituto della Borsa di Milano in data 2 marzo 2015 ad un prezzo di collocamento pari a 410 Euro e nell'esercizio 2015 ha registrato una crescita del 36,6% (pari ad un prezzo di 550 Euro in data 29 gennaio 2016). In particolare, il titolo OVS a dicembre 2015 ha registrato 1.639 Euro (+63,0%, rispetto al prezzo di collocamento), per poi ritrovarsi nel corso del mese di gennaio, periodo caratterizzato da un deciso rallentamento dei mercati azionari (in particolare il FTSE MIB) e da volatilità molto elevata. Come risultato in grado, la performance di periodo è stata comunque nettamente superiore sia a quello dell'intero mercato di riferimento, con il FTSE MIB che nello stesso periodo ha registrato una calo del 18,3%, sia a quello delle altre mid cap italiane (titolo Mid Cap FTSE index ha segnato un crescita del 2,8% nello stesso periodo).

Nei primi mesi dell'esercizio 2016, in un mercato ancora in calo e a fronte di un peggioramento delle quotazioni fornite da alcuni importanti player del settore retail, il titolo ha subito un ulteriore calo chiudendo il mese di marzo ad un prezzo di 515 Euro. Il management ritiene che tale trend

so interamente attribuite a tematiche di mercato e di settore.

Alto dato del 11 aprile 2016, dai nove broker che seguono OVS S.p.A. due hanno una raccomandazione Outperform sul titolo, cinque hanno una raccomandazione Buy, uno Add e uno Underperform. Allo stesso modo il prezzo medio obiettivo di tutto lo copertura è pari a 713 Euro.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sul andamento del titolo e per le informazioni operando recenti si invita a visitare il sito internet www.ovsourporate.it - sezione Investor Relation

PROVA CONTINUA

In data 28 maggio 2015, l'assemblea degli azionisti ha approvato un Piano di Stock Option 2015-2020, da eseguire mediante l'assegnazione gratuita di opzioni pari a sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori, che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questo controllate. Il Piano è fruibilitato da creazione di valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle performance aziendali di lungo periodo e la fidelizzazione e la ritenzione delle persone chiave per lo sviluppo della Società.

Il Piano prevede l'emissione di un numero massimo di 5.107.500 opzioni, assegnate gratuitamente ai beneficiari a registrazione di determinati obiettivi di performance e che confermano o discusso in essi il diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria del Società per ogni azione assegnata.

Lo suddetto assemblea ha approvato, altresì, in sede straordinaria l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di autorizzare o delegare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in via straordinaria, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, per un importo complessivo di massimo nominale Euro 35.000.000, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 5.107.500 azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservare ai beneficiari del Piano di Stock Option 2015-2020.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 8 giugno 2015, ha deliberato di dare esecuzione alla Delega e per l'effetto, ha deliberato un ulteriore di capitale o servizio del Piano di Stock Option 2015-2020, approvato dallo medesimo Assemblea. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo dell'8 giugno 2015, mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 5.107.500 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, ovvero la classe caratteristica delle azioni ordinarie in circolazione o da emettere, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del predetto Piano di Stock Option 2015-2020, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 4,88 per azione.

Si rinvia integralmente per ogni dettaglio relativo al Piano di Stock Option 2015-2020 e all'aumento di capitale, ai documenti predisposti ai sensi dell'art. 125-bis del TUF e degli artt. 72 e 84-bis del Regolamento Emittenti. Consolo e al verbale notorio del 8 giugno 2015 pubblicati sul sito internet della Società www.ovsporporate.it, nella sezione Governance/Assemblee degli Azionisti. Si rinvia, inoltre, alle Note illustrative di Bilancio consolidate in merito alla descrizione degli effetti economici e patrimoniali del suddetto piano di 31 gennaio 2016.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sebbene nei primi mesi del nuovo esercizio le condizioni climatiche non siano state favorevoli, il Gruppo non ha rallentato il suo ritmo di crescita e riesce a mantenere uno solido stabilità dei margini.

In questi primi mesi del nuovo esercizio sono stati aperti 14 negozi diretti (di cui 9 full format e 5 discount di bambini) e 33 negozi in franchising (27 dei quali dedicati al segmento bambino sic con insegna OVS Kids che Blukids). L'espansione del Gruppo è continuata anche nei mercati esteri con l'apertura di 14 punti vendita in franchising.

In tale contesto, il management guarda con fiducia all'evoluzione della gestione nei prossimi mesi dell'esercizio, confidando che la validità della strategia e la capacità di implementarla consentano di prospettare anche per il 2016 una crescita sostenibile e remunerativa per i nostri azionisti.

Art. 36 del Regolamento Consob 18159/2007 concernente la disciplina dei mercati

Le partecipate con sede in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, tra cui la più significativa è rappresentata da OVS Hong Kong Sourcing Ltd, non rivestono significativa rilevanza ai sensi dell'art. 361 del Regolamento Emittenti in quanto i loro rispettivi attivi patrimoniali sono inferiori al 2% dell'attivo del bilancio consolidato del Gruppo al 31 gennaio 2016 ed i loro ricavi sono rispettivamente inferiori al 5% dei ricavi consolidati del Gruppo al 31 gennaio 2016.



PROPOSTA DI DELIBERA SUL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

sottoponiamo allo Vostro approvazione la seguente proposta di deliberazione

1. L'Assemblea degli Azionisti di OVS S.p.A. riunita in sede ordinaria,

adotta e approva il quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione:

• esaminate i dati del bilancio separato di OVS S.p.A. di 31 gennaio 2016 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione;

• presa atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisori;

• esaminato il bilancio consolidato di 31 gennaio 2016;
delibera

1. di approvare il bilancio separato di OVS S.p.A. di 31 gennaio 2016;

2. di approvare la destinazione dell'utile di OVS S.p.A. di 31 gennaio 2016 pari a Euro 81.939.100,00, come segue:

- Euro 4.081.906,00 a riserva legale;
- Euro 10.536.472,00 a integrale copertura della perdita maturata di 31 gennaio 2015;
- Euro 34.050.300,00 da distribuire come dividendi, pari ad Euro 0,15 per azione;
- Euro 33.359.723,00 a utili portati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Stefano Bernido

Venedia - Mestre, 14 aprile 2016



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 GENNAIO 2016



PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	31.01.2016	31.01.2015	di cui passiv. corrente	di cui passiv. corrente
Attività corrente				
Cassa e banche	1 125.836		60.354	
Crediti commerciali	2 71.065	3.656	73.918	7.519
Previdenze	3 269.675		287.500	
Attività finanziarie	4 16.306		139.376	61.968
Attività per imposte correnti	5 823		299	
Altre attività	6 33.408		36.857	
Totale attività corrente	539.879	3.695	565.480	69.507
Attività non corrente				
Immobilizzazioni e macchinari	7 260.093		241.917	
Immobilizzazioni immateriali	8 644.412		649.740	
Avviamento	9 462.540		452.541	
Partecipazioni	10 186		196	
Altre immobilizzazioni	4 1.969		101	
Altre attività	6 5.633		3.454	
Totale attività non corrente	1.364.793	0	1.348.509	0
TOTALE ATTIVITA'	1.904.672	3.695	1.893.989	69.507

PASSIVITA'	31.01.2016	di cui passiv. corrente	31.01.2015	di cui passiv. corrente
Passività corrente				
Provisioni	11 7.355	1.807	790.312	22.338
Debito verso fornitori	12 388.934		374.403	4.277
Passività per imposte correnti	13 23.771	23.506	18.836	11.059
Altre passività	14 501.895	2.701	69.890	863
Totale passività corrente	900.855	68.014	1.263.341	38.137
Passività non corrente				
Passività finanziarie	15 371.601		3.898	
Benefici a lungo termine	16 40.529		44.445	
Fondi per rischi ed oneri	17 9.216		9.395	
Passività per imposte differite	18 142.723		169.506	
Altre passività	19 11.776		3.366	
Totale passività non corrente	575.845	0	230.610	0
TOTALE PASSIVITA'	1.476.700	68.014	1.493.951	38.137
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	20 227.000		140.000	
Altre riserve	21 50.423		271.790	
Risparmio del periodo	22 86.027		13.762	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	363.450	0	425.552	0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.840.150	68.014	1.903.999	68.437

Conto economico consolidato
(in milioni di Euro)

	Nota	31.03.2015	31.03.2016	31.03.2017	31.03.2018
Reddito	19	1.259.420	1.788.867	1.846.558	1.950.000
Abitoli operativi e non operativi	20	60.733	4.281	38.739	542
Resulto Ricavi	21	1.990.883	48	988.776	2.839
Costo dei servizi	22	(570.127)	(101)	(230.143)	(2.359)
Costo dei servizi	22	(261.900)	(30)	(123.226)	(1.515)
Contributi e altre operazioni	23	(581.623)	300	(30.571)	
Costo per servizi	24	(71.580)	(2.053)	(4.081)	3.127
Costo per i servizi e per i beni di terzi	25	(85.248)	(1.07)	(9.531)	58.282
Evolution e di controvalori	26	(1.800)	2.559	1.817	(317)
Altri costi operativi	27	(23.389)	(2.261)	(3.151)	(860)
Resulto delle attività finanziarie e di impiego	28	(101.986)	(6.280)	(55.968)	(18.848)
Operatività finanziaria		(2.028.928)	(8.774)	(48.512)	(18.923)
Operatività corrente		23.272	47	(3.108)	(1.973)
Operatività corrente		(1.995.656)	(8.727)	(51.620)	(20.841)
Operatività corrente		(21.981)	(2.332)	(11.739)	(6.038)
Risultato delle attività finanziarie e di impiego	29	(21.981)	(9.187)	(21.762)	(6.210)
Risultato dell'esercizio attribuibile al Gruppo		(91.427)	(21.762)	0	0
Risultato del bilancio distribuito		0	0	0	0
Risultato dell'esercizio		0	0	0	0

Risultato per azione (in Euro)

- basic	0,39	0,09	0,00	0,00
- diluted	0,39	0,09	0,00	0,00

Conto economico complessivo consolidato
(in milioni di Euro)

	31.03.2015	31.03.2016	31.03.2017	31.03.2018
Risultato dell'esercizio (A)	68.827	21.762	0	0
Altri utili (perdite) da non attribuire all'esercizio (B)	2.290	13.703	1.009	1.009
- Utile (perdita) netto da gestione ordinaria	2.290	13.703	1.009	1.009
- Imposte su utile (perdita) ordinaria	0	0	0	0
Altri utili (perdite) da non attribuire all'esercizio (C)	1.494	12.693	0	0
Altri utili (perdite) da non attribuire all'esercizio (C) - Risultato successivamente				
- Utile (perdita) netto da gestione ordinaria	(12.693)	0	0	0
- Imposte su utile (perdita) ordinaria	0	0	0	0
- Variazione riserva di competenza	0	0	0	0
- Altri utili (perdite) complessivi che formano successivamente	(21.199)	22.136	0	0
- Risultato successivamente				
- Risultato successivamente	(21.199)	22.136	0	0
- Risultato successivamente	(21.199)	22.136	0	0
- Risultato successivamente	(21.199)	22.136	0	0
- Risultato successivamente	(21.199)	22.136	0	0

Rendiconto finanziario consolidato
(in milioni di Euro)

	Nota	31.03.2015	31.03.2016	31.03.2017	31.03.2018
Attività operative		86.827	1.681	13.703	13.703
Risultato dell'esercizio	19	86.827	1.681	13.703	13.703
Accumulo dell'imposta	20	0	0	0	0
Residuo per	21	86.827	1.681	13.703	13.703
Ammortamenti e svalutazioni netti delle immobilizzazioni	22	(261.900)	(30)	(123.226)	(1.515)
Imparazioni e svalutazioni nette su immobilizzazioni	23	300	0	0	0
Prodotto / (perdita) da partecipazione	24	47	0	0	0
Operatività finanziaria	25	(1.995.656)	(8.774)	(48.512)	(18.923)
Operatività corrente	26	23.272	47	(3.108)	(1.973)
Operatività corrente	27	(1.995.656)	(8.727)	(51.620)	(20.841)
Operatività corrente	28	(21.981)	(9.187)	(21.762)	(6.210)
Risultato di cassa generato / (consumato) dall'attività operativa	29	(1.980)	1.788	58.986	58.986
Altre variazioni		18.044	1.009	1.009	1.009
Ingressi per acquisto / rimborsato titoli	30	18.044	1.009	1.009	1.009
Definizione cambio realtato e flusso di cassa derivato su valute	31	0	0	0	0
Dividendi incassati	32	0	0	0	0
Altre variazioni	33	0	0	0	0
Flusso di cassa generato / (consumato) dall'attività operativa	34	18.044	1.009	1.009	1.009
Risultato di cassa generato / (consumato) dall'attività operativa	35	18.044	1.009	1.009	1.009

Attività di Investimento

Investimenti in immobilizzazioni	36	(180.282)	(123.226)	(18.923)	(18.923)
Investimenti in immobilizzazioni	37	1.995.656	8.774	48.512	18.923
Investimenti in immobilizzazioni	38	(180.282)	(123.226)	(18.923)	(18.923)
Investimenti in immobilizzazioni	39	1.995.656	8.774	48.512	18.923
Investimenti in immobilizzazioni	40	(180.282)	(123.226)	(18.923)	(18.923)
Investimenti in immobilizzazioni	41	1.995.656	8.774	48.512	18.923
Investimenti in immobilizzazioni	42	(180.282)	(123.226)	(18.923)	(18.923)
Investimenti in immobilizzazioni	43	1.995.656	8.774	48.512	18.923
Investimenti in immobilizzazioni	44	(180.282)	(123.226)	(18.923)	(18.923)
Investimenti in immobilizzazioni	45	1.995.656	8.774	48.512	18.923

Attività di Finanziamento

Variazione nelle debite e passività finanziarie	46	(171.793)	171.793	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	47	3.611	14.433	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	48	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	49	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	50	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	51	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	52	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	53	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	54	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	55	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	56	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	57	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	58	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	59	0	0	0	0
Contribuzione nella società Capogruppo DMS S.p.A.	60	0	0	0	0

(Handwritten signature)

NOTE ILLUSTRATIVE INFORMAZIONI GENERALI

OVS S.p.A. (di seguito anche la Società o la Capogruppo) è una società, costituita in data 14 maggio 2014 e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Venezia - Mestre, via Terraglio n.17.

OVS S.p.A., così come risultante nella sua configurazione attuale, deriva da un processo di riorganizzazione societaria che ha visto lo scorporo di un insieme di attività e passività (il Gruppo di Azienda OVS-UPIM) che congiuntamente alla Società e di seguito definito il "Gruppo OVS") attraverso il conferimento del medesimo ramo d'azienda (il "Conferimento") da parte di Gruppo Con S.p.A. (di seguito "Gruppo Con") in una società di nuova costituzione da esso interamente controllata (OVS S.p.A.), a fronte di un aumento di capitale in natura sottoscritto da Gruppo Con, con efficacia del 31 luglio 2014. In particolare, si ricorda che in data 23 luglio 2014, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 159.999.000, da Euro 10.000 a Euro 140.000.000 (140.000.000 azioni senza valore nominale) e con un sovrapprezzo di Euro 249.999.000, da liberarsi mediante il Conferimento del Ramo di Azienda OVS-UPIM da parte del socio unico Gruppo Con che ha interamente sottoscritto l'aumento di capitale e ne ha dato immediata esecuzione, con efficacia del Conferimento a partire dall'ultimo istante del 31 luglio 2014.

Per quanto concerne le modalità del Conferimento, lo stesso si è configurato come un'operazione di "business combination involving entities or business under common control".

Tale operazione non è disciplinata dall'IFRS 3, che disciplina la metodologia di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione di imprese, né da altri IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, si è ritenuto che lo scatto della metodologia di rappresentazione contabile dell'operazione dovesse comunque garantire quanto previsto dallo IAS 8, ovvero la rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione. Inoltre, il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni "under common control" avrebbe riflettuto la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica e postulato di sostanza economica ha costituito pertanto l'elemento chiave che ha guidato la metodologia da seguire per la contabilizzazione delle operazioni in esame.

La sostanza economica deve far riferimento a una generazione di valore aggiunto che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa delle attività messe trasferite. Nell'ambito della rilevazione contabile dell'operazione suddetta sono state inoltre considerate anche le interrelazioni e gli orientamenti attuali, in particolare si fa riferimento a quanto disciplinato dall'IAS 1 (Orientamenti Preliminari Assicurati in tema IFRS), relativo al "trattamento contabile delle business combination di entità under common control" nel bilancio separato e nel bilancio consolidato.

Le attività nette trasferite sono pertanto state rilevate ai valori contabili che le stesse avevano nella società oggetto di acquisizione ovvero, se disponibili, ai valori risultanti dal bilancio consolidato della società controllante comune. In tal senso, la Società ha rilevato le attività nette trasferite ai valori contabili risultanti dal bilancio consolidato della società controllante (Gruppo Con).

Il processo di riorganizzazione societaria sopra descritto è stato realizzato con l'intento ultimo di portare in quotazione in Borsa la Società OVS S.p.A. In tale ambito, Borsa Italiana, con provvedimento n. 8006 del 19 febbraio 2015, ha depositato l'missione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni della Società. Conseguentemente, lo scorso 24 febbraio 2015, si è concluso con successo l'offerta Globale di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie della Società, finalizzata alla quotazione della stessa sul MTA, con richieste per complessive n. 225.832.292 azioni da parte di n. 5.293 richiedenti e una domanda che ha superato di circa 2 volte i quantitativi di azioni offerte. Sullo base del Prezzo di Offerta di Euro 4,10 per azione, la capitalizzazione di Borsa della Società è stata di circa 930,7 milioni di Euro. L'initio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario è stato fissato con provvedimento di Borsa Italiana per il giorno lunedì 2 marzo 2015.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato (in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserve per prestiti emessi	Riserve di capitale	Riserve di riserva	Riserve di riserva	Riserve di riserva	Riserve di riserva	Riserve di riserva	Riserve di riserva	Riserve di riserva	Riserve di riserva
	IO										
Saldo al 14 maggio 2014											
Aumento di capitale per conferimento del Ramo di Azienda OVS-UPIM	139.999	249.999									
Operazioni con gli azionisti	139.999	249.999									
Risultato del esercizio			19.255	42.687	2.680						
Altra variazione del risultato complessivo			19.255	42.687	2.680						
Totale risultato complessivo			19.255	42.687	2.680						
Saldo al 31 gennaio 2015	140.000	249.999	19.255	42.687	2.680						
Saldo al 31 gennaio 2015	140.000	249.999	19.255	42.687	2.680	0	8.498	0	(3.762)	407.298	0
Destituzione del risultato dell'esercizio 2014									(3.762)	3.762	
Aumento di capitale sociale e riserva emessa da costi di quotazione	87.000	282.110									349.110
Piano di incentivazione al management						1.353					1.353
Operazioni con gli azionisti	87.000	282.110				1.353					349.110
Risultato dell'esercizio											
Altra variazione del risultato complessivo			(28.250)	1.524	(2.441)						(20.072)
Totale risultato complessivo dell'esercizio			(28.250)	1.524	(2.441)						(20.072)
Saldo al 31 gennaio 2015	227.000	532.109	0	0.063	440	1.353	2.496	(3.762)	88.607	28.627	226.056



L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 87.000.000, portandoci l'apporto sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato del Gruppo OVS di 31 gennaio 2016 è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board. Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) che, alla data di chiusura del bilancio consolidato, sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato del Gruppo OVS, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata ed Conto economico consolidato, del Conto economico complessivo consolidato, del Rendiconto finanziario consolidato, del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e della Nota illustrativa, è presentato in Euro quale moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo principalmente opera ed i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. In quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di crisi della finanziaria, gestionale o di altro genere che potessero suggerire oltretutto il pericolo del Gruppo di fronte alle proprie obbligazioni nei prevedibili futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Per quanto attiene alla modalità di presentazione dei prospetti contabili consolidati nell'ambito delle opzioni previste dalla IAS 1, OVS S.p.A. ha scelto le seguenti tipologie di schemi contabili:

- Situazione patrimoniale e finanziario: le attività e le passività sono classificate secondo il criterio corrente e non corrente.
 - Conto economico: è stato predisposto separatamente dal conto economico complessivo classificando i costi operativi per natura.
 - Conto economico complessivo: comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per esigenze operative dei principali contabili internazionali sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.
 - Rendiconto finanziario: il rendiconto presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è utilizzato il metodo indiretto.
 - Prospetto delle variazioni di patrimonio netto: è presentato con evidenza separata del risultato d'esercizio e di ogni provvigio e onere non finanziario a conto economico, ma imputato direttamente o parzialmente netto sulla base di specifici principi contabili IFRS.
- Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo OVS.
- Le presenti Note illustrative evidenziano i valori esposti nel bilancio consolidato del Gruppo OVS riportate formale, lo sviluppo ed il contenuto degli stessi. Esse sono corredate da informazioni complementari rilevanti necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e completa della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Le variazioni intervenute nella valorizzazione delle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico sono espresse in quanto significative.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari derivati. Si tratta esclusivamente della valutazione sulla Cassazione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività del gruppo ed, di fatto, di rilievo divenute dopo la chiusura dell'esercizio.

Il bilancio è oggetto di revisione agevole da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel bilancio consolidato sono inclusi, oltre al bilancio della Capogruppo, i bilanci di tutte le società controllate o parter delo dato in cui se ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Di seguito si riporta l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Società italiana	Società estera	Capitale Sociale	Valore - Investire	Valore - Investire	% partecipazione
OVS S.p.A.		227.000.000,00			100%
OVS Department Store D.O.O.	Bulgaria - Sofia	708.292,50			100%
OVS Macys/rodip D.O.O.	Zagabria - Zagabria	20.000			100%
OVS Bulgaria EOOD	Sofia - Bulgaria	21.000			100%
OVS Hong Kong Sourcing Limited	Hong Kong	596.000			100%
OVS India Private Ltd	Delhi - India	15.000.000			100%
OVS Sales Benelux Ltd	Belgio - Brno	16.000.000			100%
OVS International Ltd	Hong Kong	10.000			100%
COSS International Sdn Bhd	Singapore - Cina	1.000.000			100%
OVS K&A Fashion China Ltd	Hong Kong	1			100%

Per le portafogli voluttue con il metodo del patrimonio netto:

Società	Società italiana	Capitale Sociale	Valore	% partecipazione
Comunicazione S.p.A.		300.000,00	EUR	21,57%

Si segnala che nell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2016 non sono intervenute variazioni nel perimetro rispetto all'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio delle società Capogruppo OVS S.p.A. e delle imprese sulle quali lo stesso ha il diritto di esercitare il controllo, secondo la definizione fornita dal principio IFRS 10. Lo stesso prevede che un investitore controlli un'entità nella quale ha investito quando gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti dell'entità, ha una esposizione, o un diritto, a percepire ritorni variabili del suo coinvolgimento con l'entità, ed ha il concreto possibilità di usare il suo potere di influenza l'importo dei suoi rendimenti ricavati dall'investimento.

Le partecipazioni in imprese collegate (per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28) sono incluse secondo il metodo del patrimonio netto, i "joint arrangements" (ovvero gli accordi per cui due o più parti detengono il controllo congiunto al sensi del principio IFRS 11) sono inclusi, ove esistenti, secondo il metodo del patrimonio netto, se qualificabili come "joint ventures", ovvero rilevando la propria quota di attività, passività, costi e ricavi, se qualificabili come "joint operations".

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato secondo il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Ove necessario, i bilanci utilizzati per redigere il bilancio consolidato sono stati opportunamente modificati e rettificati per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contrappartita di relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta. L'eventuale quota del patrimonio netto e del risultato netto di pertinenza dei soci di minoranza sono identificati separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico;
- vengono eliminati tutti i soldi e le operazioni tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali (incluse le cessioni di rami d'azienda in società controllate dalla Capogruppo) o finanziarie all'interno del gruppo, non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto della società consolidata imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un apposito riserva al patrimonio netto denominata "Uti (Perdite) pontali o nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo vengono eliminati dal conto economico in sede di consolidamento;
- le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano perdita di controllo o che rappresentano incrementi successivi all'acquisizione del controllo sono iscritte tra le variazioni di patrimonio netto.

Aggregazioni di imprese

La contabilizzazione di aggregazioni di imprese da parte del Gruppo viene effettuata in base al metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combinations".

Secondo tale metodo, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma del fair value delle attività trasferite e delle passività assunte alla data di acquisizione. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avanzamento è determinato come l'eccezione tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value della attività netta acquistata e passività assunta alla data di acquisizione.

Quando un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività passività e passività potenzialmente a carico di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene riassegnata in base al fair value di attività, passività e passività potenzialmente identificabili, determinata alla data di acquisto del controllo e la differenza viene imputata a conto economico.

Bilanci in valuta straniera

La conversione in Euro dei bilanci delle partecipazioni estere espressi in valuta diversa dall'Euro è effettuata applicando alle attività ed alle passività i tassi di cambio in vigore alla fine dell'esercizio di componenti del conto economico i cambi medi del periodo, mentre il patrimonio netto è assunto ai cambi storici convertizionamente individuali con i cambi relativi alla chiusura del primo esercizio in cui la partecipata è stata inserita nel corso di consolidamento.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera, applicando il metodo susseguito, vengono imputate quali componenti del conto economico complessivo, accumulate in una specifica riserva di patrimonio netto fino alla cessione delle partecipazioni.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi applicati alla conversione:

Valute	Cambio	Cambio finale al		Cambio finale al
		31.03.2014	31.03.2013	
Dollaro USA	USD	1,29	1,23	1,28
Dollaro Hong Kong	HKD	8,51	8,78	8,52
Renminbi cinese	REN	7,18	7,06	6,97
Ruro greca	EUR	7,66	7,70	7,66
Dollaro svedeo	SDO	23,73	23,01	20,68
Lira bulgara	BGN	1,86	1,56	1,56
Rublo russo	RUR	74,10	70,11	71,27
				77,35

(*) Il periodo preso in considerazione per il cambio medio 2014 coincide dal 01.09.2014 al 31.03.2015.

PRINCIPALI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito i principi contabili e criteri di valutazione adottati dal Gruppo.

Avviamento

L'avviamento è iscritto al costo al netto di eventuali perdite di valore accertate. L'avviamento acquisito in una operazione aziendale è determinato come l'eccedenza tra lo scarto dei corrispettivi trasferiti nell'operazione aziendale, del valore del patrimonio netto di interessenze di terzi e del fair value dell'azienda partecipata precedentemente rilevata nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passivo esaurite alla data di acquisizione.

Se il valore delle attività nette acquisite e passivo esaurite alla data di acquisizione eccede lo scarto dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di interessenze di terzi e del fair value dell'azienda partecipata precedentemente rilevata nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico quale provvista. L'avviamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando il verificarsi di eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Se il valore recuperabile è inferiore al suo valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad un'unità generatrice di flussi di cassa che viene periodicamente ceduto/demessa, l'avviamento associato all'unità ceduto/demessa viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dall'operazione.

Insegni

Le insegne, derivanti da acquirentori di impresa, sono iscritte al fair value dato dalla differenza tra l'operazione in base all'acquisition method. Non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita, ma sono sottoposte annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Dopo la rilevazione iniziale, le insegne sono valutate al costo al netto delle eventuali perdite di valore accertate.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono classificate da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili dal Gruppo, tali a generare benefici economici futuri ed il cui costo è determinabile in modo attendibile. Tali elementi sono rilevati al costo, al netto degli oneri finanziari, sottoposti all'impairment test e al metodo Incece per un periodo corrispondente alla vita utile, e di eventuali perdite di valore. La vita utile viene riassegnata con periodicità annuale, in particolare:

Autoreizzazioni amministrative (licenze) - Le autorizzazioni amministrative, derivanti da acquirentori di imprese, sono iscritte al fair value dato dalla differenza tra l'operazione in base

all'acquisition method. Dopo la rilevazione iniziale, le licenze sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accertate. L'ammortamento è calcolato sulla differenza tra il costo ed il valore residuo al termine della loro vita utile ed è effettuato a quote costanti lungo la loro vita utile che è stimata definita per 40 anni. Si applica il metodo Incece per un periodo corrispondente alla vita utile, e di eventuali perdite di valore. La vita utile viene riassegnata con periodicità annuale, in particolare:

Soluzioni - I costi della ricerca software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accertate. L'importo di ammortamento utilizzato è pari al 20%.

Altre immobilizzazioni immateriali - Tali attività sono valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti lungo la loro vita utile e delle perdite di valore accertate.

Il valore delle rete franchising, iscritte a seguito di acquisizioni di imprese (business combination), è ammortizzato sulla base di una vita utile di 20 anni.

Immobilizi, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accertate. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquisiti congiuntamente al fabbricato.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dal mese in cui il bene entra in funzione.

Le quote di ammortamento sono ripartite su base mensile e quote costanti mediante il metodo delle quote mensili, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Le distacche di ammortamento adottate sono le seguenti:

Tipologia	Percentuale
Centri di legge	3-5%
Immobili e mezzi di trasporto, come camion, autovetture ecc.	10%
Impianti, reti, impianti e attrezzature varie	5%
Impianti esterni soggetti a manutenzione e manutenzione	10%
Ammortamento	10%
Immobilizzazioni	10%
Impianti specifici (bar, ristoranti, mensa)	5%
Autoreizzazioni, licenze, autorizzazioni, marchi	20%
Reti e impianti di telecomunicazioni ed informatiche	10%
Macchinari e mezzi di trasporto marittimi	20%
Autoreizzazioni e marchi di licenziatari terzi	20-25%

I costi di manutenzione ordinaria sono contabilizzati nell'aggravio del conto economico, o nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento, comprensivo di perdite tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e lo durata residua del contratto di locazione.

Le attività casuarie mediate tramite i leasing finanziari, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte tra le attività materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti

minuti dovuti per il leasing con contropartita il debito finanziario verso il locatore. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitali incluse nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economica - tecnica del bene stesso.

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (o.d. impairment) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'ammortamento, delle altre attività immateriali o vita utile indefinita o di attività non discorsivi per l'uso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value (valore corrente di realizzo) deprivati i costi di vendita e il valore di uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi generati dall'attività.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Ai fini della valutazione della rilevanza di valore, le attività sono analizzate partendo dal più basso livello per il quale sono separatamente identificabili flussi di cassa indipendenti (cash generating unit). All'interno del Gruppo sono stati identificati i singoli negozi ad assegno OVS e Upti come cash generating unit.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

In presenza di un indicatore di ripetersi della perdita di valore, il valore recuperabile dell'attività viene rideterminato e il valore contabile è documentato fino a tale nuovo valore. L'incremento del valore contabile non può comunque eccedere il valore netto contabile che l'immobilizzazione avrebbe avuto se la perdita di valore non si fosse manifestata.

Le perdite di valore di avviamenti non possono essere ripristinate.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, ove esistenti, (diverse da quelle in contrattate, categorizzate e a controllo congiunto) sono incluse tra le attività non correnti ovvero tra quelle correnti se sono destinatae a permanere nel patrimonio del Gruppo OVS per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a dodici mesi.

Le altre partecipazioni costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli altri utili/(perdite) complessivi finitocché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le altre partecipazioni, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente valutato per perdita di valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate tra le attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie includono le partecipazioni in altre imprese (diverse dalle società collegate e a controllo congiunto), i derivati (crediti, nonché le disponibilità e i mezzi equivalenti).

CLASSIFICAZIONE

Il Gruppo suddivide, ai fini della valutazione, le attività finanziarie nelle seguenti categorie: attività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate direttamente a conto economico, crediti e finanziamenti, attività finanziarie da mantenere sino alla scadenza ed attività finanziarie disponibili per la vendita. La classificazione dipende dallo scopo per cui un'attività finanziaria è stata acquistata. La classificazione delle attività finanziarie viene effettuata al momento della loro rilevazione iniziale.

Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate direttamente a conto economico

Tale categoria include sia le attività finanziarie possedute per la negoziazione, sia gli strumenti derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell' hedge accounting.

Crediti e finanziamenti

I crediti ed i finanziamenti sono costituiti da attività finanziarie non derivate con scadenze fisse o determinabili. Essi sono inclusi nelle attività correnti, ad eccezione delle quote scadenti oltre i dodici mesi successivi alla data di bilancio, che vengono classificate nelle attività non correnti.

Attività finanziarie da mantenere fino alla scadenza

Le attività finanziarie da mantenere fino alla scadenza sono costituite da attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenze fisse che il Gruppo ha intenzione di detenere fino alla scadenza. La classificazione nell'attività corrente o non corrente dipende dalle previsioni di realizzo entro o oltre 12 mesi successivi alla data di bilancio.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentano una categoria residuale costituita da strumenti finanziari non derivati o che non sono attribuiti a nessuna delle altre categorie di investimenti finanziari sopra descritte. Tali attività vengono incluse nelle attività non correnti, a meno che si abbia l'intenzione di cedera tali attività nei dodici mesi successivi alla data di bilancio.

Attività finanziarie a costo

Le attività finanziarie, indipendentemente dal campo di classificazione, sono inizialmente contabilizzate al fair value, eventualmente incrementato dei costi accessori di acquisto. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate direttamente a conto economico e le attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate al fair value. Le variazioni nel fair value nel primo caso vengono contabilizzate a conto economico nel periodo in cui si verificano, nel secondo, vengono contabilizzate nel prospetto del conto economico complessivo.

Le reti ed i finanziamenti e le attività finanziarie da mantenere fino alla scadenza, successivamente alla rilevazione iniziale, sono contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore sono rilevate a conto economico in contrapposizione al valore dell'attività stessa. Il valore delle attività precedentemente ridotto per perdite di valore è ripristinato quando vengono meno le circostanze che ne avevano comportato la svalutazione.

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando i diritti o ricevere flussi di cassa associati che attività finanziaria sono scaduti o sono stati trasferiti e l'ente ed il Gruppo ha sostanzialmente trasferito anche tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà. Per il trattamento degli strumenti derivati si rimanda a quanto riportato nel paragrafo di seguito dedicato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore netto di realizzo. Il costo d'acquisto è determinato con la capitalizzazione del costo medio ponderato per periodo di formazione. Il costo netto, inoltre, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili agli acquisti di merce. Le merci residue che collezioni sono svalutate sulla base della loro inesatta possibilità di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono le disponibilità di cassa e i titoli attivi dei conti correnti bancari non scoperti o vincoli o restituzioni. Le disponibilità in valuta estera sono valutate sulla base del tasso di cambio di fine periodo.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di declassazioni correnti, leggi o impieghi, derivanti da un evento passato nei confronti di terzi per le quali è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera affidabile. L'ammontare contabilizzato come accantonamento è la miglior stima della spesa richiesta per liquidare, complessivamente, l'obbligazione corrente. I rischi per i quali il verificarsi di una perdita è soltanto possibile sono oggetto di informazioni nelle Note Illustrative, senza rilevare alcun accantonamento.

Benefici ai dipendenti

1.1.1.1. ESERCIZI FINITI

I benefici successivamente al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono inseriti in programmi "a contributo definito" e programmi "a benefici definiti". I programmi a benefici definiti, quasi il fondo trattamento di fine rapporto maturato presso dal ente in vigore dalla finanziaria 2007, sono piani i cui benefici godono i dipendenti, vengono erogati in concorrenza alla cessazione del rapporto di lavoro. Lo passivo relativo ai programmi a benefici definiti è determinato sulla base di ipotesi attuative ed è rilevato per concorrenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. La valutazione dello passivo è effettuata annualmente da uffici indipendenti. Il trattamento di fine rapporto e i fondi di quiescenza determinati applicando una metodologia attuariale, prevedono l'imputazione a carico economico nella voce del costo del lavoro

dall'attuazione dei diritti prodotti nell'esercizio, mentre l'onerato figurino si imputa tra i proventi (eventi finanziari) netti. Gli utili e le perdite attribuiti che rientrano gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuative utilizzate, sono invece rilevati integralmente in un apposito riserva di profitto netto con il riconoscimento rinviato o come economico complessivo nell'esercizio in cui si applicano.

A partire dall'1 gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno riveduto i meccanismi rilevati nella disciplina del trattamento di fine rapporto (TFR), tra cui lo scatto del lavoratore, da essere versato il 30 giugno 2007, immettendo la destinazione del proprio TFR maturando in particolare, i nuovi Asset di TFR potranno essere indicizzati dal lavoratore o forme pensionistiche precistiche oppure mantenuti in natura (nel qual caso quest'ultimo versare i contributi TFR ad un conto di risparmio sicuro presso INPS).

A seguito di tali modifiche il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) maturato sino alla data di espletto del piano del dipendente (programma a benefici definiti) è stato oggetto di nuovo calcolo attuariale effettuato da uffici indipendenti che ha così consentito di rilevare e di programmare i proventi (eventi finanziari) netti. Le quote di TFR maturate o parte della quota di scatto da parte del dipendente, le comunque dal 30 giugno 2007, sono contabilizzate come un programma "a contributi definiti" e pertanto il trattamento concordato è assimilato a quello in essere per tutti gli altri versamenti concordati.

Inoltre i benefici ai dipendenti includono il fondo di trattamento di quiescenza nei confronti simili. Tale fondo include parzialmente le passività ed i debiti maturati nei confronti del Gruppo in relazione ai contributi previdenziali rilevanti, la passività relativa ai programmi a benefici definiti e determinata sulla base di ipotesi attuative e l'impono scritto in bilancio è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione del Gruppo O/S.

1.1.1.2. ESERCIZI IN CORSO

Il Gruppo riconosce benefici condizionati ad alcuni dipendenti e collaboratori attraverso piani di partecipazione di capitale sotto forma di stock option del tipo "equity-settled". Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Programmi basati su azioni - il valore corrente dello stock option determinato al momento di assegnazione rappresenta il mercato "Black & Scholes" è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo interamente tra il caso di assegnazione dello stock option e quello di maturazione, con contributo il ricavo di distribuzione di dividendo netto. Gli impatti della corruzione di assegnazione nei legittimi di mercato non sono rilevati in considerazione della valutazione dell'fair value delle opzioni assegnate ma sono rilevati nella valutazione del numero di quote che si prevede saranno esercitate.

Alcuni titoli di bilancio del Gruppo risale le sue azioni sul numero di quote che si presume saranno esercitate. L'impatto della revisione delle serie originali è contabilizzato a conto economico lungo il periodo di maturazione con contropartita o patrimonio netto.

Al momento dell'esercizio dello stock option, le somme rilevate dal dipendente, al netto dei costi effettivamente attribuiti alla istruttoria, sono accreditate a capitale sociale per un ammontare pari al valore nominale delle quote emesse ed o rimborsate attraverso adatti per il rimborsamento parte.

Possibilità finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

I debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali sono inizialmente iscritti al fair value, al netto di tutti i costi di transazione sostenuti in relazione all'acquisizione dei finanziamenti. Essi sono successivamente iscritti al costo ammortizzato. Le variazioni di fair value tra l'imputo e il costo (al netto dei costi di transazione) e l'impono complessivo dei rimborsi è registrato a conto economico sulla base della durata dei finanziamenti, utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse (amortized cost).

I debiti finanziari sono classificati come passività correnti, a meno che il Gruppo non disponga del diritto incondizionato di effettuare il rimborso della passività oltre i dodici mesi successivi al dato di bilancio; in questo caso viene classificata come passività corrente solo in quanto di debito scadente entro i dodici mesi successivi a tale data.

Strumenti finanziari derivati

- Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per la copertura o di rischi o di rischi di tasso di interesse.
- Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo la misura stabilita per i hedge accounting solo quando:
- l'obiettivo della copertura esiste e la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stesso;
 - si presume che la copertura sia altamente efficace;
 - l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
 - la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value delle attività o passività oggetto di copertura (fair value hedge): es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso); i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguate per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione del flusso di cassa della attività o passività oggetto di copertura (cash flow hedge): es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse); le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate al patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se i hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione di fair value dello strumento derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Informativa di settore

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS B "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dai management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base dello reportistica interna utilizzato dai management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per finalità delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS B come una componente di un'attività che: i) intraprende attività imprenditoriali generali di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rilevati periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità; iii) l'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iv) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dal management, all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono identificati con le divisioni OVS, decisa alla commercializzazione di prodotti di abbigliamento per il segmento di mercato value fashion e UPLI che ha un'offerta dedicata ai prodotti di abbigliamento per donna, uomo e bambino per il segmento value del mercato in Italia, nonché di prodotti relativi a segmenti caso e profumeria.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla vendita dei negozi in gestione diretta sono rilevati quando il cliente effettua

il pagamento. I ricavi delle vendite di beni sono rilevati nel conto economico al momento del trasferimento del rischio e benefici relativi al prodotto venduto, normalmente coincidente con la consegna o la spedizione della merce al cliente; quelli per i servizi sono riconosciuti nel periodo nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al lasso dei servizi ancora da rendere.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei rami attivi, degli eventuali sconti commerciali, abbuoni e premi concessi. I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, mentre nel caso di utilità pluriennale la ripartizione dei costi avviene su base sistematica.

Proventi e costi derivanti da contratti di locazione

I proventi e costi derivanti da contratti di locazione operativa sono riconosciuti a quote costanti: in base alla durata dei contratti o a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio vengono calcolate mediante l'applicazione delle aliquote vigenti sul riepilogo ragionieristico netto, determinato in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. L'debito previsto, al netto dei relativi accantonamenti versati e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", (o nella voce "Attività per imposte correnti") nel caso in cui gli accantonamenti o le ritenute subite eccedano l'importo previsto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale ad eccezione dell'avanzamento non deducibile fiscalmente e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente accreditate o addebitate al patrimonio netto, nei cui casi l'effettiva fiscale è riconosciuta direttamente al patrimonio netto.

Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle eventuali perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si realizzeranno un reddito imputabile (futuro) o fronte del quale possono essere recuperate.

Il valore delle imposte anticipate viene riassegnato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulta più probabile che sufficienti imputabili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utile in tutto o in parte di tale credito.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

OVS S.p.A. Gruppo Cain S.p.A. e CO.SI S.p.A. hanno aderito al consolidato fiscale nazionale. I rapporti derivanti dalla partecipazione al consolidato fiscale sono regolati da specifici accordi contrattuali approvati e sottoscritti dalle società aderenti.

Differenze di cambio

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione differita a conto economico alla voce "Differenze cambio".



Risultato per azione

Il risultato base per azione è ottenuto dividendo il risultato di pertinenza del Gruppo OVS per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Al fine del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di titoli che potenzialmente hanno effetto dilutivo, mentre il risultato di pertinenza del Gruppo OVS è rettificato per tener conto di eventuali effetti di netto delle imposte, del esercizio di derivati.

PROFITTO PER AZIONE

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato di pertinenza del Gruppo OVS per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Al fine del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di titoli che potenzialmente hanno effetto dilutivo, mentre il risultato di pertinenza del Gruppo OVS è rettificato per tener conto di eventuali effetti di netto delle imposte, del esercizio di derivati.

Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assegnazione della delibera da parte dell'assemblea.

Uso di stime

Le indicazioni nel bilancio consolidato in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che nonna effetto su valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informazione relativa ad attività e passività potenzialmente data dal bilancio. I risultati e conseguenti sottobalanci offerte dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, committenti in svuotamento di attivo, benefici di dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte anticipate, altri fondi rischi e le valutazioni degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente o cono economico.

VALUTAZIONE DEI RISCHI FINANZIARI E NON FINANZIARI

L'obiettivo è valutare i rischi finanziari e non finanziari, e quantificarli in termini di valore, o costo, secondo quanto previsto dallo IAS 39 (valutazione di valore delle attività). Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, l'attività è svalutata (o svalutata) fino al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value dello stesso). La verifica di conferma di valore richiede l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo OVS e i movimenti del mercato, nonché sulle esperienze storiche, inoltre, qualora venga identificata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione dello stesso utilizzando le tecniche volutarie ritenute idonee. Le medesime tecniche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate alle attività immateriali e materiali o vita utile definite, quando sussistono indicazioni che facciano prevedere difficoltà per il recupero del proprio valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi incerti dell'esercizio di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione della stessa dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dal Gruppo OVS.

VALUTAZIONE

Gli accantonamenti relativi al miglior stima circa la vita utile attesa dei clienti o vita di fine vita del gruppo OVS sono sulla possibilità di utilizzo di tali clienti e sulla loro capacità di contribuire ai risultati del Gruppo OVS negli esercizi futuri.

PROFITTO PER AZIONE

Il Gruppo OVS sviluppo e vende capi d'abbigliamento che sono soggetti a modifiche nel gusto del cliente e di trend nel mondo della moda. Il fondo svalutazione magazzino riflette pertanto lo stima circa la capacità di vendere gli stock di magazzino in giacenza, tenendo in considerazione la capacità del Gruppo OVS di vendere i capi d'abbigliamento attraverso differenti canali distributivi.

PROFITTO PER AZIONE

Il fondo svalutazione magazzini riflette la miglior stima circa la perdita reale di portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima è basata sulle perdite da parte del Gruppo OVS determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili degli esercizi correnti e storici, dell'andamento storico dello qualità del credito e di previsioni circa le condizioni economiche e di mercato.

PROFITTO PER AZIONE

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuato sulla base delle aspettative di un'ipotesi fiscale negli esercizi futuri otto al loro recupero. La valutazione degli impostati attesa di fine della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sul recupero atteso dei crediti per imposte anticipate.

PROFITTO PER AZIONE

Il costo del piano pensionistico o benefit definito è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli investimenti, i tassi di incremento salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi sport, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. I tassi di sconto e di crescita sono forniti dallo IAS 19. I costi sono nel conto economico relativamente ai piani per incrementazione di benefici (la domanda a quanto esposto alla nota 22 "Costi del personale") risulta l'alternativa più prudente, con lo stimato temporale di accantonamento dell'evento che genera la maturazione, nonché dello effetto possibilità di accantonamento dell'evento e del presumibile valore di riferimento del piano. Pertanto, tale stima dipende da fattori che possono variare nel tempo e da variabili che potrebbero essere difficilmente prevedibili e determinabili dagli amministratori. La variazione di dette componenti può influenzare significativamente le valutazioni effettuate dagli amministratori e pertanto determinare modifiche nelle stime effettuate.

PROFITTO PER AZIONE

A fronte dei rischi (leggi) e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi accantonati nel bilancio relativo a tali rischi rappresenta la miglior stima per far fronte o potenziali rischi. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero avere effetti significativi rispetto alle stime correnti per la redazione del bilancio.

PROFITTO PER AZIONE

La determinazione del fair value di attività finanziarie non quotate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nel tempo e nelle modalità previste. Pertanto le stime di tali strumenti derivati potrebbero divergere dai dati o costruttivo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO OVS

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni le modifiche e esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche precisazioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli emanati o non emanati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Obbligato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
Amendments to IAS 16 Property, plant, and equipment, and IAS 38 Intangible assets on depreciation and amortisation	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2016
Amendments to IFRS 11 Joint arrangements on acquisition of an interest in a joint operation	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 9 Financial instruments - classification and measurement	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 15 Revenue from contracts with customers	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Amendment to IAS 27 Equity method in Separate financial statements	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Amendment to IFRS 10 Consolidated financial statements and IAS 28 Investments in associates and joint ventures	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Amendment to IAS 16 Property, plant and equipment on IAS 40-Distinguishing between investment and other	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IAS 1 Presentation of financial statements on the disclosure of related party relationships	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 10 and IAS 28 on investment entities applying the consolidated approach	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Annual improvements cycles 2014-2016	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1 febbraio 2015.

Il Gruppo OVS sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EFFICACI DALL'ESERCIZIO 2015

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria o decorre dall'esercizio 2015.

Descrizione	Obbligato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
IFRIC 21 "Leases"	S	Esercizio che inizia a partire dal 17 giugno 2014
Amendments to IAS 19 regarding defined benefit plans	S	Esercizio che inizia a partire dal 1 febbraio 2015
Annual improvements cycles 2012	S	Esercizio che inizia a partire dal 1 febbraio 2015
Annual Improvements cycles 2013	S	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2015

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nella tabella soprastante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo OVS.

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi finanziari monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo OVS sono i seguenti:

- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse);
- rischio di credito (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse per i finanziamenti);

- rischio di liquidità (con riferimento alle disponibilità di risorse finanziarie ed al accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);

Obiettivo del Gruppo OVS è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, allo scopo di garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare lo necessario flessibilità operativa attraverso l'utilizzo dello *liquidity generator* delle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La gestione dei relativi rischi finanziari è guidata e monitorata o *in loco* centrale, in particolare, la funzione di ricerca credito ha il compito di valutare e approvare i *credit policy* finanziari strategici, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo OVS sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attività immobilitata;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare i capitali circolanti.

Inoltre, il Gruppo OVS ha sottoscritto strumenti finanziari a copertura dei rischi di posizione dei tassi di interesse, che hanno influenzato l'ammontare del finanziamento finanziario a medio-lungo termine e conseguentemente anche i risultati economici del Gruppo OVS, nonché strumenti derivati *swaps* o *future* o *rischi di cambio* nei confronti del dollaro USA.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'andamento dei rischi sul Gruppo OVS.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo OVS di rischio di potermosi perdere o parti del mercato o dell'ammontare delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Per l'esercizio in esame, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, in quanto tale rischio è mitigato dal fatto che l'esposizione creditizia è suddivisa su un largo numero di clienti principalmente ospitati in Italia.

Per ridurre il rischio di credito, il Gruppo OVS ottiene garanzie sotto forma di *regressioni* o *fronte* dei crediti concessi per fornire ai clienti. Al 31 gennaio 2016 l'importo complessivo delle garanzie ammonta a Euro 37,9 milioni di cui Euro 15,1 milioni su crediti scaduti (Euro 27,4 milioni al 31 gennaio 2015) e di Euro 12,8 milioni su crediti scaduti.

I crediti commerciali sono rilevanti in quanto di molte delle svuotazioni cedute alla base del rischio di *credit impairment* dalla controparte, determinando considerando le informazioni disponibili sono sottile del cliente e considerando i dati storici. Sono oggetto di svalutazione irrisolvibile le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizionale di inspiegabile perdita o totale. L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ammonta a Euro 710 milioni al 31 gennaio 2016 (Euro 733 milioni al 31 gennaio 2015).

I crediti oggetto di svuotazione ammontano a Euro 7,5 milioni al 31 gennaio 2016 (Euro 12,3 milioni al 31 gennaio 2015).

I crediti scaduti non oggetto di svuotazione, in quanto non si evidenziano criteri in ordine all'insolvenza, sono pari a Euro 23,5 milioni (Euro 23,5 milioni al 31 gennaio 2015).

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione dei crediti commerciali al 31 gennaio 2016 e al 31 gennaio 2015 raggruppati per scadenza di netto del fondo svuotazione credito:

In milioni di Euro	31 gennaio 2016		31 gennaio 2015		31 gennaio 2014	
	Scadenza entro 90 giorni	Scadenza oltre 90 giorni	Scadenza entro 90 giorni	Scadenza oltre 90 giorni	Scadenza entro 90 giorni	Scadenza oltre 90 giorni
Crediti commerciali	79,5	43,8	23,6	1,6	9,5	7,5
Fondo svuotazione crediti	(7,5)	-	-	-	-	-
Valore netto	72,0	43,8	23,6	1,6	9,5	7,5

In milioni di Euro	31 gennaio 2016		31 gennaio 2015		31 gennaio 2014	
	Scadenza entro 90 giorni	Scadenza oltre 90 giorni	Scadenza entro 90 giorni	Scadenza oltre 90 giorni	Scadenza entro 90 giorni	Scadenza oltre 90 giorni
Crediti commerciali	66,3	49,5	21,9	0,5	13,4	11,4
Fondo svuotazione crediti	(12,3)	-	-	-	-	-
Valore netto	54,0	49,5	21,9	0,5	13,4	11,4

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'impaccio di reperire a condizioni economiche e di risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo OVS. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo OVS sono:

- le risorse finanziarie generare o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità del Gruppo OVS sono monitorati dalla funzione di tesoreria nell'ottica di garantire un'efficace riparamento delle risorse finanziarie e un'adeguata investimento/rendimento dello *liquidity*.

Il management ritiene che i fondi a le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziaria, consentiranno al Gruppo OVS di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti da loro scadenza contrattuale.

La tabella che segue analizza i possibili fabbisogni (correnti e debiti commerciali e gli altri debiti), in particolare tutti i fabbisogni sono soddisfatti da risorse finanziarie determinate dall'andamento che risulta secondo i contratti in suo per il grado in corso capitale che per la durata in corso di rimborsamento sono stati studiati sulla base dello scadenza contrattuale in cui avviene il rimborso.

In milioni di Euro	31 gennaio 2016		31 gennaio 2015		31 gennaio 2014	
	Scadenza entro 90 giorni	Scadenza oltre 90 giorni	Scadenza entro 90 giorni	Scadenza oltre 90 giorni	Scadenza entro 90 giorni	Scadenza oltre 90 giorni
Debito verso fornitori	286,8	264,4	4,4	-	260,3	260,3
Debiti verso banche (*)	396,1	51	375,0	-	380,1	380,1
Altri debiti finanziari	3,4	2,3	1,1	-	3,4	3,4
Debiti finanziari vs società del Gruppo	54,5	132	41,3	-	54,5	54,5
Altri fornitori vs società del Gruppo	604,8	392,0	421,9	0	604,8	604,8
Totale	1.545,6	740,2	846,7	0	1.303,1	1.303,1

(*) L'importo è stato calcolato considerando, in oltre, se appropriato, sui finanziamenti in corso, l'importo di 201,8 milioni per la parte di debito a rimborsamento in ordine del 50% L. 1993 e gli altri componenti profitto di capitale circolante, al netto di quanto in corso di rimborsamento e di quanto dovuto dal gruppo OVS nei confronti dei fornitori del gruppo OVS, per cui i crediti derivanti da, ad esempio, rimborsamenti sui vari *regional*.

Si riporta il medesimo dettaglio al 31 gennaio 2015

In milioni di Euro)	Scade il 31 gennaio 2015				Totale
	1-3 mesi	3-6 mesi	6-12 mesi	12 mesi	
Debito verso clientela	374,4	516	374,4	374,4	1.639,2
Debiti verso banche (*)	759,3	0,3	0,3	759,3	
Altri debiti finanziari	8,8	3,6	8,8	8,8	
Debiti finanziari vs società del Gruppo	42,3	22,9	22,9	22,9	
Oneri finanziari verso banche (*)	5,4	4,9	0,5	5,4	
Totale	1.189,2	1.042,2	1.010	1.189,2	

(*) L'importo comprende il totale riferito al bilancio al 31 gennaio 2015 ma non ancora liquidato. L'importo non comprende il totale degli oneri finanziari del rinvio del pagamento del debito, in quanto il contratto di swap ha a scadenza il 31 gennaio 2015 e il contratto di leasing ha a scadenza il 31 gennaio 2015. Il totale è riferito al bilancio al 31 gennaio 2015 ma non ancora liquidato. (*) L'importo comprende il totale riferito al bilancio al 31 gennaio 2015 ma non ancora liquidato. L'importo non comprende il totale degli oneri finanziari del rinvio del pagamento del debito, in quanto il contratto di swap ha a scadenza il 31 gennaio 2015 e il contratto di leasing ha a scadenza il 31 gennaio 2015. Il totale è riferito al bilancio al 31 gennaio 2015 ma non ancora liquidato.

Strumenti finanziari derivati

Si riportano nelle seguenti tabelle la composizione degli strumenti finanziari derivati a situazione del Gruppo OVS.

In milioni di Euro)	2014		2015		Rappresent. (L.31)
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo	
Interessi rate swap - copertura flussi di cassa	-	-	-	-	-
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	18,3	-	25,4	-	-
Contratti a termine - trading	16,3	-	11	-	-
Totale	34,6	-	36,4	-	0,31
Opzioni convertibile	-	-	-	-	-
Interessi rate swap - copertura flussi di cassa	-	-	-	-	-
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	-	-	26,4	-	-
Contratti a termine - trading	-	-	10,0	-	-
Totale	-	-	36,4	-	0,31
Quanto non coperto	-	-	-	-	-
Contratti a termine - trading	2,0	-	31	-	-
Totale	2,0	-	31	-	-

Rischio di mercato

RISCHIO DI RISTORNO DELL'INTERESSE

Il Gruppo OVS utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo OVS. Il nuovo contratto di finanziamento firmato il 23 gennaio 2015 è divenuto efficace a partire dal 2 marzo 2015 non prevede l'obbligo di copertura del rischio di tasso.

Per fronteggiare questi rischi OVS utilizza strumenti derivati sui tassi (CAP) con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economiche accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Lo strumento finanziario (CAP) in essere al 31 gennaio 2015 fa riferimento ad un contratto sottoscritto nel agosto 2015 con quattro istituti di credito, in portogallo, per complessivi 187,5 milioni di Euro pari al 50 % dell'importo nazionale della term B ed avente scadenza il 2 settembre 2017.

Canne previsto da tale contratto è "Tasso Strike Cap" e pari all'1,00%.

Si riassumono di seguito le caratteristiche principali di tale contratto:

In migliaia di Euro)	Debiti di riferimento	Data di scadenza	Valore nominale di riferimento	Prezzo di acquisto
Cap	3 agosto 2015	2 settembre 2017	187.500	187.500

EFFETTI FINANZIARI

La misurazione dell'esposizione del Gruppo OVS al rischio di tasso di interesse è stata effettuata mediante l'analisi di sensitività che evidenzia gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto derivanti da un'ipotetica variazione dei tassi di mercato che scatenano un apprezzamento e deprezzamento pari a 40 bp rispetto alla curva dei tassi forward ipotizzata al 31 gennaio 2015. Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generale ed istantanea del livello dei tassi di interesse di riferimento.

Escludendo l'impatto dei derivati sui tassi di interesse e del costo ammortizzato sui finanziamenti i risultati di tale ipotesi, istantanea e sfavorevole (favorevole), variazione del livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile del Gruppo OVS sono riportati nella tabella di seguito:

Effetto variazione sugli oneri finanziari - conto economico	
In milioni di Euro)	
Al 31 gennaio 2016	+49 bp
Al 31 gennaio 2015	+40 bp

Non si registrano effetti sul patrimonio netto collegati all'unico strumento CAP in essere, non essendo previsto per lo stesso l'applicazione dell'hedge accounting.

Si riporta lo stesso dato, con riferimento al 31 gennaio 2015:

Effetto variazione sugli oneri finanziari - conto economico	
In milioni di Euro)	
Al 31 gennaio 2015	-40 bp
Al 31 gennaio 2015	16
	+40 bp
	0,81

RISCHIO DI CREDITO

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo OVS condotta anche in valute diverse dall'Euro. Rischio e costi derivanti in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere immodificati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo OVS è significativamente esposto riguarda l'Euro/USD. In relazione agli acquisti in dollari effettuati sul mercato del far east e su altri mercati in cui il dollaro sia valuta di riferimento per gli scambi commerciali, il Gruppo è inoltre esposto al rapporto di cambio Euro/HKD per quanto riguarda il rischio transattivo della partecipata OVS Hong Kong Sourcing Limited. Risultano invece marginali gli effetti delle conversioni della oltre società estere per le quali l'Euro non è valuta funzionale.

La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative. Il Gruppo OVS persegue un'attività di copertura anche negli ordini altamente probabili ancorché non acquisiti, perseguendo l'obiettivo gestionale di minimizzare i rischi a cui il Gruppo OVS è soggetto.

I contratti a termine vengono utilizzati per assicurarsi contro il rischio che lo valore estero (dollaro USA) si apprezzi.
 Si riepilogano nello tabella di seguito allegata le principali informazioni relative agli strumenti derivati di copertura su cambio:

Data di consegna (di Euro)	Data di scadenza del contratto	Valore nominale in USD	Valore nominale in Euro	Fair value
Al 31 gennaio 2015	15/01/15 01/01/2015 01/01/2017	590.500	643.028	643.028
				18.209

Nel corso dell'esercizio in esame, lo natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di copertura seguite dal Gruppo OVS non sono variate in modo sostanziale. Si segnalano solamente che per tali strumenti, in essere al 31 gennaio 2016, il Gruppo OVS non applica più hedge accounting.

5.2.5.1.1. Rischio di cambio

Al fine dello sensitivity analysis, sul tasso di cambio, sono state ipotizzate le voci di stima patrimoniale (debiti e passività finanziarie) denominate in valuta diversa rispetto allo valore funzionale di bilancio società fornente per le voci del Gruppo OVS.
 Si riepilogano di seguito gli effetti derivanti da un apprezzamento e deprezzamento del dollaro USA rispetto all'Euro del 5%:

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto	Al 31 gennaio 2015	Al 31 gennaio 2016
On-nelato di Euro	- 8%	+ 8%
Al 31 gennaio 2015	19,6	0,829

Data di seguito lo stesso analisi riferito al 31 gennaio 2015:

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto	Al 31 gennaio 2015	Al 31 gennaio 2016
On-nelato di Euro	+ 5%	- 5%
Al 31 gennaio 2015	1,7	1,65

L'impatto sugli strumenti finanziari derivati da un apprezzamento ed un deprezzamento pari al 5% del tasso di cambio tra Euro e il dollaro USA risulta essere riportato nello seguente tabello:

Effetto variazione sulla riserva di cambi New Hedge - patrimonio netto	On-nelato di Euro	Al 31 gennaio 2015	Al 31 gennaio 2016
On-nelato di Euro	- 8%	+ 5%	
Al 31 gennaio 2015			
Effetto variazione sulla riserva di cambi New Hedge - patrimonio netto			
On-nelato di Euro	- 8%	+ 5%	
Al 31 gennaio 2015			

Lo stesso dato, al 31 gennaio 2015:

Effetto variazione sulla riserva di cambi New Hedge - patrimonio netto			
On-nelato di Euro	- 8%	+ 5%	
Al 31 gennaio 2015			

Stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato allo dato di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo

è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate alle condizioni di mercato allo dato di bilancio.
 Di seguito si riporta la classificazione del fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al fair value del Gruppo OVS sono classificati nel livello 2 ed il criterio gerarchico utilizzato per calcolarlo è il valore attuale del Fluss di cassa futuro previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le posizioni relative all'investimento bancario sono valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato". I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene appropriato il valore contabile.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari si riporta di seguito una ricomposizione tra classi di credito e passività finanziaria così come identificate nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e le tipologie di credito e passività finanziaria identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7 al 31 gennaio 2016:

Attività / Passività	Valore nominale / Valore contabile	Valore contabile / Valore nominale	Valore contabile / Valore nominale	Valore contabile / Valore nominale
Attività commerciali	16.309	16.658	128.826	128.826
Attività finanziarie	1.988	1.988	71.025	71.025
Attività non classificati			16.306	16.306
Passività finanziarie			5.210	5.210
Passività non classificati			389.834	389.834
Passività finanziarie			370.425	370.425
			1.185	1.185
			371.921	371.921

INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Si riporta la medesima riconciliazione con riguardo al 31.01.2015:

	Attività / passività finanziarie a lungo termine	Finanziamenti e crediti	Debiti verso banche e società	Attività finanziarie a lungo termine	Debiti verso banche e società	Totale
Attività correnti						
Cassa e banche	40.334					40.334
Crediti commerciali	73.025					73.025
Attività finanziarie a lungo termine						
Finanziamenti e crediti	80.688					80.688
Attività non correnti						
Attività finanziarie a lungo termine	1.256					1.256
Finanziamenti e crediti	25.336					25.336
Debiti verso banche e società				753.705	2.063	755.768
Debiti verso fornitori				374.403		374.403
Passività non correnti						
Passività finanziarie				404	3.688	3.688

In accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 8, il management ha individuato i seguenti settori operativi:

- **CVS**, attivo nel segmento di mercato value fashion, che riguarda l'offerta di prodotti di abbigliamento di stile e di qualità, a prezzi competitivi, caratterizzato da un'attenzione rivolta alle ultime tendenze e alle mode; e
- **UPM**, attivo nel segmento value del mercato in Italia, che riguarda l'offerta di prodotti di abbigliamento donna, uomo e bambino e nei segmenti casa e profumerie, caratterizzata da un posizionamento di prezzo particolarmente competitivo e rivolto principalmente alla famiglia.

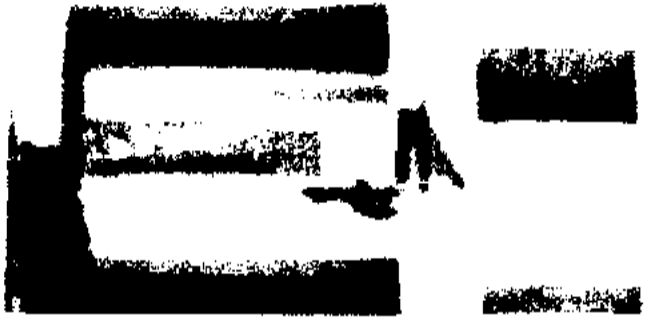
I risultati dei settori operativi sono analizzati attraverso l'oncisi dell'andamento dell'EBITDA e dell'EBITDA Adjusted, definiti, rispettivamente, come risultato del periodo prima degli oncomentamenti, svalutazioni di immobilizzazioni, oneri e proventi finanziari ed imposte ed EBITDA al netto degli oneri e dei proventi non ricorrenti.

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA e l'EBITDA Adjusted forniscano una buona indicazione della performance in quanto non influenzati dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

	31 gennaio 2016		31 gennaio 2015 (*)		Totale
(in migliaia di Euro)	CVS	UPM	CVS	UPM (*)	UPM (*)
Risultato per segmento	1.016.878	202.202	1.382.400	557.823	557.823
EBITDA (A)	159.900	14.415	171.318	656	656
% sul totale	14,0%	7,1%	12,4%	0,1%	0,1%
Oneri non ricorrenti	3.985	2.636	6.635	5.053	5.053
Goodwill impairment	1.179	214	1.393	0	0
EBITDA Adjusted	162.084	11.565	174.588	62.174	62.174
% sul totale	14,5%	5,6%	12,6%	10,9%	10,9%
Arretrati (oneri) e svalutazioni di immobilizzazioni (B)			(561.551)		(561.551)
Risultato ante oneri finanziari netti e imposte (A-B)			123.037		123.037
Proventi finanziari			108		108
Oneri finanziari			(169.926)		(169.926)
Differenziale cambio			12.147		12.147
Proventi (Oneri) da partecipazioni			37		37
Risultato dell'esercizio ante imposte			66.606		66.606
Imposte			(11.601)		(11.601)
Risultato dell'esercizio			55.005		55.005

(*) Il valore a riferimento di periodo è il maggio 2014 - 31 gennaio 2015. In particolare il conferimento del ramo d'azienda CVS-UPM (A) è stato effettuato nel 2014.
 (*) I dati indicano la contabilità dei bilanci di vendita ed i maggiori benefici non ancora consentiti al 31.01.2015 in parti e per cento del 15,44% o maggior CVS o a marchio UPM.

34



Il contenuto e le variazioni delle voci più significative vengono di seguito dettagliati (ove non diversamente specificato, i valori sono espressi in migliaia di Euro).

	31.01.2016	31.01.2015	variazione
1. Cassa e banche	155.626	40.334	115.292
Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è così dettagliato (migliaia di Euro):			
1) Depositi bancari e postali	155.740	34.381	121.359
2) Altre	14	45	(31)
3) Denaro e altri valori in cassa	6.682	5.508	1.174
Totale	162.436	40.334	122.102

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro, depositi bancari e postali, assegni e valori in cassa presso la sede centrale e i magazzini della rete diretta di vendita.

Si segnala inoltre che a garanzia del Nuovo Contratto di Finanziamento (descritto alla successiva nota 11), al 31 gennaio 2016 risultano costituiti in pegno carichi crediti per un importo di 47,128 milioni di Euro e conti correnti in valuta per un importo di 152,016 milioni, corrispondenti a Euro 10,067 milioni, il cui saldo di bilancio risulta comunque nella piena disponibilità del Gruppo OVS.

	31.01.2016	31.01.2015	variazione
2. Crediti commerciali	71.025	73.015	(1.990)

Il dettaglio dei crediti commerciali è il seguente (migliaia di Euro):

	31.01.2016	31.01.2015	variazione
Crediti commerciali	758	917	(159)
Crediti per vendite di dettaglio	84.413	81.705	2.708
Crediti per prestazioni di servizi	3.366	9.317	(5.951)
Crediti in contenzioso	6.282	6.088	194
Crediti commerciali verso parti correlabili	3.965	7.919	(3.954)
Suobancario	78.786	86.338	(7.552)
IFondo svalutazione crediti	(17.730)	(12.292)	(5.438)
Totale	71.025	73.015	(1.990)

I crediti per vendite al grosso si originano dall'attività di vendita verso affiliati. I crediti per prestazioni di servizi includono principalmente addebiti per gestione di reparto e suobancari a gestione terzi.

I crediti in contenzioso sono principalmente costituiti da crediti per posizioni incassate. Tali crediti sono per lo più svolti attraverso la rilevazione di un apposito fondo svalutazione crediti. Le svalutazioni riguardano crediti nei confronti di affiliati o di partner commerciali, per i quali si presumono difficoltà nell'incasso, o per contestazioni, o, nella maggior parte dei casi, per procedure concorsuali in corso nei confronti dei clienti.

I crediti commerciali verso parti correlate coinvolgono prevalentemente crediti verso Gruppo Con, per 3,2 milioni di Euro, relativi all'intermediazione di acquisto merce per 1,0 milioni di Euro e i crediti per prestazioni di servizi e per cessione di merce per 2,2 milioni di Euro. Si segnala inoltre che a garanzia del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2016 risultano ceduti o mezza garanzia crediti commerciali (rappresentati prevalentemente da credito per la fornitura di prodotti agli affiliati in franchising) per un importo pari a Euro 70,4 milioni.

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il Fondo svalutazione crediti orientato a 7.730 migliaia di Euro, al 31 gennaio 2015, il Fondo è stato utilizzato per 6.390 migliaia di Euro, mentre l'accantonamento è pari a 1.300 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Impiego di Euro	31 gennaio 2015	31 gennaio 2014
Stato al 31 gennaio 2015	12.323	
+ accantonamenti del periodo	1.800	
Utilizzo del periodo	(6.390)	
Effetto degli eventi correnti	0	
Stato al 31 gennaio 2014	1.730	

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio precedente è la seguente:

Impiego di Euro	31 gennaio 2014	31 gennaio 2013
Stato all'inizio di conferimento	22.303	
Accantonamenti del periodo	1.597	
Utilizzo del periodo	(2.005)	
Effetto degli eventi correnti	495	
Stato al 31 gennaio 2014	22.390	

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti esprime il valore di presuntibile recupero dei crediti ancora riscuotibile dato dato di chiusura dell'esercizio. Gli utilizzi del periodo sono a fronte di situazioni creditizie per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di garanzie concrete in essere, determinano lo stacco della posizione stessa. Si tratta di impieghi di servizi e prodotti venduti dal Gruppo OVS, non esistono termini di convenzioni significative del ricavo e dei crediti commessi ai singoli clienti.

3. Finanziaria	31.01.2015	31.01.2014	31.01.2013
	298.675	297.510	2.085

La ripartizione di magazzino si compongono come riportato nella seguente tabella:

Magazzino di Euro	31.01.2015	31.01.2014	31.01.2013
Materie	314.577	309.257	
Magazzino lavoro	314.877	308.257	
Fondo deprezzamento	419.301	413.599	
Fondo differenza inventario	(8.901)	(8.958)	
Totale fondo svalutazione magazzino	628.854	621.007	
Stato	298.675	297.510	2.085

Tale voce comprende la giacenza di merce presso depositi e punti vendita allo stato di blocco. I valori esposti risultano sostanzialmente in linea con i valori che si otterrebbero volutando le inventure a costi correnti dato dato di chiusura dell'esercizio.

Il fondo deprezzamento riflette la miglior stima del management sulla base della ricorrenza per tipologia e stagione delle giacenze di magazzino, delle considerazioni desunte dall'esperienza passata e dalle prospettive future del valore di vendita. Il fondo differenza inventario include lo stacco delle differenze inventario di materie di ognuno dei periodi in esame, in considerazione del fatto che il Gruppo OVS effettua l'inventario fisico nel mese di giugno di ogni anno. Si precisa che tali fondi sono determinati sulla base dello miglior stima del management e ritenuti pertinenti dallo stesso Consiglio rispetto alle rispettive finalità.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo deprezzamento e del Fondo differenze inventario per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015:

Impiego di Euro	Fondo deprezzamento	Fondo differenze inventario	Totale
Stato al 31 gennaio 2015	13.498	13.848	27.346
Accantonamenti del periodo	13.678	19.849	33.527
Utilizzo	(41.869)	(7.408)	(49.277)
Stato al 31 gennaio 2014	15.301	13.289	28.590

La movimentazione dei medesimi fondi nel periodo precedente è la seguente:

Impiego di Euro	Fondo deprezzamento	Fondo differenze inventario	Totale
Stato alla data di conferimento	7.375	861	8.236
Accantonamenti	21.926	9.929	31.855
Utilizzo	(15.042)	(12.944)	(27.986)
Stato al 31 gennaio 2014	14.259	8.846	23.105

Attività finanziarie correnti e Attività finanziarie non correnti	31.01.2015	31.01.2014	31.01.2013
	61.306	119.279	102.058
	1.969	1.111	877

Di seguito si riporta l' dettaglio della voce "Attività finanziarie correnti e non correnti al 31 gennaio 2015 e al 31 gennaio 2014:

Impiego di Euro	31.01.2015	31.01.2014	31.01.2013
Strumenti finanziari derivati (liquidi correnti)	16.308	0	26.398
Credito verso controparte da conguaglio per Conferimento	0	0	81.902
Fondo attività finanziarie correnti	14.346	14.346	28.376
Strumenti finanziari derivati (liquidi non correnti)	1.969	1.111	111
Totale attività finanziarie non correnti	1.969	1.111	111
Totale	18.277	15.457	26.509

Gli strumenti finanziari derivati occorrono a far fronte dei servizi a copertura degli acquisti di merce in valuta diversa dall'Euro.

L'importo relativo al "Credito verso controparte da conguaglio per Conferimento" dello scorso esercizio si riferisce al credito verso la conferente Gruppo Coin, emerso dalla differenza nella quale l'operazione ha portato al rifinanziamento della situazione di Conferimento (31 gennaio 2014) e lo stato di efficacia dello stesso (31 luglio 2014). Il credito da conguaglio è stato regolato per 22,3 milioni di Euro, in data 12 febbraio 2015, mediante compensazione con i debiti finanziari di OVS S.p.A. verso Gruppo Coin, e per la restante somma in data 2 marzo 2015, primo giorno dell'anno della negoziazione delle azioni di OVS sul MTA, mediante utilizzo di parte del provento del collocamento delle azioni di OVS da bilancio di Gruppo Coin e anticipate in ordine secondario. Sul l'importo di 79,9 milioni di Euro sono stati collocati interessi, o tassi di mercato, per circa 2,2 milioni di Euro, regolati sempre in data 2 marzo 2015.

L'importo delle Attività finanziarie non correnti si riferisce esclusivamente ai valori di mercato di strumenti finanziari derivati.

Attività per imposte correnti	31.01.2015	31.01.2014	31.01.2013
	823	238	625

Il saldo è costituito principalmente da crediti per ritenute su commissioni (916 migliaia di Euro) e altri crediti verso erario e per imposte trattenute alla fonte. Si ricorda che OVS S.p.A., Gruppo Con S.p.A. e COSI S.p.A. hanno esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale la cui consistenza è rappresentata dalla società Gruppo Cain S.p.A. A seguito dell'opzione sono stati formalizzati appositi accordi tra le società indicate che regolamentano i relative comportamenti e che prevedono il trasferimento dei debiti /crediti Ires.

	31.01.2016	31.01.2015	variazione
B Altri crediti correnti	29.400	35.397	(2.483)
B Altri crediti non correnti	3.833	3.484	2.189

Gli Altri crediti sono così analizzabili:

	31.01.2016	31.01.2015	variazione
Crediti IRES	177	1.354	(1.177)
Crediti verso compagnie assicurative per rimborso IRES	236	2.537	(2.301)
Crediti verso clientela	1.435	593	785
Scadenze crediti - Incassati e spese concordate	22.460	20.744	1.716
Accantonamenti - Copertura	3.082	3.047	35
Altri crediti attivi - Copertura	25	20	5
Spese finanziari attivi - IRES	4.539	7.194	(2.245)
Totale crediti correnti	35.109	36.619	(2.410)
Crediti verso erario	1.030	0	1.030
Debiti rimborsati	3.339	3.454	(115)
Partecipazioni minor	20	20	0
Crediti altri	1.034	20	1.014
Totale crediti non correnti	5.393	3.484	2.189

La voce "Crediti altri correnti" è relativa a caparre confirmatorie erogate per la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per 262 migliaia di Euro, o crediti per cessioni di merci d'azienda per 210 migliaia di Euro, mentre il restante importo si riferisce a crediti verso enti previdenziali, artigiani o fornitori e spedizionieri.

I "crediti verso compagnie assicurative" includono principalmente il rimborso previsto a seguito dei danni subiti nel 2015 per incendi nei negozi di Genova (90 migliaia di Euro) e di Mestre (Parma) (41 migliaia di Euro) e dei danni subiti dalle merci durante il trasporto (36 migliaia di Euro).

La voce "Altri crediti attivi - altri" include prevalentemente i pagamenti anticipati per servizi di pubblicità e marketing per 1.897 migliaia di Euro e la quota dei riscatti sulle commissioni franchising (353 migliaia di Euro) sostenute per l'ottenimento delle linee di credito a medio - lungo termine di tipo revolving e per l'ottenimento delle linee di credito meglio descritte al paragrafo successivo "Passività finanziaria".

Lo stesso voce include rami attivi (337 migliaia di Euro) relativi a rami per partners per royalties e commissioni e per recupero spese verso sublocatori presenti nei punti vendita; l'importo residuo si riferisce principalmente a rami attivi su costi per utenza, costi per prestazioni di servizi e a rimborsi di costi per formazione.

Si segnala inoltre che a gennaio del Nuovo Contratto di Finanziamento, di 31 gennaio 2016 risultano scaduti a mezzo garanzia crediti assicurativi per un importo pari a Euro 0,3 milioni.

Tra gli "Altri crediti non correnti" si segnalano depositi cauzionali che si riferiscono principalmente alle cauzioni versate in base a contratti di locazione, utenze e a depositi presso le dogane o garanzie assicurative di merce.

La voce "Partecipazioni minor" include prevalentemente partecipazioni in Consorzi scritte al costo.

La voce "Crediti altri non correnti" include crediti verso uffici con scadenza superiore ai 12 mesi per 90 migliaia di Euro e la quota a medio-lungo termine dei riscatti su commissioni finanziarie per 844 migliaia di Euro.

	31.01.2016	31.01.2015	variazione
7 Immobili, impianti e macchinari	280.083	241.517	11.396

Nell'allegato 1 vengono riportati, per ciascuna voce, il costo storico, i precedenti ammortamenti e i movimenti intervenuti nell'esercizio ed i suoi finali.

Gli investimenti del periodo hanno riguardato prevalentemente:

- spese di ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione dei punti vendita della rete commerciale;
- l'acquisizione di mobili e arredi relativi ad attività commerciali per la realizzazione di arretramenti nelle filiali di nuova apertura, nonché in quelle ristrutturate.

Le migliori su beni di terzi, allocate alle voci di riferimento, si riferiscono principalmente ad interventi di ristrutturazione nei negozi di proprietà.

In ottemperato a quanto previsto dallo IAS 38, per i business che presentano indicatori di perdite di valore, il Gruppo ha effettuato una svalutazione della recuperabilità delle relative attività, utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati. Sulla base dell'analisi svolta non sono emerse perdite di valore nell'esercizio.

Si segnala inoltre che ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, di 31 gennaio 2016 risulta costituito un privilegio speciale sui beni mobili per un importo pari a Euro 164,0 milioni.

	31.01.2016	31.01.2015	variazione
8 Immobilizzazioni immateriali	644.412	649.749	(5.338)

Nell'allegato n. 2 è da presente nota integrativa viene riportato, per ciascuno voce, la movimentazione avvenuta nel periodo.

Le immobilizzazioni immateriali di 31 gennaio 2016 includono prevalentemente i valori allocati al Gruppo OVS emersi dall'operazione di acquisizione di Gruppo Cain da parte di Icon. Al 31 gennaio 2016 esse includono:

- Insegna OVS pari a 377,5 milioni di Euro, a vita indefinita (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Insegna UPM pari a 13,3 milioni di Euro, a vita indefinita (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Rete franchising OVS pari a 851 milioni di Euro, ammortizzato in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali);
- Rete franchising UPM pari a 33,8 milioni di Euro, ammortizzato in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali);
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS pari a 931 milioni di Euro, ammortizzate in 40 anni (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita UPM pari a 17,5 milioni di Euro ammortizzate in 40 anni (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);

Amortizzatori amministrative relative ai punti vendita ex-Bernardi pari a 44 milioni di Euro ammortizzabile in 40 anni (Incluse nella voce Concessioni, licenze e marchi).

Le insegne attribuite al Gruppo OVS sono considerate a vita utile indefinita.

Allo base di base considerazione vi è stato un'analisi da parte del management di tutti i fattori rilevanti (legali, giuridici, contrattuali, competitivi, economici e altri) leggeri che neppure stesse, attraverso la quale si è giunti alla conclusione che non esiste un prevedibile limite di tempo entro cui si attenda la generazione di flussi di cassa in entrata per il Gruppo OVS. La valutazione della recuperabilità del valore di tali insegne è stata effettuata utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati relativi che CGU cui dette insegne sono allocate. In merito agli esiti della analisi condotta si rinvia al successivo paragrafo "Attività di Impoverment Test".

Si segnala che la vita utile delle autorizzazioni amministrative risulta essere pari a 40 anni. Esso è stato stimato sulla base di analisi storiche effettuate all'interno del Gruppo OVS. Si evidenzia a tal proposito, lo scarso rilevanza del termine temporale riconducibile alla durata dei contratti di locazione. Infatti, vi sono le famiglie di conduttore che possiedono i marchi e da specificare previsioni giuridiche e cui si affianca una strategia di progresso ulteriore esecuzione della rete portuale avanti del Gruppo OVS che è solito rinnovare i contratti di locazione almeno della loro naturale scadenza. Tutti questi elementi hanno portato nel tempo ad un successo pressoché totale nel perseguimento della politica di rinnovo. Si rileva inoltre che è stato identificato una componente di "residual value" (valore residuo di termine della vita utile non ossoggettato ad ammortamento) collocato nelle misure di IS mensili del comune di affitto, in quanto rappresentativo del valore comunque riscuotibile dal locatore qualora i contratti non vengano rinnovati per cause non attribuibili al Gruppo OVS.

Il saldo residuale della voce è comparato precedentemente dai diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relative ad investimenti in programmi software.

Si segnala inoltre che ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2018 risultano costituiti in pegno marchi del Gruppo OVS per un importo pari a Euro 350,6 milioni.

Il lavoramento allocato al Gruppo OVS è relativo principalmente all'acquisizione di Gruppo Cain operata da Cain in data 30 giugno 2011 per Euro 451,778 migliaia.

Si precisa che l'ammortamento è stato sottoposto a test di impairment, le cui risultanze sono rappresentate nel successivo paragrafo "Attività di Impoverment Test".

Attività di Impoverment Test

Come previsto dalla IAS 36 il Gruppo provvede a verificare le recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita (ammortamento e insegne) qualora vengano identificati indicatori di perdita di valore, e comunque ad ogni data di chiusura di esercizio, mentre per quelle materielle e per le altre immateriali a vita utile definita, tale esercizio viene effettuato quando vengono identificati indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle attività immateriali di cassa ("cash-generating unit" o "CGU"), cui si applica l'obbligo sono state attribuite e verificato attraverso la determinazione del valore in uso e/o del loro fair value.

Il test di impairment è stato svolto confrontando il valore di cassa ("carrying amount") dello unito generatore di cassa (CGU) con il valore d'uso ("value in use" o "VIU") dello stesso. Si

precisa che il carrying amount della CGU OVS include l'ammortamento, interamente allocato alla stessa e pari a Euro 452,5 milioni di Euro, e l'insegna OVS pari a Euro 377,5 milioni di Euro, entrambi a vita utile indefinita.

Le cash-generating unit identificate dal management coincidono con i settori operativi OVS e UPM di riferimento dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti dai clienti.

Lo stima del valore d'uso del settore operativo OVS e dei settori operativi test si è basata sull'attuazione dei dati previsionali della CGU OVS, determinata sulla base delle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa netti del settore operativo OVS sono stati stimati dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2018 al 2020, elaborato dal management. I flussi di cassa previsionali della CGU OVS sono stati determinati considerando i livelli di crescita del fatturato e dell'EBITDA basati sia sulle performance economiche reali che sulle aspettative future;

- i flussi di cassa netti relativi normalizzati da utilizzare per il terminal value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA calcolato del 1% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di piano. Gli investimenti netti sono stati stimati in maniera costante sul valore dell'ultimo anno di piano (pari a Euro 49,6 milioni), proprio che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere. Si rileva inoltre, che è stato considerato pari a zero lo valore dei capitali circolante netto in quanto si è ritenuto ragionevole, alla luce della specificità del business in cui la CGU opera (posizione nel lungo termine) un bilanciamento tra i crediti e debiti commerciali e il magazzino;

- il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 7,0% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: il risk-free rate applicato è pari al medio o 1 mese (rispetto al 31 gennaio 2018) dell'investimento sul titoli di Stato (BTP) e scadenza decennale emessi dal governo italiano; il "lequity risk premium" adottato è pari al 5,5%, tasso medio in linea sia con i risultati delle analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati sia con le ipotesi preferenziali; il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparate a quote operanti nel settore dell'abbigliamento retail (N1) (costo del debito finanziario pari al 4,1% e stato stimato in base ai dati del medio o 1 mese del tasso EurIBS a 10 anni, maggiorato di uno spread di 300bps); e vi è stato adottato un "debt/equity" ratio calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VIU della CGU OVS al 31 gennaio 2018 risulta pari a Euro 1.878,1 milioni. Dal confronto tra VIU, pari a Euro 1.878,1 milioni, e carrying amount (capitale investito netto) della CGU OVS, pari a Euro 350,6 milioni, risulta che il valore d'uso della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto non sono emerse perdite di valore da contabilizzare.

UPM

Per non assurdità allocata alcun valore ad ammortamento per la CGU UPM, il Gruppo ha effettuato un test di impairment sulla stessa. In considerazione del fatto che essa include comunque un valore allocato all'insegna, pari a Euro 15,3 milioni, a vita utile indefinita.

Lo stima del valore d'uso del settore operativo UPM e dei settori operativi test si è basata sull'attuazione dei dati previsionali della CGU UPM, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa netti del settore operativo UPM sono stati stimati dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2018 al 2020, elaborato dal management. I flussi di cassa previsionali della CGU UPM sono stati determinati considerando i livelli di crescita del fatturato e

dei/EBITDA basati su sulle performance economica-reddituali, passate che sulle aspettative future;

- i flussi di cassa futuri attesi, normalizzati da utilizzare per il termico value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante del 1% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano. Gli investimenti capex sono stati stimati in maniera costante sul valore dell'ultimo anno di Piano (pari a Euro 15,4 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere. Si rileva, inoltre, che è stata considerata pari a zero la variazione del capitale circolante netto in quanto si è ritenuto ragionevole, alla luce delle specificità del business in cui la CGU opera, ipotizzare nel lungo termine un bilanciamento tra il credito e debiti commerciati e i magazzini.
- il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 7,0%, ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: i) il risk-free rate adottato è pari allo medio a lungo termine (risultato al 31 gennaio 2015) dei rendimenti sul titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano; ii) l'equity risk premium adottato è pari al 5,5%, tasso medio in linea con i risultati delle analisi di lungo periodo relative ai paesi industrializzati sia con la prassi professionale; iii) il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate operanti nel settore dell'abbigliamento retail; iv) il costo del debito di natura finanziaria, pari al 4,1%, è stato stimato in misura pari allo medio a 1 mese del tasso Euribor a 10 anni, maggiorato di uno spread di 300bps, e v) è stato adottato un debt/equity ratio calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VU della CGU UPM al 31 gennaio 2016 risulta pari a Euro 181 milioni. Dal confronto tra VU, pari a Euro 119,1 milioni, e carrying amount (capitale investito netto) della CGU UPM, pari a Euro 78,2 milioni, risulta che il valore di uso della CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto non sono emerse perdite di valore da contabilizzare.

Le autorizzazioni amministrative relative al punto vendita OVS e UPM che presentano indicatori di perdite di valore sono state sottoposte ad impairment test procedendo alla determinazione del valore in uso per ciascun punto vendita.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso sono relative al tasso di attualizzazione e al tasso di crescita. In particolare, il tasso di sconto post imposte (WACC) utilizzato è pari al 7,0% e non è stato previsto alcun tasso di crescita per il periodo successivo al budget 2016.

Sulla base dell'analisi svolta, nell'esercizio in corso sono state oggetto di svalutazione le autorizzazioni amministrative relative al punto vendita del settore OVS, 5 punti vendita del segmento UPM e di quindici di svalutazioni di precedenti esercizi relative a 2 punti vendita OVS e al punto vendita UPM per un ammontare complessivo netto pari a 555 migliaia di Euro.

10) Perpetuazioni	31.01.2016	31.01.2015	variazione
	188	138	0

Tale saldo include esclusivamente il valore della partecipazione nel consorzio Centomacchine S.p.A. detenuto da OVS S.p.A., pari al 31,53%.

II. Passività finanziarie correnti	31.01.2016	31.01.2015	variazione
	7.353	790.232	(782.879)
II. Passività finanziarie non correnti	271.801	3.214	367.715

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie non correnti" al 31 gennaio 2015 e al 31 gennaio 2016.

Impieghi di Euro)	31.01.2016	31.01.2015	variazione
Debiti bancari correnti	0	71.555	(71.555)
Rate correnti del rimborsamento non corrente	5002	673.932	(668.930)
Altri debiti finanziari correnti	2.851	28.768	(25.917)
Passività finanziarie correnti	7.353	790.232	(782.879)
Debiti bancari non correnti	330.380	251	329.129
Altri debiti finanziari non correnti	1.821	3.627	(1.806)
Passività finanziarie non correnti	332.201	3.978	328.223

Debiti bancari correnti, non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente

I debiti bancari correnti e non correnti del Gruppo OVS al 31 gennaio 2016 sono di seguito illustrati.

Impieghi di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse	Totale	di cui quota non corrente	di cui quota corrente
Facility B	2020	Euribor + 3,00%	375.000	375.000	0
Debito per altri finanziamenti			4.812	4.812	0
Quasi occasione di finanziamento			(4.820)	(4.820)	0
Finanziamento da banche verso società aeree			230	230	0
Debiti bancari non correnti			375.222	375.222	0

Le linee di credito a disposizione del Gruppo al 31 gennaio 2016, sono riferite al contratto di finanziamento sottoscritto in data 23 gennaio 2015 ed erogato in data 2 marzo 2015 (il Nuovo Contratto di Finanziamento), per complessivi Euro 475.000.000 che prevede la concessione di una linea di credito a medio-lungo termine pari ad Euro 375.000.000, la quale, uniformemente ai termini derivanti dall'adempimento di capitale a servizio dell'offerta Globale, è stata finalizzata al rimborso dell'indebitamento preesistente dell'Ente e al pagamento dei costi finanziari di processo di quotazione (il "Finanziamento Senior"), ed una linea di credito "revolving" pari ad Euro 100.000.000 utilizzabile in differenti valute (la "Linea Revolving").

L'erogazione del Finanziamento Senior è avvenuta in contestualità con l'arrivo delle negoziazioni della Società sul MPA. Allo scopo di non essere penalizzati dalle esecuzioni sul MPA, la Società ha quindi rimborsata integralmente il precedente contratto di finanziamento (che, pertanto, ha cessato di avere efficacia).

Il tasso di interesse applicabile, sia per il Finanziamento Senior sia per la Linea Revolving, è pari alla somma tra il margine pari al 3% annuo (il "Margin") e il parametro EURIBOR, in caso di utilizzi in valuta diversa dall'Euro, il parametro LIBOR ("Interesse"). L'Interesse sarà calcolato su base trimestrale a semestrale per il Finanziamento Senior, e su base mensile o trimestrale o semestrale per la Linea Revolving (salvo diverso accordo tra le parti).

Il Margine può essere oggetto di riduzioni o incrementi sulla base del rapporto tra l'adempimento finanziario netto (Average Total Net Debt) ed EBITDA (come contrattualmente specificato), calcolato sulla base, a seconda dei casi, del bilancio consolidato (soggetto a revisione) del dato del 31 gennaio e della relazione semestrale consolidata (non soggetta a revisione) del dato del 31 luglio.

- raddotti secondo gli FR&I in particolare, il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che:
 - qualora tale rapporto sia superiore a 3,00X, il Margine applicabile sarà del 3,50%;
 - qualora tale rapporto sia inferiore a 3,00X ma pari o superiore a 2,00X il Margine applicabile sarà del 3,00%;
 - qualora tale rapporto sia inferiore a 2,00X ma pari o superiore a 1,50X il Margine applicabile sarà del 2,50% e
 - qualora tale rapporto sia inferiore a 1,50X il Margine applicabile sarà del 2,00%.
- Al 31 gennaio 2015 il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed Ebitda ha il valore di 1,87. Il Margine netto quindi portato al 2,50% a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione del Compliance Certificate da parte dello Borsario Agente e previsto entro il 31 maggio 2016.
- La data di scadenza finale del Nuovo Contratto di Finanziamento, che coincide altresì con la data in cui dovrà avvenire il rimborso delle linee di credito, è fissata al 31 settembre o al 30 giugno di erogazione finale del Finanziamento Senior.
- Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede l'obbligo di rimborsare anticipato l'importo di ricorrenza di alcune determinate polise quali, tra le altre:
 - l'Inosservanza per le banche finanziarie di intervenire in essere gli impegni previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento per sopravvenuto illegittimo; e
 - l'automatismo del controllo dell'Entitativa, rilasciata come l'adempimento da parte di un soggetto (o di una pluralità di soggetti che agiscono in concerto) (i) di una percentuale dei diritti di voto, direttamente o indirettamente, tale da generare l'obbligo di CPA, sulle azioni dell'Entitativa e/o (ii) del potere di nominare o rimuovere tutti o in maggioranza, degli amministratori dell'Entitativa.
- Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che, a garanzia dell'adempimento delle relative obbligazioni, sono costituite, in favore del portatore del titolo, le seguenti garanzie sui propri beni mobili, finanziari e in ogni caso, e invece, conti correnti e crediti commerciali ed assicurativi, i cui termini e condizioni sono in linea con quelli precedentemente previsti dalle sinistri garanzie che assistevano il Vecchio Contratto di Finanziamento ed in particolare:
 - la cessazione o totale di garanzia dei crediti derivanti da ogni finanziamento rinfungano nel quale OVS S.p.A. è parte Finanziatrice;
 - l'cessazione o totale di garanzia di crediti commerciali assicurativi (rappresentati prevalentemente da crediti per la fornitura di prodotti agli uffici in franchising e crediti assicurativi);
 - un privilegio speciale è stato costituito sui debiti beni materiali (principalmente arredamenti e attrezzature connesse attività sportiva del OVS) nella titolarità del Gruppo;
 - un pignoramento sul 100% delle azioni di OVS Hong Kong Sourcing Limited (gli Oriental Buying Services Limited) detenute da OVS S.p.A.;
 - un pignoramento sul 100% delle azioni delle altre controllate da OVS S.p.A. che dovessero riproporre in futuro nella definizione di Material Company ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento dovessero riproporre per Material Company ogni nuova società che dovesse essere in futuro controllata da OVS S.p.A. e che sia rilevante ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, in funzione dei termini da esso generati in rapporto all'Ebitda di Gruppo;
 - un pignoramento sui debiti morati di titolarità di OVS S.p.A. in particolare sui marchi OVS e UPMI;

- un pignoramento sui debiti morati di titolarità di OVS S.p.A.

OVS S.p.A. si impegna a comunicare e aggiornare di eventuali eventi pregiudiziali significativi o eventi di default, che possono limitare o impedire la capacità di OVS S.p.A. o di eventuali garanti, di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento.

Per quanto concerne gli obblighi di natura finanziaria, l'unico parametro che OVS S.p.A. si impegna a rispettare è il c.d. leverage, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio netto e l'EBITDA del Gruppo OVS, su base consolidata. Tale parametro, a partire dal 31 luglio 2015, dovrà essere uguale o inferiore a 3,50X per ciascun periodo di 12 mesi che termini in uno dei 31 gennaio (basati il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno), secondo un calcolo effettuato sulla base del bilancio consolidato e delle relazioni semestrali consolidate del Gruppo OVS, eccetto l'anno per i mesi di luglio 2015 e gennaio 2016 nel quale il medio dell'indebitamento finanziario medio consolidato sul valore finale di ciascun mese effettivamente rimborsato con data entro il 31 gennaio. Come indicato in precedenza, al 31 gennaio 2016 il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio ed Ebitda ha il valore di 1,87. L'obbligo risulta quindi pienamente adempito. Il Nuovo Contratto di Finanziamento è redatto nel diritto inglese ed eventuali controversie ad esso risolte sono attribuite alla giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi.

L'eventuale violazione nel rispetto dei covenants contrattuali è un evento di default che il Gruppo ha la facoltà di scoprire entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza dell'obbligo di info del compliance certificate relativo al periodo oggetto del calcolo. Il default può però essere evitato tramite un'intervento dagli azionisti tale che il nuovo calcolo del covenant dato di riferimento possa rispettare i limiti contrattuali se l'intervento del socio viene effettuato prima di tale data. L'intervento degli azionisti può avvenire in forma, ad esempio, di finanziamento subordinato o di nuova emissione di azioni OVS.

Nel caso di default, non sia scattato, Unileredit come Borsario Agente ha la possibilità (ma non l'obbligo) di chiedere il pignoramento anticipato dei finanziamenti o altre assicurazioni (attivazione delle garanzie concesse).

Di seguito si riporta l'ottoglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2015 e al 31 gennaio 2016, determinato secondo quanto previsto dalla Circolare di Caricamento Caricanti del 28 luglio 2008 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/ECB/2015/319.

Descrizione di fine	31.01.2015	31.01.2016
Indebitamento Finanziario Netto	125.635	40.329
A. Cassa		
B. Altre debenziazioni liquide		
C. Nota da ricevere per la regressione	125.635	40.329
D. Liquidità (44.381.412)		
E. Crediti finanziari termine	18.204	10.378
F. Debiti finanziari termine	15.121	753.581
G. Rende commesse da indebitamento non termine		
H. Altri debiti finanziari termine	42.251	763.761
I. Indebitamento finanziario corrente (7.163.411)		
J. Indebitamento finanziario corrente (7.163.411)	134.199	794.129
K. Debiti da rimborsare non corrente	139.130	420
L. Debiti da rimborsare non corrente		
M. Debiti da rimborsare non corrente (1.821)		
N. Indebitamento finanziario non corrente (10.412.319)		
O. Indebitamento finanziario netto (47.410)	127.121	81.450
Crediti finanziari non termine	1.888	112
Passività finanziarie nette	(255.290)	(84.272)

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Si riepilogano nella seguente tabella la composizione degli altri debiti finanziari correnti e non correnti al 31 gennaio 2016 e al 31 gennaio 2015.

	31.01.2016	31.01.2015
Imposta di Bollo	---	---
Interessi rate swap	2.145	1.255
Debiti per leasing finanziari	---	2.985
Debito finanziario verso controllati	---	22.298
Debiti verso società di factoring	130	---
Altri finanziamenti e debiti finanziari in corso	108	130
Altri debiti finanziari correnti	2.283	24.768
Interessi rate swap	---	---
Debito per leasing finanziari	1.185	3.414
Altri finanziamenti e debiti finanziari in corso	55	143
Altri debiti finanziari non correnti	1.229	3.607

La voce "Debito finanziario verso controllati" esposta al 31.01.2015 si riferiva a debiti netti verso Gruppo Con SpA (22,3 milioni di Euro) per gestione di pagamenti effettuati per conto di OVS SpA nel periodo successivo al conferimento. Tale debito finanziario, gravato di interessi a tassi di mercato, è stato liquidato in data 31 febbraio 2015.

La suddivisione per scadenza dei pagamenti minimi e della quota capitale del leasing finanziario è di seguito esposta:

	Pagamenti minimi dovuti per leaseback finanziario			Quota capitale		
	31.01.15	31.01.16	31.01.17	31.01.15	31.01.16	31.01.17
Saldo inizio	2.970	3.492	2.942	2.963	2.963	2.963
Da 1 a 5 anni	1.500	2.072	1.186	3.441	---	---
Oltre 5 anni	0	0	0	0	---	---
Totale	4.470	5.564	4.128	6.404	2.963	2.963

La riconciliazione tra i pagamenti minimi dovuti alle società di locazione finanziaria ed il loro valore attuale (quota capitale) è la seguente:

	31.01.16	31.01.15
Pagamenti minimi dovuti per locazione finanziaria	3.510	7.278
Il loro valore attuale	2.963	2.963
Valore attuale dei debiti di locazione finanziaria	3.510	6.367

Il Gruppo ha acquistato in locazione finanziaria macchinari e arredi. La durata media ponderata dei contratti di locazione finanziaria è di circa 8 anni. I tassi di interesse sono fissati alla data di stipulazione dei contratti e sono indicizzati al tasso Euribor a tre mesi. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rinegoziazione del piano originario.

Tutti i contratti sono denominati nella valuta di conto (Euro). I debiti verso società di locazione finanziaria sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione.

	31.01.2016	31.01.2015
Debiti verso fornitori	368.834	374.403
		(5.588)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti verso fornitori" al 31 gennaio 2016 e al 31 gennaio 2015.

	31.01.2016	31.01.2015
Debiti verso fornitori	368.834	374.403
Debiti verso fornitori terzi	367.027	370.226
Debiti verso società controllate	1.807	4.177
Debiti verso fornitori	288.834	374.403

Tale voce include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte del Gruppo OVS, relativamente a forniture di merci, immobilizzazioni e servizi.

Il saldo include debiti verso fornitori esteri (prevalentemente deflazione estera) per 170.276 migliaia di Euro, lo stesso saldo è comprensivo inoltre dell'esposizione in valuta estera (prevalentemente USD) per 149.888 migliaia di USD, già al netto di 1,5 migliaia di USD a titolo di anticipo.

Si segnala inoltre che alle suddette date non risultano in bilancio debiti con durata residua superiore a cinque anni.

	31.01.2016	31.01.2015
12. Passività per imposte correnti	23.771	18.256
		(6.938)

Il riepilogo indicato include debiti per l'importo di 23,3 milioni di Euro e debiti per l'importo di 0,1 milioni di Euro (già al netto degli accanti versati per 5,3 milioni di Euro), oltre alle imposte d'esercizio della società estera.

	31.01.2016	31.01.2015
14. Altri debiti correnti	20.885	20.825
14.1. Altri debiti non correnti	11.776	9.288
		(2.380)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" correnti e non correnti al 31 gennaio 2016 e al 31 gennaio 2015.

	31.01.2016	31.01.2015
Debiti verso i derivati per fidejussione non garantita e fiscali contribuiti	7.755	6.869
Debiti verso il personale per mensile differita, straordinari, incassati e debiti contribuiti	19.172	18.406
Debiti verso Anwaltskanzlei e Syndacat per annullamenti	384	434
Debiti altri	5.789	4.967
Debiti verso club di previdenza e sicurezza sociale	5.425	6.066
Debiti tributari per IVA	37.059	34.962
Debiti tributari altri	2.848	2.708
Debiti altri - verso clienti	122	70
Rischi / Rischio passivo corrente, locazione e leasing	7.525	6.225
Rischi / Rischio passivo corrente	2.810	3.231
Rischi / Rischio passivo assicurazioni	94	50
Rischi / Rischio passivo altri	12.019	7.583
Totale debiti correnti	101.885	98.820
Linee finanziarie proprie di diritto	10.237	9.556
Rischi / Rischio passivo altro	1.558	840
Totale debiti non correnti	11.776	8.395

I "Debiti verso i personale" si riferiscono alle competenze maturate e non liquidate alla data del 31 gennaio 2016.

I "Debiti oltre" si riferiscono principalmente ad anticipi di clienti per garanzia merce e acquisti di beni merce per 3.349 migliaia di Euro, o debiti per depositi e erogazioni mensili da clienti a garanzia del contratto di affiliazione per 1.965 migliaia di Euro e o debiti verso un fornitore ex Dpim S.r.l. con il quale si è imbiturato un contratto per 340 migliaia di Euro.

Residivamente i "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" (importo più rilevante è rappresentativo dei debiti verso INPS).

Alto dato di bilancio è il bilancio 1 Gruppo presenta un debito IVA dominante delle vendite di dettaglio ed oneroso, ed in misura minore per cessione di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari" raccoglie debiti per IRPEF dipendenti debiti verso esattorie e debiti per ritenute d'accanto da versare.

Per quanto riguarda la voce "Ritorni passivi altri" si segnala che lo stesso include 3.797 migliaia di Euro riferiti a ritorni passivi per tasse locali, 984 migliaia di Euro per Società viaggio, 449 migliaia di Euro per spese bonarie, oltre a 5.774 migliaia di Euro di ritorni passivi per contributi riscossibili da partners e da fornitori.

Inoltre, inoltre, 240 migliaia di Euro relativi allo quote corrente dell'estensione del diritto di utilizzo di software licenziato a Gruppo Cain S.p.A. per un periodo di 5 anni, la cui quota non corrente, iscritto nel "Ritorni/Riscotti passivi altri" - non correnti" è pari a 800 migliaia di Euro.

I "Debiti non correnti" si riferiscono per 10.237 migliaia di Euro, alla rilevazione del debito per effetto della imputazione dei centri di locazione che presentano correnti crescenti lungo la durata del contratto stesso. Nella stessa voce, sono inclusi 800 migliaia di Euro già commentati che voce precedente e 939 migliaia di Euro riferiti al riacconto del contributo derivante da investimenti in beni strumentali nuovi che hanno beneficiato dell'agevolazione del "Fondo di ricerca". Si segnala che gli investimenti sono stati contabilizzati al lordo del contributo, mentre quest'ultimo è stato riportato lungo la durata dell'ammortamento dei beni intere assenti.

15 Beneficiari di dipendenti	31 dicembre	31 dicembre	variazione
	2015	2016	2016/2015
	40.239	44.445	13.600

La voce include prevalentemente honorario e accantonamento del Gruppo per il trattamento di fine rapporto dovuto dai dipendenti. Il Gruppo garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro (forale pari a benefit delitti). I piani a benefit delitti comprendono il Fondo TFR montando fino al 31 dicembre 2006, dato dello quale, ciò che della riforma in corso, lo stesso è diventato parte fondo o contribuzione delitto.

Si ricorda, infatti, che a partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR (tra cui lo scollo del lavoratore in merito alle destinazioni del proprio TFR montando in particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati del lavoratore o forme previdenziali prescelte oppure montanti in quanto nel qual caso quest'ultimo versato i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Beneficiari di dipendenti":

Beneficiari di Euro	31.01.2015	31.01.2016
Saldo iniziale dell'esercizio	44.445	42.497
Incrementi del periodo	872	985
Utili / Perdite esercizi	12.289	3.706
Correzioni versati beneficiari passati	12.549	1.941
Saldo alla fine dell'esercizio	40.239	44.445

La voce include, inoltre, 79 migliaia di Euro relativi al fondo quinquennale, la cui erogazione è prevista nel momento in cui indipendentemente viene collocato in pensione. Ai par. del TFR anche il valore del fondo in questione è collocato su base triennale con il metodo della "Previdenza univoco del credito".



Di seguito si espongono le assunzioni economiche e demografiche utilizzate di fini delle valutazioni attuari:

Ipotesi demografiche:

- per le probabilità di morte quelle della base demografico IFSIS, distinta per sesso;
- per la probabilità di profitto, quelle, distinte per sesso, applicate nel modello IFRS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite portando come distribuzione per età e sesso delle "persone viventi al 1° gennaio 1987" con decorente 1984, 1985, 1986; relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dal capitale lavorativo per cause diverse dalla morte, in base a statistiche fornite dal Gruppo, sono state considerate delle frequenze omne del 5,00%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore omne per omni ponti di 3,00%.

Ipotesi economico-finanziarie:

Tasso annuo usario, anticipazione	1,8%
Tasso annuo di inflazione	1,7%
Tasso annuo d'incremento TFR	2,8%

In merito al tasso di capitalizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto portafoglio, l'indice Ibox Eurozone Corporate AA 10+ alla data di calcolo. Tale accettabilità è infatti connesso allo durata media residua di permanenza in coltore dei dipendenti delle Società del Gruppo, passata con i pagamenti ottesi.

Analisi di sensitività

Secondo quanto riferito dalla versione rivista della IAS 19, è stato effettuata un'analisi di sensitività di varie ipotesi principali (tassi d'obsolescenza, tasso di crescita di coltore). E' stato considerato come scenario base quello sopra descritto e da quello sono state generate e distribuite le tabelle più significative, ovvero il tasso medio annuo di obsolescenza, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turn over. rispettivamente, di mezzo, di un quarto, e di due punti percentuali. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nello tabello seguente (tassi di Euro):

	Tasso annuo di obsolescenza	Tasso annuo di inflazione	Tasso annuo di turn over
OV5	+0,50%	-0,20%	-0,50%
	393	492	415
			415
			415
			415
			415
			415

Cash Flows futuri

Secondo quanto richiesto dalla versione rivista della IAS 19, sono stati calcolati i flussi di pagamenti attesi nei prossimi anni come riportato nella seguente tabella (in milioni di Euro):

Anni	Cash Flow
0-1	30
1-2	26
2-3	27
3-4	28
4-5	29
5+ Data	34,3

Il numero medio del personale dell'esercizio appena concluso è stato di 77 dirigenti, 6.037 impiegati e 246 operai.
Al 31 gennaio 2018 il Gruppo aveva alle proprie dipendenze 63 dirigenti, 6.141 impiegati e 254 operai.

16 Fondi per rischi ed oneri	31.01.2018	31.01.2015	variazione
	6.256	8.585	(2.329)

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi ed oneri":

(in migliaia di Euro)	31.01.2018	31.01.2015
Saldo all'inizio dell'esercizio	8.585	8.249
Accantonamenti del periodo	0	237
Effetto cambio	0	16
Utilizzi del periodo	(2.329)	(0,7)
Saldo alla fine dell'esercizio	6.256	8.585

Il fondo risultato stanziato a fronte di rischi di controversie con fornitori legale o commercializzazione di prodotti con Enti Pubblici con ex dipendenti e terzi a vario titolo. L'esito di tali rischi non è definibile con certezza e pertanto l'ammontare iscritto rappresenta il migliore stima dell'onere presunto alla chiusura dell'esercizio.

17 Passività per imposte differite	31.01.2018	31.01.2015	variazione
	142.733	308.508	(165.775)

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Passività per imposte differite":

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.01.2018	Accantonamenti/riporti a conto economico	Accantonamenti/riporti a conto economico	Accantonamenti/riporti a riserva	Effetto cambio valuta (IAS 21)	Saldo al 31.01.2015
Fondo svalutazione magazzino	5.824	1.036	0	0	0	6.860
Storamento tasse sociali	999	100	0	0	0	999
Fondi per rischi su oneri	4.511	(662)	0	0	0	2.259
Svalutazione crediti	2.380	383	0	0	(49)	2.684
Immater. suscettibili di svalutazione	0,79	(0,9)	0	0	0	(0,1)
Derivati di copertura sui cambi	(7.303)	0	7.303	0	0	0
TRF determinato in base a IAS 19	1.019	0	(183)	0	0	409
Altre minori	5.374	(4.928)	0	0	0	2.565
Totale anticipazioni / (differenze) nette	(689.826)	(3.350)	6.867	0	19.797	0 (667.753)

Si riporta lo stesso dettaglio per l'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Saldo alla fine dell'esercizio	Accantonamenti/riporti a conto economico	Accantonamenti/riporti a riserva	Accantonamenti/riporti a riserva	Effetto cambio valuta (IAS 21)	Saldo al 31.01.2015
Fondo svalutazione magazzino	2.259	3.585	0	0	0	5.824
Storamento tasse sociali	88	80	0	0	0	999
Fondi per rischi su oneri	2.544	(33)	0	0	0	2.511
Svalutazione crediti	2.633	(273)	0	0	0	2.380
Immater. suscettibili di svalutazione	476.674	(2.719)	0	0	0	479.350
Derivati di copertura sui cambi	(1.04)	304	(7.303)	0	0	(7.303)
Derivati di copertura sui tassi di interesse	542	(947)	0	0	0	0
TRF determinato in base a IAS 19	28	(28)	0	0	0	0
Altre minori	923	493	0	0	0	1.419
Totale anticipazioni / (differenze) nette	(687.990)	5.458	(6.294)	0	0	(688.806)

Le imposte differite passive relative al maggior valore in bilancio delle immobilizzazioni immateriali derivano essenzialmente dalla loro rilevazione di "fair value" in base all'"acquisition method" effettuata in sede di business combination.
La colonna "effetto adeguamento al quota Ires" accoglie le variazioni nel ricalcolo della fiscalità differita intervenuta a seguito della riduzione, con effetto dal 2017, dell'aliquota Ires, dal 27,5% al 24%, così come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (208/2015).

ES

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto netto per le B2S1 milioni di Euro
Le variazioni intervenute nelle poste componenti il Patrimonio Netto sono dettagliate nell'apposito prospetto contabile.

18 Capitale sociale

Il Capitale Sociale di OVS S.p.A. di 31 gennaio 2016 ammonta a Euro 227.000.000 ed è costituito da n. 227.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.
Il Conferimento in data 14 maggio 2014 con un capitale sociale di Euro 10.000.000 di Asando OVS-UPM, per valore descritto, da parte del socio unico Gruppo Cain, intervenuto con efficacia dal 31 luglio 2014, ha comportato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000.000 ad Euro 140.000.000, con un soprappiù di Euro 248.985.000.
Infine, lo scorso 24 febbraio 2015, si è concluso con successo l'offerta pubblica di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie di OVS S.p.A., finalizzata alla quotazione della stessa sul MTA. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 87.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

19 Altre Riserve

Sono così dettate:

La riserva sovrappiù azioni, pari a 512,0 milioni di Euro, deriva dagli aumenti di capitale intervenuti in OVS S.p.A., come già sopra segnalato, a riscontro netto dei costi relativi al processo di quotazione pari a 7.590 milioni di Euro (costi lordi per 10.459 milioni di Euro e imposte differite per 2.879 milioni di Euro).

Relativamente al trattamento contabile adottato in merito a tali costi, in passato e quanto disposto dallo IAS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove sottoscrizioni di azioni post-quotazione ho determinato la percentuale di costi che sono stati contabilizzati a debito riduzione del patrimonio netto, mentre la parte residua è stata iscritta tra i costi a conto economico. Nel corso dell'esercizio 2015 i costi di competenza scritti a conto economico sulla base del criterio sopra esposto sono pari a 18 milioni di Euro, mentre nell'esercizio 2014 ammontano 23 milioni di Euro.

Vi sono poi altre riserve, il cui saldo netto è negativo per 116 milioni di Euro, che includono principalmente gli effetti della contabilizzazione dell'operazione a patrimonio netto dagli UtV (coerenti) sfuorati relativi ai Beneficiari dipendenti e dello Reserco di conversione.

Tra le variazioni di Patrimonio Netto intervenute nel corso dell'esercizio si evidenzia la rilevazione dei piani di incentivazione di managementi contabilizzati in otteneranno a quanto disposto dall'IFRS 2 per i quali si rimanda alla nota 22 "Costi del personale".

Per maggiori dettagli sui movimenti dell'esercizio si rimanda al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto consolidato.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di costi flow hedge:

	2015	2014
Capitale di Euro		
Valore a inizio dell'esercizio / dato inizio di conferimento	18.255	0
Riserva a carico del bilancio anno finanziario a chiusura per i costi a carico della relazione di copertura	(25.657)	(21)
Effetto fiscale differito	1.044	59
Riserva a carico delle primevali della prima relazione a chiusura per i costi a carico della relazione di copertura	(43.181)	(27.028)
Effetto fiscale differito	1.413	556
Riserva a carico delle primevali del flow hedge su rinnovi per i costi a carico della relazione di copertura	0	11.063
Effetto fiscale differito	0	(3.048)
Variazioni di fair value	4.355	17.710
Effetti fiscali differiti	(1.354)	(4.659)
Totale variazioni	(49.250)	(18.255)
Valore della riserva finanziaria	0	18.255

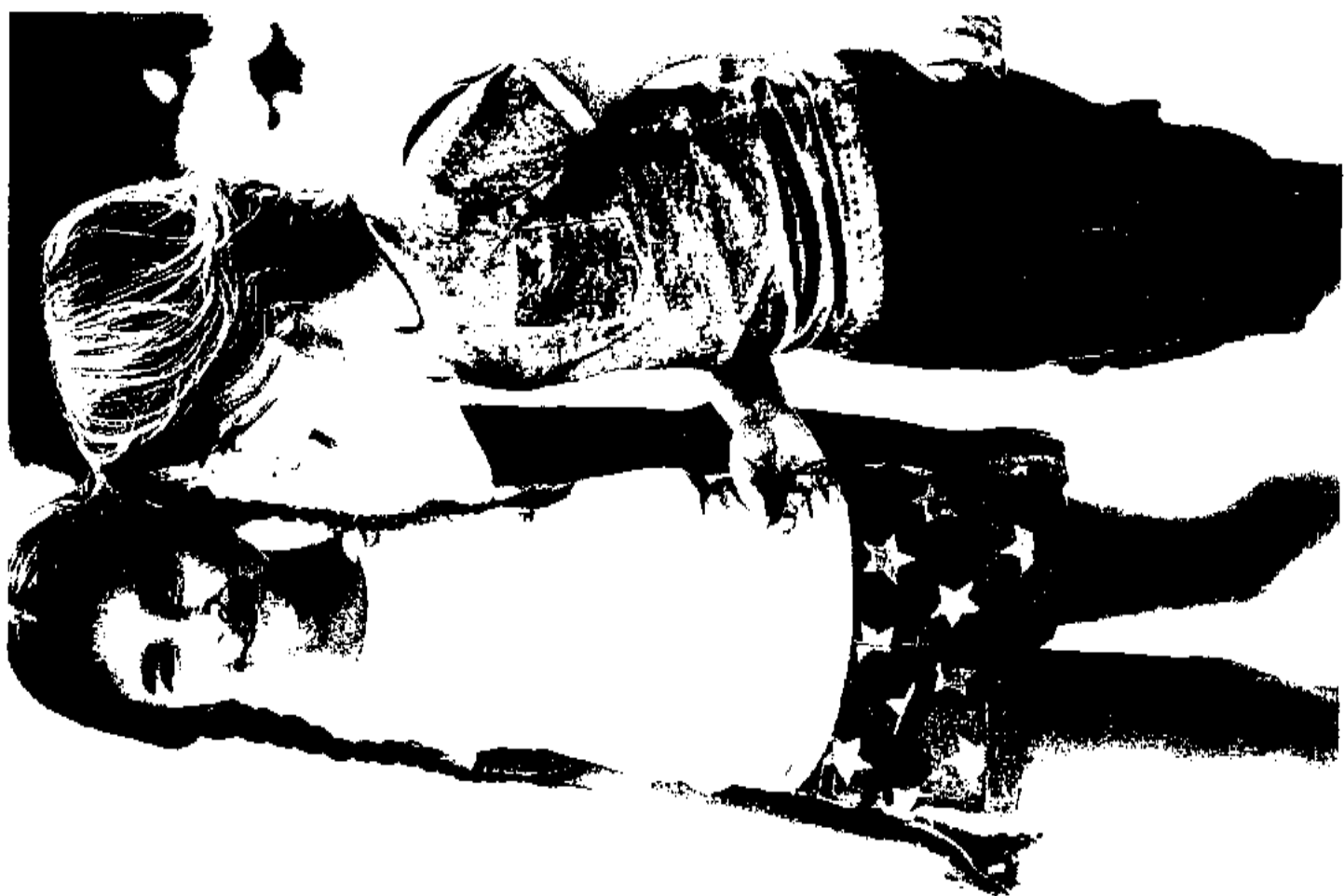
Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di utili/(coerenti) ottworst:

	2015	2014
Capitale di Euro		
Valore all'inizio dell'esercizio / dato inizio di conferimento	(2.987)	0
Variazioni di fronte IFRS secondo IAS 19	2.240	12.708
Struttura fiscale differita	(618)	1.018
Totale variazioni	(1.365)	(2.987)
Valore della riserva dell'esercizio	0.000	(2.987)

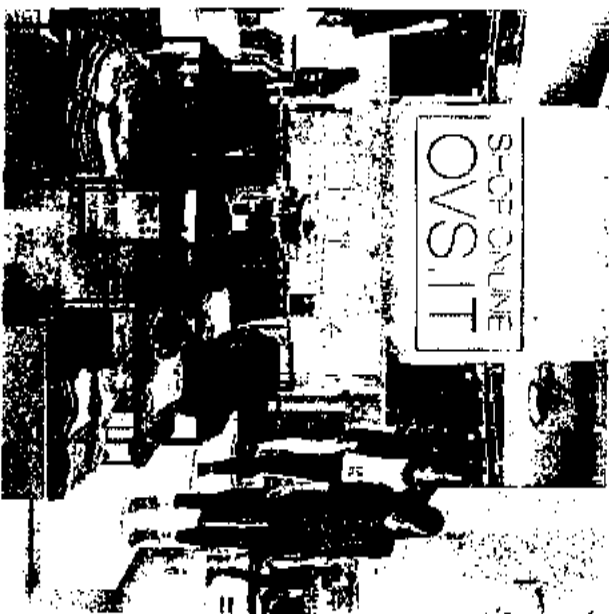
Per maggiori dettagli sui movimenti dell'esercizio si rimanda al prospetto delle Variazioni di patrimonio netto consolidato.



1
2



NOTE AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO



Diamo ora il dettaglio di alcune voci del conto economico (i valori sono espressi in migliaia di Euro).
Si segnala che i valori di confronto contengono i dati economici del Gruppo OVS dato dato di costruzione alla chiusura dell'esercizio ovvero del 14 maggio 2014, il 31 gennaio 2015, in particolare, il Gruppo OVS ha acquisito per conferimento il Ramo di Azendo OVS-UPM con efficacia del 31 luglio 2014.

19 Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ricavi":

	31.01.2015	31.01.2014
Ricavi per vendite ed dettaglio	1.475.204	715.545
M.A. su vendita di dettaglio	125.464	425.658
Vendite merce	1.349.740	689.893
Ricavi per vendita di attivita' sportive/terapie e di benessere	151.675	59.044
Suavizzate vendite merce	1.501.412	648.937
Ricavi per prestazioni	156	59
Altre voci	1.349.256	648.878

20 Altri proventi e ricavi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi e ricavi operativi":

	31.01.2015	31.01.2014
Ricavi per prestazioni di servizi	36.485	18.504
Altri ricavi e ricambi	15.969	6.682
Esco corrente/da dare	1.832	78
Plurivalenze da ottimizzare passivi	33	39
Altri ricavi	3.293	3.092
Totale	63.702	28.729

I ricavi per prestazioni di servizi sono principalmente relativi o recupero spese di trasporto, recupero spese di pubblicità, contributi pubblicitari, addebiti di costi di personale ad altri servizi prestati, incluse le commissioni percepite nei confronti dei partner commerciali presenti in concessioni presso i punti vendita del Gruppo OVS.

La voce "Altri ricavi e ricambi" include principalmente gli diritti di partner in concessione presenti nei punti vendita OVS e UPM.

La voce "Altri ricavi" include principalmente contributi da fornitori e fornitori, rimborsi relativi o costi di formazione a scopri/verificare attive come

21 Acquisti di materie prime, di consumo e merci

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono principalmente acquisti di prodotti destinati allo commercializzazione e commercializzato a Stralitz, migliaia di Euro. Essi sono così composti:

	31.01.2015	31.01.2014
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	579.224	287.704
Vendute alle rimanenze	12.097	(7.240)
Totale	591.321	280.464

I controvalore in Euro degli acquisti dell'estero, prevalentemente in dollari, inclusi gli oneri accessori, è pari a 479.338 miliardi di Euro.

22 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale":

	31.03.2016	30.06.2016
Spese e imposte	181.637	81.036
Oneri sociali	57.286	27.934
Provvista di fine rapporto	11.628	5.592
Aziendati del personale	587	288
Competenze agli amministratori	786	378
Totale	262.924	116.236

Il numero dei dipendenti, espresso in personale "Full Time equivalent", alla fine dell'esercizio risulta pari a 5.638 unità, ero pari a 5.475 unità al 31 gennaio 2015.

PLAN OF MERIT AND INCENTIVE

AGGIORNAMENTO 2015

In data 26 maggio 2015, l'Assemblea degli azionisti ha approvato un Piano di Stock Option 2015-2020 (di seguito il "Piano"), da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori che sono anche dipendenti, dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate. Il Piano è finalizzato alla creazione di valore per gli azionisti attraverso il miglioramento delle performance aziendali di lungo periodo e la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo della Società.

In forza del Piano saranno emesse un numero massimo di 5.107.500 opzioni, che saranno assegnate gratuitamente ai Beneficiari al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e che conferiranno a ciascuno di essi il diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria della Società per ogni opzione assegnata.

La suddetta Assemblea è stata, altresì, convocata in sede straordinaria per deliberare sulla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare o pagare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in via straordinaria, con esclusione del diritto di opzione di sensi dell'art. 2443, comma 8, del Codice Civile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 35.000.000, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 5.107.500 azioni ordinarie prive del voto nominale, da riservare ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2015-2020", e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

AGGIORNAMENTO 2015

In data 26 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione delle delibere adottate dall'Assemblea del 26 maggio 2015, ha deliberato di dare esecuzione alla delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria del 26 maggio 2015 e per l'effetto, ha deliberato un aumento di capitale a servizio del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2015-2020", autorizzato dalla medesima Assemblea. In particolare, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 26 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo del 18 giugno 2025, mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 5.107.500 nuove azioni

ordinarie OVS, pari al 2,25% dell'attuale capitale sociale di OVS S.p.A. sottoscritto e versato, senza indicazione del valore nominale, ovvero le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2443, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del predetto piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2015-2020".

Di seguito si riportano gli elementi essenziali del Piano di Stock Option.

Le ragioni dell'adozione del Piano di Stock Option 2015-2020, approvata dall'Assemblea del 26 maggio 2015, risiedono nell'esigenza di offrire, a condizioni che tengano conto del valore di tempo in tempo corrente dell'azione OVS, un sistema di remunerazione che incentivi le figure manageriali e le persone chiave della Società e delle società controllate, secondo la parte variabile della remunerazione all'effettivo andamento della Società e alla creazione di nuovo valore per gli azionisti, nonché ad un sistema di incentivazione finalizzato ad attrarre figure altamente qualificate nel management.

Il Piano di Stock Option è riservato ai soggetti che, alla data di assegnazione delle opzioni, rivestono la carica di amministratori con incarichi esecutivi e/o avranno in essere un rapporto di lavoro subordinato o tempo indeterminato con uno delle società del Gruppo. Tale piano prevede l'assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") che attribuiranno ai beneficiari il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie OVS (nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni n. 1 (una) Opzione esercitata), rivestenti dell'importo di capitale sociale a pagamento e, in via straordinaria, potranno desantita, per un importo di massimi nominali Euro 35.000.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2443, comma 8 e B del codice civile, mediante emissione di massime n. 5.107.500 nuove azioni ordinarie OVS.

Con riferimento a ciascun beneficiario e nell'ambito del primo dato di attuazione di opzioni del Piano, il prezzo di esercizio delle azioni è fissato in Euro 4,88 per azione, il prezzo di esercizio per il primo ciclo di attribuzione di opzioni è determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 22 aprile 2015, sentito il parere del Comitato per le Norme e la Remunerazione, e pari al prezzo definitivo unitario a cui sono state collocate le azioni OVS nell'ambito dell'Offerta Globale svolta tra il 18 febbraio 2015 e il 24 febbraio 2015, composta da un'offerta pubblica rivolta ai investitori istituzionali italiani ed un collocamento istituzionale rivolto ad investitori qualificati italiani ed istituzionali all'estero, finalizzato alla quotazione delle azioni OVS medesime, o, for data del 2 marzo 2015, sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"), pari ad Euro 4,10 per ciascuna azione OVS oggetto dell'Offerta Globale medesima, incrementato del 18,1%.

L'esercizio delle Opzioni è subordinato al raggiungimento di obiettivi di performance predefiniti e misurabili, quali, tra l'altro, i parametri dell'EBITA, come indicati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, per il periodo di riferimento nell'ambito del business plan e/o budget del Gruppo.

Il Piano di Stock Option prevede facoltà di esercizio anticipato da parte dei beneficiari di verificarsi ai determinati eventi, tra i quali:

- cambio di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto;
- promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF, ovvero
- deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione delle azioni ordinarie di OVS.

Il Piano di Stock Option prevede, altresì, quale condizione per la partecipazione al piano medesimo il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato o tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con OVS o con una controllata, o secondo della qualifica del beneficiario (il "Rapporto").

In particolare, il Piano di Stock Option prevede che, in caso di cessazione del Rapporto dovuto ad una ipotesi di *good leaver*, tutte le Opzioni assegnate al beneficiario in compenso le Opzioni divenute efficaci ma non ancora esercitate decadono automaticamente e saranno prive di qualsiasi effetto e validità.

Sono riconosciuti tre ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi: o secondo del caso: (i) licenziamento del beneficiario, revoca dello stesso da parte dell'amministratore o/a delle deleghe del beneficiario, ovvero mancato rinnovo dello stesso da parte di amministratore o/a nelle deleghe del beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa; (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del beneficiario non giustificabile dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*.

In caso di cessazione del Rapporto dovuto ad una ipotesi di *good leaver*, il beneficiario, ovvero i suoi eredi, fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano di Stock Option, monteranno il diritto di esercitare porzionatamente le Opzioni assegnate venuta corsa del momento in cui si verifici la cessazione del rapporto secondo le modalità di cui al piano medesimo.

Sono riconosciuti tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi: o secondo del caso: (i) licenziamento del beneficiario senza giusta causa, (ii) revoca dello stesso da parte di amministratore o mancato rinnovo dello stesso da parte di amministratore senza giusta causa, (iii) dimissioni dello stesso da parte del beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, purché una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui i risultati sostanzialmente ottenuti al suo rapporto con la Società o con la Centralita, (iv) dimissioni dello stesso o revoca del rapporto di lavoro qualora ricorra anche una sua dei seguenti casi: (a) mobilità forzata o perdita (brevità o mobilità a od volontaria) permanente del beneficiario, (ii) decesso del beneficiario.

Il Piano di Stock Option prevede che, in caso di Stock Option con durata sino al 31 dicembre 2020 prevedendo un *vesting period* per le Opzioni assegnate al beneficiario:

- 1/3 delle opzioni esercitabili dopo 36 mesi dalla data di attribuzione (Primo Vesting Period);
- 1/3 delle opzioni esercitabili dopo 48 mesi dalla data di attribuzione (Secondo Vesting Period);
- 1/3 delle opzioni esercitabili dopo 60 mesi dalla data di attribuzione (Terzo Vesting Period).

Al 31 gennaio 2016 risultavano assegnati n. 5101.379 diritti di opzione attribuiti attraverso un unico tramite di acquisto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 giugno 2015. Ai sensi del PQS2, il piano sopra descritto è definito come *equity settled*, in base a quanto previsto dal principio contabile di riferimento, il *fair value* di detto piano è stato stimato alla data di assegnazione usando il metodo Black-Scholes.

Il *fair value* complessivo del piano è stato quindi scritto nel conto economico consolidato, per la durata di competenza del periodo di riferimento, in particolare in conto del personale riferibile all'assegnazione di azioni OVS, pari ad Euro 1.263 migliaia, e stato iscritto con contropartita il polivalente netto.

Per maggiori dettagli del Piano si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione e al documento informativo, ex art. 24-bis del Regolamento Consob n. 1187/1981, disponibili sul sito internet della Società, www.ovsgroup.it, sezione Governance/Assestato degli Azionisti.

Si segnala inoltre che, nell'ambito dell'operazione di acquisizione della partecipazione in Gruppo Cohn da parte dei fondi cassati da DC Partners, perfezionata il 30 giugno 2014, con l'5A, holding di diritto lussemburghese, ha emesso di servizio dell'acquisizione una serie di strumenti finanziari, assegnate a classi di soggetti diversi tra cui alcuni manager di Gruppo Cohn, nonché ottualmente del Gruppo OVS.

Per il dettaglio in merito alle caratteristiche di detti strumenti finanziari nonché del relativo trattamento contabile adottato a suo tempo dalla contabile Gruppo Cohn S.p.A., si faccia riferimento a quanto riportato nella sezione del Prospetto Informativo relativo al corso di *convert-out* (capitolo 2013) pubblicato sul sito internet della Società nella sezione "Investor Relations".

Si segnala che, contestualmente all'ingresso di ulteriori tre manager nello compendio azionario di Cohn I S.A., sono state realizzate le caratteristiche di tali strumenti, anche al fine di restituire la posizione dei manager che era stata pregiudicata dall'emissione da parte di Cohn I S.A. di uno strumento finanziario privilegiato. A seguito di tali modifiche, considerando che nel mese di giugno 2015, i manager hanno integrato i versamenti relativi in base al *fair value* degli strumenti finanziari, l'adempimento da parte di Cohn I S.A. di tali caratteristiche, non si sono generati effetti sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo OVS.

23 Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni":

	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.118	6.565
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40.437	19.545
Svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali	3.632	4.024
Totale	58.187	30.134

Si segnala che l'importo relativo alle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali, negli allegati di riferimento, è stato incluso nei valori netti che caratterizzano "Derivazioni" e "Svalutazioni".

Le svalutazioni si riferiscono ad attività svalutate in conseguenza di chiusura di punti vendita già realizzati o comunque pregiudicate e/o delle risultanze dei lavori di impairment.

24 Altre spese operative: Costi per servizi

I "Costi per servizi", che riflettono il ricorso a risorse esterne al Gruppo, sono così dettagliati:

	31/12/2015	31/12/2014
Pubblicità	26.042,00	11.949
Utenze	25.440	19.291
Costi generali di vendita	33.895	21.449
Professioni professionali e consulenze	41.290	21.449
Viaggi e spese di business	19.000	8.224
Assicurazioni	2.462	5.063
Perquisizioni, pulizia e vigilanza	3.345	1.481
Altre operazioni	32.116	14.845
Contributi al Consiglio di Gestione e Vigilanza	4.454	2.550
Totale	171.560	94.576

25 Altre spese operative: Costi per godimento di beni di terzi

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono composti come segue:

	31.03.2015	31.03.2014
Fitti passivi e oneri accessori	490.842	69.312
Locazione impianti, attrezzature, autoveicoli	4.405	1.850
Totale	195.248	81.162

La voce "Fitti passivi e oneri accessori" include principalmente gli affitti e le spese condominiali della rete di vendita. I contratti di locazione sono stati stipulati a valori e condizioni di mercato.

26 Altre spese operative: Svalutazioni e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Svalutazioni e accantonamenti":

	31.03.2015	31.03.2014
Svalutazione dei crediti	1.800	1.590
Accantonamenti per rischi	0	237
Totale	1.800	1.827

Per evidenza degli impatti sopra esposti, si rimanda al dettaglio delle rispettive voci del Fondo svalutazione crediti e del Fondo per rischi ed oneri.

27 Altre spese operative: Altri oneri operativi

Gli "Altri oneri operativi" sono composti come segue:

	31.03.2015	31.03.2014
Mantenimento attrezzature per ufficio e pure vendita	7.407	3.174
Indirizzi e fesse	9.988	4.905
Miglioramenti immobiliari	930	490
Esigibilità Nazione	445	0
Spese selezione	48	161
Altri costi operativi e amministrativi	2.035	208
Altri oneri di gestione	1.926	723
Totale	23.782	10.161

Gli "Altri oneri di gestione" includono principalmente un importo pari a 593 migliaia di Euro relativo ad abbuzzi, multe e ammende passivi e un importo pari a 34 migliaia di Euro per sconti su merce di partner concessi ai clienti in occasione di particolari manifestazioni. Lo stesso voce include inoltre oneri accessori con locatori e fornitori per 173 migliaia di Euro e (rimborsi) spese varie.

28 Proventi e (oneri) finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31.03.2015	31.03.2014
Proventi finanziari su c/c bancari	83	15
Proventi finanziari da clienti	93	6
Proventi tempo contrattuali	0	3.860
Totale	176	3.881

ONERI FINANZIARI

	31.03.2015	31.03.2014
Oneri finanziari verso società controllate	0	1.973
Oneri finanziari su c/c bancari	59	21
Oneri finanziari su finanziamenti	2.154	43.141
Oneri finanziari verso altri finanziatori	34	255
Interessi lordi su finanzia TFR	535	165
Altri oneri finanziari/commissioni finanziarie	4.930	2.928
Totale	28.928	46.523

Gli altri oneri finanziari su finanziamenti includono principalmente commissioni riferite ai finanziamenti in essere. Si segnala che gli oneri finanziari includono 6,8 milioni di Euro relativi ai write-off dell'effetto dell'amortized cost sul vecchio Contratto di Finanziamento esistente alla data di chiusura del bilancio, ma integralmente rimborsato in data 2 marzo 2015, contestualmente alla quotazione delle azioni di OVS S.p.A. sul MTA, inclusa, come successivamente indicato, tra gli oneri non ricorrenti.

DIFFERENZE CONTABILI

	31.03.2015	31.03.2014
Differenze cambio ottimi	16.398	3.185
Differenze cambio passivo	(46)	(14.809)
Proventi / Oneri da variazione del fair value di derivati di trading su pronti	15.619	2.670
Proventi / Oneri da variazione del fair value di derivati su cambi in hedge accounting	19.271	5.585
Totale	21.273	(13.989)

PROVENTI (ONERI) DA PARTE DEI CLIENTI

L'importo, pari a 47 migliaia di Euro, si riferisce a dividendi incassati dalla società Centromacchine S.p.A.

Bal Imposte

Di seguito si riporta la composizione del conto a conto economico

	2016 (M€)	2015 (M€)
Imposte IRPEF	23.367	11.039
Imposte IRAP	5.461	5.530
Imposte sul reddito	430	752
Imposte di famiglia (variazione netta)	127.387	15.429
Totale	155.645	32.750

Nella seguente tabella si riporta la riconciliazione dell'utile fiscale teorico con quello effettivo

Componenti di Base	2016 (M€)	%	2015 (M€)	%
Prodotto del lavoro grezzo imponibile	96.508	79,42	79.42	127,51%
Imposte sul reddito (IRPEF)	(127.030)	(127,51%	(12.180)	(15,51%
IRAP	(5.457)	(5,57%	(5.458)	(6,81%
Effetto incasso differenziale	909	0,9%	(4.099)	(5,11%
Effetto deduzione differenziale	19.757	20,3%		
Effetto deduzione obliquo IRPEF				
Utile fiscale	10.687	10,9%	(3.729)	(4,71%
Adempimento di legge				
Utile netto	10.687	10,9%	(3.729)	(4,71%

Si segnala l'importo pari a 19.757 migliaia di Euro di variazione della determinazione delle imposte differite in essere alla chiusura dell'esercizio in base alla minore aliquota IRPEF del 24% (in luogo del 27,5%) come definita dalla Legge di Stabilità 2016 che entrò in vigore dal 2017. Al netto di tale effetto, il tax rate di 31 gennaio 2016, è stato pari al 32,1%. Si segnala, inoltre, il minor peso dell'IRAP grazie alle maggior deduzioni del costo del personale dalla base imponibile, come previsto dalla Legge 190 del 2014.

RISULTATO PER AZIONE

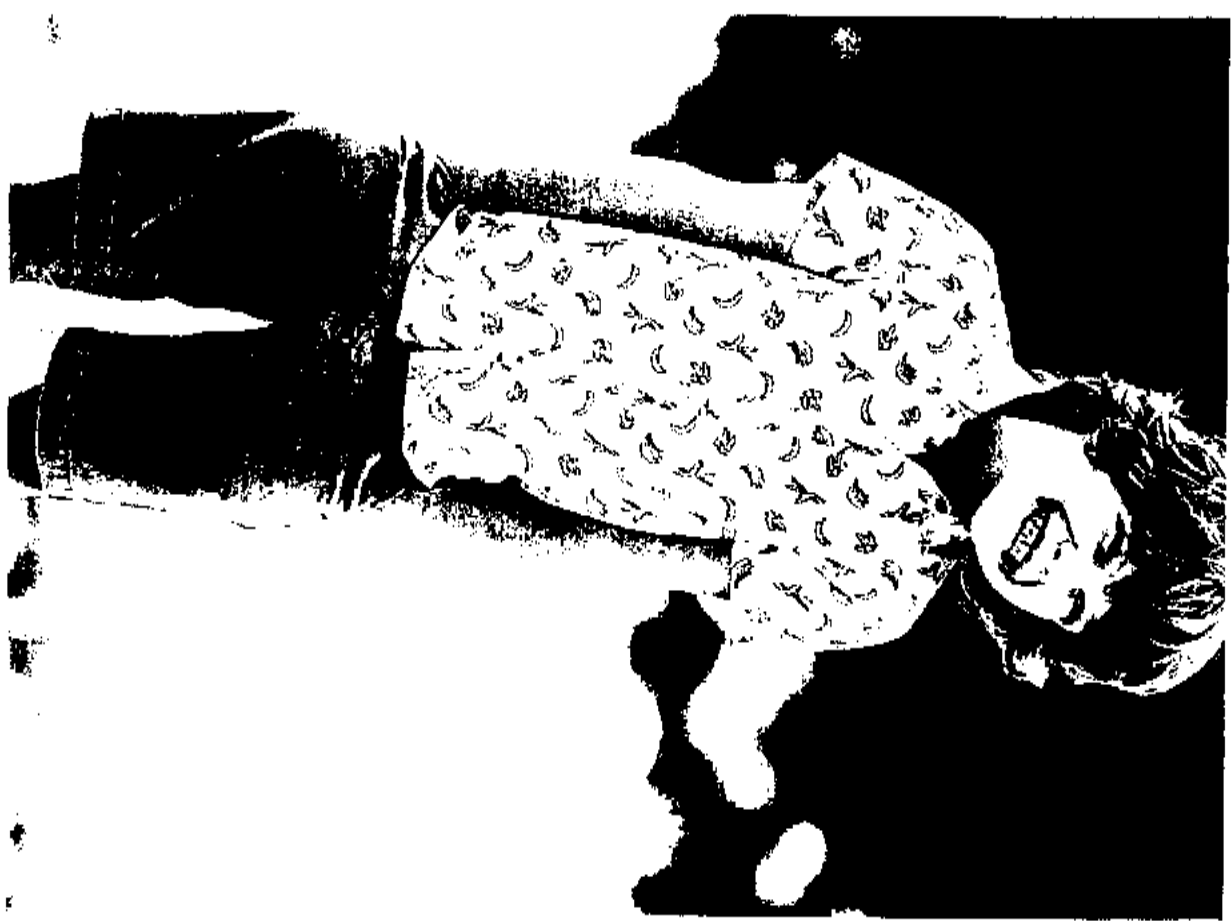
Come già indicato precedentemente, a seguito della quotazione della Società, il capitale sociale attuale è suddiviso in 227.000.000 azioni senza valore nominale.

Il risultato per azione è stato calcolato dividendo il risultato dell'esercizio per il numero medio ponderato delle azioni della Società in circolazione nel periodo. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo

	2016 (M€)	2015 (M€)
Profitto del esercizio in Euro (netto)	99.627	13.769
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	227.000.000	140.000.000
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione	229.037.973	142.000.000
Imposte di famiglia (variazione netta)	0,339	(0,001)
Risultato netto per azione della Società	0,339	(0,001)

Non vi sono effetti diluitivi significativi di 31 gennaio 2016 derivanti dal piano di stock option e pertanto, il risultato netto per azione risulta coincidente con il risultato netto base.

Handwritten signature



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono principalmente relativi alle società controllate Gruppo Cain S.p.A. e alle società da esso controllate.
La seguente tabella riassume i rapporti, crediti e debiti dei Gruppi OVS verso parti correlate - così come definite nel principio contabile Internazionale IAS 24.

Inizio di periodo	Parti Correlate					Incidenza sul totale delle attività
	Gruppo Cain S.p.A.	Escalator Verona S.r.l.	OVG International S.p.A.	Gruppo Cain Consorzio S.p.A. (gruppo)	Amministratore Delegato Cain	
Crediti commerciali						
Al 31 gennaio 2016	3.091	757	23	1	3.865	71,02%
Al 31 gennaio 2015	7.474	40	3	-	7.519	73,01%
Attività finanziarie correnti						
Al 31 gennaio 2016	81.909	-	-	-	81.909	83,36%
Al 31 gennaio 2015	-	-	-	-	0	0,00%
Passività finanziarie correnti						
Al 31 gennaio 2016	122.336	-	-	-	122.336	76,03%
Al 31 gennaio 2015	647	-	-	-	647	0,05%
Debiti verso fornitori						
Al 31 gennaio 2016	12.715	126	12	-	12.853	1,4%
Al 31 gennaio 2015	123.506	-	-	-	123.506	83,77%
Altri debiti correnti						
Al 31 gennaio 2016	11.059	-	-	-	11.059	16,83%
Al 31 gennaio 2015	-	-	-	-	0	0,00%
Altri debiti non correnti						
Al 31 gennaio 2016	-	-	-	-	12.700	1,7%
Al 31 gennaio 2015	-	-	-	-	12.700	1,7%

Con riferimento al 31 gennaio 2016 i rapporti finanziari con Gruppo Cain fanno riferimento principalmente alla fornitura di materie e materiali di consumo destinati ai punti vendita, commissioni su intermediazione di merce, rimborsabili di spese del personale, prestazioni di servizi all'acquisto di prodotti.

I rapporti verso Consorzio Cain S.p.A. sono relativi alle prestazioni di servizi destinati all'acquisto di energia elettrica. Consorzio Cain S.p.A. è una società consorzio senza scopo di lucro, che svolge attività di approvvigionamento di energia elettrica e gas metano, alle migliori condizioni possibili, in favore dei soggetti consorzati.

Lo seguente tabella riassume i rapporti economici del Gruppo OVS verso parti correlate:

Descrizione di beni	Parti correlate					Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Gruppo Cohn & Seiler S.p.A.	COSS - Consorzio di Style Italy S.p.A.	QVF S.p.A.	Consorzio di moda responsabile S.p.A.	Assicurazione D'Infortuni e Invalidità S.p.A.			
Bonifica diluiva al 31 gennaio 2015	3675	868	-	-	-	4.543	1.318.490	0,3%
Adempimenti e ricambi servizi	252	-	-	-	-	252	60.793	0,1%
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	III	-	-	-	-	III	(576.227)	0,1%
Costi del personale	4.323	-	-	-	-	4.323	(240.930)	2,2%
Costi per servizio	563	-	-	-	-	563	(171.560)	0,2%
Costi per godimento beni d'uso	(13)	-	-	-	-	(13)	(118.248)	(0,1)%
Altri oneri operativi	(13)	-	-	-	-	(13)	(2.335)	0,0%
Esclusiva diluiva al 31 gennaio 2015	2.342	16	-	-	-	2.358	684.966	0,1%
Adempimenti e ricambi servizi	536	-	-	-	-	536	32.729	0,0%
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	12.369	-	-	-	-	12.369	(230.243)	0,8%
Costi del personale	96	-	-	-	-	96	(125.226)	1,2%
Costi per servizio	2.422	-	-	-	-	2.422	(48.121)	0,2%
Costi per godimento beni d'uso	355	-	-	-	-	355	(81.282)	0,1%
Prestiti finanziati	3.650	-	-	-	-	3.650	3.652	99,4%
Ogni importo	(1.973)	-	-	-	-	(1.973)	(48.552)	0,2%

I principali rapporti economici verso parti correlate fanno riferimento a:

- commissioni su intermediazione di acquisto merce svolta dalla controllata OVS Hong Kong Sourcing Limited verso Gruppo Cohn, incluse nella voce "Ricavi";
- fornitura di merce e materiali di consumo a Gruppo Cohn, incluso nella voce "Ricavi";
- forniture o Gruppo Cohn di costi per servizi camera informatici, di logistica e di locazione sostenuti dal Gruppo OVS, inclusi nella voce "Costi per servizi";
- acquisti di merce affettuati verso Gruppo Cohn da parte del Gruppo OVS, inclusi nella voce "Acquisti di materie prime, di consumo e merci";
- prestazioni di servizi relativi all'acquisto di energia elettrica da parte di Centromercato S.p.A. inclusa nella voce "Costi per servizi";

e

- interessi maturati sui rapporti di credito / debiti Fininvest verso Gruppo Cohn, inclusi nelle voci "Proventi / oneri finanziari";

I flussi di cassa riportati nella seguente tabella rappresentano gli effettivi pagamenti ed incassi registrati con le parti correlate e non le variazioni finanziarie nel corso dell'esercizio sui soli patrimoni della voce di bilancio a cui si riferiscono:

Descrizione di beni	Parti correlate					Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Gruppo Cohn & Seiler S.p.A.	COSS - Consorzio di Style Italy S.p.A.	QVF S.p.A.	Consorzio di moda responsabile S.p.A.	Assicurazione D'Infortuni e Invalidità S.p.A.			
Esclusiva diluiva al 31 gennaio 2015	9.271	17	461	(22.257)	(12.566)	115.970	129.708	102,3%
Flusso di cassa generato/operato (distribuito) (perno)	59.550	0	0	-	-	59.550	27.745	215,0%
Flusso di cassa generato/operato (distribuito) (perno) di finanziamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Esclusiva diluiva al 31 gennaio 2015	425.021	0	0	(11.507)	(1.267)	412.247	130.954	129,0%
Flusso di cassa generato/operato (distribuito) (perno) di finanziamento (*)	14.452	0	0	-	-	14.452	(37.290)	425,2%

(*) Flusso di cassa generato/operato (distribuito) (perno) di finanziamento

Le operazioni sopra elencate sono state effettuate a condizioni di mercato

37

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO CON IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATI

in migliaia di Euro	Risultato consolidato	Capo-gruppo netto
Bilancio OVS S.p.A. al 31/12/2015 risultato secondo i principi contabili internazionali (IFRS)	20.984	810.659
Risultato netto e risultato d'esercizio delle controllate consolidate integrando al netto del valore di costo delle partecipazioni	(16.179)	7.498
Eliminazione risultati sviluppo non realizzato a netto del risultato attività Sicis	(33)	(2.480)
Differenzio cambio di conversione dei bilanci in valuta estera	0	440
Eliminazione svalutazione partecipazioni	510	5.772
Bilancio consolidato OVS al 31/12/2015 risultato secondo i principi contabili internazionali (IFRS)	86.627	835.096

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che nell'esercizio 2015 non sono state passate in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che i risultati del Gruppo per l'esercizio 2015 sono stati influenzati dai proventi netti non ricorrenti pari a Euro 9.857 migliaia.

	2015 (migliaia)	2014 (migliaia)
Altre voci	1.091	1.241
Accusati di manovre antitrust, di consumo e simili	0	912
Costi del personale	303	641
Costi per servizi	2.063	3.027
Costi per governo, bene di terzi	1.017	309
Svalutazioni e svalutazioni retrograte	0	317
Altri oneri operativi	9.559	980
Oneri finanziari	6.774	25.983
Imposti	(23.982)	(8.038)
Totale	(9.857)	(21.215)

Gli oneri non ricorrenti riguardano principalmente:

- 1.882 migliaia di Euro per consulenze e spese legali relative al processo di IPO, iscritti nella voce "Costi per servizi";
- 1.017 migliaia di Euro connessi al costo per locazione di negozi chiusi per ristrutturazione, iscritti nella voce "Governo bene di terzi";
- 1.736 migliaia di Euro per oneri relativi a costi di marketing e di roadshow sostenuti per il processo di IPO e oneri di organizzazione, iscritti nella voce "Altri oneri operativi";

ALTRE INFORMAZIONI

Possibilità potenziali

Ciuno e quanto descritto al nota 16 "Fondi per rischi ed oneri", si segnala che in data 4 settembre 2015 è stato notificato a Gruppo Cain S.p.A. ed OVS S.p.A. un atto di citazione da parte dell'Amministrazione Straordinaria di Bernardi Group S.p.A. con il quale la parte attrice chiede al Tribunale di Roma la revoca dell'atto di trasferimento della cessione perfezionata, nell'agosto del 2012, di alcuni negozi tra Bernardi Group S.p.A. e Gruppo Cain S.p.A. e successivamente conferiti, nel luglio 2014, da Gruppo Cain S.p.A. ad OVS S.p.A. La parte attrice ha chiesto la revoca del trasferimento dei negozi ceduti a Gruppo Cain S.p.A. e del conferimento degli stessi ad OVS S.p.A. e, in subordine, danni per circa Euro 8.500.000 pari al prezzo, prezzo dei beni ceduti a Gruppo Cain S.p.A. L'eventuale possibilità materialità della società resionaria, nella delegata patetica di soccombenza, non dovrebbe superare l'importo di circa Euro 4.500.000 considerato il debito assunto in sede di cessione da Gruppo Cain S.p.A. Gruppo Cain S.p.A. ed OVS S.p.A. hanno prioritamente dato mandato ai loro avvocati di tutelare i loro interessi e si sono costituite in giudizio. Alla prima udienza, svoltasi il 22 gennaio 2016, il giudice ha assegnato i termini di rito per il deposito delle memorie ex art. 183 c.p.c. e fissato la prossima udienza in data il novembre 2016.

Fidejussioni e Garanzie concesse a favore di terzi

Ammontano a 53190 migliaia di Euro, erano 47.658 migliaia di Euro al 31 gennaio 2015, e sono state concesse per conto del Gruppo da istituti di credito a compagnie di assicurazione principalmente a garanzia di contratti di locazione italiani.

Altri impegni

Si segnalano gli impegni per contratti di locazione di punti vendita e deposito da liquidare in relazione alle scadenze contrattualmente previste, con o senza clausola di recesso. Detto clausola nella quasi totalità dei contratti è mediamente pari a un periodo di 12 mesi. L'impegno conseguente è relativo ad una annualità di canone ed ammonta a 185,8 milioni di Euro.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nel Gruppo

in migliaia di Euro	Amministratori	Sindaci
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2016	625	152
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2015	288	76

0,774 migliore di Euro, relativi al writa-off dell'effetto dell'ammortizzand costi sul Vecchio Contratto di Finanziamento. Miglioramento rimproverato in parte 2 marzo 2015, contestualmente alla quotazione delle azioni della Società sul MTA. Tale voce è iscritta negli "Oneri finanziari".

Si segnala invece che tra le imposte attive non ricorrenti sono stati rilevati 19.757 migliaia di Euro derivanti dall'adeguamento dell'aliquota IRPEF del 27,5% al 20% che entrano in vigore dal 1 gennaio 2017.

Fatti succeduti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una descrizione dei fatti di rilievo succeduti alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Handwritten signature or initials



ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

I documenti successivi contengono informazioni aggiuntive a corredo del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2016.

Allegati:

1. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2016.
2. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2016.
3. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2015.
4. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2015.

ALEGATON 1

Immobilizzazioni e macchinari

La composizione e le variazioni inter-venture nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Periodo dell'esercizio				Saldo al 31/12/2015
	31/12/2015	Acquisizioni	Ammortamenti/Disposizioni	Ammortamenti/Disposizioni	
Migliorie sul valore di costo originario	191.052	12.059	(6.839)	0	196.272
scritture	1.483	0	148	0	0
ammortamenti	140.279	0	5.185	(8.140)	145.800
netto	50.250	12.059	(6.839)	0	55.470
Terreni e fabbricati	39.562	339	0	0	39.901
costo originario	0	0	0	0	0
scritture	17.836	0	0	0	17.836
ammortamenti	6.137	339	0	0	6.476
netto	25.589	339	0	0	25.928
Impianti e macchinari	282.964	251.196	(11.429)	0	422.731
costo originario	0	0	0	0	0
scritture	119.249	0	9.105	(8.426)	110.728
ammortamenti	74.739	251.196	(1.676)	0	223.659
netto	44.981	251.196	(1.676)	0	204.501
Attrezzature industriali e commerciali	238.178	22.474	(14.177)	0	246.475
costo originario	441	0	48	0	489
scritture	(216.426)	0	12.194	(12.194)	0
ammortamenti	82.803	22.474	(1.676)	0	103.601
netto	124.792	22.474	(1.676)	0	145.590
Altri beni	59.633	2.425	(3.159)	0	58.899
costo originario	0	0	0	0	0
scritture	(59.633)	0	4.994	(4.994)	0
ammortamenti	0	2.425	(1.835)	0	610
netto	0	2.425	(1.835)	0	594
Totale	848.990	55.995	(19.955)	0	874.990
costo originario	1997	0	197	0	2.194
scritture	(184.279)	0	(31.185)	(87.427)	(222.891)
ammortamenti	241.127	55.995	(18.127)	0	289.000
netto	665.691	55.995	(18.127)	0	703.559

Il valore rappresentativo per 2.545 migliaia di Euro le immobilizzazioni in corso alla data del 31/12/2015, ricalcolata alla data di bilancio e consistente di immobilizzazioni rappresentate dalle:

(1) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(2) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

ALEGATON 2

Immobilizzazioni immobiliari

La composizione e le variazioni inter-venture nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Periodo dell'esercizio				Saldo al 31/12/2015
	31/12/2015	Acquisizioni	Ammortamenti/Disposizioni	Ammortamenti/Disposizioni	
Detriti di investimento industriale e derivati di utilizzazione della propria attività produttiva	102.709	6.819	(7.391)	0	102.137
costo originario	0	0	0	0	0
scritture	102.709	0	0	0	102.709
ammortamenti	0	6.819	(7.391)	0	0
netto	102.709	6.819	(7.391)	0	102.137
Compravendite, licenze e marchi	519.996	2.195	(2.394)	0	519.797
costo originario	17.240	0	1.742	(1.742)	17.240
scritture	18.821	0	19	0	18.840
ammortamenti	0	2.195	(3.133)	0	0
netto	17.240	2.195	(3.133)	0	16.302
Immobilizzazioni in corso e accantonamenti	806	700	(829)	0	777
costo originario	0	0	0	0	0
scritture	806	0	0	0	806
ammortamenti	0	700	(829)	0	0
netto	806	700	(829)	0	777
Altre immobilizzazioni	182.639	176	0	0	182.815
costo originario	0	0	0	0	0
scritture	(182.639)	0	0	0	(182.639)
ammortamenti	0	176	0	0	176
netto	0	176	0	0	176
Totale	742.719	10.529	(13.544)	0	739.704
costo originario	17.240	0	1.742	(1.742)	15.500
scritture	(138.780)	0	694	(14.391)	(132.477)
ammortamenti	648.740	10.529	(15.444)	0	643.825
netto	261.209	10.529	(15.444)	0	256.294
Accantonamenti	482.540	0	0	0	482.540
costo originario	0	0	0	0	0
scritture	482.540	0	0	0	482.540
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	482.540	0	0	0	482.540

Il valore rappresentativo per 519.797 migliaia di Euro le immobilizzazioni in corso alla data del 31/12/2015, ricalcolata alla data di bilancio e consistente di immobilizzazioni rappresentate dalle:

(1) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(2) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(3) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(4) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(5) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(6) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(7) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(8) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(9) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(10) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

(11) scritte di immobilizzazioni in corso, risultanti da operazioni di acquisizione di beni e servizi;

ALLEGATO N. 3

Immobili, impianti e macchinari

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Migliorie su beni di terzi	Totale allo stato di conferimento			Movimenti dell'esercizio			Situazione al 31.03.2014
	Acquisizioni	Alterazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Provviste	Acquisizioni	Alterazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Provviste	
costo originario	2.684	(1.854)	0	0	0	0	831.482
svuolamenti	0	0	(49)	0	0	0	(49)
ammortamenti	0	1.466	(2.275)	0	0	0	(40.975)
netto	2.684	(208)	(4.324)	0	0	0	80.358
Impianti e macchinari							
costo originario	87	0	0	0	0	0	33.933
svuolamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	(37)	0	0	0	(7.236)
netto	87	0	(37)	0	0	0	26.697
Impianti e macchinari							
costo originario	257.772	(2.054)	0	0	0	0	282.954
svuolamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(84.032)	1.899	(5.937)	0	0	0	(65.211)
netto	173.740	(855)	(5.937)	0	0	0	217.743
Apparecchi e strumenti							
costo originario	21.115	(4.371)	0	0	0	0	259.176
svuolamenti	0	0	(48)	0	0	0	(48)
ammortamenti	0	4.071	(9.082)	0	0	0	(25.445)
netto	21.115	(430)	(9.130)	0	0	0	80.683
Altri beni							
costo originario	10.35	(722)	0	0	0	0	56.813
svuolamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	424	(864)	0	0	0	(52.441)
netto	10.35	(308)	(864)	0	0	0	4.372
Immobilitazioni in corso							
costo originario	4.776	9.088	(3.881)	0	0	0	2.982
svuolamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
netto	4.776	9.088	(3.881)	0	0	0	2.982
Totale							
costo originario	324.425	(2.882)	0	0	0	0	845.930
svuolamenti	0	0	(87)	0	0	0	(87)
ammortamenti	(82.931)	7.770	(9.845)	0	0	0	(64.279)
netto	241.494	(2.112)	(9.932)	0	0	0	241.494

(1) Il valore rappresentato per 3801 migliaia di Euro le immobilizzazioni in corso allo stato del 31/03/2014, rappresenta le specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2014.
 (2) Include 524 migliaia di Euro relative ad immobilizzazioni classificate a scadenza nel periodo a seguito chiusura p.d.t.
 (3) Include 187 migliaia di Euro relative ad attività svalutate a seguito compimento 10% di proprietà di strutture del p.d.t.

ALLEGATO N. 4

Immobilitazioni immateriali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Debiti all'interno del gruppo e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	Totale allo stato di conferimento			Movimenti dell'esercizio			Situazione al 31.03.2015
	Acquisizioni	Alterazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Provviste	Acquisizioni	Alterazioni/ Dismissioni	Ammortamenti/ Provviste	
costo originario	55.528	0	0	4.835	161	0	103.705
svuolamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(89.979)	0	2	0	2	(2.536)	(65.569)
netto	(34.451)	0	2	4.835	(4)	(2.536)	38.136
Concessioni, licenze e marchi							
costo originario	525.566	12	0	12	(3.026)	0	319.552
svuolamenti	15.240	0	1.314	0	1.314	(3.340)	(7.240)
ammortamenti	(3.773)	0	33	0	33	(4.681)	(3.821)
netto	506.053	12	1.314	12	(4.369)	(7.021)	308.491
Immobilitazioni in corso e accordi							
costo originario	1.689	0	0	484	(5.354)	0	808
svuolamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
netto	1.689	0	0	484	(5.354)	0	808
Altre immobilizzazioni immateriali							
costo originario	182.244	0	0	185	0	0	182.830
svuolamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	(3.447)	0	0	0	0	(3.838)	(35.345)
netto	178.797	0	0	185	0	(3.838)	147.687
Totale							
costo originario	782.248	12	0	602	(4.371)	0	792.738
svuolamenti	(15.240)	0	1.314	0	1.314	(3.340)	(7.240)
ammortamenti	(129.759)	0	35	0	35	(8.551)	(65.759)
netto	637.249	12	1.314	602	(4.720)	(11.231)	648.740
Avviamento							
costo originario	459.541	0	0	0	0	0	452.541
svuolamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
netto	459.541	0	0	0	0	0	452.541

(1) Il valore rappresentato per 1.564 migliaia di Euro le immobilizzazioni in corso allo stato del 31/03/2014, rappresenta le specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2014.
 (2) Include 230 migliaia di Euro relative ad attività svalutate a seguito di chiusura del p.d.t.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. Il sottoscritto **Stefano Bernardi** in qualità di Amministratore Delegato e **Nicola Perin** in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari dello società OVS S.p.A. attestiamo, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 39:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 gennaio 2016.

2. Lo volutatore dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 gennaio 2016 si è basato sul processo definito da OVS S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che

- il bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicati ricorrendo al nastro Comarbiti Eurocom ai sensi del regolamento (CE) n. 1806/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- vengono alle risultato dei lioni e delle partite contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento; uniformemente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

4. La relazione sullo gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'ente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento; uniformemente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Venezia - Mestre, 14/04/2016

Stefano Bernardi
Amministratore Delegato

Nicola Perin
Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

37



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI DIVISIONE INDIPENDENTI AL SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 80

Agg. Amministrativo
OVS SPA

Reflexione sul bilancio consolidato

ANK non avendo la idonea contabilità dell'ak, che ha solo consolidato nel Gruppo OVS, lo Stato della situazione patrimoniale finanziaria al 30 gennaio 2016, dal quale derivano, di conseguenza, i dati contenuti nella relazione, sono del tutto sconosciuti nel bilancio consolidato per la gestione dell'ak. Tale dato, che è stato il principale motivo di giustificazione della scelta della Bilancio.

ANALISI RELATIVA AI GRUPPI INTERESSATI - Il bilancio non è stato

Gli amministratori, non avendo avuto la possibilità di verificare il bilancio consolidato, non hanno potuto verificare la veridicità e l'attendibilità della contabilità presentata. I Responsabili Amministrativi e il Collegio Sindacale hanno, a fronte di questa situazione, tenuto conto dell'incertezza del dato e del fatto che, in mancanza di dati, non è possibile esprimere un giudizio.

Responsabilità dell'amministratore

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sulla base del bilancio consolidato della società controllata. Al momento di redazione del bilancio consolidato, si è verificata la situazione di fatto che, in mancanza di dati, non è possibile esprimere un giudizio sulla veridicità e l'attendibilità della contabilità presentata. I Responsabili Amministrativi e il Collegio Sindacale hanno, a fronte di questa situazione, tenuto conto dell'incertezza del dato e del fatto che, in mancanza di dati, non è possibile esprimere un giudizio.

La società controllata, nel bilancio consolidato, ha presentato un bilancio consolidato che, in mancanza di dati, non è possibile esprimere un giudizio sulla veridicità e l'attendibilità della contabilità presentata. I Responsabili Amministrativi e il Collegio Sindacale hanno, a fronte di questa situazione, tenuto conto dell'incertezza del dato e del fatto che, in mancanza di dati, non è possibile esprimere un giudizio.

Responsabilità del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nel bilancio consolidato, ha presentato un bilancio consolidato che, in mancanza di dati, non è possibile esprimere un giudizio sulla veridicità e l'attendibilità della contabilità presentata. I Responsabili Amministrativi e il Collegio Sindacale hanno, a fronte di questa situazione, tenuto conto dell'incertezza del dato e del fatto che, in mancanza di dati, non è possibile esprimere un giudizio.

Reflexione di chi è responsabile della preparazione del bilancio consolidato

Direttore

A fronte del bilancio consolidato, che ha solo consolidato nel Gruppo OVS, lo Stato della situazione patrimoniale finanziaria al 30 gennaio 2016, dal quale derivano, di conseguenza, i dati contenuti nella relazione, sono del tutto sconosciuti nel bilancio consolidato per la gestione dell'ak. Tale dato, che è stato il principale motivo di giustificazione della scelta della Bilancio.

Reflexione su altre dipendenze di legge e regolamentari

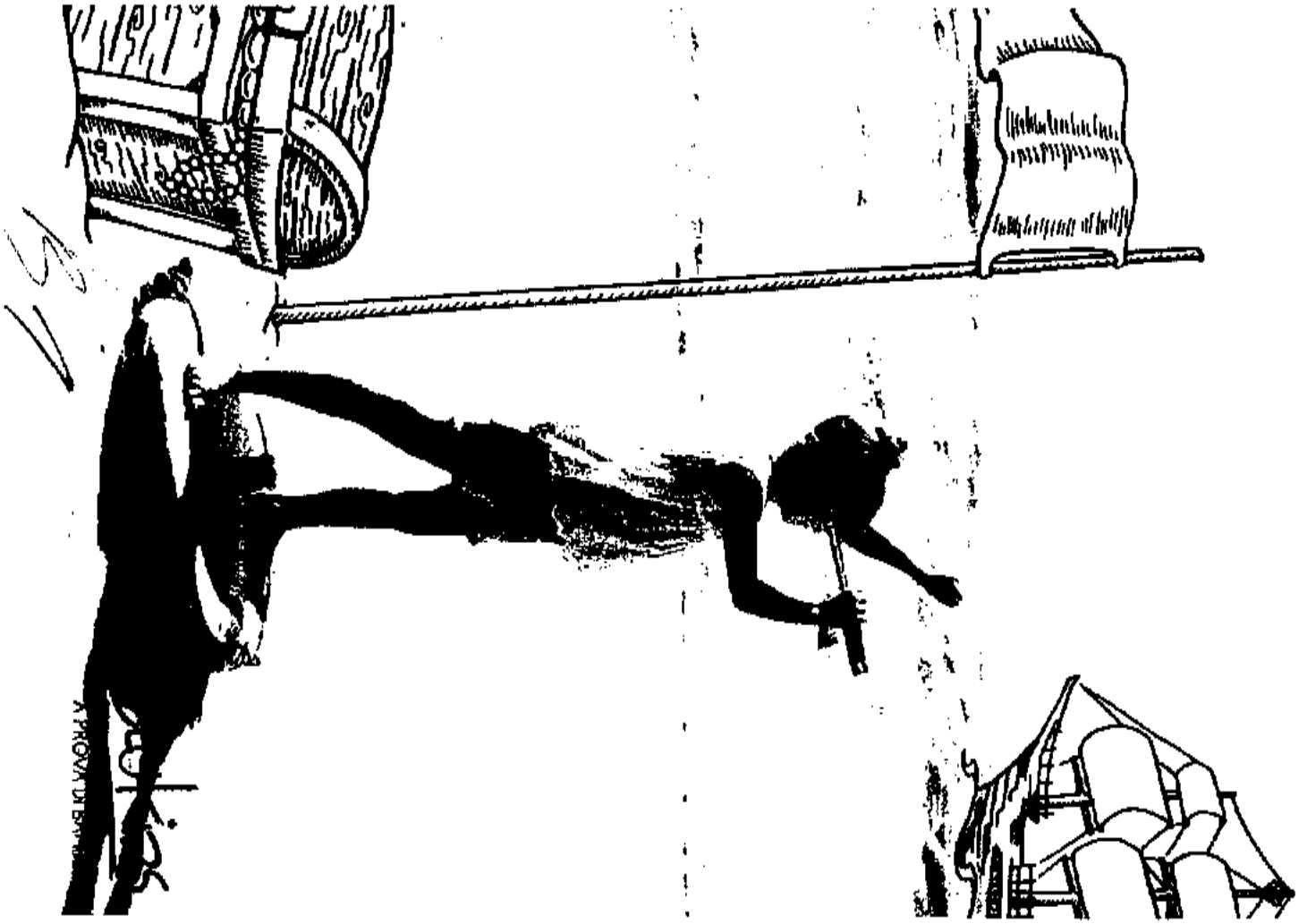
Qualora il bilancio consolidato non fosse stato approvato, il bilancio consolidato non sarebbe stato approvato e gli amministratori non avrebbero potuto esprimere un giudizio.

Il bilancio consolidato, nel bilancio consolidato, ha presentato un bilancio consolidato che, in mancanza di dati, non è possibile esprimere un giudizio sulla veridicità e l'attendibilità della contabilità presentata. I Responsabili Amministrativi e il Collegio Sindacale hanno, a fronte di questa situazione, tenuto conto dell'incertezza del dato e del fatto che, in mancanza di dati, non è possibile esprimere un giudizio.

Il bilancio consolidato



Il bilancio consolidato



BILANCIO SEPARATO DI OVS S.P.A.
AL 31 GENNAIO 2016

Situazione patrimoniale e finanziaria
(Unità di Euro)

ATTIVITA'	Note	31.01.2016	31.01.2015	31.01.2014
Attività correnti				
Cassa e banche	1	123.251.225	38.288.592	11.959.571
Crediti commerciali	2	74.555.013	76.415.029	11.959.571
Rimanenze	3	288.304.172	288.022.065	81.966.242
Altri crediti	4	16.308.046	38.376.546	38.376.546
Altre attività correnti	5	952.632	456.338	35.693.155
Altri crediti	6	31.052.748	654.862.593	53.257.813
Totale attività correnti		538.463.808	7.778.509	193.257.813
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7	359.004.828	239.829.932	239.829.932
Immobilizzazioni immateriali	8	644.383.705	649.715.745	649.715.745
Avanzamenti	9	452.540.943	452.540.943	452.540.943
Partecipazioni	10	9.938.368	9.938.368	9.938.368
Altre immobilizzazioni	11	1.988.887	1.101.936	1.101.936
Altri crediti	12	4.905.958	2.927.800	2.927.800
Totale attività non correnti		1.397.770.708	1.357.155.882	1.357.155.882
TOTALE ATTIVITA'		1.908.174.516	7.778.509	1.908.174.516

PASSIVITA'	Note	31.01.2016	31.01.2015	31.01.2014
Passività correnti				
Passività finanziarie	11	7.054.875	778.926.912	22.329.415
Debiti verso fornitori	12	388.310.887	389.067.605	21.541.787
Passività del 100,00% correnti	13	23.835.638	23.328.945	18.492.060
Altri debiti	14	100.546.064	2.701.361	48.028.280
Totale passività correnti		620.857.263	488.021.780	127.592.480
Passività non correnti				
Responsabilità finanziarie	15	571.611.717	3.605.774	3.605.774
Benefici di dipendenti	16	40.488.786	44.402.419	44.402.419
Fondi per rischi ed oneri	17	11.781.358	9.965.653	9.965.653
Riservato per imposte differite	18	142.245.874	168.916.177	168.916.177
Altre riserve	19	31.775.593	9.885.000	9.885.000
Totale passività non correnti		977.813.109	276.310.721	276.310.721
TOTALE PASSIVITA'		1.598.670.372	488.021.780	1.598.670.372
PATRIMONIO NETTO		309.504.144	1.908.174.516	309.504.144
Capitale sociale	18	227.000.000	140.000.000	140.000.000
Altre riserve	19	54.288.025	268.452.267	268.452.267
Riservato per il bilancio		28.216.119	10.622.249	10.622.249
TOTALE PATRIMONIO NETTO		309.504.144	1.908.174.516	309.504.144
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.908.174.516	7.778.509	1.908.174.516

NOTE ILLUSTRATIVE
INFORMAZIONI GENERALI

OVS S.p.A. (di seguito anche la Società) è una società, costituita in data 14 maggio 2014 e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Venezia - Mestre, via Terraglio n. 17.

OVS S.p.A. così come risultante nella sua configurazione attuale, deriva da un processo di riorganizzazione societaria che ha visto lo scorporo di un insieme di attività e passività (il "Gruppo OVS-UPM", che congiuntamente alla Società è di seguito definito il "Gruppo OVS") attraverso il conferimento del medesimo ramo di azienda (il "Conferimento") da parte di Gruppo Cain S.p.A. (di seguito "Gruppo Cain") in una società di nuova costituzione da essa interamente controllata (OVS S.p.A.), a fronte di un aumento di capitale in natura sottoscritto da Gruppo Cain, con efficacia del 31 luglio 2014. In particolare, si ricorda che in data 23 luglio 2014, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato l'aumento di capitale sociale per Euro 199.990.000, da Euro 10.000 a Euro 140.000.000 (140.000.000 azioni senza valore nominale) e con un sovrapprezzo di Euro 249.885.000, da liberarsi mediante il Conferimento del Ramo di Azienda OVS-UPM da parte del socio unico Gruppo Cain che ha interamente sottoscritto l'aumento di capitale e ne ha dato irrisolta esecuzione, con efficacia del Conferimento a partire dall'ultimo estate del 31 luglio 2014.

Per quanto concerne le modalità del Conferimento, lo stesso si è configurato come un'operazione di "business combination involving entities or business under common control". Tale operazione non è disciplinata dall'IFRS 3, che disciplina la metodologia di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione di imprese, né da altri IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, si è ritenuto che la scelta della metodologia di rappresentazione contabile dell'operazione dovesse comunque garantire quanto previsto dallo IAS 8, ovvero la rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione. Inoltre, il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni "under common control" doveva riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. Il risultato di sostanza economica ha costituito pertanto l'elemento chiave che ha guidato la metodologia da seguire per la contabilizzazione delle operazioni in esame. La sostanza economica deve far riferimento a una generazione di valore aggiunto che si concretizza in significative variazioni nei flussi di cassa delle attività nette trasferite. Nell'ambito della rilevazione contabile dell'operazione suddetta sono state inoltre considerate anche le interpretazioni e gli orientamenti attuati in particolare al riferimento al quanto disciplinato dall'ICAJ n.1 (Orientamenti Preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "trattamento contabile delle business combination of entities under common control nel bilancio separato e nel bilancio consolidato". Le attività nette trasferite sono pertanto state rilevate ai valori contabili che le stesse avevano nella società controllante comune. In tal senso, la Società ha rilevato le attività nette trasferite ai valori contabili risultanti dal bilancio consolidato della società controllante (Gruppo Cain).

Il processo di riorganizzazione societaria sopra descritto è stato realizzato con l'intero ultimo di portone in quotazione la neo-costituita OVS S.p.A. in tale ambito, Borsa Italiana, con provvedimento n. 8006 del 10 febbraio 2015, ha depositato l'ommissione alla quotazione sul Mercato Telematico Abbinato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., della lista della Società. Conseguentemente, lo scorso 24 febbraio 2015, si è concluso con successo l'offerta Globale di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie della Società, finalizzata alla quotazione della stessa sul MTA, con richieste per complessive n. 268.832.232 azioni da parte di n. 5.233 richiedenti e una domanda che ha superato di circa 2 volte il quantitativo di azioni offerte. Sulla base del Prezzo di Offerta di Euro 4,10 per azione, la capitalizzazione di borsa della Società è stata di circa 530,7 milioni di Euro. L'inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Abbinato è stato fissato con provvedimento di Borsa Italiana per il giorno lunedì 2 marzo 2015. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 87.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
(milioni di Euro)

	Capitale sociale	Reserve di patrimonio netto	Reserve di riserva di capitale	Reserve di riserva di capitale	Reserve di riserva di capitale	Reserve di riserva di capitale	Reserve di riserva di capitale	Reserve di riserva di capitale	Reserve di riserva di capitale	Reserve di riserva di capitale	Totale patrimonio netto
31 maggio 2014	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10
Aumento di capitale per conferimento del Ramo di Azienda OVS-UPM	139.990	249.885	-	-	-	-	-	-	-	-	389.875
Operazioni con gli aderenti al risultato d'esercizio	26.180	249.885	-	-	-	-	-	-	-	-	369.875
Altre componenti del risultato complessivo dell'esercizio	-	-	19.255	(2.987)	-	-	-	-	-	-	16.268
Totale risultato complessivo dell'esercizio	-	-	19.255	(2.987)	-	-	-	-	-	-	16.268
31 gennaio 2015	140.000	249.885	19.255	(2.987)	0	0	0	0	0	0	369.877
Società a febbraio 2015	140.000	249.885	19.255	(2.987)	0	0	0	0	0	0	369.877
Decorazione del risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Aumento di capitale sociale e versamento di altri mezzi da parte di terzi	67.000	252.190	-	-	-	-	-	-	-	-	349.190
Per la riorganizzazione di management	-	-	-	-	1.263	-	-	-	-	-	1.263
Operazioni con gli aderenti	67.000	252.190	-	-	-	-	-	-	-	-	349.190
Risultato complessivo	-	-	-	-	1.263	-	-	-	-	-	1.263
Altre componenti del risultato complessivo	-	-	(18.251)	1.824	-	-	-	-	-	-	(16.427)
Totale risultato complessivo dell'esercizio	-	-	(18.251)	1.824	-	-	-	-	-	-	(16.427)
31 gennaio 2016	207.000	50.183	0	(1.161)	1.263	-	-	-	-	-	256.985

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2018 è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board per IFRS sinthetico (all'igi Interim Financial Reporting Standard), tutti gli Interim Financial Reporting Standards (IAS). Tutte le rielaborazioni dell'Interim Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standard Interpretations Committee ("SIC") ora, alla data di chiusura del bilancio separato, sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo lo procedimento previsto dal Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio separato della Società è composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle Note illustrative. Gli importi dello Stato patrimoniale e finanziario e del Conto economico sono espressi in unità di Euro, mentre quelli del Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario, del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e delle Note illustrative, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente bilancio separato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'assenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa lo sviluppo della Società di fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Per quanto attiene allo modalità di presentazione dei principali contabili, nell'ambito delle operazioni previste dallo IAS 1, OVS S.p.A. ha scelto la seguente tipologia di schemi contabili:

- Situazione patrimoniale e finanziaria: le attività e le passività sono classificate secondo i criteri corrente e non corrente;
 - Conto economico: è stato predisposto separatamente dal Conto economico complessivo classificando i costi operativi per natura;
 - Conto economico complessivo: comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto afferenti o poste di natura economica che, per espresso previsione dei principali contabili internazionali, sono rilevanti fra le componenti del patrimonio netto;
 - Rendiconto finanziario: presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per lo suo redazione è utilizzato il metodo indiretto;
 - Prospetto delle variazioni di patrimonio netto: è presentato con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni provvigione ed onere non transitorio o conto economico, ma inquadra elettronicamente o nell'importo netto solo base di specifici principi contabili IFRS.
- Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.
- Le presenti Note illustrative evidenziano i valori esposti nel bilancio separato di OVS S.p.A. mediante l'analisi, lo sviluppo ed il commento degli stessi. Esse sono corredate da informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dello situazione patrimoniale, finanziario ed economico della Società.
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del attivo del passivo e del conto economico sono esecutive quando significative.

Il bilancio separato è stato predisposto sulla base del criterio contabile del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari derivati.

Si rinvia esplicitamente alla Relazione sullo Gestione per quanto riguarda le informazioni relative allo natura dell'attività dell'impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La struttura di seguito i principi contabili e criteri di valutazione adottati da OVS S.p.A.

Aggregazioni di Imprese

La contocollazione di aggregazioni di imprese da parte della Società viene effettuato in base al metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combination".

Secondo tale metodo, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato di fair value, cioè dato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla data di acquisizione. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'andamento è determinato come l'eccezione tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore e del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value delle attività portate per acquisizione precedentemente determinate nel proprio bilancio, rispetto al fair value delle attività nelle acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Oltre a un'aggregazione aziendale già realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività, passività e passività potenziali alla data di chiusura operativa per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene riepilogata in base al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo e la differenza viene imputata al conto economico.

Avvicinamento

L'avvicinamento è iscritto al costo di acquisto netto di eventuali perdite di valore accertate. L'avvicinamento accertato in una aggregazione aziendale è determinato come l'eccezione tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di interessenze di terzi e del fair value delle attività portate per acquisizione precedentemente determinate nell'ipotesi di acquisto netto di fair value delle attività nelle acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Se il valore delle attività acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico quale provvigione.

L'ammortamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, o verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Se il valore recuperabile è inferiore al suo valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile. L'addebitamento, invece, attribuito ad un'unità generatrice di flussi di cassa che viene parzialmente ceduto/dismessa, l'ammortamento associato all'unità ceduta/dismessa viene considerato al fine della determinazione dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dall'operazione.

Insegne

Le insegne, derivanti da aggregazioni di imprese, sono iscritte al fair value alla data dell'avvenuta aggregazione in base all'acquisition method. Non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita ma sono sottoposte annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, o verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Dopo la rilevazione iniziale, le insegne sono valutate al costo di netto delle eventuali perdite di valore occorrenti.

Immobilitazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non materiali, identificabili e privi di consistenza fisica, controllati dalla Società, essi o generare benefici economici futuri ed il cui costo è determinabile in modo attendibile. Tali elementi sono rilevati al costo, al netto degli ammortamenti, calcolati utilizzando il metodo lineare per un periodo corrispondente alla vita utile e di eventuali perdite di valore. La vita utile viene riasumata con periodicità annuale, in particolare:

Autizzazioni amministrative (licenze) - Le autorizzazioni amministrative, derivanti da aggregazioni di imprese, sono iscritte al fair value alla data dell'avvenuta aggregazione in base all'acquisition method. Dopo la rilevazione iniziale, le licenze sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore occorrenti. L'ammortamento è calcolato sulla differenza tra il costo ed il valore residuo al termine della loro vita utile ed è effettuato a quote costanti lungo la loro vita utile che è stata definita pari a 10 anni. Si rinvia alla nota di "Immobilizzazioni immateriali" per la descrizione dei criteri seguiti per la definizione della vita utile e del valore residuo al termine della vita utile.

Software - I costi delle licenze software, compresi degli oneri accessori sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore occorrenti. L'aliquota di ammortamento utilizzata è pari al 20%.

Altre immobilizzazioni immateriali - Tali attività sono valutate al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti lungo la loro vita utile e delle perdite di valore occorrenti. Il valore della rete franchising, iscritto o seguito di aggregazioni di imprese (business combination), è ammortizzato sulla base di una vita utile di 20 anni.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente al fabbricato.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dal mese in cui il costo è entrato in funzione. Le quote di ammortamento sono imputate su base mensile a quote costanti mediante alcune delle seguenti, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Funzioni	3-5%
Costi di legge	10%
Impianti e mezzi di trasporto: camion, camioncino, scu...	7-15%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	10-15%
Trattori, mezzi speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Ammortamento	10%
Impianti di idroelettricità	10-15%
Impianti specifici bar, ristoranti, merca...	8%
Attrezzature scivoli, ristoranti, merca...	25%
Mezzi e macchine agricole di vario...	12%
Macchine di ufficio, telecomunicazioni ed elettroniche	20%
Misure di sicurezza	20%
Automobili e mezzi di trasporto vari	20-25%

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliori su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Le attività assunte mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono iscritte fra le attività materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing con contropartita il debito finanziario verso il locatore. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economica - tecnica del bene stesso.

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (i.e. impairment) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'ammortamento, dette altre attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per fusso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value (valore corrente di mercato) derivati i casi di vendita e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attuazione dei flussi di cassa attesi generati dall'attività.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso

di scarto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportata al periodo dell'investimento e di rasti specifici dell'attività.

Al fini della valutazione della riduzione di valore, le attività sono gradate partendo dal più basso livello per il quale sono separatamente identificabili flussi di cassa indipendenti (cash generating unit). Al rinvio della Società sono titoli scientifici di singoli negozi ed i rinvii OVS e UPM come cash generating unit.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce un perdita di valore, che viene imputata o conto economico.

In presenza di un indicatore di ripristino dello perdita di valore, il valore recuperabile dell'attività viene rivalutato e il valore contabile è aumentato fino a tale nuovo valore. L'aumento del valore contabile non può comunque eccedere il valore netto contabile che l'immediata realizzazione avrebbe dato se lo perdita di valore non si fosse manifestata.

Le perdite di valore di avvenimenti non possono essere ripristinate.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, che esistono, (diverse da quelle in controllo, collegate e o controllo congiunto) sono incluse tra le attività non correnti ovvero tra quelle correnti se sono destinate a superare o dodici mesi.

Le altre partecipazioni costano attività finanziarie disponibili per lo vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite elementi della variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli utili (perdite) complessivi finitriche esse sono cedute o debbono subito una perdita di valore, in quel momento gli utili (perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati di conto economico del periodo.

Le altre partecipazioni, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte di costo eventualmente svalutate per perdite di valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie, sono rilevate tra le attività correnti e non correnti solo dopo che loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie includono le partecipazioni in altre imprese (diverse dalle società controllate, collegate e o controllo congiunte), i debiti, i crediti, nonché le disponibili e i mezzi equivalenti

VALUTAZIONE

La Società suddivide, ai fini della valutazione, le attività finanziarie nelle seguenti categorie: attività monetarie, attività di fair value con variazioni impuntate direttamente o conto economico, crediti e finanziamenti, attività finanziarie da monitorare, attività scadente ed attività finanziarie disponibili per lo vendita. La classificazione dipende dallo scopo per cui l'attività finanziaria è stata acquisita. La classificazione delle attività finanziarie viene effettuato al momento della loro rilevazione iniziale.

Attività finanziarie valutata al fair value con variazioni impuntate direttamente o conto economico

Tale categoria include sia le attività finanziarie possedute per lo negoziazione, sia gli strumenti derivati, che non possiedono le caratteristiche per lo applicazione dell' hedge accounting.

Crediti e finanziamenti

I crediti ed i finanziamenti sono costituiti da attività finanziarie non derivate con scadenze fisse o determinate. Essi sono inclusi nelle attività correnti ed eccezione delle quote scadenti, oltre i dodici mesi successivi alla data di bilancio, che vengono classificate nelle attività non correnti.

Attività finanziarie da monitorare fino allo scadenza

Le attività finanziarie da monitorare fino allo scadenza sono costituite da attività non derivate con pagamenti fissi o determinati e scadenze fisse che la Società ha intenzione di detenere fino a scadenza. La classificazione nell'attività corrente o non corrente dipende dalle previsioni di realizzo entro o oltre i 12 mesi successivi alla data di bilancio.

Attività finanziarie disponibili per lo vendita

Le attività finanziarie disponibili per lo vendita rappresentano una categoria residuale costituita da strumenti finanziari non derivati o che non sono strutturali o nessuno delle altre categorie di investimenti finanziari sopra descritte. Tali attività vengono incluse nelle attività non correnti, a meno che si debba l'intenzione di cedere tali attività nei dodici mesi successivi alla data di bilancio.

VALUTAZIONE INIZIALE

Le attività finanziarie, indipendentemente dal comparto di classificazione, sono inizialmente contabilizzate al fair value, eventualmente incrementato dai costi necessari di acquisto.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con variazioni impuntate direttamente o conto economico e le attività finanziarie disponibili per lo vendita sono contabilizzate al fair value. Le variazioni nel fair value nel primo caso vengono contabilizzate o conto economico nel periodo in cui si verificano; nel secondo, vengono contabilizzate nel prospetto del conto economico complessivo.

I crediti ed i finanziamenti e le attività finanziarie fino a scadenza, successivamente alla rilevazione iniziale, sono contabilizzati con l'origine del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di rinvio, se effettivo. Eventuali perdite di valore sono rilevate o conto economico in contrapposizione del valore dell'attività stessa. Il valore delle attività precedentemente rilevato per perdite di valore è ripristinato quando vengono meno le circostanze che ne avevano comportato lo svalutazione.

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando i crediti o ricevere flussi di cassa associati alle attività finanziarie sono scaduti o sono stati i strumenti a terzi e la Società ha sostanzialmente trasferito anche tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà.

Per lo trattamento degli strumenti derivati si rinvia a quarto capitolo nel paragrafo al paragrafo dedicato.

Rinvenienze

Le rinvenienze sono iscritte al rinvio tra il costo di acquisto ed il valore netto di realizzo, il costo di acquisto è determinato con lo configurazione del costo medio ponderato per periodo di formazione. Il costo viene ridotto, incrementato o gli altri accessori direttamente imputabili agli acquisti di merce.

Le merci relative alle cessioni sono svalutate sulla base della loro presunta possibilità di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono le disponibilità di cassa e i soldi attivi dei conti correnti bancari non soggetti a vincoli o restrizioni.
Le disponibilità in valuta estera sono valutate sulla base del tasso di cambio di fine periodo.

Fondo rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di obbligazioni correnti, legali o implicite, derivanti da un evento passato nei confronti di terzi per le quali è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera affidabile.
L'ammontare contabilizzato come accantonamento è il miglior stima dello spesa richiesta per lazione completamente l'obbligazione corrente. I rischi per i quali il monitoraggio di una passività è soltanto possibile sono oggetto di informativo nelle Note illustrative, senza rilevare alcun accantonamento.

Benefici ai dipendenti

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". I programmi a benefici definiti, quel il fondo trattamento di fine rapporto maturato prima dell'entrata in vigore della Finanziaria 2007, sono piani i cui benefici garantiti ai dipendenti vengono erogati in coincidenza alla cessazione del rapporto di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariale ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata annualmente da attuari indipendenti.
Il trattamento di fine rapporto e i fondi di quiescenza, determinati applicando una metodologia dell'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio, mentre l'ammontare figurativo si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariale, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni della ipotesi attuariale utilizzate, sono invece rilevati integralmente in un'apposita riserva di polimento netto con il riconoscimento immediato o certo, economico complessivo nell'esercizio in cui sorgono.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto (TFR), tra cui lo scatto del lavoratore, da esentarsi entro il 30 giugno 2007 in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere ridotti del lavoratore o forme pensionistiche preesistenti oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).
A seguito di tali modifiche il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) maturato sino alla data di scatto da parte del dipendente (programma a benefici definiti) è stato oggetto di nuova calcolo attuariale effettuato da attuari indipendenti, che ha escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri. Le quote di TFR maturate a partire dalla data di scatto da parte del dipendente, e comunque dal 30 giugno 2007, sono considerate come un programma "a contributi definiti" e pertanto il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per tutti gli altri versamenti contributivi simili; i benefici ai dipendenti risultano il fondo di trattamento di quiescenza ed obbligati stessi. Tale fondo include principalmente le passività ed i diritti maturati dai dipendenti ex Standa in relazione a contratti previdenziali integrativi la passività relativa ai tali programmi a benefici definiti è determinato sulla base di ipotesi attuariale e l'importo, iscritto in bilancio e rappresentativo del valore attuale dell'obbligazione della Società.

Strumenti finanziari derivativi

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti e collaboratori attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option del tipo "equity-settled". Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni - il valore corrente delle stock option determinato alla data di assegnazione applicando il metodo "Black & Scholes" è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione della stock option e quella di maturazione, con contropassivo riconosciuto direttamente a patrimonio netto.
Gli impatti della designazione non legati al mercato, non sono tenuti in considerazione nella valutazione dei fair value delle opzioni assegnate ma sono rilevanti nella valutazione del numero di opzioni che si prevede saranno esercitabili.

Allo stato di bilancio la Società riveste le sue azioni su numero di opzioni che si presume saranno esercitabili. L'importo della revisione delle stime originali è contabilizzato a conto economico lungo il periodo di maturazione con contropassivo a patrimonio netto.
Al momento dell'esercizio della stock option le somme ricevute dai dipendenti, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sono accreditate a capitale sociale per un ammontare pari al valore nominale delle azioni emesse ed a riserva sovrapprezzo azioni per la rimanente parte.

Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

I debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali sono inizialmente iscritti al fair value, al netto di tutti i costi di transazione sostenuti in relazione all'acquisizione dei finanziamenti. Essi sono successivamente iscritti al costo ammortizzato, rivenendo differenzato tra l'importo incassato (al netto dei costi di transazione) e l'importo complessivo dei rimborsi e registrato a conto economico sulla base della durata del finanziamento, utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse (amortized cost).

I debiti finanziari sono classificati come passività correnti, o meno che la Società non disponga del diritto incondizionato di effettuare il rimborso della passività oltre i dodici mesi successivi la data di bilancio; in questo caso viene classificata come passività corrente solo la quota di debito scadente entro i dodici mesi successivi a tale data.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per la copertura o di rischi di cambio o di rischi di tasso di interesse.

Coerentemente con quanto stabilito dalla IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- al inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati non le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value delle attività o passività oggetto di copertura (fair value hedge), la copertura della variazione del fair value di attività/passività a tasso fisso; i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; contemporaneamente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguatamente riflettute in variazioni del fair value associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione del flusso di cassa delle attività o passività oggetto di copertura (cost flow hedge), la copertura della variazione del flusso di cassa di attività/passività per effetto della variazione dei tassi di interesse; le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico contemporaneamente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se i hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione di fair value dello strumento derivato sono iscritte immediatamente a conto economico.

Rischi e costi

I rischi derivanti dalle vendite dei negozi in gestione diretta sono rilevati quanto i ricavi effettivi e pagamento. I ricavi dalle vendite ai beni sono rilevati nel conto economico al momento del trasferimento al cliente della proprietà di prodotto venduto, normalmente concorrentemente con lo spezzamento del mercato di cliente. Questi per i servizi sono riconoscibili nel periodo nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi offerti da rendere.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto. Il costo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi e degli eventuali sconti commerciali, oboli e premi concessi.

I costi sono riconoscibili quando relativi ai beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, mentre nel caso di utilità pluriperiodale, ripartite tra i costi avviene su base sistemica.

Proventi e costi derivanti da contratti di locazione

I proventi e costi derivanti dai contratti di locazione operativo sono riconoscibili a quote costanti in base alla durata dei contratti o ai si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito descritte vengono calcolate mediante l'applicazione delle aliquote vigenti sul ripartibile oggettivamente simulato determinata in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Il debito previsto, al netto dei relativi accantonamenti e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti" o nella voce "Attività per imposte correnti" nel caso in cui gli accantonamenti e le ritenute subite eccedano il debito previsto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività

è il loro valore fiscale ed eccezione dell'avanzamento non-deducibile fiscalmente e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente accantonate o deducibili a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle eventuali perdite fiscali anticipate, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro o fonte del quale possono essere recuperate.

Il valore delle imposte anticipate viene riconosciuto ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulta più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro o per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate dal dato di bilancio.

ONS S.p.A., Gruppo Onn S.p.A. e ONS S.p.A. hanno aderito al consorzio fiscale nazionale, i rapporti derivanti dalla partecipazione al consorzio fiscale sono regolati da specifici accordi contrattuali operativi e sottoscritti dalla società aderenti.

Differenze di cambio

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente del dato di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce Differenze cambio.

Dividendi

I dividendi sono rilevati al dato di assunzione dello delibera da parte dell'assemblea.

Uso di stime

La redazione del bilancio separato in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività al bilancio e sull'andamento relativo ad attività e passività patrimoniali dato dato del bilancio. I risultati o consuntivo contributivo differite delle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi sui crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici di dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte partecipate, altri fondi rischi e le variazioni degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

REVISIONE E VERIFICA INDEPENDENTE DEL BILANCIO

L'andamento e le stime vengono sottoposti giornalmente, e quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifica di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Se i

valore recuperabile è inferiore al valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value dello stesso). La verifica di conferma di valore richiede l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e provenienti dal mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga identificata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione dello stesso utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate alle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. Lo corretto riconoscimento degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché la stima per la determinazione dello stesso dipendono dai fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dalla Società.

VALUTAZIONI

Gli ammontamenti riflettono la miglior stima circa la vita utile attesa dei capitali a vita defratta. Tale stima si basa sulla possibilità di utilizzo di tali capitali e sulla loro capacità di contribuire ai risultati della Società negli esercizi futuri.

VALUTAZIONE SOCIETARIA

La Società sviluppa e vende capi d'abbigliamento che sono soggetti a modifiche nel gusto della clientela e di trend nel mondo della moda. Il fondo svalutazione magazzino riflette pertanto lo stima circa le perdite di valore attese sui capi delle collezioni in giacenza, tenendo in considerazione la capacità della Società di vendere i capi d'abbigliamento attraverso differenti canali distributivi.

VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scostati correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità dei crediti e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

IMPOSTE ANTICIPATE

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un eventuale riscatto negli esercizi futuri o del loro recupero. La valutazione degli imponibili attesa ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

PROVVISORIE E VALORI D'USO E DI RECUPERO

Il costo dei piani pensionistici a beneficio definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariale basate sulle tecniche di calcolo di costo circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 15. I costi iscritti nel conto economico relativamente ai piani per riacquiescenza di dirigenti (a rimborso a quanto esposto alla nota 22 "Costi del personale") risultano influenzati principalmente dalla stima

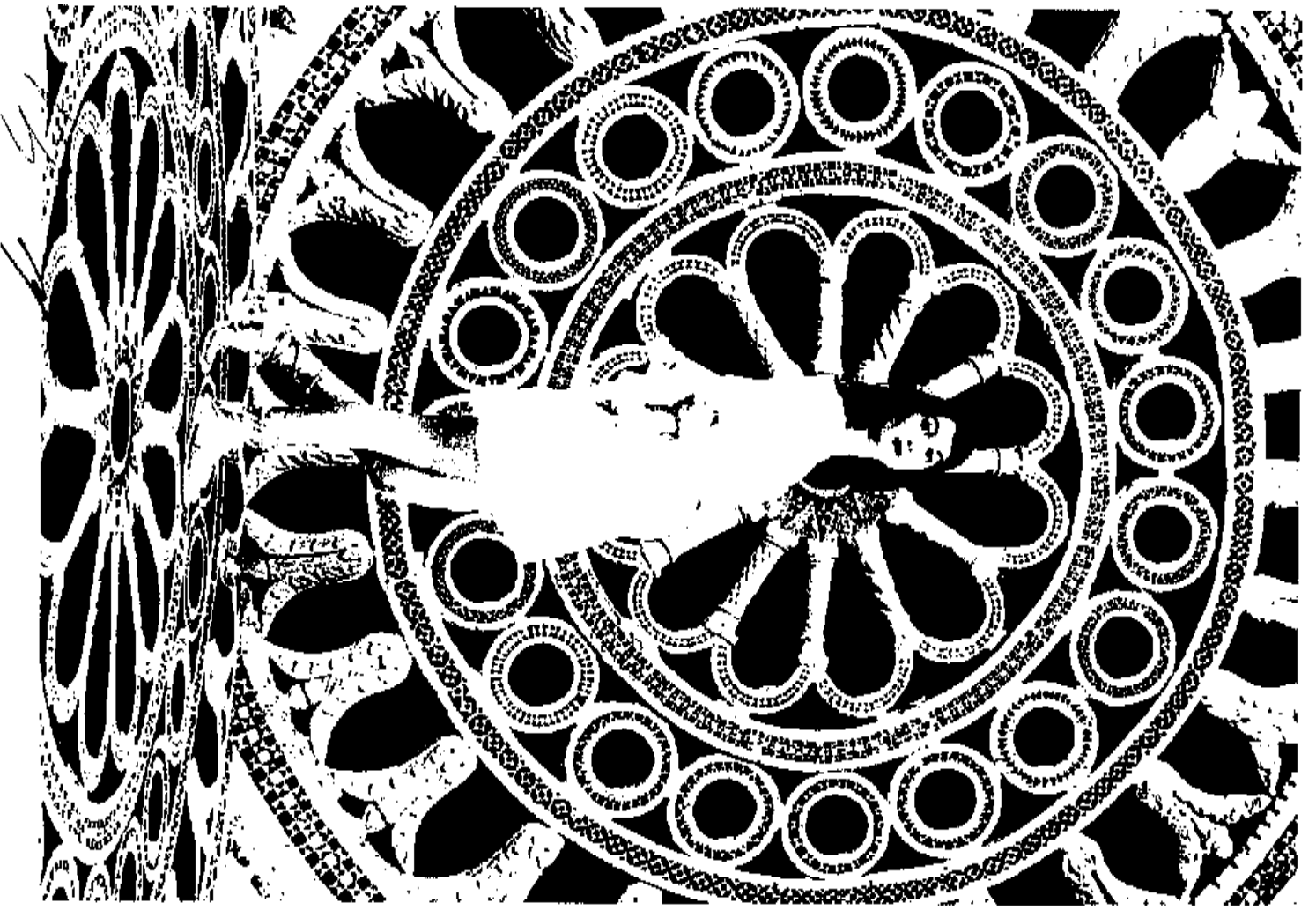
temporale di accadimento dell'evento che genera la maturazione, nonché dalla effettiva possibilità di accoglimento dell'evento e del presumibile valore di riferimento del piano. Pertanto, tale stima dipende dai fattori che possono variare nel tempo e da variabili che potrebbero essere difficilmente prevedibili e determinabili dagli amministratori. La variazione di dette componenti può influenzare significativamente le valutazioni effettuate dagli amministratori e pertanto determinarne modifiche nelle stime effettuate.

PROVVISORIE E ONERI

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti nel bilancio, relativi a tali rischi, rappresenta lo miglior stima per far fronte a potenziali rischi. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono dai fattori che possono variare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti per la redazione del bilancio.

VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La determinazione del fair value di attività finanziarie non qualificate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nel tempo e nelle modalità previsti. Pertanto le stime di tali strumenti derivati potrebbero divergere dai dati a consumo.



PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EFFICACI DALL'ESERCIZIO 2015

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) in cui applicazione è obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2015.

Descrizione	Obbligo di attuazione dal prossimo esercizio	Data di efficace prevista dal principio
IFRIC 21 "Leases"	S	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014
Amendamenti IAS 39 riguardanti debt-instrument e altre	S	Esercizi che iniziano a partire dal 1° febbraio 2015
Annual improvements cycle 2012	S	Esercizi che iniziano a partire dal 1° febbraio 2015
Annual improvements cycle 2013	S	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2015

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni portati nella tabella soprastante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche o esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con l'indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa allo stato di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato allo stato dei progetti approvati	Data di efficacia prevista dal principio
Amendment to IAS 16 Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible assets on depreciation and amortisation	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2016
Amendment to IFRS 11, Joint arrangements, on acquisition of an interest in a joint operation	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2016
IFRS 9 Financial Instruments - Utilization and measurement	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 15 Revenue from contracts with customers	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Amendment to IAS 27, Equity method and Separate financial statements	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2016
Amendment to IFRS 13, Consolidated financial statements and IAS 28 Investments in associates and joint ventures	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2016
Amendment to IAS 16 Property, plant and equipment, and IAS 40 Agriculture regarding bearer plants	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Amendment to IAS 1 Presentation of financial statements on the disclosure initiative	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Amendment to IFRS 10 and IAS 28 on investment entities applying the consolidation exception	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2018
Annual Improvements cycles 2015-2016	No	Esercizio che inizia a partire dal 1 gennaio 2016

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente i principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° febbraio 2015.

OVS S.p.A. sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identifiabili, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti da OVS sono i seguenti:

- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse);
- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale).

Clarettivo di OVS è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atto a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari. La gestione dei relativi rischi finanziari è guidata e monitorata a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati da OVS sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

Inoltre, OVS ha sottoscritto strumenti finanziari a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse, che hanno influenzato l'onerosità dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine e conseguentemente anche i risultati economici di OVS, nonché strumenti derivati volti a ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA. La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi su OVS.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di OVS al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Per l'esercizio in esame, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, in quanto tale rischio è mitigato dal fatto che l'esposizione creditizia è suddivisa su un largo numero di clienti principalmente dislocati in Italia.

Per ridurre il rischio di credito, OVS ottiene garanzie sotto forma di fidejussioni o fronte dei crediti concessi per famiglia di merci. Al 31 gennaio 2016 l'importo complessivo delle garanzie ammonta a Euro 37,9 milioni di cui Euro 15,1 milioni su crediti scoperti (Euro 27,4 milioni al 31 gennaio 2015 di cui Euro 12,9 milioni su crediti scoperti).

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento della controparte, dell'ammontare considerato le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di insolvibilità parziale o totale. L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ammonta a Euro 74,8 milioni

di 31 gennaio 2016 (Euro 76,3 milioni al 31 gennaio 2015).
 I crediti oggetto di svalutazione ammontano a Euro 7,5 milioni al 31 gennaio 2016 (Euro 9,0 milioni al 31 gennaio 2015).
 I crediti scaduti non oggetto di svalutazione, in quanto non si evidenziano rischi in ordine all'incasso, sono pari a Euro 28,8 milioni (Euro 28,4 milioni al 31 gennaio 2015).
 La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali al 31 gennaio 2016 e al 31 gennaio 2015 rozzupoli per scadenza, in netto del fondo svalutazione crediti:

In milioni di Euro	31 gennaio 2016		31 gennaio 2015	
	31 gennaio 2016	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	31 gennaio 2015
Crediti commerciali	28,8	4,10	28,4	18,5
Fondo svalutazione crediti	(7,5)	-	(8,0)	(7,5)
Netto netto	21,3	4,10	20,4	11,0

In milioni di Euro	31 gennaio 2016		31 gennaio 2015	
	31 gennaio 2016	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	31 gennaio 2015
Crediti commerciali	28,8	4,10	28,4	18,5
Fondo svalutazione crediti	(7,5)	-	(8,0)	(7,5)
Netto netto	21,3	4,10	20,4	11,0

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività di OVS. I due principali fattori che influenzano la liquidità di OVS sono:

- le risorse finanziarie generali o assicurate dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito finanziario.

Il fabbisogno di liquidità di OVS sono monitorati dalla funzione di tesoreria nell'ottica di garantire un'efficace riparamento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento dello fondo. Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno a OVS di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale. Le tabelle che segue cronaca le passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e gli altri debiti), in particolare tutti i flussi indicati, sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per lo quanto in conto capitale che per lo quanto in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base delle scadenze contrattuali in cui avviene il rimborso.

In milioni di Euro	Scadenze al 31 gennaio 2016				Totale
	31 gennaio 2016	1-6 mesi	7-12 mesi	15 anni	
Debiti verso banche	365,3	304,9	4,4	-	674,6
Debiti verso banche (*)	373,8	4,8	373,0	-	751,6
Altri debiti finanziari	3,4	3,2	1,1	-	7,7
Debiti finanziari in scadenza nel Gruppo	642,5	312,9	41,5	-	1006,9
Oneri finanziari verso banche (*)	627,0	406,2	42,8	0	1076,0
Totale					1084,0

(*) L'importo complessivo per oneri finanziari maturato al 31 gennaio 2016 non sono ancora liquidati. (*) L'importo è stato calcolato sulla base degli interessi maturati ed effettivamente pagati o per le quali l'importo 2015 che è stato dato di origine del finanziamento. L'importo complessivo include il valore nominale degli interessi riferiti e capitalizzati fino a scadenza e il valore derivante dai flussi finanziari generati per quei contratti derivati che, allo data del bilancio, presentavano un fair value negativo.

Si riporta il riepilogo del ciclo di 31 gennaio 2016

In milioni di Euro	Scadenze al 31 gennaio 2016				Totale
	31 gennaio 2016	1-6 mesi	7-12 mesi	15 anni	
Debiti verso banche	365,3	304,9	4,4	-	674,6
Debiti verso banche (*)	373,8	4,8	373,0	-	751,6
Altri debiti finanziari	3,4	3,2	1,1	-	7,7
Debiti finanziari in scadenza nel Gruppo	642,5	312,9	41,5	-	1006,9
Oneri finanziari verso banche (*)	627,0	406,2	42,8	0	1076,0
Totale					1084,0

(*) L'importo complessivo per oneri finanziari maturato al 31 gennaio 2016 non sono ancora liquidati. (*) L'importo è stato calcolato sulla base degli interessi maturati ed effettivamente pagati o per le quali l'importo 2015 che è stato dato di origine del finanziamento. L'importo complessivo include il valore nominale degli interessi riferiti e capitalizzati fino a scadenza e il valore derivante dai flussi finanziari generati per quei contratti derivati che, allo data del bilancio, presentavano un fair value negativo.

Strumenti finanziari derivati

Si riportano nelle seguenti tabelle la composizione degli strumenti finanziari derivati esposti da OVS:

In milioni di Euro	31/01/2016		31/01/2015	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Interessi rate swap - contro flussi di cassa	-	-	25,4	0,31
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	89,3	-	1,1	-
Contratti a termine - trading	18,3	-	37,5	0,93
Totale				
Quale contratto				
Interessi rate swap - copertura flussi di cassa	-	-	25,4	0,31
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	89,3	-	1,1	-
Contratti a termine - trading	18,3	-	37,5	0,93
Totale				
Quale contratto				
Interessi rate swap - copertura flussi di cassa	-	-	25,4	0,31
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	89,3	-	1,1	-
Contratti a termine - trading	18,3	-	37,5	0,93
Totale				
Quale contratto				
Interessi rate swap - copertura flussi di cassa	-	-	25,4	0,31
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	89,3	-	1,1	-
Contratti a termine - trading	18,3	-	37,5	0,93
Totale				
Quale contratto				
Interessi rate swap - copertura flussi di cassa	-	-	25,4	0,31
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	89,3	-	1,1	-
Contratti a termine - trading	18,3	-	37,5	0,93
Totale				
Quale contratto				
Interessi rate swap - copertura flussi di cassa	-	-	25,4	0,31
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	89,3	-	1,1	-
Contratti a termine - trading	18,3	-	37,5	0,93
Totale				
Quale contratto				
Interessi rate swap - copertura flussi di cassa	-	-	25,4	0,31
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	89,3	-	1,1	-
Contratti a termine - trading	18,3	-	37,5	0,93
Totale				
Quale contratto				
Interessi rate swap - copertura flussi di cassa	-	-	25,4	0,31
Contratti a termine - copertura flussi di cassa	89,3	-	1,1	-
Contratti a termine - trading	18,3	-	37,5	0,93
Totale				



Rischio di mercato

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

OVS utilizza risorse finanziarie assieme sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli del tasso d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari di OVS.

Per fronteggiare questi rischi OVS utilizza strumenti derivati sui tassi (CAP) con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economiche accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico. Lo strumento finanziario (CAP) in essere al 31 gennaio 2016 fa riferimento ad un contratto sottoscritto nell'agosto 2015 con quattro istituti di credito, in parti uguali, per complessivi 167,5 milioni di Euro pari al 50 % dell'importo nazionale della Term B ad evento scadenza 02 settembre 2017.

Come previsto da tale contratto il "Tasso Strike Cap" è pari all'1,00%.

Si riassumono di seguito le caratteristiche principali di tale contratto:

Da migliaia di Euro	Data di stipula	Data di scadenza	Valore nominale al 31-genn-16	Cap-value al 31-genn-16
Cap	3-genn-15	2-set-17	167.500	7

SENSITIVITÀ AL TASSO

La misurazione dell'esposizione di OVS al rischio di tasso di interesse è stata effettuata mediante un'analisi di sensibilità che evidenzia gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto derivanti da unipotenziale variazione del tasso di mercato che scontano un apprezzamento e deprezzamento pari a 40 bps rispetto alla curva dei tassi forward ipotizzata al 31 gennaio 2016. Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generale ed istantanea del livello dei tassi di interesse di riferimento.

Escludendo l'impatto dei derivati sui tassi d'interesse e del costo ammortizzato sui finanziamenti, i risultati di tale ipotesi istantanea e sbavorevole (transitoria) variazione del livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile di OVS sono riportati nella tabella di seguito:

Effetto variazione sugli oneri finanziari - conto economico (in milioni di Euro)	-40 bps	+40 bps
Al 31 gennaio 2016	0	+40 bps

Non si registrano effetti sul patrimonio netto collegati all'unico strumento CAP in essere, non essendo previsto per lo stesso, l'applicazione dell'inefflagge accounting.

Si riporta lo stesso dato, con riferimento al 31 gennaio 2015:

Effetto variazione sugli oneri finanziari - conto economico (in milioni di Euro)	-40 bps	+40 bps
Al 31 gennaio 2015	1,6	0,65

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali di OVS condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). L'unico rapporto di cambio a cui OVS è significativamente esposto riguarda l'Euro/USD, in relazione agli acquisti in dollari effettuati sul mercato dei for exst e su altri mercati in cui i dollari sia valuta di riferimento per gli scambi commerciali.

La variazione del tasso di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenza di cambio positive o negative. OVS persegue un'attività di copertura onca che è inizialmente probabile, ancorché non acquisiti, perseguendo l'obiettivo di minimizzare i rischi a cui OVS è soggetta.

I contratti a termine vengono utilizzati per assicurarsi contro il rischio che la valuta estera (dollaro USA) si apprezzi. Si riportano nella tabella di seguito allegata le principali informazioni relative agli strumenti derivati di copertura su cambio.

Da migliaia di Euro	Data operazione	Scadenza del contratto	Notazione in USD	Spazio price	Notazione in Euro	Noti-value
Al 31 gennaio 2016	da 15/02/15 al 15/02/2017	dal 01/02/16 al 01/02/2017	538.500	da 11,203 al 11,660	492.046	18.289

Nel corso dell'esercizio in esame, la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di copertura seguite da OVS non sono variate in modo sostanziale. Si segnala solamente che, per tali strumenti, in essere al 31 gennaio 2016, la Società non applica più l'inefflagge accounting.

Sensitivity Analysis

Al fine della sensitivity analysis sul tasso di cambio, sono state individuate le voci di stato patrimoniale (attività e passività finanziarie) denominate in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale di OVS.

Si riassumono di seguito gli effetti derivanti da un apprezzamento e deprezzamento del dollaro USA rispetto all'Euro del 5%.

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto (in milioni di Euro)	-5%	+5%
Al 31 gennaio 2016	19,6	0,681

Où di seguito lo stesso analisi riferito al 31 gennaio 2015:

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto (in milioni di Euro)	-5%	+5%
Al 31 gennaio 2015	1,7	0,61



L'impatto sugli strumenti finanziari derivati (derivati da un apprezzamento ed un deprezzamento pari al 5% del tasso di cambio tra l'Euro e il dollaro USA risulta essere negativo nella seguente tabella:

Strumento	Variazione valore	Impatto
Strumento derivato su cambi Euro - Dollaro USA	-100	+5%
Al 31 gennaio 2018		
Lo stesso dato al 31 gennaio 2015:		
Strumento derivato su cambi Euro - Dollaro USA	+5%	+10%
Al 31 gennaio 2015	12,5	12,50

Stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato che dato di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato dato di bilancio. Di seguito si riporta la classificazione del fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a valori osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a valori di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al fair value di OVS sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per collocarli è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato". I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene opportuno mantenere il fair value.

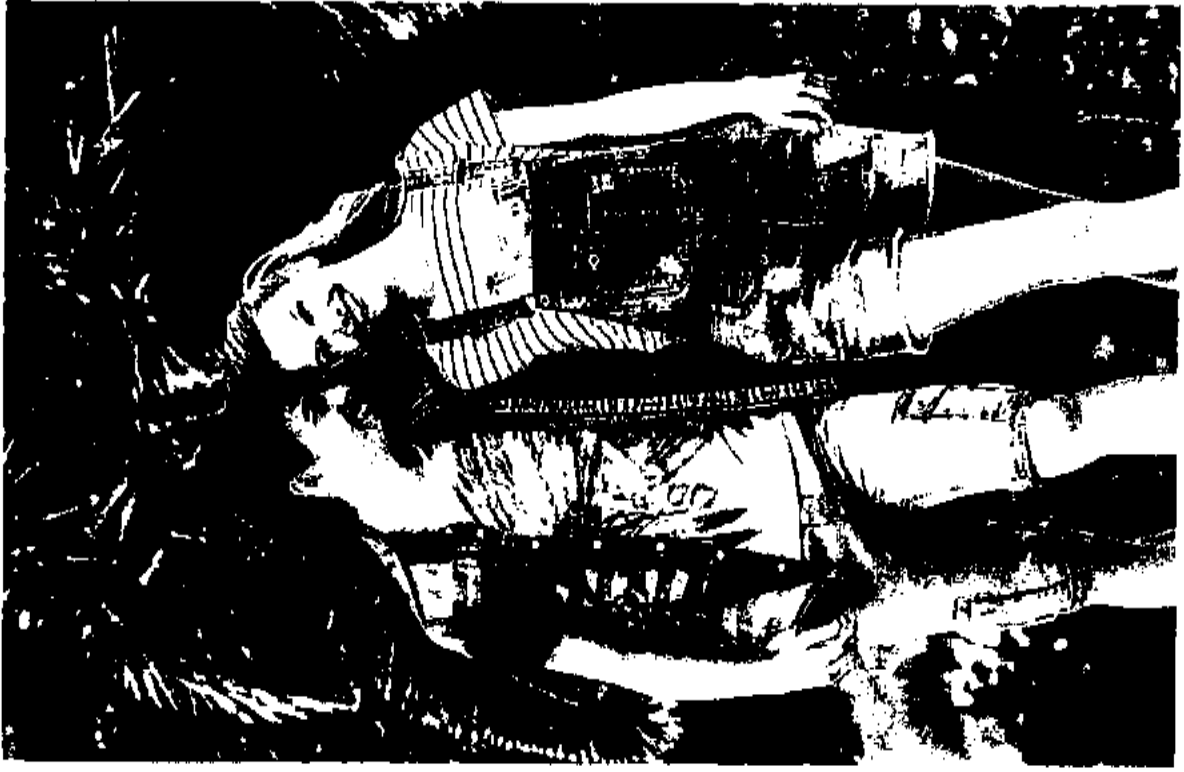
A completamento dell'informazione sui rischi finanziari si riporta di seguito una riconciliazione tra i costi di attività e passività finanziarie così come identificate nella situazione patrimoniale e finanziaria di OVS S.p.A. e la tipologia di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7 al 31 gennaio 2018:

Attività / Passività	Individuazione delle attività e passività finanziarie	Descrizione delle attività e passività finanziarie	Attività e passività finanziarie	Passività finanziarie	Passività finanziarie	Passività finanziarie
Attività non correnti	15.309	15.309	15.309	15.309	15.309	15.309
Attività correnti	15.309	15.309	15.309	15.309	15.309	15.309
Passività non correnti	15.309	15.309	15.309	15.309	15.309	15.309
Passività correnti	15.309	15.309	15.309	15.309	15.309	15.309
Totale						

Si riporta la medesima riconciliazione con riguardo al 31.01.2015:

Attività / Passività	Individuazione delle attività e passività finanziarie	Descrizione delle attività e passività finanziarie	Attività e passività finanziarie	Passività finanziarie	Passività finanziarie	Passività finanziarie
Attività non correnti	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500
Attività correnti	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500
Passività non correnti	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500
Passività correnti	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500
Totale						

199



**NOTE ALLA
SITUAZIONE
PATRIMONIALE
E FINANZIARIA**

3

Il contenuto e le variazioni delle voci più significative vengono di seguito dettagliati:

	31.03.2016	31.03.2015	variazione
1. Conto a bilancio			
120.000.000	120.000.000	0	0
120.000.000	120.000.000	0	0
Il saldo rappresenta le disponibilità liquide allo data di chiusura dell'esercizio ed è così dettagliato (in migliaia di Euro):			
2. Depositi bancari e postali	118.407	23.200	95.207
3. Cassa	0	448	(448)
4. Altri valori in cassa	5.794	5.590	204
Totale	124.201	34.238	90.963

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro, depositi bancari e postali, assegni e valori in cassa presso la sede centrale e i negozi della rete diretta di vendita.
Si segnala inoltre che a gennaio del 2016 Contratto di Finanziamento (descritto alla successione nota 11), al 31 gennaio 2016 risultano costituiti in proprio conti correnti ordinari per un importo di 47.128 migliaia di Euro e conti correnti in valuta per un importo di USD 10.953 migliaia, corrispondenti a Euro 10.097 migliaia, il cui saldo di bilancio risulta comunque nelle piene disponibilità della Società.

	31.03.2016	31.03.2015	variazione
2. Crediti commerciali	74.596.124	74.517.041	79.083

Il dettaglio dei crediti commerciali è il seguente (in migliaia di Euro):

	31.03.2016	31.03.2015	variazione
Crediti commerciali			
Crediti per vendite di diligenza	572	813	(241)
Crediti per vendite di diligenza	68.055	55.328	12.727
Crediti per vendite di diligenza	3.388	9.020	(5.632)
Crediti per prestazioni di servizi	6.418	6.095	323
Crediti commerciali	7.779	14.274	(6.495)
Crediti commerciali	82.028	85.330	(3.302)
Subtotale	74.596	74.517	79
Impatto valutazione crediti			
Totale	74.596	74.517	79

I crediti per vendite di diligenza si originano dall'attività di vendita agli affiliati.
I crediti per prestazioni di servizi includono principalmente addebiti per gestione di rapporto, e sub-offrili ai gestori terzi.
I crediti in contenzioso sono principalmente costituiti da crediti per posizioni incassate. Tali crediti sono per lo più scaduti e troveranno la rilevazione di un apposito fondo svalutazione crediti.
Le svalutazioni riguardano crediti nei confronti di affiliati o di partner commerciali, per i quali si presentano difficoltà nell'incasso, o per contestazioni, o nella maggior parte dei casi, per procedure concorsuali in corso nei confronti dei clienti.

I crediti verso parti correlate sono così dettagliati (migliaia di Euro):

	31.01.2018	31.01.2017	variazione
Gruppo Coin Sp.A.	1807	5.761	(3.954)
Così Sp.A.	317	49	268
GC Sp.A.	24	2	22
Excelsior Winano S.r.l.	33	2	31
Gruppo Coin International S.A.	1	0	1
ONS Department Stores Italia	1.359	1.391	(32)
ONS Department Stores Italia (B)	0	0	0
ONS Department Stores Italia (B)	2.300	2.300	0
ONS Department Stores Italia (B)	1.654	1.656	(2)
Primovita Spa	0	2.905	(2.905)
ONS Hong Kong Sourcing Limited	26	64	(38)
Totale	7.778	14.274	(6.496)

I crediti verso la controllante Gruppo Coin Sp.A. si riferiscono a cessioni di merce e prestazioni di servizi prevalentemente consulenze, forniture di prodotti e servizi forniti dalla Direzione Information Technology, oltre agli obblighi riguardanti il costo degli spazi di sede occupati dallo stabilimento.

I crediti verso le altre società riguardano principalmente cessioni di merce effettuate da ONS Sp.A. Si segnala che i crediti verso Primovita Spa sono stati stimolati per l'intero importo.

Si segnala inoltre che a garanzia del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2018 risultano ceduti a mezzo garanzia crediti commerciali (rappresentati prevalentemente da crediti per la fornitura di prodotti agli affittuari in franchising) per un importo pari a Euro 20,4 milioni.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 7.478 migliaia di Euro, al 31 gennaio 2018. Il fondo è stato utilizzato per 3.344 migliaia di Euro, mentre l'accantonamento è pari a 1.600 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Fondo svalutazione crediti	Totale
Inizio del periodo	8.082	8.082
Accantonamenti del periodo	1.800	1.800
Uscita del periodo	(43.344)	(43.344)
Saldo al 31 gennaio 2018	7.478	7.478

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio precedente è la seguente:

	Fondo svalutazione crediti	Totale
Inizio del periodo	9.577	9.577
Accantonamenti del periodo	1.500	1.500
Uscita del periodo	(2.025)	(2.025)
Saldo al 31 gennaio 2017	9.052	9.052

L'accantonamento di "Fondo svalutazione crediti" esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti ancora incassabili alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utilizzi del periodo sono a fronte di situazioni creditizie per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo scarto della posizione stessa. Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali opposti ai loro fair value, stante la tipologia di servizi e prodotti venduti dalla Società, non esista fenomeno di concentrazioni significative dei rischi e dei crediti commerciali su singoli clienti.

3. Bilancio	31.01.2018	31.01.2017	variazione
	288.254.172	288.072.915	181.257

Le rimanenze di magazzino si compongono come riportato nella seguente tabella:

	31.01.2018	31.01.2017	variazione
Magazzino di base	313.486	313.486	0
Magazzino di base	313.486	313.486	0
Fondo svalutazione	(18.254)	(18.254)	0
Fondo svalutazione	(18.254)	(18.254)	0
Totale	288.254	288.072	181.257

Tale voce comprende le giacenze di merce presso depositi e punti vendita alla data di bilancio. Il valore esposto risulta sostanzialmente in linea con i valori che si attestavano volutamente le rimanenze a costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Il fondo svalutazione riflette la miglior stima del management sulla base della ripartizione per tipologia e stagione delle giacenze di magazzino, delle considerazioni desunte dall'esperienza passata e delle prospettive future del volume di vendite. Il fondo differenziale inventarialmente iscritto alla data di bilancio è costituito da differenze inventariali di termine di ogni periodo in essere, in considerazione del fatto che la Società effettua l'inventario fisico nel mese di giugno di ogni anno. Si precisa che tale fondo è determinato sulla base della miglior stima del management e ritenuto pertanto congruo rispetto alle riserve inventariali.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione del periodo precedente e del fondo differenziale inventarialmente iscritto al 31 gennaio 2018:

	Fondo svalutazione	Fondo differenziale inventarialmente iscritto	Totale
Inizio del periodo	18.254	0	18.254
Accantonamenti del periodo	13.676	(9.249)	4.427
Uscita del periodo	(115.336)	(17.408)	(132.744)
Saldo al 31 gennaio 2018	16.594	9.343	25.937

La movimentazione dei medesimi fondi nel periodo precedente è la seguente:

	Fondo svalutazione	Fondo differenziale inventarialmente iscritto	Totale
Inizio del periodo	7.254	0	7.254
Accantonamenti del periodo	10.872	(4.544)	6.328
Uscita del periodo	(44.964)	(12.544)	(57.508)
Saldo al 31 gennaio 2017	13.162	8.012	21.174

	31.01.2018	31.01.2017	variazione
Attività finanziarie correnti	103.308.048	103.278.349	29.699
Attività finanziarie non correnti	1.898.187	1.810.838	87.349
Totale	105.206.235	105.089.187	117.048

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività finanziarie correnti e non correnti al 31 gennaio 2015 e al 31 gennaio 2015:

Origine di Euro	31.01.2015	31.01.2015	31.01.2015
Strumenti finanziari derivati (a cura contabile)	66.309	0	395.288
Credito verso controparte da compensare (a cura contabile)	0	0	0
Titoli a reddito finanziario corrente	16.548	118.376	118
Strumenti finanziari derivati non correnti	1.998	1.998	118
Titoli a reddito finanziario non corrente	1.998	1.998	118
Totale	82.853	122.372	423.522

Gli strumenti finanziari derivati riguardano i fair value dei derivati o copertura degli acquisti di merce in valuta diversa dall'Euro.

L'importo relativo al "Credito verso controparte da compensare" per "Contenimento" dello scorso esercizio si riferisce al credito verso la controparte Gruppo Cdn, emerso dalla differenza nelle poste post-trattative tra la data di riferimento del bilancio di Contenzamento (31 gennaio 2014) e la data di scadenza dello stesso (31 luglio 2014). Il credito da compensare è stato registrato per 22,3 milioni di Euro. In data 12 febbraio 2015, mediante compensazione con i debiti finanziari di OVS S.p.A. verso Gruppo Cdn, e per la restituzione avvenuta in data 2 marzo 2015, primo giorno dell'esercizio della negoziazione delle azioni di OVS sul MTA, medesima utenza del gruppo del sottocommento delle azioni di OVS di bilancio di Gruppo Cdn e proposte in offerta secondaria, l'importo di 29,8 milioni di Euro sono stati collocati in titoli di mercato, per titoli 2,2 milioni di Euro, restanti sempre in data 2 marzo 2015.

L'importo delle Attività finanziarie non correnti si riferisce esclusivamente ai valori di mercato di strumenti finanziari derivati.

5. Attività per Impianti correnti	31.01.2015	31.01.2015	31.01.2015
	492.832	298.328	492.832

Totale partecipazioni di credito per ritenute su commissioni (SIF applico di Euro) e altri crediti verso eredi e per imposta trattenute alla fonte. Si ricorda che OVS S.p.A., Gruppo Cdn S.p.A. e COSI S.p.A. hanno esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale in cui OVS S.p.A. e i topici essenziali della società Gruppo Cdn S.p.A., a seguito dell'opzione sono stati formalizzati appositi accordi tra le società indicate che regolamentano i relativi comportamenti e che prevedono il versamento dei debiti fiscali.

6. Altri crediti correnti	31.01.2015	31.01.2015	31.01.2015
	33.028.719	36.510.121	2.481.402
7. Altri crediti non correnti	4.903.898	2.877.490	2.389.360

Gli Altri crediti sono così suddivisi (milioni di Euro):

	31.01.2015	31.01.2015	31.01.2015
Crediti altri	1062	1541	1.981
Crediti verso emittenti - calcolato per rimborsi sistemi	282	2.997	12.361
Credito verso partecipazioni	1.482	569	723
Partecipazioni in titoli - titoli e quote concordati	22.450	20.744	1.715
Rimborsi crediti - titoli e quote concordati	3.023	3.047	36
Rimborsi titoli - diverse su depositi concordati	75	83	5
Riserve su titoli - titoli	6.719	6.821	12.201
Titoli crediti correnti	38.029	35.219	44.490
Crediti verso eredi	1469	0	1089
Debiti calcolati	2.794	2.486	285
Partecipazioni nuove	30	20	0
Crediti altri	1.034	19	1.018
Totale attività finanziarie correnti	4.897	2.638	2.598

La voce "Crediti altri correnti" è relativa a cinque conferimenti erogate per la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per 282 milioni di Euro, e crediti per cessazioni di rami d'azienda per 210 milioni di Euro, mentre il restante importo si riferisce a crediti verso enti previdenziali, ospedali e fornitori e specializzati.

I crediti verso compagnie assicurative includono principalmente il rimborso previsto a seguito del danno subito nel 2015 per incendi nel negozio di Genova (50 milioni di Euro) e di Melitano (Genova) (41 milioni di Euro) e dei danni subiti dalla meru durante il trasporto (55 milioni di Euro).

La voce "Partecipazioni in titoli - titoli" include, prevalentemente, i pagamenti anticipati per servizi di pubblicità e marketing per 1.897 milioni di Euro e la quota dei ricavi sulle commissioni frontaliere (353 milioni di Euro) sostenute per l'ottenimento delle linee di credito a medio - lungo termine di tipo revolving e per l'ottenimento delle linee di credito a medio - lungo termine di tipo revolving e per l'ottenimento delle linee di credito a medio - lungo termine di tipo revolving e per l'ottenimento delle linee di credito a medio - lungo termine di tipo revolving.

Lo stesso voce include rimborsi titoli (327 milioni di Euro) relativi a rami verso partners per royalties e commissioni; e per recupero spese verso sublocatori presenti nei punti vendita, rimborsi residui si riferisce principalmente a rimborsi titoli su costi per utenze, costi per prestazioni di servizi e a rimborsi o costi per formazione.

Si segnala inoltre che il governo del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2015, risultano crediti a mezzo garanzia crediti assicurativi per un importo di Euro 0,3 milioni.

La voce "Altri crediti non correnti" si compone di depositi cauzionali che si riferiscono principalmente alle cauzioni versate in base a contratti di locazione, utenze e a depositi presso le banche o garanzia delle importazioni di merce.

La voce "Partecipazioni in titoli" include prevalentemente partecipazioni in Consorzi iscritte al costo. Le voci "Crediti altri non correnti" include crediti verso affiliati con scadenza superiore di 12 mesi per 80 milioni di Euro e la quota a medio-lungo termine dei ricavi su commissioni frontaliere per 944 milioni di Euro.

7. Strumenti finanziari e mensurati	31.01.2015	31.01.2015	31.01.2015
	288.004.889	228.228.522	33.776.367

Nei bilanci vengono riportati per ciascuna voce, il costo storico, i precedenti aumenti, i movimenti intervenuti nell'esercizio ed i costi finali.

37

Gli investimenti del periodo hanno riguardato prevalentemente:

- gli impianti e arredi di vendita per 33.976 migliaia di Euro;
- corpi illuminanti ad alta efficienza energetica per 1.516 migliaia di Euro;
- potenziamento del principale deposito logistico finalizzato a migliorare l'efficienza distributiva per 12.555 migliaia di Euro;
- interventi di ristrutturazione e migliorie effettuati nei negozi per 12.025 migliaia di Euro.

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 38, per i business che presentano indicatori di perdita di valore, OVS ha effettuato una valutazione della recuperabilità delle relative attività, utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

Sulle basi dell'analisi svolta non sono emerse perdite di valore nell'esercizio.

Si segnala inoltre che al sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2016 risulta costituito un privilegio speciale sui beni mobili per un importo pari a Euro 154,0 milioni.

9. Immobilizzazioni immateriali	31.01.2016	31.01.2015	variazione
	644.389,708	646.716,725	(2.326,98)

Nell' allegato n. 2 alla presente nota integrativa viene riportato, per ciascuna voce, la movimentazione avvenuta nel periodo.

Le immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2016 includono anzitutto i valori allocati al Gruppo OVS emersi dall'operazione di acquisizione di Gruppo Cain da parte di Icon.

Al 31 gennaio 2016 esse includono:

- Insegna OVS pari a 377,5 milioni di Euro, a vita indefinita (inclusa nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Insegna UPM pari a 19,3 milioni di Euro, a vita indefinita (incluso nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Rete franchising OVS pari a 95,1 milioni di Euro, ammortizzata in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali);
- Rete franchising UPM pari a 33,8 milioni di Euro, ammortizzata in 20 anni (inclusa nella voce Altre immobilizzazioni immateriali);
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS pari a 93,1 milioni di Euro, ammortizzate in 40 anni (incluso nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita UPM pari a 17,6 milioni di Euro, ammortizzate in 40 anni (incluso nella voce Concessioni, licenze e marchi);
- Autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita ex-Bernardi pari a 4,4 milioni di Euro, ammortizzate in 40 anni (incluso nella voce Concessioni, licenze e marchi).

Le insegne attribuite alla Società sono considerate a vita utile indefinita. Alla base di tale considerazione vi è stata l'analisi da parte dei management di tutti i fattori rilevanti (leggi, giudici, contrattuali, competitivi, economici e altri) legati alle insegne stesse, attraverso la quale si è giunta alla conclusione che non esiste un prevedibile limite di tempo entro

cui ci si attende la generazione di flussi di cassa in entrata per OVS S.p.A. La valutazione della recuperabilità del valore di tali insegne è stata effettuata utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati relativi alle CGU cui dette insegne sono allocate in merito agli esiti delle analisi condotte ai sensi del successivo paragrafo "Attività di impairment test".

Si segnala che la vita utile delle autorizzazioni amministrative risulta essere pari a 40 anni. Essa è stata stimata sulla base di analisi storiche effettuate all'interno della Società. Si evidenzia, a tal proposito, la scarsa rilevanza del termine temporale riconducibile alla durata dei contratti di locazione. Infatti, vi sono tutte le condizioni di condurre la prassi di mercato e di specifiche previsioni giuridiche a cui si affianca una strategia di progressiva ulteriore espansione della rete portata avanti da OVS S.p.A., che è solita rinnovare i contratti di locazione prima della loro naturale scadenza. Tutti questi elementi hanno portato nel tempo ad un successo pressoché totale nel perseguimento della politica di rinnovo. Si rileva, inoltre, che è stata identificata una componente di "residual value" (valore residuo al termine della vita utile non assoggettato ad ammortamento) calcolata nella misura di 18 mensilità del canone di affitto, in quanto rappresentativo del valore comunque riconosciuto dal locatore e questo contratto non venga rinegoziato per cause non attribuibili a OVS S.p.A.

Il solo residuo della voce è composto prevalentemente da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi ad investimenti in programmi software.

Si segnala inoltre che ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2016 risultano costituiti in pegno marchi del Gruppo OVS per un importo pari a Euro 350,8 milioni.

9. Ammortamento	31.01.2016	31.01.2015	variazione
	452.544,808	418.340,808	34.204,000

L'ammortamento allocato ad OVS S.p.A. è relativo principalmente all'acquisizione di Gruppo Cain operata da Icon in data 30 giugno 2011 per Euro 451.779 migliaia. Si precisa che l'ammortamento è stato sottoposto a test di impairment, le cui risultante sono rappresentate nel successivo paragrafo "Attività di impairment test".

Attività di impairment test

Come previsto dallo IAS 36 la Società provvede a verificare la recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita (ammortamento e insegne) qualora vengano identificati indicatori di perdita di valore, e, comunque, ad ogni data di chiusura di esercizio, mentre per quelle materiali e per le altre immateriali a vita utile definita, tale asseribile viene effettuato quando vengono identificati indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit" o "CGU"), cui le singole attività sono state attribuite, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso e/o del loro fair value.

Test di impairment

Il test di impairment è stato svolto confrontando il valore di carico ("carrying amount") delle unità generatrici di cassa (CGU) con il valore d'uso ("value in use" o "VIU") dello stesso. Si precisa che il carrying amount della CGU OVS include l'ammortamento, interamente allocato allo stesso e pari a 452,5 milioni di Euro, e l'insegna OVS pari a 377,5 milioni di Euro, entrambi a vita utile indefinita. Le cash-generating unit identificate dal management coincidono con i settori operativi OVS e UPM all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela. Lo stima del valore d'uso del settore operativo OVS ai fini dell'impairment test si è basata

sull'ottimizzazione dei dati previsionali della CGU OVS, determinati sulla base della seguente ipotesi:

• i flussi di cassa ortesi del settore operativo OVS sono stati estratti dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2016 al 2018, elaborato dal management. I flussi di cassa previsionali della CGU OVS sono stati determinati considerando i flussi di crescita del fatturato e dell'EBITDA, nonché le varie performance economico-finanziarie passate che sulle prospettive future;

• i flussi di cassa futuri ortesi, normalizzati da utilizzare per i terminali valore sono stati calcolati applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante del 1% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano. Gli investimenti ortesi sono stati stimati in maniera costante sul valore dell'ultimo anno di Piano (1005 o Euro 438 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere. Si ritiene inoltre che il costo di capitale applicato per la valutazione del capitale circolante netto in quanto si è ritenuto ragionevole, data l'area delle specificità del business in cui la CGU opera, ipotizzare nell'lungo termine un bilanciamento tra i crediti e debiti commerciali e il magazzino;

• il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nello stimo del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 7,0% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: i) il risk-free rate adottato è pari al tasso medio di mercato (rispetto al 31 gennaio 2015) dei rendimenti sui titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano; ii) l'equity risk premium adottato è pari al 5,5%, tasso medio in linea sia con i risultati della ricerca di lungo periodo relativa ai paesi industrializzati sia con la prassi professionale; iii) il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate appartenenti nel settore dell'edilizia (realty) iv) il costo del debito di natura finanziaria, pari al 4,1% è stato stimato in misura pari al medio o 1 mese del tasso Euribor a 10 anni, maggiorato di uno spread di 300bps; e v) è stato ipotizzato un debt/equity ratio calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili;

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VNU della CGU OVS al 31 gennaio 2016 risulta pari a Euro 1.879,1 milioni. Dal confronto tra VNU pari a Euro 1.879,1 milioni, e carrying amount (capitale investito netto) della CGU OVS, pari a Euro 960,5 milioni, risulta che il valore di sovrappiù della CGU è superiore al suo valore contabile, per tanto non sono emerse perdite di valore da contabilizzare.

ESPOSIZIONI

Per non essere un difetto di un valore ed avvertimento per la CGU UPIM, la Società ha effettuato un test di impairment sulla stessa, in considerazione del fatto che essa include comunque un valore al netto di altre attività pari a Euro 13,3 milione, o vale utile indifferente.

Lo stimo del valore di uso del settore operativo UPIM e dei impairment test si è basato sulla ottimizzazione dei dati previsionali della CGU UPIM, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

• i flussi di cassa ortesi del settore operativo UPIM sono stati estratti dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2016 al 2018, elaborato dal management. I flussi di cassa previsionali della CGU UPIM sono stati determinati considerando i flussi di crescita del fatturato e dell'EBITDA, nonché le varie performance economico-finanziarie passate che sulle prospettive future;

• i flussi di cassa futuri ortesi, normalizzati da utilizzare per i terminali valore, sono stati calcolati applicando un tasso di crescita "g" dell'EBITDA costante del 1% annuo applicato all'EBITDA dell'ultimo anno di Piano. Gli investimenti ortesi sono stati stimati in maniera costante sul valore dell'ultimo anno di Piano (1005 o Euro 15,4 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere. Si

riano, inoltre, che è stato considerato pari o zero la variazione del capitale circolante netto in quanto si è ritenuto ragionevole, data l'area delle specificità del business in cui la CGU opera, ipotizzare nell'lungo termine un bilanciamento tra i crediti e debiti commerciali e il magazzino;

• il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nello stimo del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 7,0% ed è stato determinato sulla base delle seguenti assunzioni: i) il risk-free rate adottato è pari al tasso medio di mercato (rispetto al 31 gennaio 2015) dei rendimenti sui titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano; ii) l'equity risk premium adottato è pari al 5,5%, tasso medio in linea sia con i risultati delle ricerche di lungo periodo relative ai paesi industrializzati sia con la prassi professionale; iii) il coefficiente beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate appartenenti nel settore dell'edilizia (realty) iv) il costo del debito di natura finanziaria, pari al 4,1% è stato stimato in misura pari al medio o 1 mese del tasso Euribor a 10 anni, maggiorato di uno spread di 300bps; e v) è stato ipotizzato un debt/equity ratio calcolato sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili;

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VNU della CGU UPIM al 31 gennaio 2016 risulta pari a Euro 119,1 milioni. Dal confronto tra VNU pari a Euro 119,1 milioni, e carrying amount (capitale investito netto) della CGU UPIM, pari a Euro 79,2 milioni, risulta che il valore di sovrappiù della CGU è superiore al suo valore contabile, per tanto non sono emerse perdite di valore da contabilizzare.

PROVA DI VALORE DEL SECTORE OPERATIVO OVS E UPIM AL 31 GENNAIO 2016

Le autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS e UPIM che presentano indicatori di perdita di valore sono state sottoposte ad impairment test procedendo alla determinazione del valore in uso per ciascun punto vendita.

Le principali assunzioni utilizzate nello determinazione del valore in uso sono relative al tasso di attualizzazione e al tasso di crescita. In particolare il tasso di sconto post imposte (WACC) utilizzato è pari al 7,0% e non è stato previsto alcun tasso di crescita per il periodo successivo al Budget 2016.

Sulla base dell'analisi svolta nell'ambito in corso sono state oggetto di svalutazione le autorizzazioni amministrative relative a 1) punto vendita del settore OVS, 5 punti vendita del segmento UPIM e di ristretto di sindacato di precedenti esercizi relative a 2 punti vendita OVS e a 1 punto vendita UPIM per un ammontare complessivo netto pari a 555,4 milioni di Euro.

10 partecipazioni	VALORE IN USO	VALORE CONTABILE	VALORE IN ESCESSO
	8.038.984	8.082.503	103.515

Nell' allegato n. 6 si riporta il dettaglio e la monetizzazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate intervenute nell'esercizio. Le principali informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate in essere al 31 gennaio 2016 sono riportate nell'allegato n. 7.

A seguito della perdita in corso di costituzione della controllata OVS Department Stores spa, OVS S.p.A. ha effettuato un versamento per 301,4 milioni di Euro, la Società ha inoltre effettuato un versamento per 1500 migliaia di Euro a favore di OVS Mediaproduzioni spa. (Crosby) a copertura parziale dell'esercizio precedente.

Inoltre, nell'ambito della valutazione di recuperabilità degli investimenti, la Società ha proceduto a svalutare parzialmente la partecipazione in OVS Department Stores spa. (Servizi) per un importo pari a 324 migliaia di Euro e in OVS Mediaproduzioni spa. (Crosby) per 324 migliaia di Euro. Per completezza dell'informazione relativa alla valutazione delle partecipazioni, si rinvia anche a quanto esposto nel commento della voce "Fondi per rischi e oneri" - nota 16.

21. Passività finanziarie correnti	31.03.2016	31.03.2015	verificazione
22. Passività finanziarie non correnti	7.064.878	778.836.812	(772.072.032)
23. Passività finanziarie non correnti	378.800.713	3.046.274	380.800.943

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie non correnti" di 31 gennaio 2016 e di 31 gennaio 2015:

Passività di Euro)	31.03.2016	31.03.2015
Debiti bancari correnti	0	79.565
Saldo corrente dell'indebitamento non corrente	4.812	873.558
Altri debiti finanziari correnti	3.265	56.756
Passività finanziarie correnti	7.087	779.887
Debiti bancari non correnti	170.540	0
Altri debiti finanziari non correnti	1.221	3.837
Passività finanziarie non correnti	371.802	3.837

Debiti bancari correnti, non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente

I debiti bancari correnti e non correnti della Società al 31 gennaio 2016 sono di seguito illustrati:

Passività di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse	Al 31 gennaio 2016	Totale	di cui corrente	di cui non corrente
Partecipazioni	ROEO	Euro + 5,00%	375.000	375.000	0	375.000
Debiti per crisi (incauto)			4.812	4.812	4.812	0
Altri debiti finanziari			16.820	16.820	16.820	0
Debiti bancari non correnti			370.168	370.168	0	370.168

Le linee di credito o disposizione del Gruppo, al 31 gennaio 2016, sono riferite al contratto di Finanziamento sottoscritto in data 23 gennaio 2015 ed erogato in data 2 marzo 2015 (Nuovo Contratto di Finanziamento), per complessivi Euro 475.000.000 che prevede la concessione di una linea di credito di medio-lungo termine pari ad Euro 375.000.000, la quale, unitamente ai proventi derivanti dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale, è stata finalizzata al rimborso dell'indebitamento preesistente dell'Emitteente e al pagamento dei costi connessi al processo di quotazione di Finanziamento Senior), ed una linea di credito revolving pari ad Euro 100.000.000 utilizzabile in differenti valute (la "Linea Revolving").

L'erogazione del Finanziamento Senior è avvenuta in contestualità con l'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA. Alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA, la Società ha quindi rimborsato integralmente il precedente contratto di finanziamento (che, per l'importo, ha cessato di avere efficacia).

Il tasso di interesse applicabile, sia per il Finanziamento Senior sia per la Linea Revolving, è pari al maggior tra (i) il margine pari al 3% annuo (il "Margine") e (ii) il parametro EURBOR o, in caso di utilizzo in valute diverse dall'Euro, il parametro LIBOR ("Interesse"), L'Interesse sarà calcolato su base trimestrale o semestrale per il Finanziamento Senior, e su base mensile o trimestrale o semestrale per la Linea Revolving (salvo diverso accordo tra le parti).

Il Margine può essere oggetto di rivalori o incrementi sulla base del rapporto tra indebitamento

Finanziario medio netto (Average Total Net Debt) ed EBITDA (come contrattualmente specificato), calcolato sulla base, a seconda dei casi, del bilancio consolidato (soggetto a revisione) o al dato del 31 gennaio e della relazione semestrale consolidata (non soggetto a revisione) o al dato del 31 luglio, redatti secondo gli IFRS, in particolare, il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che:

- qualora tale rapporto sia pari o superiore a 3,00x, il Margine applicabile sarà del 3,50%;
- qualora tale rapporto sia inferiore a 3,00x ma pari o superiore a 2,00x, il Margine applicabile sarà del 3,00%;
- qualora tale rapporto sia inferiore a 2,00x ma pari o superiore a 1,50x, il Margine applicabile sarà del 2,50%; e
- qualora tale rapporto sia inferiore a 1,50x, il Margine applicabile sarà del 2,00%.

Al 31 gennaio 2016 il rapporto tra indebitamento finanziario medio ed Ebitda ha il valore di 1,87. Il Margine verrà quindi portato al 2,50% a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione del Compliance Certificate da parte della Banca Agente e previsto entro il 31 maggio 2016.

La data di scadenza finale del Nuovo Contratto di Finanziamento, che coincide altresì con la data in cui dovrà avvenire il rimborso delle linee di credito, è fissata al 31 anniversario dal giorno di erogazione iniziale del Finanziamento Senior.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede ilobbligo di rimborso anticipato integrale di ricorrere a alcune determinate ipotesi, quali, inter alia:

- l'impossibilità per le banche finanziatrici di mantenere in essere gli impegni previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento per sopravvenuto illegittimo;
- mutamento del controllo dell'Emitteente, inteso come l'ottenimento da parte di un soggetto (o di una pluralità di soggetti che agiscono in concerto) (i) di una percentuale dei diritti di voto, di controllo o di gestione, tale da generare ilobbligo di CPA sulle azioni dell'Emitteente e/o (ii) del potere di nomina o rinvuovere tutti, o la maggioranza, degli amministratori dell'Emitteente;

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che, a garanzia dell'adempimento delle relative obbligazioni, siano costituite, in favore del pool di banche, le seguenti garanzie sui propri beni mobili, finanziamenti infrogruppo, brevetti, conti correnti e crediti commerciali ed assicurativi, i cui termini e condizioni sono in linea con quelli precedentemente previsti dalle simili garanzie che assistevano il Vecchio Contratto di Finanziamento ed in particolare:

- 1) la cessione o titolo di garanzia dei crediti derivanti da ogni finanziamento infrogruppo nel quale OVS S.p.A. è parte finanziante;
- 2) la cessione o titolo di garanzia di crediti commerciali ed assicurativi (rappresentati prevalentemente da crediti per la fornitura di prodotti agli affiliai in franchising e crediti assicurativi);
- 3) un privilegio speciale è stato costituito su alcuni beni aziendali (principalmente arrediamenti e attrezzature concesse d'attività svolta da OVS) nella titolarità del Gruppo;
- 4) un pegno sul 100% delle azioni di OVS Hong Kong Sourcing Limited (OVS Oriental Buying Services Limited) detenute da OVS S.p.A.;
- 5) un pegno sul 100% delle azioni delle altre controllate da OVS S.p.A. che dovessero rientrare in futuro nella definizione di Material Company ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento dovranno in essere per Material Company ogni nuova società che dovesse essere in futuro controllata da OVS S.p.A. e che sia rilevante, ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, in funzione dei rischi da esso generati in rapporto all'Ebitda di Gruppo.

- un pegno su valori marchi ai titolari di OVS S.p.A. (in particolare sui marchi OVS e UPH);
- un pegno su tutti conti correnti di OVS S.p.A.

OVS S.p.A. si impegna a comunicare il sopravvenire di eventuali eventi pregiudizievole significativi o eventi di default, che possono mettere a rischio e/o impedire la capacità di OVS S.p.A. o di eventuali garanti di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento. Per quanto concerne gli obblighi di natura finanziaria, l'unico parametro che OVS S.p.A. si impegna a rispettare è il cd. leverage, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA del Gruppo OVS, su base consolidata. Tale parametro, a partire dal 31 luglio 2015, dovrà essere uguale o inferiore a 3,501 per ciascun periodo di 12 mesi che termini in una data di rilevazione (ossia il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno), secondo un calcolo effettuato sulla base del bilancio consolidato e delle relazioni semestrali consolidate del Gruppo OVS, eccettuati tutti i test di luglio 2015 e gennaio 2016 nei quali lo stesso dell'indebitamento finanziario netto calcolato sul valore finale di ciascun mese effettivamente trascorso sulla data di erogazione. Come indicato in precedenza, al 31 gennaio 2015 il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA ha il valore di 1,87. L'addego risulta quindi pienamente odonoturo al Nuovo Contratto di Finanziamento e retto dai diritti inglesi ed eventuali controversie ad esso relative sono attribuite alla giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi.

L'eventuale violazione, nel rispetto dei covenant contrattuali è un evento di default che lo Società ha la facoltà di scattare entro 15 giorni lavorativi dallo scadere dell'obbligo di rinvio del compliance certificate relativo al periodo oggetto del contratto. Il default può però essere evitato tramite un intervento degli azionisti tale che il nuovo calcolo del covenant allo dato di riferimento possa rispettare i limiti contrattuali se l'intervento dei soci viene effettuato prima di tale data. L'intervento degli azionisti può essere lo fermo, ad esempio, di finanziamento subordinato o di nuovo emissione di azioni OVS.

Nel caso i default non se scovano, Unicredit come Banca Agente ha la possibilità (ma non l'obbligo) di chiedere il pagamento anticipato del finanziamento anche esercitando l'opzione delle garanzie concesse.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2015 e al 31 gennaio 2015, determinato secondo quanto previsto dallo Comunicatore Consob del 28 luglio 2005 e in conformità con la Raccomandazione ESMA/2012/318:

Indagine di Esauri	31.01.2014	31.01.2015
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	123.279	38.209
B. altre riserve/quote equity	-	-
C. Titoli di terzi per la negoziazione	123.284	38.289
D. Liquidità (A+B+C)	123.284	38.289
E. Crediti finanziari correnti	15.209	113.378
F. Debiti bancari correnti	41.800	173.380
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri deprei finanziari correnti	42.253	115.763
I. Indebitamento finanziario corrente (D+E+F+G+H)	123.284	379.309
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E-F+G+H)	132.205	192.429
K. Debiti bancari non correnti	1370.383	1.370.383
L. Debiti bancari a lungo termine	-	-
M. Altri deprei finanziari non correnti	1.520	13.605
N. Altri deprei finanziari non correnti	1.520	13.605
O. Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L+M+N)	1.520	13.605
P. Indebitamento finanziario netto (I+O)	1.232.798	1.232.798
Q. Indebitamento finanziario netto (I+O)	1.232.798	1.232.798
Indebitamento non corrente	1.398	131
Indebitamento corrente	1.231.400	1.232.687

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Si riassume nella seguente tabella la composizione degli altri debiti finanziari correnti e non correnti al 31 gennaio 2015 e al 31 gennaio 2015.

Indagine di Esauri	31.01.2014	31.01.2015
Indebitamento non corrente		
Debiti per leasing finanziari	1.520	13.605
Debiti finanziari verso controllate	1.520	13.605
Debiti verso società di locazione	2.139	2.139
Altri finanziamenti e obblighi finanziari non correnti	1.071	1.071
Altri debiti finanziari correnti	2.283	28.309
Finanziamenti a lungo termine	1.195	1.195
Altri finanziamenti e obblighi finanziari correnti	988	26.814
Altri debiti finanziari correnti	1.231	123
Altri debiti finanziari correnti	1.231	123

La voce "Debiti finanziari verso controllate" esposta al 31.01.2015 si riferisce a debiti netti verso Gruppo Con S.p.A. (22,3 milioni di Euro) per gestione di programmi di fidelizzazione per conto di OVS S.p.A. nel periodo successivo al Conferimento. Tale debito finanziario, gravato di interessi o tassi di mercato, è stato liquidato in data 12 febbraio 2015.

Lo suddivisione per scadenza dei pagamenti ritirati e dalla quota capitale dei leasing finanziari è di seguito esposto (in migliaia di Euro):

	Pagamenti di natura finanziaria per scadenza finanziaria		Quota capitale	
	31.01.2014	31.01.2015	31.01.2014	31.01.2015
Entrata anno	2.371	3.405	2.145	2.253
Dopo 12 mesi	1.500	2.272	1.195	3.444
Altre 5 anni	0	0	0	0
Totale	3.871	5.677	3.340	6.297

La riconciliazione tra i pagamenti ritirati dovuti allo scoppio di locazione finanziaria ed il loro valore attuale (quanto coperto) è lo seguente (in migliaia di Euro):

	31.01.2014	31.01.2015
Programmi di natura finanziaria	3.871	5.677
Costi finanziari (valori)	(4.520)	(4.881)
Valore attuale dei debiti a locazione finanziaria	3.351	8.557

OVS S.p.A. ha acquisito in locazione finanziaria correnti e non correnti. La durata media ponderata dei contratti di locazione finanziaria è di circa 8 anni.

I tassi di interesse sono fissati alla data di stipulazione dei contratti e sono indicizzati al tasso Euribor a tre mesi. Tutti i contratti di leasing sono menzionati altrove su un piano a note costanti e contrattualmente non è previsto alcun rinegoziazione dal primo contratto.

Tutti i contratti sono denominati nello valuta di conto (Euro).

I debiti verso società di locazione finanziaria sono garantiti al locatore tramite i diritti sul bene in locazione.

	31.01.2014	31.01.2015	31.01.2015
Debiti verso fornitori	392.302.817	390.887.809	1.118.614

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti verso fornitori" al 31 gennaio 2016 e al 31 gennaio 2015:

31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	31 gennaio 2014	variazione
Debiti verso fornitori terzi	366.368	399.928	(33.560)
Debiti verso parte correlata	22.983	21.542	1.441
Debiti verso fornitori	389.351	421.470	(32.119)

Tale voce include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte della Società, relativamente ai fornitori di merci, attrezzature e servizi.

Il saldo include debiti verso fornitori esteri (prevalentemente dell'area asiatica) per 170.275 migliaia di Euro; la stessa voce è comprensiva inoltre dell'esposizione in valuta estera (prevalentemente USD) per 149.998 migliaia di USD, già al netto di 15 migliaia di USD a titolo di anticipi.

Si segnala inoltre che alle suddette date non risultano in bilancio debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Il saldo include inoltre debiti verso società correlate per totali 22.983 migliaia di Euro così dettagliati (migliaia di Euro).

	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	variazione
Gruppo Coin SpA	142	2.248	(2.106)
COS S.p.A.	0	24	(24)
QOF S.p.A.	0	2	(2)
OVS Hong Kong Sourcing Limited	2151	17.827	(15.676)
Con partner unipole S.p.A.	1860	1.452	227
Totale	22.983	21.542	1.441

I debiti verso la controllata OVS Hong Kong Sourcing Ltd si riferiscono alla pluralità di servizi prestati ad OVS e finalizzati all'acquisto e importazione di merce dal far east, mentre i debiti verso Gruppo Coin sono principalmente attribuibili ad acquisti di merce ed a prestazioni di servizi.

31 gennaio 2016

L'importo evidenziato rappresenta il debito per IAS e per Imap calcolato sul reddito maturato al 31 gennaio 2016.

Si ricorda che OVS S.p.A., Gruppo Coin S.p.A. e COS S.p.A. hanno esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale in cui consolidante è rappresentato dalla società Gruppo Coin S.p.A.

A seguito dell'opzione sono stati formalizzati appositi accordi tra le società indicate che regolamentano i relativi comportamenti e che prevedono il trasferimento dei debiti /crediti IAS. OVS S.p.A. in base a quanto previsto nel regolamento d'atto, trasferirà alla consolidante IAS dovuta per un importo pari a 23,3 milioni di Euro.

	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	variazione
14.884.464 debiti correnti	103.046.034	99.069.890	10.423.904
14.884.464 debiti non correnti	13.774.892	5.369.000	2.379.992

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" correnti e non correnti al 31 gennaio 2016 e al 31 gennaio 2015 (migliaia di Euro).

	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	variazione
Debiti verso I assicurazioni per ferie non godute e relativi contributi	7.755	6.983	872
Debiti verso I personale per mensa ed affiliazioni sindacali, assicurativi e relativi contributi	18.677	15.927	2.750
Debiti verso Amministratori e Sindaci per emolumenti	384	434	(50)
Debiti debiti	5.766	4.997	769
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.482	6.054	428
Debiti tributari per IVA	34.818	34.625	193
Debiti tributari altri	2.901	2.675	226
Debiti altri - verso clienti	102	70	32
Rischi / Risconti passivi connessi a locazioni e leasing	7.539	8.639	(900)
Rischi / Risconti passivi interesse	2.810	2.291	519
Rischi / Risconti passivi assicurativi	94	50	44
Rischi / Risconti passivi altri	8.459	7.444	1.015
Totale debiti correnti	100.648	88.095	12.553
Linee di credito con banca o altro	10.227	8.915	1.312
Rischi / Risconti passivi altri	1.539	840	699
Totale debiti non correnti	11.766	9.755	2.011

I "Debiti verso il personale" si riferiscono alle competenze maturate e non liquidate allo stato del 31 gennaio 2016.

I "Debiti altri" si riferiscono principalmente ad anticipi dovuti per prenotazione merce e acquisti di buoni merce per 3.349 migliaia di Euro, o debiti per depositi e cauzioni ricevute da clienti o garanzia del contratto di affiliazione per 1.985 migliaia di Euro e debiti verso un fornitore ex Iram S.r.l. con il quale si è instaurato un contratto per 340 migliaia di Euro.

Relativamente ai "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", l'importo più rilevante è rappresentato dai debiti verso INPS.

Allo stato di chiusura al bilancio OVS S.p.A. presentano un debito IVA derivante dalla vendita di dettaglio ed all'ingrosso, ed in misura inferiore per cassone di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari altri" raccoglie debiti per IRPEF dipendenti, debiti verso esattorie e debiti per ritenute d'acconto da versare.

Per quanto riguarda la voce "Rischi / Risconti passivi altri" si segnala che la stessa include 3.789 migliaia di Euro riferiti ai rischi passivi per tasse locali, 994 migliaia di Euro per spese viaggio, 449 migliaia di Euro per spese bonaria, oltre a 5.774 migliaia di Euro di rischi passivi per contributi rimborsabili da partners e da locatori.

Inoltre, oltre 240 migliaia di Euro relativi alla quota corrente dell'estensione del diritto di utilizzo di software concesso a Gruppo Coin S.p.A. per un periodo di 5 anni, la cui quota non corrente, iscritta nei "Rischi/Risconti passivi altri - non correnti", è pari a 600 migliaia di Euro.

I "Debiti non correnti" si riferiscono per 10.227 migliaia di Euro, alla rilevazione del debito per effetto della incassazione dei contratti di locazione che presentano canoni crescenti lungo la durata del contratto stesso. Nella stessa voce sono inclusi 600 migliaia di Euro già committenti alla voce precedente e 939 migliaia di Euro riferiti al riacconto del contributo derivante da investimenti in beni strumentali nuovi che hanno beneficiato della agevolazione c.d. Tremonti - quarter. Si segnala che gli investimenti sono stati contabilizzati al lordo del contributo, mentre quest'ultimo è stato riportato lungo la durata dell'ammortamento dei beni interessati.

	31 gennaio 2016	31 gennaio 2015	variazione
14.884.464 debiti correnti	40.469.758	44.402.496	(3.932.738)

La voce include prevalentemente i benefici e accantonamenti del DVS S.p.A. per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti. La Società garantisce benefici successivamente al rapporto di lavoro tramite piani a benefici definiti. I piani a benefici definiti comprendono il fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2005, detto "fondo TFR", che viene distribuito ai dipendenti allo stesso modo e in egual misura a partire dal 1° gennaio 2007. La Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nello scaglione del TFR, tra cui la scala del lavoratore in merito alla determinazione del proprio TFR maturato in precedenza. I nuovi flussi di TFR possono essere autorizzati dal lavoratore o dalle pensionistiche preesistenti oppure montanti in attesa del quel caso quasi sempre verso i contributi TFR ed un conto di risparmio istituito presso l'INPS).

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti":

	31.12.2015	31.12.2014
Saldo iniziale dell'esercizio / dati della confermaria	44.402	42.974
Incremento del periodo	375	165
Utili / Avv. alle riunioni	42.291	2.708
Contributi versati beneficiari pagati	(2.949)	(5.944)
Saldo alla fine dell'esercizio	44.402	44.402

La voce include inoltre 361 migliaia di Euro relativi al fondo quinquennale riguardante i dipendenti ex Storno. L'aggravio del fondo è previsto nel momento in cui dipendente viene collocato in pensione. Al pari del TFR, anche il valore del fondo in questione è collocato su base attuariale con il metodo della proiezione Unifondo del Credito.

Il risultato si riferisce alle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ex fin date volontarie ulteriori:

ipotesi demografiche:

- per le probabilità di morte quelle della base demografica IPSSS, definite per sesso;
- per le probabilità di invalidità quelle, definite per sesso, adottate nel modello IAPS per le proiezioni al 2019. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1997 con decorrenza 1994, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per l'ipotesi attiva si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionistici validi per l'assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, in base a stime fornite dal Gruppo, sono state considerate delle frequenze annue del 5,00%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore zero per ogni pari di 3,00%.

ipotesi economica finanziaria:

Tasso annuo tecnico di maturazione	1,50%
Tasso annuo di inflazione	1,75%
Tasso annuo incrementi TFR	2,85%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'indice Blaux Eurzone Corporate AA 10+ alla data di uscita. Tale scadenza è infatti correlata al dato medio residuo di permanenza in servizio dei dipendenti della Società, preso con i pagamenti attesi.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione rivista della IAS 19, è stato effettuato un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi adottate riportate nel modello di calcolo. E' stato considerato come scenario base quello sopra descritto e da quello sono state variazioni e derivate le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di inflazione, il tasso medio di inflazione ad il tasso di turn over, rispettivamente di mezzo, di un quarto, e di due punti percentuali. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nel tabella seguente (in milioni di Euro):

	Tasso annuo di deprezzazione	Tasso annuo di inflazione	Tasso annuo di turn over
DVS	-0,50%	+0,50%	+0,25%
	38,3	41,6	40,5
			40,9
			41,3

Cash Flows futuri

Secondo quanto richiesto dalla versione rivista della IAS 19, sono stati calcolati i flussi di progetta futuri ottenuti nei prossimi anni come riportato nella seguente tabella (in milioni di Euro):

anni	Cash Flow
0-1	3,0
1-2	2,8
2-3	2,7
3-4	2,8
4-5	2,9
5 - oltre	3,2

Il numero medio dei personale differenziale appena conclusi è stato di 56 dirigenti, 5901 impiegati e 51 operai.

Al 31 gennaio 2016 DVS S.p.A. aveva due proprie dipendenze di dirigenti, 6.008 impiegati e 50 operai.

16 Fondi per rischi del lavoro	31.12.2015	31.12.2014	variazione
	11.779.289	11.998.893	(219.604)

Il movimento dei fondi è il seguente:

Impieghi di Euro)	31.12.2015	31.12.2014
Saldo iniziale dell'esercizio / dati della confermaria	11.998	12.034
Accantonamenti o del periodo	60	1.243
Utili del periodo	(1.871)	(117)
Saldo alla fine dell'esercizio	11.779	11.998

Il fondo risulta storicato a fronte di rischi per controverse con fornitori, Enti Pubblici, ex dipendenti e terzi a vario titolo, di rischi per contenziosi fiscali e a fronte del mantenimento delle perdite dalle partecipazioni estere.

In particolare il saldo al 31 gennaio 2016 include 2.954 migliaia di Euro relativi alle controverse estere, DVS Bulgaria EOOD (1.420 migliaia di Euro), DVS Makendzhyski d.o.o. (1.344 migliaia di Euro) e DVS Department Stores d.o.o. (200 migliaia di Euro).

L'accantonamento complessivo del periodo è stato pari a 110 migliaia di Euro, attribuite alle controverse estere DVS Bulgaria EOOD.

PATRIMONIO NETTO

I decrementi per 517 migliaia di Euro si riferiscono agli utilizzi fondi precedentemente stanziati per ristrutturazioni punti vendita e per cause legali varie.

31.12.2016	31.12.2015	variazione	
37 Passività per imposte differite	149.846.874	189.018.777	(39.171.903)

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Passività per imposte differite":

	Saldo al 31.12.2015	Accantonamenti/ riforsi a conto corrente	Accantonamenti/ riforsi a conto economico	Accantonamenti/ riforsi a riserva	Effetto complessivo	Saldo al 31.12.2016
Impiegato di Euro)	39.03.2015					39.03.2016
Fondo svalutazione magazzino	5.874	1.095				6.969
Strutturalmente fissi	289	100				389
Fondi per rischi su oneri	2.311	(292)				2.019
Svalutazione crediti	2.360	953		(49)		3.304
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(178.880)	(49)		20.078		(159.351)
Derivati di copertura su cambi	(7.303)	0	7.303			0
TRR determinata in base al IAS 18	1.155	0	(151)			1.004
Altre riserve	5.154	(4.535)	2.279	(270)		3.228
Totale antipassive / differenziale	(188.801)	(2.284)	8.587	2.279	33.757	(169.541)

Si riporta lo stesso dettaglio per l'esercizio precedente:

	Saldo al 31.12.2014	Accantonamenti/ riforsi a conto economico	Accantonamenti/ riforsi a riserva	Accantonamenti/ riforsi a riserva	Effetto complessivo	Saldo al 31.12.2015
Impiegato di Euro)	39.03.2014					39.03.2015
Fondo svalutazione magazzino	2.259	3.556				5.815
Strutturalmente fissi	65	96				161
Fondi per rischi su oneri	2.544	(33)				2.511
Svalutazione crediti	2.653	(273)				2.380
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(178.674)	(2.769)				(181.443)
Derivati di copertura su cambi	(104)	304	(7.303)			(7.103)
TRR determinata in base al IAS 18	542	(642)				0
Altre riserve	25	(62)	1.019			982
Totale antipassive / differenziale	(188.280)	5.396	(6.294)	0	0	(189.178)

Le imposte differite passive relative al maggior valore in bilancio della immobilizzazioni immateriali derivano essenzialmente dalla loro rilevazione al "fair value" in base all'"acquisition method" effettuato in sede di business combination. La colonna "effetto adeguamento aliquota Iva" raccoglie le variazioni nel calcolo della fiscalità differita intervenute a seguito della rilevazione, con effetto dal 2017, dell'aliquota Iva, dal 27,5% al 24%, così come previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (2016/2015).

Il patrimonio netto ammonta a Euro 16 milioni di Euro. Le variazioni intervenute nelle poste componenti il Patrimonio Netto sono dettagliate nell'apposito prospetto contabile.

18 Capitale sociale

Il Capitale Sociale di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2016 ammonta a Euro 227.000.000 ed è costituito da n. 227.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

OVS è stata costituita in data 14 maggio 2014 con un capitale sociale di Euro 10.000. Il Conferimento del Ramo di Azienda OVS-UPIM, più volte descritto, da parte del socio unico Gruppo Con, avvenuto con efficacia del 31 luglio 2014, ha comportato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 140.000.000, con un sovrapprezzo di Euro 249.999.999.

In fine, la scorsa 24 febbraio 2015, si è conclusa con successo l'offerta pubblica di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie di OVS S.p.A., finalizzata alla quotazione della stessa sul MTA. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 87.000.000, portandolo al capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

19 Altre Riserve

Sono così dettagliate:

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 512,0 milioni di Euro, deriva dagli aumenti di capitale intervenuti in OVS S.p.A., come già sopra segnalato, e risulta al netto dei costi/riporti di processo di quotazione pari a 7.590 migliaia di Euro (costi/riporti per 10.458 migliaia di Euro e imposte differite per 2.879 migliaia di Euro).

Relativamente al trattamento contabile adottato in merito a tali costi, in essequio a quanto disposto dallo IAS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove azioni/numero di azioni post-quotazione ha determinato la percentuale di oneri che sono stati contabilizzati a diretto riduzione del patrimonio netto, mentre la parte restante è stata iscritta tra i costi a conto economico. Nel corso dell'esercizio 2015 - 2016 il competenza iscritti a conto economico sulla base del criterio sopra esposto sono pari a 1,8 milioni di Euro, mentre nell'esercizio 2014 volevano 2,3 milioni di Euro.

Vi sono poi altre riserve, il cui saldo netto è negativo per 10,2 milioni di Euro, che includono principalmente gli effetti della contabilizzazione direttamente o patrimonio netto degli utili/(perdite) attuariale relativi ai Benefit e dipendenti negativo per 11 milioni di Euro e le perdite dell'esercizio precedente per 10,5 milioni di Euro.

Tra le variazioni di Patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio si evidenzia la rilevazione dei piani di incentivazione al management contabilizzati in differenzato o quanto disposto dall'IFRS 2 per i quali si rimanda alla nota 22 "Costi del personale". Per maggiori dettagli sui movimenti dell'esercizio si rimanda al prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di cash flow hedge:

	2014	2014
Valore iniziale dell'investimento / della cassa di cont'corrente	18.255	0
Risparmio a carico del fondo di riserva di cambio e strumenti per i rischi di cambio	(45.615)	(215)
Effetto fiscale differito	7.044	59
Plusvalore a variazione delle rimanenze della cassa e dello strumento per i rischi di cambio e contropartita di copertura	(6.138)	(2.023)
Effetto fiscale differito	1.415	356
Plusvalore a conto economico del fair value su strumenti per i rischi di cambio e variazione del valore di copertura	11	11.053
Effetto fiscale differito	0	(3.046)
Variazioni di fair value	4.105	17.710
Effetto fiscale differito	(1.544)	(4.868)
Totale variazioni	(19.251)	18.255
Valore della fine dell'esercizio	0	18.255

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di utili/(perdite) attribuite:

	2014	2014
Valore iniziale dell'esercizio / della cassa di cont'corrente	(2.937)	0
Variazioni a carico / TPV esercizio 14.519	2.940	(3.705)
Effetto fiscale differito	(531)	1.045
Totale variazioni	1.524	(2.660)
Valore della fine dell'esercizio	(1.413)	(2.660)

157



Diamo ora il dettaglio di alcune voci del conto economico (i valori sono espressi in migliaia di Euro)

Si segnala che i valori di confronto contengono i dati economici della OVS S.p.A. data data di costituzione alla chiusura dell'esercizio ovvero del 14 maggio 2004 al 31 gennaio 2015, in particolare, OVS S.p.A. ha acquisito per consuntivo il Ramo di Azienda OVS-UPIM con efficacia dal 31 luglio 2004.

18 Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ricavi".

Ricavi per vendite al dettaglio	31.014.008	31.014.008
Iva su vendite al dettaglio	1.416.088	709.988
Vendite nette	(255.543)	(128.389)
Ricavi per vendite ad uffici, sommazioni e retrocessi	1.386.096	501.489
Suonerie vendite nette	154.076	70.409
Ricavi per prestazioni	1.019.818	481.902
Totale	1.314.089	601.987

20 Altri proventi e ricavi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi e ricavi operativi".

Ricavi per prestazioni di servizi	31.014.008	31.014.008
Affitti editti e locazioni	28.405	12.595
Risparmio danni	36.938	8.564
Plusvalenze da cessione crediti	1.922	28
Altri ricavi	33	32
Totale	7.804	4.248
	60.249	31.988

I ricavi per prestazioni di servizi sono principalmente relativi a prestazioni professionali, recupero spese di trasporto e pubblicità, contributi promozionali, addebiti di costi di personale ed altri servizi prestati; include le commissioni percepite nei confronti dei partner commerciali presenti in concessione presso i punti vendita della Società.

La voce "Affitti editti e locazioni" include principalmente gli affitti dei partner in concessione presenti nei punti vendita OVS e UPIM.

La voce "Altri ricavi" include principalmente contributi da familiari e locatori, rimborsi relativi a costi di formazione e sopravvivenze oltre vane.

La voce "Altri ricavi" include abbuoni e arrotondamentiativi per 354 migliaia di Euro, lo stesso voce include inoltre 188 migliaia di Euro di rimborsi relativi a costi di formazione. L'importo che risulta è principalmente riferibile ai contributi riconosciuti dai suddetti partner e fornitori, oltre a contributi riconosciuti da locatori per l'allestimento in alcuni negozi e per perdite di avviamento.

21 Acquisti di materie prime, di consumo e merci
 Gli acquisti di prodotti destinati alla commercializzazione e ornamentali a BOM127 migliaia di Euro, Esas sero con Camposti:

	2015-2020	2014-2013
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	808.356	310.412
Variazione della rimanenza	42.282	48.929
Totale	850.638	359.341

Il Contravvatore, in Euro degli acquisti, dell'estero, prevalentemente in dollari, inclusi gli oneri accessori, è pari a 479.358 migliaia di Euro, di cui 310.957 migliaia di Euro addebitati da OVS Hong Kong Sourcing Ltd.

22 Costi del personale

Di seguito si riporta l'istogramma dei costi del personale:

	2015-2020	2014-2013
Salari e stipendi	184.781	67.934
Onere sociali	56.484	27.867
Trattamento di fine rapporto	1.532	5.550
Altri costi del personale	490	312
Compensi agli amministratori	789	258
Totale	244.576	102.721

Il numero dei dipendenti, espresso in persone "full time equivalent", alla fine dell'esercizio risulta pari a 5.280 unità, sito pari a 5.124 unità al 31 gennaio 2015.

23 Beneficiari di Stock Option

In data 26 maggio 2015, l'Assemblea degli azionisti ha approvato un Piano di Stock Option 2015-2020 (di seguito il "Piano"), da eseguirsi mediante l'assegnazione gratuita di azioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie OVS S.p.A. di nuova emissione. Il Piano è riservato ad amministratori che sono anche dipendenti dirigenti con responsabilità strategiche e/o agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questi controllate. Il Piano è finalizzato alla creazione di valore per gli azionisti attraverso l'inglobamento delle performance realizzate di lungo periodo e la fidelizzazione e la retention delle persone chiave per lo sviluppo della Società. In forza del Piano, saranno emesse un numero massimo di 5.107.500 azioni, che saranno assegnate gratuitamente ai Beneficiari del maggioramento di determinati obiettivi di performance e che confermano a ciascuno di essi il diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria della Società per ogni azione assegnata.

Lo suddetto Assemblea è stata, altresì, convocata in sede straordinaria per deliberare sulla proposta di attribuzione di Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni, della delega della direzione amministrativa della società di amministrate o programma i capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in via subordinata, con esclusione del diritto di opzione di sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 35.000.000, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 5.107.500 azioni ordinarie.

prima del valore nominale, da riservare ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2015-2020", e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

24 Beneficiari di Stock Option

In data 8 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione delle delibere adottate dall'Assemblea del 26 maggio 2015, ha deliberato di dare esecuzione alla delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ed autorizzare l'apporto sociale conferita di Consiglio di Amministrazione dell'Assemblea straordinaria del 26 maggio 2015 e per l'effetto, ha deliberato un aumento di capitale a servizio del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2015-2020". L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo dell'8 giugno 2025, mediante emissione, anche in più volte, di massime n. 5.107.500 nuove azioni ordinarie OVS, pari al 2,25% dell'attuale capitale sociale di OVS S.p.A., sottoscritto a versato, senza riduzione del valore nominale, ovvero le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da data di emissione, con pagamento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, da riservare a sottoscrizione ai beneficiari del predetto piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2015-2020".

Di seguito si riportano gli elementi essenziali del Piano di Stock Option.

Le ragioni dell'adozione del Piano di Stock Option 2015-2020, approvata dall'Assemblea del 26 maggio 2015, risiedono nell'aspirazione di offrire a condotti che tengono conto del valore di tempo in tempo corrente della azione OVS, un sistema di remunerazione che ricentri le figure manageriali e le persone chiave della Società e delle società controllate, legando le loro variabili della remunerazione all'effettivo andamento della Società e alla creazione di nuovo valore per gli azionisti, nonché ad un sistema di incentivazione finalizzato ad attrarre figure altamente qualificate nel mercato.

Il Piano di Stock Option è riservato ai soggetti che, alla data di assegnazione delle azioni, rivestono la carica di amministratori con poteri esecutivi e/o sono in essere, in rapporto di lavoro subordinato o tempo indeterminato con una delle società del Gruppo. Tale piano prevede l'assegnazione gratuita di azioni (le "azioni") che otterranno automaticamente diritto di sottoscrivere azioni ordinarie OVS (nel rapporto di n. 1 (uno) azione ordinaria per ogni n. 1 (uno) azione esecutiva), mediante addebito di capitale sociale a pagamento e in via subordinata, per un importo di massimi nominali Euro 35.000.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, e del codice civile, mediante emissione di massime n. 5.107.500 nuove azioni ordinarie OVS.

Con riferimento a ciascuna delle azioni e nell'ambito del primo ciclo di attribuzione di azioni del Piano, il prezzo di esercizio delle azioni è fissato in Euro 4,99 per azione. Il prezzo di esercizio per il primo ciclo di attribuzione di azioni, determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 22 aprile 2015, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, è pari al prezzo dell'ultimo utile o al suo valore colto alle azioni OVS nell'ambito dell'Offerta Globale, scioltesi tra il 15 febbraio 2015 e il 24 febbraio 2015, composto da un'offerta pubblica rivolta al pubblico investito in Italia ed un collocamento bilaterale rivolto ad investitori qualificati in Italia ed internazionali all'estero, finalizzato alla quotazione delle azioni OVS, medesimo o per data del 2 marzo 2015, sul mercato telematico Abcervio organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (MITA), per un valore Euro 410 per ciascuna azione OVS, oggetto dell'Offerta Globale medesima, incrementata dell'18%.

L'esercizio delle Opzioni è subordinato al raggiungimento di obiettivi di performance predefiniti e misurati, quali, tra l'altro, i parametri dell'Ebitda, come indicati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, per il periodo di riferimento nell'ambito del Business plan e/o budget del Gruppo.

Il Piano di Stock Option prevede inoltre la possibilità di esercizio anticipato da parte dei beneficiari di variabili di determinati eventi, tra i quali:

- cambio di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'acquisto di promozione o l'offerta pubblica di acquisto;
- promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF, ovvero
- deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione delle azioni o il nome di OVS.

Il Piano di Stock Option prevede, altresì, quale condizione per la partecipazione al piano medesimo il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con OVS o con una controllata, a seconda della qualifica del beneficiario (il "Rapporto").

In particolare, il Piano di Stock Option prevede che, in caso di cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, tutte le Opzioni assegnate al beneficiario (e comprese le Opzioni divenute efficaci ma non ancora esercitate) decadono automaticamente e saranno private di qualsiasi effetto e validità.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, o seconda del caso: (i) licenziamento del beneficiario, revoca dello incarico di amministratore e/o delle deleghe del beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa; (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*.

In caso di cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il beneficiario ovvero i suoi eredi, fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano di Stock Option, manterranno il diritto di esercitare parzialmente le Opzioni assegnate tenuto conto del momento in cui si verificò la cessazione del rapporto secondo le modalità di cui al piano medesimo.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, o secondo del caso: (i) licenziamento del beneficiario senza giusta causa; (ii) revoca dello incarico di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere senza giusta causa; (iii) dimissioni dallo incarico di consigliere qualora il beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, suscita una revoca o una mancata conferma delle deleghe (o) per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto con la Società o con la Controllata; (iv) dimissioni dallo incarico o recesso del rapporto di lavoro qualora ricorra anche una sola delle seguenti casi: (a) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) permanente del beneficiario; (b) decesso del beneficiario.

Il Piano di Stock Option avrà durata sino al 31 dicembre 2020 prevedendo un vesting period per le Opzioni assegnate al beneficiario.

Il Piano di Stock Option, come detto avrà durata sino al 31 giugno 2025 (data di scadenza entro cui dovranno essere esercitate, o piena di decadenza, le opzioni esercitabili), prevedendo tre vesting period per le Opzioni assegnate ai Beneficiari nella misura e ai termini di seguito riportati:

- 1/3 delle opzioni esercitabili dopo 36 mesi dalla data di attribuzione (Primo Vesting Period),
- 1/3 delle opzioni esercitabili dopo 48 mesi dalla data di attribuzione (Secondo Vesting Period);
- 1/3 delle opzioni esercitabili dopo 60 mesi dalla data di attribuzione (Terzo Vesting Period).

Al 31 gennaio 2016 risultavano assegnati n. 5.101.375 diritti di opzione attribuiti attraverso un'unica bronche di opzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 giugno 2015. Ai sensi dell'IFPSE, il piano sopra descritto è definito come equity settled. In base a quanto previsto dal principio contabile di riferimento, il fair value di detto piano è stato stimato alla data di assegnazione usando il metodo Black-Scholes.

Il fair value complessivo del piano è stato quindi iscritto nel conto economico, per lo quota di competenza del periodo di riferimento, in particolare il costo del personale riferibile all'assegnazione di azioni OVS, pari ad Euro 1.369 migliaia, è stato iscritto con contropartita al patrimonio netto.

Per maggiori dettagli del Piano si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione e al documento informativo ex art. 104-bis del Regolamento Consob n. 1197/1998, disponibili sul sito internet della Società, www.ovscorporate.it, sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

Si segnala, inoltre, che, nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte del Gruppo Cain del 100% delle parti dei fondi assistiti da BC Partners, perfezionatosi il 30 giugno 2011, Icon 1 S.A., holding di diritto lussemburghese, ha emesso al servizio dell'acquisizione una serie di strumenti finanziari, assegnati a classi di soggetti diversi, tra cui alcuni manager di Gruppo Cain, nonché attualmente di OVS S.p.A.

Per il dettaglio in merito alle caratteristiche di detti strumenti finanziari nonché del relativo trattamento contabile adottato a suo tempo dalla consociata Gruppo Cain S.p.A., si rinvia al riferimento a cui è stato riferito nella sezione del Prospetto Informativo relativa ai bilanci di consolidati (capitolo 201.3) pubblicato sul sito internet della Società nella sezione "Investor Relations".

Si segnala che, contestualmente all'ingresso di ulteriori tre manager nella compagine azionaria di Icon 1 S.A., sono state ridefinite le caratteristiche di tali strumenti, anche al fine di regolare la posizione dei manager che era stata pregiudicata dall'emissione da parte di Icon 1 S.A. di uno strumento finanziario privilegiato. A seguito di tali modifiche, considerata che nel mese di giugno 2015 i manager hanno integrato i versamenti made in base al fair value degli strumenti finanziari, determinata alla data di efficacia della suddette modifiche, non si sono generati effetti sulla situazione patrimoniale ed economica di OVS S.p.A.

23 Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni":

	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	14.207	6.965
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	39.876	19.073
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	3.482	3.683
Totale	57.565	29.721

Si segnala che l'importo relativo alle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali negli allegati di riferimento, è stato incluso nei valori relativi alle colonne "Dimissioni" e "Svalutazioni".

Le svalutazioni si riferiscono ad attività svalutate in conseguenza di chiusure di punti vendita già realizzate o comunque programmate e/o delle risultanze dei test di impairment.

24 Altre spese operative: Costi per servizi

Tale voce di bilancio è composta come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Pubblicità	55.357	18.648
Utensili	22.883	18.052
Costi di stampa e vendita	40.875	21.213
Prestazioni professionali e consulenze	18.152	8.305
Viaggi e altre spese personali	14.470	4.528
Assicurazioni	3.174	1.271
Manutenzione, pulizie e vigilanza	31.029	14.759
Altre prestazioni	4.379	2.525
Contributi al Colegio Sindical / Organismo di Vigilancia	195	76
Totale	188.884	82.294

Si evidenzia che tra i costi per servizi sono inclusi addebiti da Centromercato S.p.A. per 18.390 migliaia di Euro.

25 Altre spese operative: Costi per godimento di beni di terzi

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono composti come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Fitti passivi e oneri accessori	177.982	87.950
Locazione impianti, attrezzature, autoveicoli	4.425	19.47
Totale	182.407	107.427

La voce "Fitti passivi e oneri accessori" include principalmente gli affitti e le spese condominiali delle reti di vendita. I contratti di locazione sono stati stipulati a valori e condizioni di mercato.

26 Altre spese operative: Svalutazioni e accantonamenti

La voce "oneri" e "1800" migliaia di Euro. L'accantonamento dell'esercizio riguarda accantonamenti di fondo svalutazione crediti.

	31/12/2015	31/12/2014
Svalutazione dei crediti	1.800	1.500
Totale	1.800	1.500

27 Altre spese operative: Altri oneri operativi

Gli "Altri oneri operativi" sono composti come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Imposta e accantonamenti per ufficio e parti vendute	7.216	3.077
Imposta e tasse	9.058	4.950
Impunizione poliziarica	303	620
Società di servizi	441	70
Società societarie	439	150
Altre oneri generali e amministrativi	2.440	524
Altri oneri di gestione	1.300	559
Totale	23.197	9.150

Gli "Altri oneri di gestione" includono principalmente un importo pari a 539 migliaia di Euro relativo ad obblighi, multe e emolumenti passivi e un importo pari a 34 migliaia di Euro per esenti sul merce di portuali concessi ai clienti in occasione di particolari manifestazioni. Lo stesso voce include inoltre accordi transattivi con licenziari e fornitori per 173 migliaia di Euro e rimborsi spese work.

28 Proventi e (oneri) finanziari

PROVENTI FINANZIARI

	31/12/2015	31/12/2014
Proventi finanziari su c/c bancari	39	6
Proventi finanziari da diversi	55	5
Proventi verso concordato	0	3.980
Totale	94	3.991

ONERI FINANZIARI

	31/12/2015	31/12/2014
Oneri finanziari verso Banca concordato	0	1973
Oneri finanziari su c/c bancari	52	19
Oneri finanziari su finanziamenti	2154	4314
Oneri finanziari nei sei anni liquidazione	314	295
Interessi cost. sul fondo IFR	520	185
Altri oneri finanziari/concordato	4.757	2.950
Totale	5995	4814

Sf. altri oneri finanziari su finanziamenti includono principalmente commissioni riferite ai finanziamenti in essere. Si segnala che gli oneri finanziari includono 6,8 milioni di Euro relativi ad write-off dell'effetto dell'amortizzato costi sul vecchio Contratto di Finanziamento assistente da solo di chiusura del bilancio, ma rimborsamente rimborsato in data 2 marzo 2015, contestualmente alla quotazione delle azioni di OVS S.p.A. sul MTA italiano, come successivamente indicato, tra gli oneri non ricorrenti.

DIFERENZE CHANGE

	31.12.2016	31.12.2015
Differenze cambio attivo	15.421	2.142
Differenze cambio passivo	0	(10.701)
Proventi / (Oneri) da variazione del fair value di derivati di trading su cambi	15.698	2.870
Proventi / (Oneri) da variazione del fair value di derivati su cambi in hedge accounting	16.270	5.585
Totale	20.759	(2.284)

PROVENTI/ONERI DA PARTECIPAZIONI

	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi per dividendi	18.294	0
Subordinati di partecipazione	(828)	(1.877)
Totale	18.294	(1.877)

La voce "Ricavi per dividendi" si riferisce ai dividendi erogati nel corso dell'esercizio dalla società controllata OVS Hong Kong Sourcing Ltd per 18.886 migliaia di Euro e dalla società collegata Centromobiliare S.p.a. per 47 migliaia di Euro.

Si segnala la svalutazione delle partecipazioni nelle controllate OVS Department Stores d.o.o. per 2,4 milioni di Euro e OVS Malprodojo d.o.o. per 0,3 milioni di Euro e all'accantonamento a fondo rischi riferito alla società OVS Bulgaria EOOD per 0,1 milioni di Euro.

29 Imposte

Di seguito si riporta la composizione del carico e conto economico

	31.12.2016	31.12.2015
Imposte IRPEF	23.327	3.059
Imposte IRES	5.461	5.985
Imposte affittive (esclusioni nette)	47.374	(5.368)
Totale	76.162	3.676

Al 31 gennaio 2016 OVS S.p.A. ha maturato un reddito imponibile pari a 84.825 migliaia di Euro che grazie al meccanismo del consolidato fiscale risulta completamente compensato.

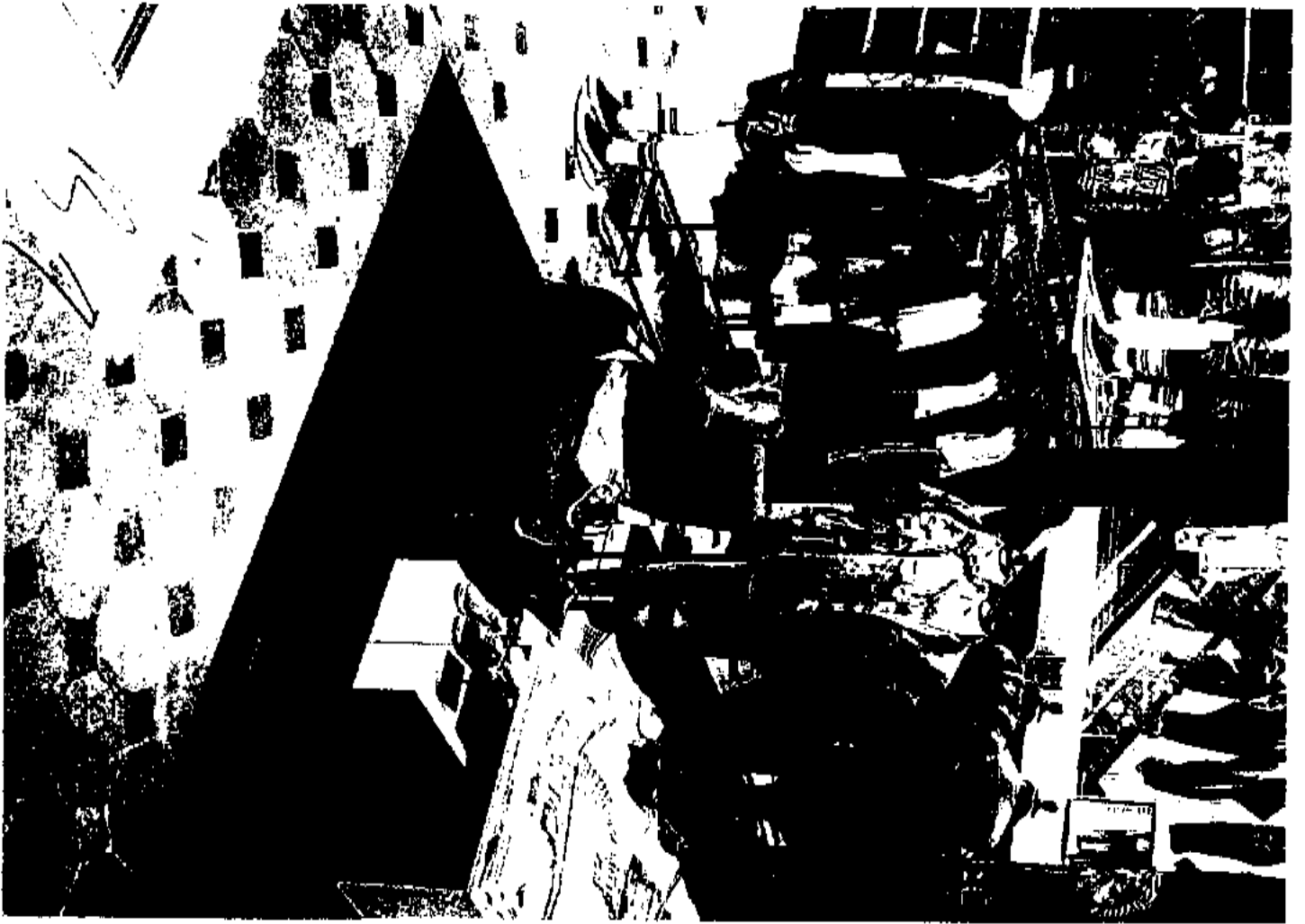
Nella seguente tabella si riporta la ricongiunzione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo:

Origine di Euro	31.12.2016	%	31.12.2015	%
Residuo dell'esercizio precedente	59.248		498	
Imposte sul reddito societarie (IRES)	(28.843)	02,5%	(34)	02,5%
IRAP	(5.457)	16,9%	(5.486)	0,24,7%
Effetto fiscale differenziale permanenti ed altre differenze	(88)	0,0%	(5.422)	0,15,8%
Imposta	(34.336)	24,2%		
Aliquota di imposta effettiva	01.408	02,87%	01.062	n.a.

Si segnala l'importo pari a 18.757 migliaia di Euro derivante dalla rideeterminazione delle imposte differite in essere alla chiusura dell'esercizio in base alla minore aliquota IRES del 24% (in luogo del 27,5%), come definita dalla Legge di Stabilità 2016, che entrò in vigore dal 2017. Al netto di tale effetto, l' tax rate, al 31 gennaio 2016, è stato pari al 33,4%. Si segnala, inoltre, il minor peso dell'IRAP grazie alla maggior alienazione del costo del personale sulla base imponibile, come previsto dalla Legge 190 del 2014.

CONSOLIDATO FISCALE

La Società ha aderito alla procedura della tassazione sulla base del Consolidato Fiscale Nazionale che vede quale società consolidante Gruppo Catin S.p.A.



Con riferimento al 31 gennaio 2016 i rapporti finanziari con Gruppo Cohn fanno riferimento principalmente alla fornitura di merce e materiali di consumo destinati ai punti vendita commissariati su intermediazione di merce; i reddibili di spese del personale, prestazioni di servizi di locazione di prodotti;

I rapporti verso Centromacchine Scipa sono relativi alle prestazioni di servizi destinati alocalista di energia elettrica; Centromacchine Scipa è una Società consorziata senza scopo di lucro, che svolge attività di approvvigionamento di energia elettrica e gas metano, dei migliori condizioni possibili, a favore dei soggetti consociati;

La seguente tabella riassume i rapporti economici di OVS S.p.A. verso parti correlate:

Bilancio chiuso al 31 gennaio 2016	Parti Correlate									
	OVS Design Store	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home
Receivables	2.550	2.150	2.262	1071	590	-	-	7.521	1.314.069	0,6%
Payables	2	9	69	-	400	-	-	490	80.243	0,8%
Net receivables	172	-	-	-	(209.671)	-	-	(201.969)	(800.277)	5,1%
Cost of sales	4.290	-	-	-	-	-	10.590	14.761	15.763	2,3%
Cost of sales	925	-	-	-	-	-	14.187	14.187	14.187	2,4%
Net receivables	0,5%	-	-	-	-	-	1,0%	1,0%	1,0%	0,1%
Net receivables	1,87	918	597	350	-	-	3.096	851.067	0,5%	
Net receivables	-	5	37	185	18	-	243	31.908	0,8%	
Net receivables	1.732,1	-	-	(33.424)	-	-	(15.422)	(301.254)	5,1%	
Cost of sales	93	-	-	-	-	-	1.611	1.611	(1.611)	1,2%
Cost of sales	2.423	-	-	-	-	-	10.590	10.590	10.590	9,9%
Net receivables	354	-	-	-	-	-	354	(88.637)	10,4%	
Net receivables	3.980	-	-	-	-	-	3.660	3.672	98,7%	
Net receivables	1.973	-	-	-	-	-	1.973	(46.444)	4,1%	

I principali rapporti economici verso parti correlate fanno riferimento a:

- fornitura di merce e materiali di consumo a Gruppo Cohn, incluso nella voce "Receivables";
- reddibili a Gruppo Cohn di costi per servizi generali informatici, di logistica e di locazione sistemati da OVS S.p.A. inclusi nella voce "Costi per servizi";

La seguente tabella riassume i rapporti economici di OVS S.p.A. verso parti correlate:

Bilancio chiuso al 31 gennaio 2016	Parti Correlate									
	OVS Design Store	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home	OVS Home
Receivables	608	2.273	2.627	98	(27.54)	17	161	(22.837)	(2.968)	(2.375)
Payables	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Net receivables	608	2.273	2.627	98	(27.54)	17	161	(22.837)	(2.968)	(2.375)
Cost of sales	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Net receivables	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Net receivables	1,87	918	597	350	-	-	3.096	851.067	0,5%	
Net receivables	-	5	37	185	18	-	243	31.908	0,8%	
Net receivables	1.732,1	-	-	(33.424)	-	-	(15.422)	(301.254)	5,1%	
Cost of sales	93	-	-	-	-	-	1.611	1.611	(1.611)	1,2%
Cost of sales	2.423	-	-	-	-	-	10.590	10.590	10.590	9,9%
Net receivables	354	-	-	-	-	-	354	(88.637)	10,4%	
Net receivables	3.980	-	-	-	-	-	3.660	3.672	98,7%	
Net receivables	1.973	-	-	-	-	-	1.973	(46.444)	4,1%	

Le operazioni sopra elencate sono state effettuate a condizioni di mercato.

137

ALTRE INFORMAZIONI

Possibilità potenziali

Cura o quanto descritto dalla nota 15 "Fondi per rischi ed oneri", si segnala che in data 4 settembre 2015 è stata notificata a Gruppo Coin S.p.A. ed OVS S.p.A. un'otta di citazione da parte dell'Amministrazione Straordinaria di Bernardini Group S.p.A. con il quale la parte attrice chiede al Tribunale di Roma la revoca dell'atto di trasferimento della cessione perfezionatosi nell'agosto del 2012 ai favor dei negozi Ugo Bernardini Group S.p.A. e Gruppo Coin S.p.A. e successivamente conferiti, nel luglio 2014, da Bernardini Group S.p.A. ed OVS S.p.A. La parte attrice ha chiesto la revoca del trasferimento dei negozi ceduti a Gruppo Coin S.p.A. e del conferimento degli stessi ad OVS S.p.A. e, in subordine, danni per circa Euro 8.600.000 pari al prezzo pagato per i beni ceduti a Gruppo Coin S.p.A. L'eventuale possibilità della società cessionataria, nella delegata ipotesi di soccombenza, non dovrebbe superare l'importo di circa Euro 4.500.000 considerato il debito assunto in sede di cessione da Gruppo Coin S.p.A. Gruppo Coin S.p.A. ed OVS S.p.A. hanno prontamente dato mandato ai loro avvocati di tutelare i loro interessi e si sono costituiti in giudizio alla prima udienza, svoltasi il 22 gennaio 2016. Il giudice ha assegnato i termini di rito per il deposito delle memorie ex art. 183 c.p.c. a fissato il prossimo udienza in data 11 novembre 2016.

Fiduciari e Garanzia concesse a favore di terzi

Ammontare a 53190 migliaia di Euro, erano 47.868 migliaia di Euro al 31 gennaio 2015, e sono state concesse per conto del Gruppo da istituti di credito o compagnie di assicurazione principalmente a garanzia di contratti di locazione italiani.

Altri impegni

Si segnalano gli impegni per oneri di locazione di punti vendita e depositi di liquidazione in relazione alle scadenze contrattualmente previste, con o senza clausola di recesso. Detto clausola nella quasi totalità dei contratti è mediamente pari a un periodo di 12 mesi. L'impegno conseguente è relativo ad una annualità di canone ed ammonta a 18558 milioni di Euro.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Lo seguente tabella riporta i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per le cariche ricoperte in OVS S.p.A.:

Impiego di Euro)	Amministratori	Sindaci
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2015	1575	192
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2016	2088	76

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che nell'esercizio 2015 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che i risultati della Società dell'esercizio 2015 sono stati influenzati da proventi netti non ricorrenti pari a Euro 9.857 migliaia.

Impiego di Euro)	2015	2014
Altri ricavi	1491	124
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	0	8.068
Costi del personale	30	54
Costi per servizi	2.063	3.027
Costi per pagamento beta a terzi	1.037	218
Altri oneri operativi	3.559	878
Oneri finanziari	8.774	16.983
Imposte	(2.918)	(8.085)
Netto	(9.857)	24.415

Gli oneri non ricorrenti riguardano principalmente:

- 1882 migliaia di Euro per consulenze e spese legali relative al processo di IPO, scritti nella voce "Costi per servizi".
- 1.017 migliaia di Euro connessi al costo per locazione di negozi chiusi per ristrutturazione, iscritti nella voce "Costi per servizi".
- 1.731 migliaia di Euro per oneri relativi a costi di marketing e di roadshow sostenuti per il processo di IPO e oneri di riorganizzazione, iscritti nella voce "Altri oneri operativi".
- 8.774 migliaia di Euro relativi al write-off dell'effetto dell'amarized cost sul Vecchio Contratto di Finanziamento integralmente imbastato in data 2 marzo 2015, contestualmente alla quotazione delle azioni della Società sul MTA. Tale voce è iscritta negli "Oneri finanziari".

Si segnala invece che tra le imposte attive non ricorrenti sono stati rilevati 19.757 migliaia di Euro derivanti dall'adeguamento dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% che entrò in vigore dal 1 gennaio 2017.

Fatti successivi al rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

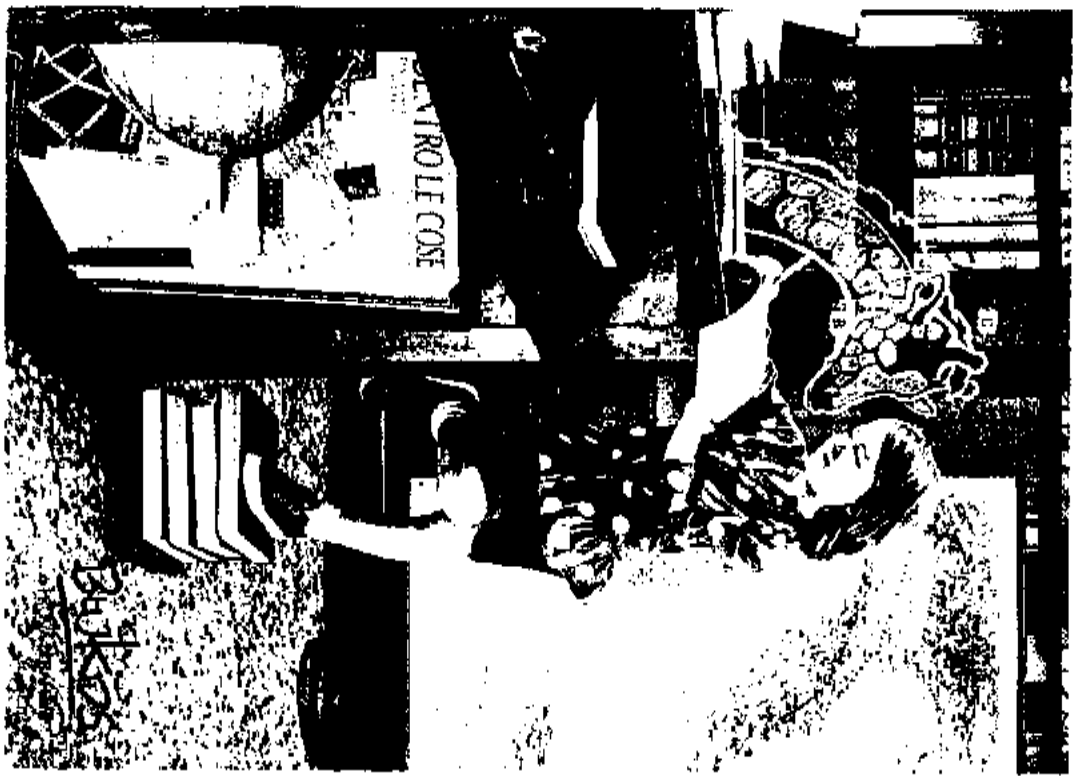
Per una descrizione dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 149 - quoddecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149 quoddecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza degli esercizi 2015 e 2014 per i servizi di revisione e per altri servizi resi dallo stesso società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., oltre che per i servizi resi da società dello stesso network.

Integrità di linea)		2006	2004
a) Contropartiti dello scambio di rendite per la prestazione di servizi di rendite:			
- che Caser luppo OVS S.p.A.	240	495	
- che società controllate (senza limiti da società del gruppo PwC)	58	39	
b) Contropartiti degli scambi di rendite per la prestazione di servizi di rendite:			
- che Caser luppo OVS S.p.A. per servizi di rendite	-	1.395	
- che Caser luppo OVS S.p.A. per servizi di rendite	-	78	
- che Caser luppo OVS S.p.A. per servizi di rendite	40	87	
c) Contropartiti della entità appoggiamenti di nuovi enti PwC per la prestazione di servizi:			
- che Caser luppo OVS S.p.A.	895	524	

B7



ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO

I documenti successivi contengono informazioni aggiuntive a corredo del bilancio separato per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2016.

1. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2016;
2. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2016;
3. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2015;
4. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2015;
5. Partecipazioni;
6. Debito per partecipazioni;
7. Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate;
8. Prospetto dell'origine, utilizzabilità e distribuitività delle voci del Patrimonio Netto.

ALLEGATO N. 3

Immobili, impianti e macchinari

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Foglio su base di rend	Saldo alla data di riferimento			Movimenti dell'esercizio			Saldo alla data di riferimento 31.12.2015
	Saldo alla data di riferimento	Acquisti	Ammortamenti/Disposizioni	Ammortamenti/Disposizioni	Ammortamenti/Disposizioni	Saldo alla data di riferimento	
Costo originario	185.905	2.864	0	0	0	188.769	
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	
ammortamenti	137.300	0	1.434	(4.307)	(4.307)	132.066	
netto	48.215	2.864	0	0	0	51.081	
Impianti e macchinari	35.468	0	0	0	0	35.468	
costo originario	0	0	0	0	0	0	
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	
netto	0	0	0	0	0	0	
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	
costo originario	0	0	0	0	0	0	
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	
netto	0	0	0	0	0	0	
Altre attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	
costo originario	0	0	0	0	0	0	
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	
netto	0	0	0	0	0	0	
Altri beni	0	0	0	0	0	0	
costo originario	0	0	0	0	0	0	
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	
netto	0	0	0	0	0	0	
Totale	48.215	2.864	0	0	0	51.081	
costo originario	185.905	2.864	0	0	0	188.769	
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	
ammortamenti	137.300	0	1.434	(4.307)	(4.307)	132.066	
netto	48.215	2.864	0	0	0	51.081	

(1) Il valore rappresenta per 3.965 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/12/2015, mobilitazione che specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2014.

(2) Include 373 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni di natura finanziaria e disponibili nel periodo a seguito di acquisto p. ca.

ALLEGATO N. 4

immobilizzazioni immateriali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Differenziale tra il costo originario e il costo di valutazione della	Saldo alla data di riferimento			Movimenti dell'esercizio			Saldo alla data di riferimento 31.12.2015
	Saldo alla data di riferimento	Acquisti	Ammortamenti/Disposizioni	Ammortamenti/Disposizioni	Ammortamenti/Disposizioni	Saldo alla data di riferimento	
costo originario	0	0	0	0	0	0	0
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
netto	0	0	0	0	0	0	0
Costi di avviamento	0	0	0	0	0	0	0
costo originario	0	0	0	0	0	0	0
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
netto	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0
costo originario	0	0	0	0	0	0	0
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
netto	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0
costo originario	0	0	0	0	0	0	0
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
netto	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0
costo originario	0	0	0	0	0	0	0
deprezzamenti	0	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
netto	0	0	0	0	0	0	0

(1) Il valore rappresenta per 1.354 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso alla data del 31/12/2015, mobilitazione che specifiche categorie di immobilizzazioni nell'esercizio 2014.

(2) Include 3.310 migliaia di Euro relative ad attività svalutate o se golo di impairment test del p. ca.



ALLEGATO N.5

Partecipazioni

Le composizioni e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in milioni di Euro):

	Bilancio al 31/12/2015			
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese associate	Partecipazioni in imprese non controllate, collegate o associate
Partecipazioni in imprese controllate	9.304	1.692	0	11.006
Partecipazioni in imprese collegate	(4.985)	0	(718)	(5.703)
Partecipazioni in imprese associate	8.718	1.802	(718)	9.802
Partecipazioni in imprese non controllate, collegate o associate	136	0	0	136
Partecipazioni in imprese non controllate, collegate o associate (in valutazione)	0	0	0	0
Partecipazioni in imprese non controllate, collegate o associate (in valutazione)	136	0	0	136
Totale	9.443	3.494	(718)	12.219
Partecipazioni in imprese controllate	(4.985)	0	(718)	(5.703)
Partecipazioni in imprese collegate	8.718	1.802	(718)	9.802
Partecipazioni in imprese associate	136	0	0	136
Partecipazioni in imprese non controllate, collegate o associate	0	0	0	0
Partecipazioni in imprese non controllate, collegate o associate (in valutazione)	136	0	0	136
Totale	3.982	1.802	(718)	5.066

ALLEGATO N.6

Dettaglio delle partecipazioni

Le composizioni e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	Bilancio al 31/12/2015				Partecipazione %
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese associate	Partecipazioni in imprese non controllate, collegate o associate	
Imprese controllate	2.225.919	300.495	(394.000)	2.132.414	100%
Imprese collegate	498.271	0	(294.000)	204.271	100%
Imprese associate	0	1.500.000	(294.000)	1.206.000	100%
Imprese non controllate, collegate o associate	8.718.180	1.802.415	(718.000)	9.802.595	100%
Imprese non controllate, collegate o associate (in valutazione)	136.313	0	0	136.313	100%
Imprese non controllate, collegate o associate (in valutazione)	136.313	0	0	136.313	100%
TOTALE	12.578.783	3.102.910	(718.000)	15.963.693	100%

ALLEGATO N. 7

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

	Stato	% di possesso	Valore al 31.12.2016	Capitale proprio	Partecipazioni in imprese controllate	Valore quote partecipazioni
OVS Hong Kong Sourcing Ltd	Hong Kong	970,00%	6.624.989	56.419	22.253.504	22.197.084
OVS Consumer Services s.p.a.	Belgio	100,00%	386.755	6.000.700	186.655	186.655
OVS Sourcing s.p.a.	Inghilterra	100,00%	1.116.000	2.019	0.000.000	0.000.000
OVS Sourcing FOOD	Svizzera	100,00%	1.116.000	3.228	4.420.160	0.000.000
Carimbacconelle S.p.a.	Italia	31,63%	156.383	300.000	270.967	173.337
TOTALE			9.996.988	8.977.064	21.333.166	21.270.506

ALLEGATO N. 8

Prospetto dell'origine, utilizzabilità e distribuitività delle voci del Patrimonio Netto

Descrizione di Bilancio	Importo	Possibilità di distribuzione (%)	Quota distribuita / distribuita
Capitale	227.000	B	-
Reserve in legge	-	B	-
Reserve sovrapprezzo azioni	511.955	A, B, C	511.955
Reserve cash flow hedge	-	-	-
TOTALE	738.955		511.955

(*) A, per aumento di capitale; B, per ripartizione parziale; C, per distribuzione di titoli

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il sottoscritto Stefano Berdallo in qualità di Amministratore Delegato e Nicola Perin in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società OVS S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- 1. l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - 2. l'effettiva applicazione
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 gennaio 2016.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 gennaio 2016 si è basata su un processo definito da OVS S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si osserva inoltre, che:

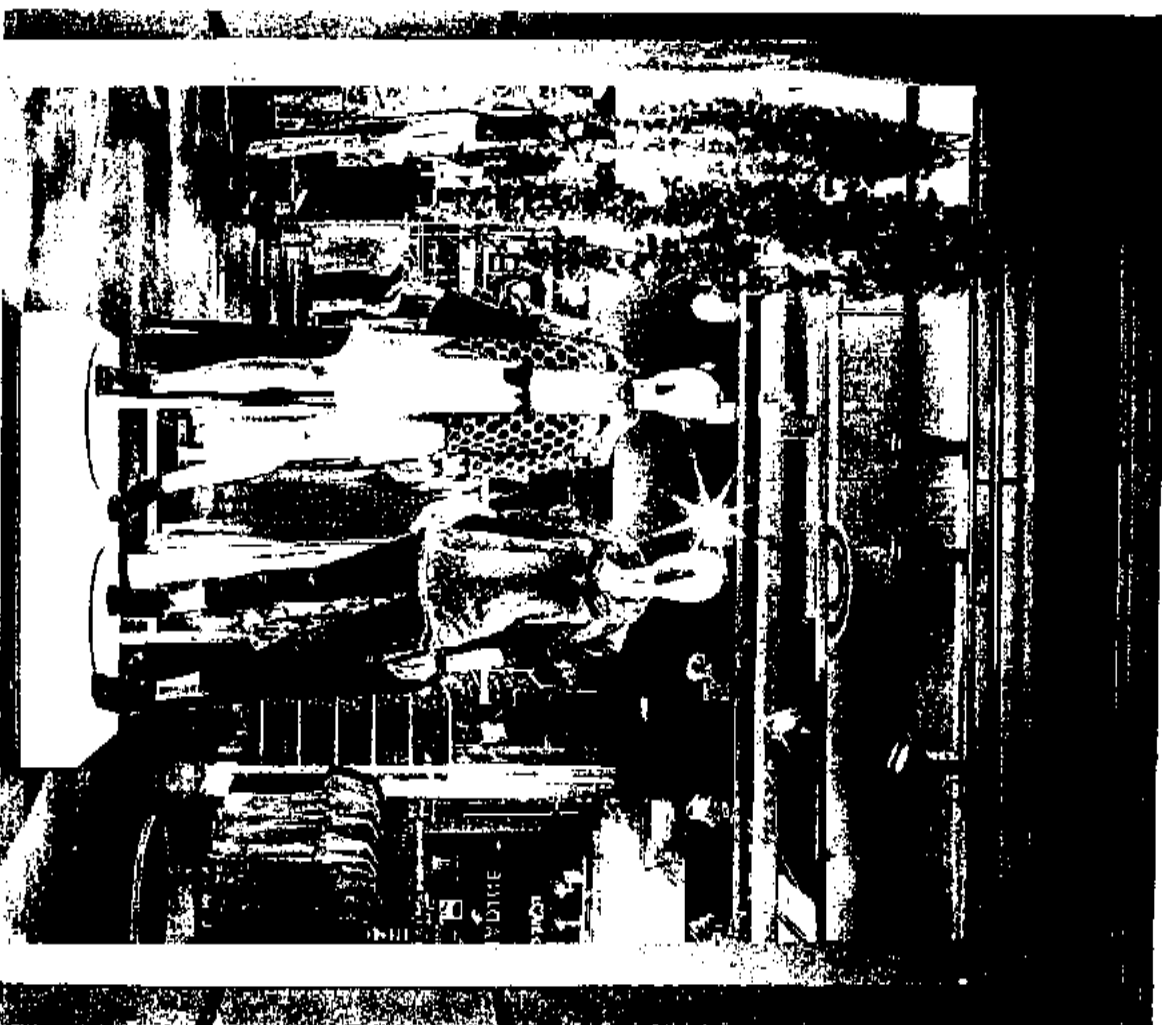
- 1. il bilancio d'esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - 2. corrisponde alle risultanze dell'Inchiesta e delle scritture contabili;
 - 3. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.
- La redazione sulla gestione comporta un'analisi obiettiva dell'andamento e dei risultati della gestione, nonché della situazione dell'ente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Venezia - Mestre, 14/04/2016

Stefano Berdallo
Amministratore Delegato

Nicola Perin
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

upim



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIRIZIONATA AI SOCI DELLA
AIRTECNAV 14 E 15 DEL DICEMBRE 2010**

Agn. Aziende Sella
OVIS SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Alla fine dell'esercizio, il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato redatto in
conformita' con i principi contabili italiani, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.

Il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.

Responsabilità della OVIS SpA

Il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.

Il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.

Procedura di revisione

Il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.

**Relazione di revisione della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.**

Agn. Aziende Sella

Alla fine dell'esercizio, il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato redatto in
conformita' con i principi contabili italiani, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.

Relazione sul bilancio d'esercizio

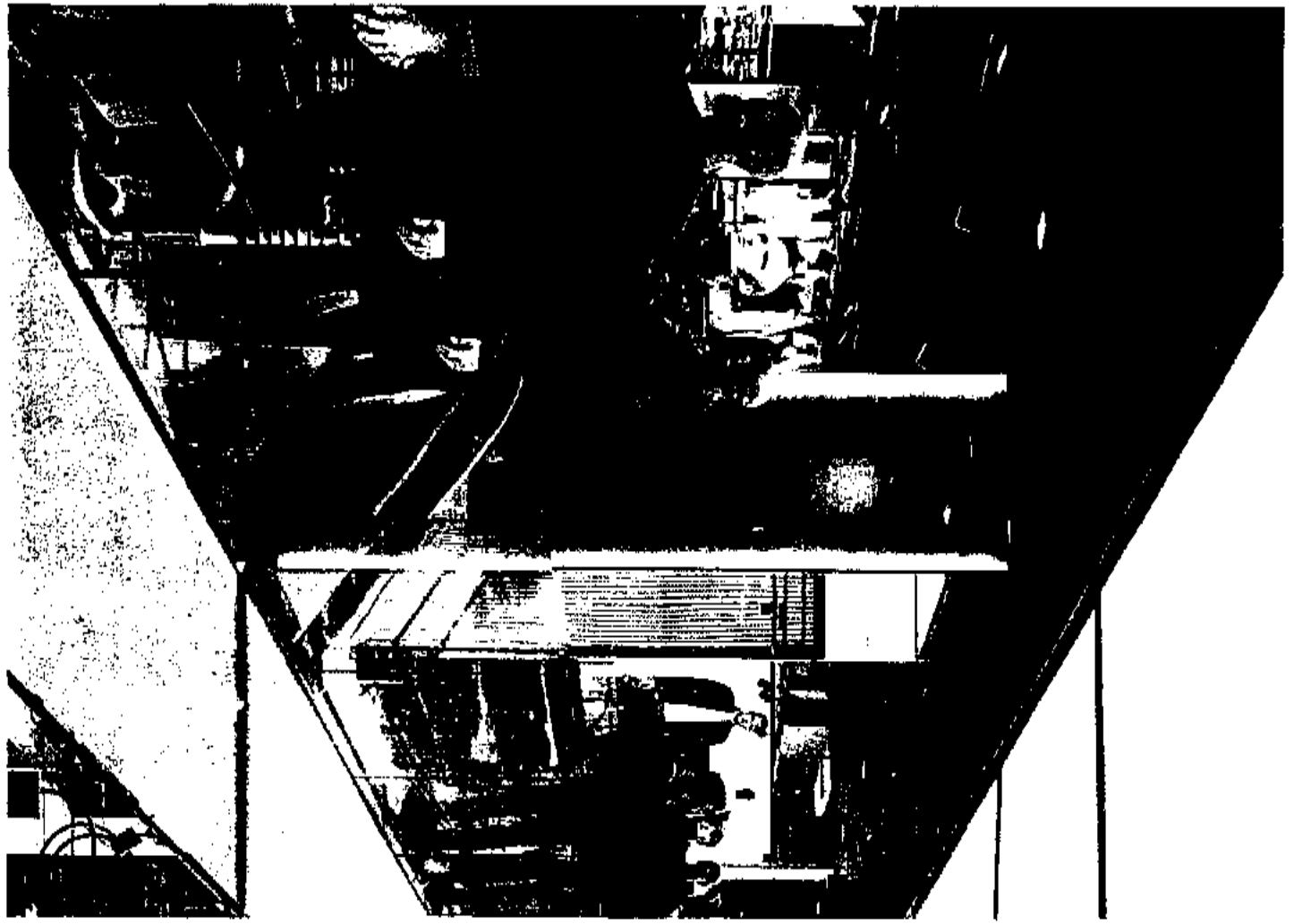
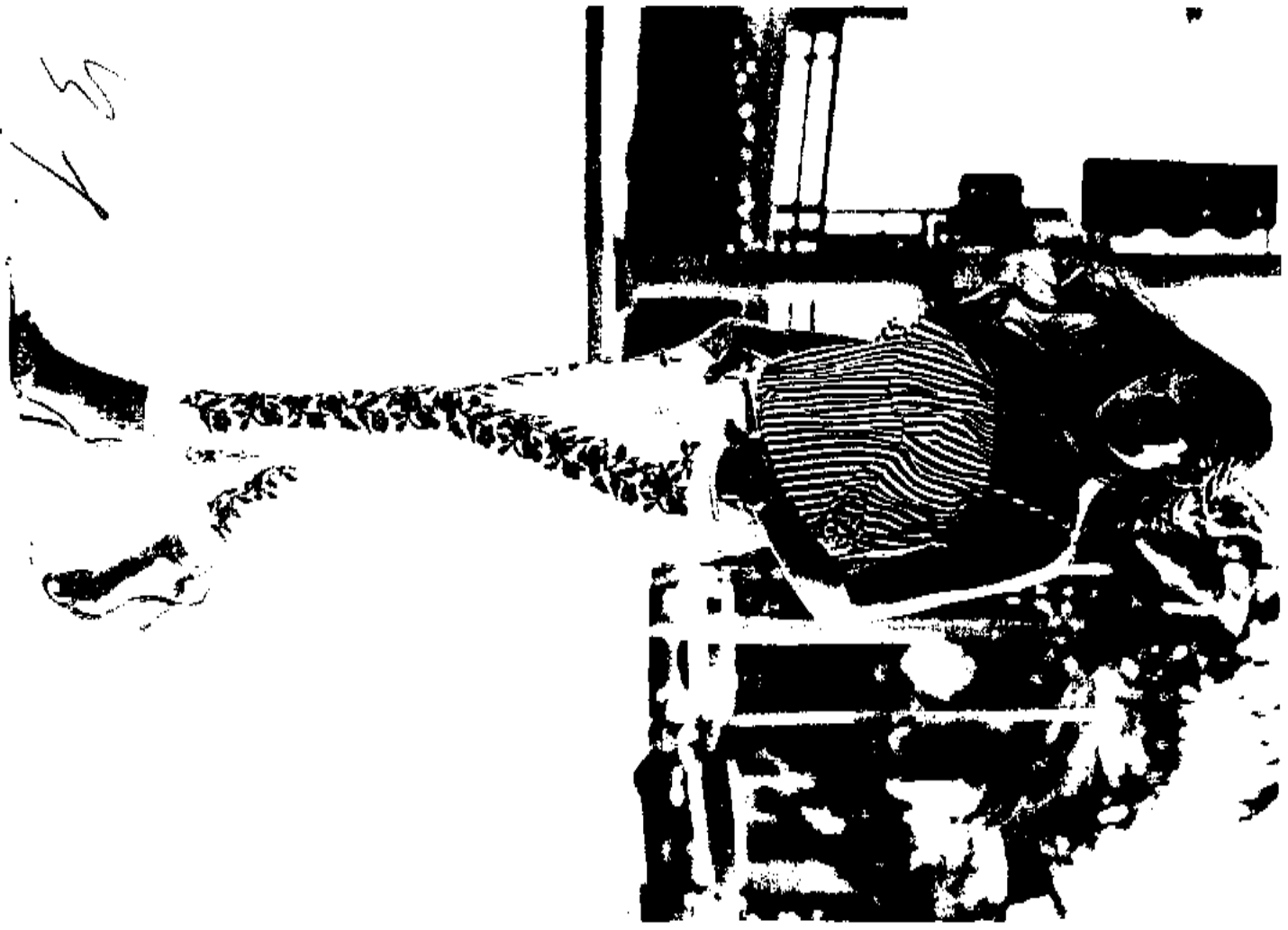
Il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.

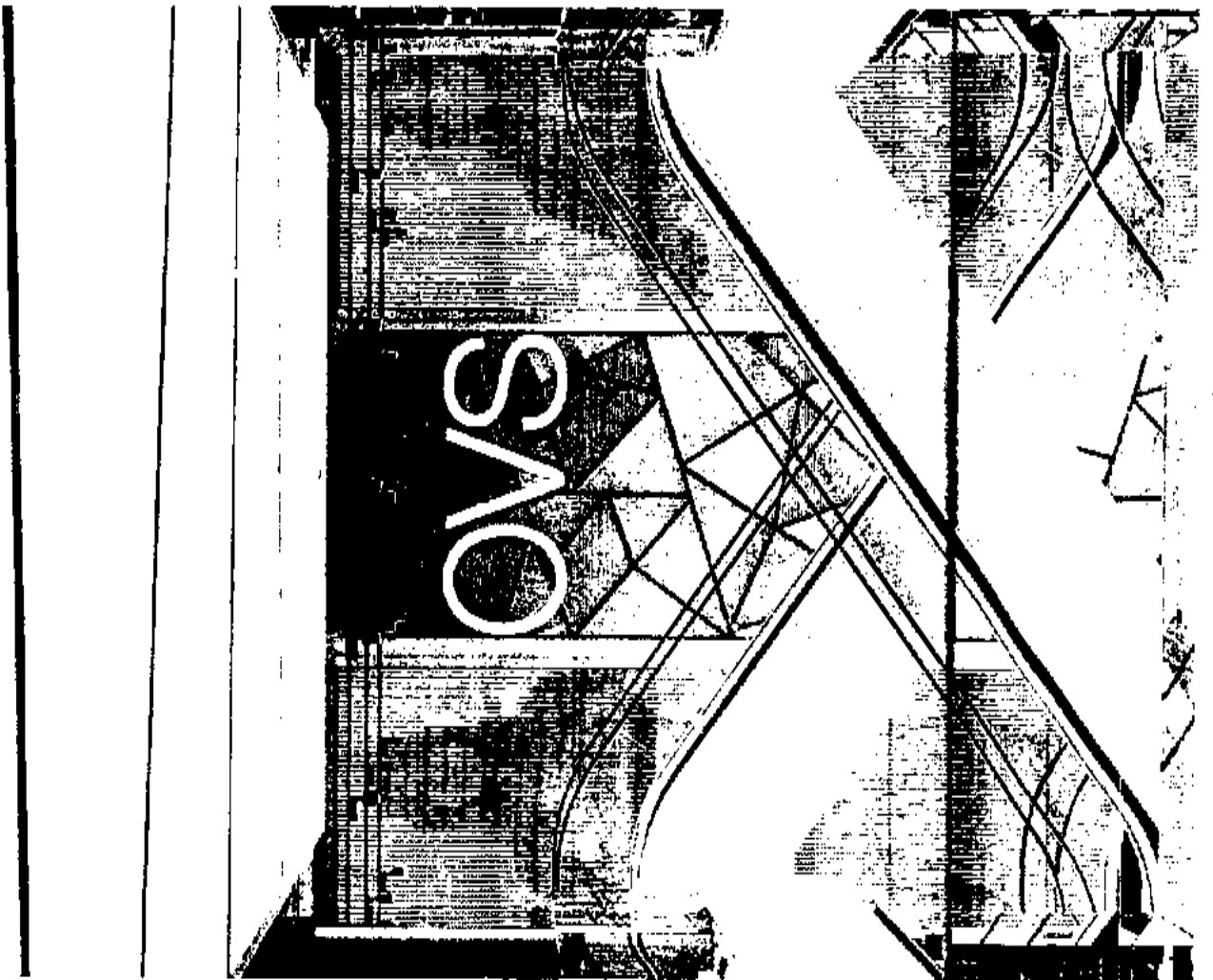
Il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.

Il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.

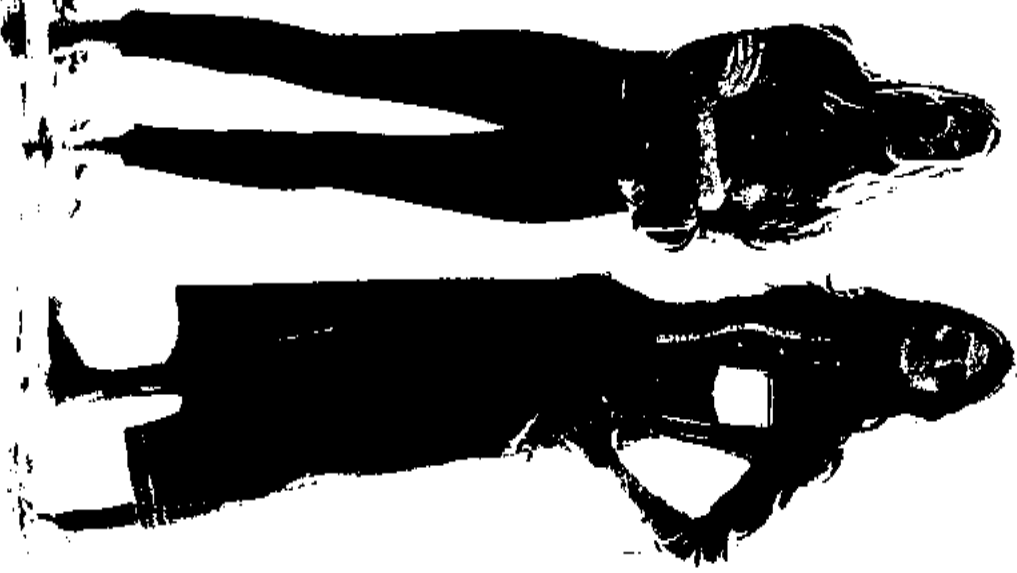
Agn. Aziende Sella

Il bilancio d'esercizio della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal
Comitato di Revisione, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della OVIS SpA, e' stato verificato e approvato dal Collegio Sindacale
della Airtecnav 14 e 15 del dicembre 2010.





3



Assemblea Ordinaria del 25 maggio 2016

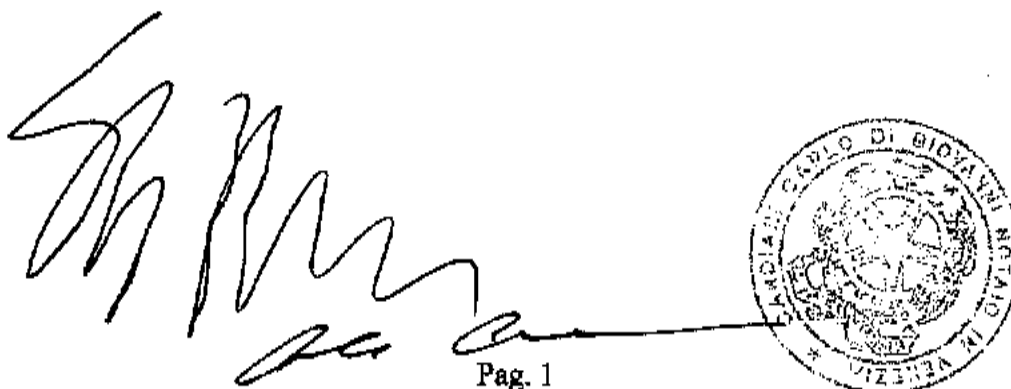
ALLEGATO ^C
 N. 109/361 di Res.
28/192 d'Ordine.

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Bilancio di esercizio al 31 gennaio 2016****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 185 azionisti, portatori di n° 160.169.107 azioni
 ordinarie, di cui n° 160.169.107 ammesse al voto,
 pari al 70,559078% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	160.167.184	99,998799	99,998799	70,558231
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>160.167.184</u>	99,998799	99,998799	70,558231
Astenuti	1.923	0,001201	0,001201	0,000847
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>1.923</u>	0,001201	0,001201	0,000847
Totale	<u>160.169.107</u>	100,000000	100,000000	70,559078



Pag. 1

Assemblea Ordinaria del 25 maggio 2016

ALLEGATO ^D al
 N. 109/361 di Rep.
 28/172 d'Ordine.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla Remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 185 azionisti, portatori di n° 160.169.107 azioni
 ordinarie, di cui n° 160.169.107 ammesse al voto,
 pari al 70,559078% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	124.168.652	77,523471	77,523471	54,699847
Contrari	35.270.360	22,020701	22,020701	15,537604
Sub Totale	159.439.012	99,544172	99,544172	70,237450
Astenuti	730.095	0,455828	0,455828	0,321628
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	730.095	0,455828	0,455828	0,321628
Totale	160.169.107	100,000000	100,000000	70,559078



Pag. 1

Azionisti in proprio: 3
 Azionisti in delega: 182
 Teste: 5 Azionisti. :185



Assemblea Ordinaria del 25 maggio 2016

ALLEGATO ^E
 N. 109/361 di Rep.
 28/192 d'Ordine.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina di un Consigliere**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 185 azionisti, portatori di n° 160.169.107 azioni
 ordinarie, di cui n° 160.169.107 ammesse al voto,
 pari al 70,559078% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	119.117.637	74,369920	74,369920	52,474730
Contrari	40.321.375	25,174252	25,174252	17,762720
Sub Totale	159.439.012	99,544172	99,544172	70,237450
Astenuti	730.095	0,455828	0,455828	0,321628
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	730.095	0,455828	0,455828	0,321628
Totale	160.169.107	100,000000	100,000000	70,559078

Pag. 1



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria		
			1	2	3
GARBUIO ROBERTA - PER DELEGA DI STAR FUND		0			
WELL TRCO NA MULTI. COLLECT. INV FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.500.000		F	C	C
UBS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	416.204		F	F	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.941		F	C	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	210.267		F	C	C
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.886		F	C	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	452.394		F	C	C
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	99.624		F	C	C
BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	35.548		F	C	C
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.436		F	C	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	273.113		F	F	C
TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.064.344		F	F	F
FONDS RESERVE RETRAITES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	250.000		F	C	C
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	656.137		F	C	C
PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.791		F	F	C
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	407.366		F	C	C
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	207.800		F	F	F
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	461.360		F	F	F
ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	25.092		F	F	C
MAINSTAY 13030 INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	133.278		F	C	C
THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	41.422		F	C	C
STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.550.000		F	C	C
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	259.863		F	C	C
BAYVK A3 LAZARD AGENTE:BP2S-FRANKFURT	17.406		F	C	C
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	710.046		F	C	C
CHEVRON MASTER PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.356		F	F	C
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	11.069		F	F	C
BARING INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	17.218		F	F	C
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	81.642		F	C	C
MICROSOFT GLOBAL FINANCE AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.729		F	F	C
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	120.000		F	C	C
ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	86.070		F	F	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	116.925		F	F	C
TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.377		F	F	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	362.771		F	C	C
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC PLC AS TR OF BARING EUR SEL TR AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.220.044		F	C	C
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.642.900		F	F	C
STRATHCLYDE PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.880		F	C	C
	946.577		F	C	C

ALLEGATO F
N. 109/361 di Rep.
28/1/12 d'Ordin.

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Pagina: 1

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinarie		
			1	2	3
DELEGANTI E RAPPRESENTATI					
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	19.295		F	F	C
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	11.485		F	F	C
BARING INVESTMENT FUNDS PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	170.503		F	C	C
TI INTERNATIONAL FUNDS PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	419.587		F	F	F
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	13.737		F	F	C
UNIVEST AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	238.584		F	C	C
AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	704.429		F	C	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	5.278		F	F	C
AMUNDI LUXEMBOURG SA	404.019		F	C	C
FCP GROUPAMA EUROPE STOCK	6.500		F	C	C
FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EUROPEMIDCAPS	340.000		F	C	C
FCP GROUPAMA PHARMA DIVERSIFIE	68.000		F	C	C
FCP CONTI GESTION	45.000		F	C	C
FCP NATIXIS ACTIONS SMALL MID CAP EURO	293.000		F	C	C
FCP QUADRATOR	338.295		F	C	C
KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.290		F	C	C
RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	133.000		F	C	C
CHARITABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.072		F	C	C
UBS (US) GROUP TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.028		F	C	F
BROWN ADVISORY STRATEGIC EUROPEAN EQUITY FUND	1.610.404		F	F	F
VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	143.778		F	C	C
NYKREDIT BANK AS	579.037		F	F	F
EAGLE INTERNATIONAL STOCK FUND	9.908		F	C	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	147.477		F	C	C
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	6.758		F	F	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	45.245		F	C	C
STANDARD LIFE INVESTMENTS GLOBAL SICAV	668.400		F	C	F
ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	257.000		F	A	A
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	7.423		F	C	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.422		F	F	C
STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS	97.796		F	C	C
PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	30.400		F	C	C
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC - LAZARD PAN EUROPEAN SMALL CAP FUND	38.881		F	C	C
CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	1.037		F	C	C
ULICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY	85.518		F	C	C
ULICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	115.586		F	C	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	14.461		F	F	C
ALABAMA TRUST FUND	29.896		F	C	C
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	270.000		F	C	C
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	3.522		F	C	C
WESTMINSTER ATF ARTEMIS GLOBAL GROWTH F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	471.172		F	A	A
MINISTERS & MISSIONARIES BENEFIT BOARD AMERICAN BAPTIST CHURCH	14.020		F	C	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	32.903		F	C	C
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	6.488		F	C	C
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	184.690		F	F	F
TRUST FUND ADVISORS INTERNATIONAL GROUP	9.606		F	C	C
TELUS PENSIONS MASTER TRUST	66.249		F	F	F
CURATORS OF UNIVERSITY OF MISSOURI AS TTE UNV MO RET. DISABILITY	15.119		F	C	C
CURATORS OF UNIVERSITY OF MISSOURI	7.569		F	C	C
CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	1		F	C	C
RENAISSANCE GLOBAL SMALL-CAP FUND	1		F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.402	
LAZARD INVESTMENT FUNDS - LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	793.405	
BOSTON PARTNERS INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.534	
SBC MASTER PENSION TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	31.490	
ODDO ET CIE	907.925	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	46.342	
STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	419.288	
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.380.422	
VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.891.793	
STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	47.606	
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.316.500	
KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAELSK E AKTIER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	866.613	
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	11.605	
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST EUROPA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	193.596	
SCHRODER CAPITAL MANAGEMENT COLLECTIVE T AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	175.000	
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	286.209	
HENDERS.EURO.SMALLER COMPANIES FUND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	212.158	
HENDERSON HORIZON FUND SICAV AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	1.148.990	
HENDERSON GARTMORE FUND AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	312.692	
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	2.023.049	
JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	985.442	
JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.326.866	
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.092	
JTSB LTD. AS TRUSTEE FOR SUMITOMO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	42.771	
JPMORGAN INTERNATIONAL DISCOVERY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	8.987	
TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC AGENTE:HSBC BANK PLC	1.025.788	
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	309.487	
BBH TRUSTEE SERVICES (IE) LIM.	320.036	
SOGECAF ACTIONS SMALL CAP	456.125	
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	90.741	
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	61.812	
TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC AGENTE:DEUTSCHE BANK AG LONDON	134.621	
NUMERIC INVESTORS LLC RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	23.400	
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	2.490.735	
UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	18.788	
CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON	3.318	
ALPHA EXTENSION FUND RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	27.081	
FIDELITY FUNDS SICAV AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	2.831.491	
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	10.075	
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL RE COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND I2	125.479	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
Ordinario		
1	2	3
F	F	C
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	F	C
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	C	F
F	C	F
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	C	F
F	C	F
F	C	C
F	F	F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RESULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinarie		
			1	2	3
STICHTING PGGM DEPOSITARY RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING PGGM DEPOSITARY	175.000		F	C	C
CANADIAN BROADCASTING CORPORATION RICHIEDENTE:CBNY SA CAN BROAD CORP PENSION PLAN	104.574		F	C	C
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST	2.161		F	C	C
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND RICHIEDENTE:CBHK-SSF-EUE-CF83	45.000		F	C	C
SLIC ER EX UK SM CM FD XESC RICHIEDENTE:CBLDN-CIL DEP SLIC ER EX UK SM CM FD-XESC	87.900		F	C	F
HCM CLINTON EQUITY STRATEGIES LTD. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	636		A	A	A
THE LUCERNE CAPITAL MASTER FUND LP CO LUCERNE CAPITAL MANAGEMENT LP RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	3.937.025		F	F	F
ROBECO INVESTMENT MANAGEMENT INC (DBA BOSTON PARTNERS) RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	3.449		F	C	C
BBH LUX FOR FIDELITY FUNDS FUTURES OVERLAY POOL AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	206.731		F	C	F
TEAMSTERS PENSION TRUST FUND OF PHILADELPHIA AND VICINITY RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.287		A	A	A
LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	357.750		F	F	C
SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	44.901		F	F	C
JOHN HANCOCK DISCIPLINED VALUE INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	150.987		F	C	C
INTERNATIONAL MONETARY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.097		F	F	C
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. INTL OPPORTUNITIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	123.080		F	C	C
AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.620		F	C	C
ARROWSTREET MULTI-STRATEGY UMBRELLA PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	126.380		F	C	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	150.000		F	C	C
TIAA-CREF INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.319.730		F	F	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	21.970		F	F	C
FIDUCIE GLOB DES REGIMES DE RETR DE LA SOC TRANSPORT MONTREAL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	143.136		F	C	C
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.551		F	C	C
HARBOR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.955		F	F	F
THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	753.429		F	F	F
TCW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.550		F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	42.928		F	F	C
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.569		F	C	C
MGI FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	151.519		F	F	F
MERCER QIF CCF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	791.570		F	F	F
MERCER QIF CCF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	616.927		F	C	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	205.138		F	F	C
STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.396		F	C	C
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	419.635		F	F	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	86.335		F	C	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.738		F	F	C
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.051		F	F	C
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	371.426		F	F	F

RESULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinarie		
1	2	3
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	C	F
A	A	A
F	F	F
F	C	C
F	C	F
A	A	A
F	F	C
F	F	C
F	C	C
F	F	C
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	F	C
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	F	F
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	F	F
F	F	F
F	F	F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum


ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria		
			1	2	3
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	106.197		F	F	C
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	306.720		F	C	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	294.394		F	C	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	922		F	F	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	13.304		F	F	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	343		F	F	C
VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	208		F	F	C
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.665		F	F	F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	281.968		F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.594		F	F	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.727		F	C	C
WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.293.264		F	F	F
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	156.717		F	F	C
GOLDMAN SACHS FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.497		F	C	C
GOLDMAN SACHS FUNDS II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	233.238		F	F	F
GIORDANO ALESSANDRO		64.554.408			
	900		F	F	F
MONGINO VITTORIO MARIO RICCARDO		900			
	2.500		F	F	F
TELLINI ELENA - PER DELEGA DI		2.500			
	0				
GRUPPO COIN SOCIETA' PER AZIONI di cui 95.607.299 azioni in garanzia a UNICREDIT BANCA SPA;		95.607.299			
			F	F	F
VISENTIN GREGORIO		95.607.299			
	4.000		F	F	F
		4.000			

Legenda:

1 Bilancio di esercizio al 31 gennaio 2016
3 Nomina di un Consigliere

2 Relazione sulla Remunerazione


F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Certificazione di conformità
di copia digitale a originale analogico
(art. 23 e successive integrazioni e/o modificazioni, D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 - art. 68ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto notaio Carlo Candiani di Venezia, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Venezia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al 19 agosto 2017 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia composta di numero 140 (centoquaranta) fogli e contenuta in supporto informatico, è conforme al documento analogico a mio rogito, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale firmato su supporto cartaceo quanto richieste ad ogni effetto di legge."

Venezia, li 13 giugno 2016

File firmato digitalmente dal notaio Carlo Candiani.